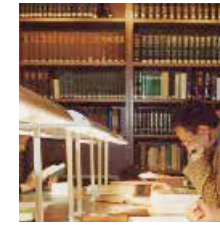

PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE

Guida accademica
2008 2009

PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE

Anno Accademico 2008-2009

Piazza di Sant'Apollinare 49. I-00186 ROMA
Tel. 06681641 Fax 0668164400
http: www.pusc.it - e-mail: santacroce@pusc.it

La Pontificia Università della Santa Croce è un'istituzione universitaria di studi ecclesiastici costituita dalle facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia e Comunicazione Sociale Istituzionale, complete dei tre cicli del curriculum universitario, e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

Essa è aperta a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti per l'immatricolazione e rilascia titoli accademici – baccellierato, licenza e dottorato – con piena validità canonica.

La Pontificia Università della Santa Croce risponde al desiderio di san Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei, di promuovere a Roma un centro di studi universitari che svolgesse un ampio e profondo lavoro di ricerca e di formazione nelle scienze ecclesiastiche, cooperando, secondo la sua peculiare funzione, alla missione evangelizzatrice della Chiesa in tutto il mondo.

In attesa che maturassero le condizioni necessarie all'attuazione di questo progetto, egli lo preparò con orazione e lavoro costanti, promuovendo la necessaria formazione al più alto livello accademico dei futuri docenti.

Il suo primo successore, il Servo di Dio S.E.R. Mons. Alvaro del Portillo, lo tradusse in pratica, ottenendo le necessarie approvazioni della Santa Sede e dando inizio all'attività accademica nell'anno 1984-85.

La Pontificia Università della Santa Croce, eretta dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica con Decreto del 9 gennaio 1990, è affidata alla Prelatura della Santa Croce e Opus Dei: il suo Gran Cancelliere è il Prelato dell'Opus Dei.

GRAN CANCELLIERE
S.E.R. Mons. Javier Echevarría,
Prelato dell'Opus Dei

VICE GRAN CANCELLIERE
Prof. Mons. Fernando Ocáriz

RETTORE MAGNIFICO
Rev. Prof. Luis Romera

VICERETTORE
Rev. Prof. Héctor Franceschi

VICERETTORE ACCADEMICO
Rev. Prof. Bernardo Estrada

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA
Rev. Prof. Angel Rodríguez Luño

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO
Rev. Prof. Luis Navarro

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA
.....

DECANO DELLA FACOLTÀ DI
COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE
Prof. Dott. Diego Contreras

DIRETTORE DELL'ISSR ALL'APOLLINARE
Rev. Prof. Marco Porta

SEGRETARIO GENERALE
Rev. Manuel Miedes

DIRETTORE DI PROMOZIONE E SVILUPPO
Dott. Joaquín Gómez-Blanes

AMMINISTRATORE
Dott. Manuel Martínez

DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA
Dott. Juan Diego Ramírez

La presente pubblicazione ha carattere informativo. L'Università si riserva il diritto di introdurre modifiche, anche ad anno accademico già iniziato. I dati in essa contenuti sono quelli noti al 31.7.2008; eventuali aggiornamenti saranno disponibili in http://www.pusc.it

I. NORME GENERALI

1. AMMISSIONE, IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE

1.1. Ammissione

a) L'ammissione è requisito indispensabile per l'immatricolazione a una delle quattro facoltà della Pontificia Università della Santa Croce.
b) L'ammissione s'intende concessa soltanto per il ciclo di studi per il quale si è fatta domanda. Essa deve essere quindi nuovamente richiesta per accedere ad altri cicli; in questo caso non dovrà essere presentata la documentazione già in possesso della Segreteria accademica dell'Università.
c) L'ammissione viene concessa in base ai dati del *curriculum* di studi e ai risultati delle prove di ammissione eventualmente ritenute necessarie dalle autorità accademiche competenti; per l'ammissione al terzo ciclo verrà valutato in modo particolare l'esito complessivo degli studi compiuti nel ciclo di Licenza.
d) L'ammissione decade nel caso in cui non venga formalizzata l'immatricolazione per l'anno accademico nel quale fu concessa.
e) I ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri di Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica si impegnano ad osservare le norme sull'abito ecclesiastico e gli aspetti disciplinari vigenti per i chierici e i religiosi residenti in Roma.
f) Soltanto dopo l'immatricolazione lo studente ha diritto a frequentare i corsi previsti dal piano di studi. Tale diritto si perde in seguito all'interruzione ingiustificata degli studi e nei casi determinati dalle norme di disciplina accademica.

1.2. Documenti richiesti per l'ammissione

a) Coloro che desiderano essere ammessi devono presentare:
   - domanda d'ammissione, su modulo fornito dalla Segreteria accademica;
   - originale o copia autenticata del certificato degli studi realizzati, da cui risultino chiaramente il centro docente presso il quale sono stati compiuti, la durata degli stessi, le discipline frequentate e le votazioni riportate;

- i ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri degli Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica devono consegnare l'autorizzazione scritta del proprio Ordinario o del legittimo Superiore a svolgere gli studi ai quali chiedono di essere ammessi;
- gli studenti laici italiani o provenienti da paesi aderenti al Trattato di Schengen devono presentare un attestato di buona condotta morale rilasciato dal proprio parroco o da un'altra autorità ecclesiastica indicata dal Rettorato;
- gli studenti laici provenienti da Paesi non aderenti al Trattato di Schengen devono inviare una lettera di presentazione del Vescovo della loro diocesi, con la firma del Vescovo autenticata dal Nunzio Apostolico; devono inviare anche una dichiarazione di responsabilità o "presa in carico", riguardante il pagamento di vitto e alloggio e spese mediche rilasciata da un privato o da una istituzione: tale dichiarazione deve recare il nulla osta del vescovo della diocesi di appartenenza del privato o dell'istituzione che la rilascia. Lo studente può anche presentare una dichiarazione di auto-mantenimento sulla quale deve essere apposto il visto del vescovo della sua diocesi (anche in questo caso la firma del vescovo deve essere autenticata dal Nunzio Apostolico).

b) Detti documenti possono anche essere fatti pervenire per posta alla Segreteria accademica dell'Università, che, però, non si assume la responsabilità di eventuali ritardi o smarrimenti dovuti a cause estranee ad essa.

c) Le autorità accademiche, qualora lo ritengano opportuno, potranno richiedere la presentazione di documentazione supplementare, o indicare eventuali prove di ammissione.

d) Con la dovuta tempestività verrà comunicato all'interessato l'esito della sua domanda d'ammissione.

1.3. Riconoscimento di studi precedentemente svolti

Lo studente che desideri chiedere il riconoscimento degli studi realizzati presso altri centri deve presentare unitamente alla domanda di ammissione una richiesta indirizzata al Rettore dell'Università, corredata del certificato dettagliato di tali studi (materie e voti ottenuti) nonché dei relativi programmi svolti.

1.4. Immatricolazione

a) Le domande d'immatricolazione si consegnano presso gli Uffici della Segreteria accademica dell'Università. All'atto dell'immatricolazione lo studente dovrà esibire un documento di identità o il passaporto.

b) Documenti da presentare:
- domanda d'immatricolazione su modulo fornito dalla Segreteria accademica;
- attestazione del versamento delle tasse accademiche;
- i candidati al sacerdozio e i ministri sacri, attestato di alloggio presso gli appositi collegi o convitti, ovvero, in mancanza di esso, il corrispondente rescritto annuale di extracollegialità rilasciato dal Vicariato di Roma;
- i sacerdoti devono presentare, inoltre, il documento che conferisce loro la facoltà di ascoltare abitualmente confessioni (cfr. C.I.C., 969 e 973);
- gli studenti provenienti da altre università o facoltà ecclesiastiche romane devono presentare anche il nulla osta al trasferimento, rilasciato dal Segretario Generale dell'istituzione di provenienza.

c) Periodo di immatricolazione:
- le domande di immatricolazione ai corsi ordinari si ricevono in Segreteria accademica dall'1 settembre al 5 ottobre;
- le domande d'immatricolazione presentate dopo il 5 ottobre saranno accolte a giudizio del Rettore, previo pagamento della relativa indennità di mora;
- nei casi in cui sia ammessa l'immatricolazione all'inizio del 2° semestre dell'anno accademico, le date indicate nei due commi precedenti vengono posticipate di quattro mesi.

d) Gli studenti di lingua madre non italiana dovranno dimostrare una conoscenza sufficiente dell'italiano.

1.5. Iscrizione agli anni successivi

a) Per iscriversi agli anni successivi del ciclo di studi cui lo studente è stato ammesso, è necessario presentare domanda d'iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria accademica e consegnare l'attestazione del versamento delle tasse accademiche. I candidati al sacerdozio e i ministri sacri dovranno presentare attestato di alloggio presso gli appositi collegi, o il rescritto annuale di extracollegialità.

b) Le iscrizioni si ricevono nel medesimo periodo in cui si ricevono le immatricolazioni (cfr. p. 7 § 1.4.c.).
c) L'iscrizione degli studenti al ciclo di Dottorato si considera valida fino alla discussione della tesi; questa peraltro dovrà realizzarsi non oltre lo scadere del quinto anno dalla data di approvazione del tema. Trascorso tale periodo lo studente che non avesse ancora discusso la tesi, dovrà chiederne il rinnovo di anno in anno; questo potrà essere concesso dalla Facoltà competente e lo studente è tenuto al pagamento della tassa prevista.

2. STUDENTI

a) Sono ordinari gli studenti che frequentano regolarmente i corsi e accedono ai gradi accademici.
b) Sono fuori corso gli studenti che, al termine della regolare durata del ciclo di studi, non avendo ottenuto gli attestati di frequenza relativi ai corsi previsti, o che, pur avendoli ottenuti, non hanno ancora superato i relativi esami, tornano ad iscriversi per frequentare soltanto quegli insegnamenti per i quali devono ottenere l'attestato di frequenza, oppure per sostenere gli esami mancanti.
   Coloro che, pur avendo completato gli esami del proprio corso di studi, prevedano di non poter sostenere l'esame di grado entro la sessione di febbraio – ultima dell'a.a. precedente – dovranno presentare cautelativamente, entro la normale scadenza stabilita (cfr. p. 7 § 1.4.c.), domanda di iscrizione in qualità di studenti fuori corso. Lo studente ha l'obbligo di regolarizzare la domanda, con il pagamento della relativa tassa entro il 28 febbraio, nel caso in cui non abbia sostenuto la prova di grado nella sessione di febbraio.
c) Sono uditori gli studenti ammessi a svolgere un piano personale di studio o di ricerca – concordato con il Coordinatore degli Studi – nel quadro dei programmi attuati dall'Università. L'iter, la documentazione e le scadenze per l'ammissione degli uditori sono le stesse degli studenti ordinari. Le autorità accademiche accerteranno caso per caso l'idoneità del candidato a frequentare i corsi, non essendo indispensabile, per questa categoria di studenti, il possesso dei titoli di norma richiesti per l'ammissione come studente ordinario. Gli uditori, pertanto, non possono accedere ai gradi accademici. Su richiesta può essere rilasciato loro un attestato di frequenza oppure di frequenza e profitto.

3. FREQUENZA, ESAMI E TITOLI

3.1. Frequenza

a) Per le quattro Facoltà la frequenza ai corsi è obbligatoria. Durante la stesura della tesi dottorale gli studenti del terzo ciclo sono tenuti a mantenere frequenti contatti con il relatore.
b) Lo studente che accumula assenze per più di un terzo delle lezioni di un insegnamento perde il diritto a sostenere l'esame relativo.
c) I corsi cominciano di norma nella seconda settimana di ottobre e terminano a fine maggio. Le lezioni si sospendono durante i periodi natalizio e pasquale, e nella prima quindicina di febbraio per consentire lo svolgimento delle sessioni di esame del primo semestre.

3.2. Esami

a) Le tre sessioni di esami si tengono alla fine del primo semestre (nella prima metà di febbraio: sessione invernale), alla fine del secondo semestre (nel mese di giugno: sessione estiva) e prima dell'inizio del nuovo anno accademico (a fine settembre-inizio ottobre: sessione autunnale). A tali sessioni sono ammessi automaticamente gli studenti che risultano iscritti ai relativi corsi e li hanno regolarmente frequentati.
b) Lo studente che non si presentasse ad un esame senza giustificati e comprovati motivi si considera come se avesse sostenuto l'esame con esito negativo. Lo studente ha diritto a ripetere l'esame di una stessa disciplina non più di quattro volte. Alla quarta volta esso verrà sostenuto davanti ad una Commissione convocata *ad hoc*.
c) Lo studente che non supera un esame non potrà presentarsi di nuovo nella stessa sessione: dovrà sostenerlo nella sessione successiva.
d) I giudizi vengono espressi con le seguenti qualifiche, che possono anche essere specificate da voti numerici:

Summa cum laude	(da 9.6 a 10)
Magna cum laude	(da 8.6 a 9.5)
Cum laude	(da 7.6 a 8.5)
Bene probatus	(da 6.6 a 7.5)
Probatus	(da 6 a 6.5)
Non probatus	(inferiore a 6)

3.3. Titoli

a) La Facoltà di Teologia rilascia i titoli di Baccellierato, di Licenza specializzata e di Dottorato in Teologia, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
b) La Facoltà di Diritto Canonico conferisce i titoli di Licenza e di Dottorato in Diritto Canonico, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
c) La Facoltà di Filosofia rilascia i titoli di Baccellierato, di Licenza e di Dottorato in Filosofia, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
d) La Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale conferisce i titoli di Licenza e di Dottorato in Comunicazione Sociale Istituzionale, una volta conclusi gli studi previsti e superate le corrispondenti prove di grado.
e) Per poter ottenere il titolo di Dottore, nei quattro casi, è necessaria la pubblicazione della tesi di dottorato o, almeno, della sua parte principale. Per la stesura del testo definitivo, lo studente deve tener conto delle osservazioni fatte dalla Commissione esaminatrice e presentare due copie del testo per ottenere dalla Facoltà *l'imprimi potest* per la pubblicazione.
f) I criteri sulle caratteristiche formali della pubblicazione saranno forniti dalla Segreteria accademica.
g) Il diploma di Dottorato viene rilasciato solo dopo che sia stato depositato in Segreteria accademica il numero di copie della tesi pubblicata previsto da ogni facoltà.

3.4. Riconoscimento dei titoli di studio in Italia

«I titoli accademici di baccalaureato e di licenza [in Teologia e Sacra Scrittura] [...], sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica [...]» (Decreto del Presidente della Repubblica del 2 febbraio 1994, n. 175, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 1994).

4. CALENDARIO ACCADEMICO 2008-2009

Settembre 2008

1	*Lun*	Apertura iscrizioni	
2	*Mar*		
3	*Mer*	Inizio corso italiano • **ph:** termine consegna tesi Licenza	
4	*Gio*		
5	*Ven*		
6	*Sab*		
7	***Dom***		
8	*Lun*		**csi**: "The Church Up Close" Professional Seminar for Journalists
9	*Mar*	**th - ph:** termine iscrizioni esame Baccellierato	
10	*Mer*	**th:** termine consegna tesi Licenza	
11	*Gio*		
12	*Ven*	**csi:** termine consegna tesi Licenza	
13	*Sab*		
14	***Dom***		
15	*Lun*	Inizio sessioni esami	
16	*Mar*		
17	*Mer*		
18	*Gio*	**th:** prova grado Baccellierato	
19	*Ven*		
20	*Sab*		
21	***Dom***		
22	*Lun*	**ph - csi:** discussione tesi Licenza	
23	*Mar*	**th:** discussione tesi Licenza • **dc:** termine iscrizione esame Licenza	
24	*Mer*	**ph - csi:** prova grado Licenza	
25	*Gio*	**ph:** prova grado Baccellierato	
26	*Ven*		
27	*Sab*		
28	***Dom***		
29	*Lun*		
30	*Mar*	Termine corso italiano	

Ottobre 2008

1	*Mer*	**th:** esame-colloquio idoneità alla Licenza
2	*Gio*	**th:** prova grado Licenza
3	*Ven*	Chiusura iscriz. e fine sessione esami • **dc:** prova di grado Licenza
4	*Sab*	
5	***Dom***	
6	*Lun*	Inaugurazione dell'Anno accademico
7	*Mar*	Lezioni
8	*Mer*	Lezioni
9	*Gio*	Lezioni
10	*Ven*	Lezioni
11	*Sab*	
12	***Dom***	
13	*Lun*	Lezioni
14	*Mar*	Lezioni
15	*Mer*	Lezioni • **csi:** elezioni rappresentanza studentesca
16	*Gio*	Lezioni
17	*Ven*	Lezioni
18	*Sab*	
19	***Dom***	
20	*Lun*	Lezioni
21	*Mar*	Lezioni • Termine richieste convalida studi precedenti
22	*Mer*	Lezioni • **ph - dc:** elezioni rappresentanza studentesca
23	*Gio*	Lezioni • **th:** elezioni rappresentanza studentesca
24	*Ven*	Lezioni
25	*Sab*	
26	***Dom***	
27	*Lun*	Lezioni
28	*Mar*	Lezioni
29	*Mer*	Lezioni
30	*Gio*	Lezioni
31	*Ven*	Lezioni

Novembre 2008

1 *Sab* **Tutti i Santi**
2 ***Dom***
3 *Lun* Lezioni
4 *Mar* Lezioni
5 *Mer* Lezioni
6 *Gio* Lezioni
7 *Ven* Lezioni
8 *Sab*
9 ***Dom***
10 *Lun* Lezioni • **th:** Giunta di Facoltà
11 *Mar* Lezioni
12 *Mer* Lezioni
13 *Gio* Lezioni • **ph:** Giunta di Facoltà
14 *Ven* Lezioni
15 *Sab*
16 ***Dom***
17 *Lun* Lezioni • **csi**: Consiglio di Facoltà
18 *Mar* Lezioni
19 *Mer* Lezioni •
20 *Gio* Lezioni • **ph:** Consiglio di Facoltà
21 *Ven* Lezioni
22 *Sab*
23 ***Dom*** **Cristo Re**
24 *Lun* Lezioni • **th:** Consiglio di Facoltà
25 *Mar* Lezioni • **ph:** celebraz. accad. festa di S. Caterina d'Alessandria
26 *Mer* Lezioni
27 *Gio* Lezioni • **dc:** Consiglio di Facoltà
28 *Ven* Lezioni • **th:** termine presentazione tema tesi Licenza
• **dc:** termine presentazione tema tesi di Dottorato
• **ucs:** termine presentaz. domande riduzione tasse 1° semestre
29 *Sab*
30 ***Dom***

Dicembre 2008

1	*Lun*	Lezioni
2	*Mar*	Lezioni
3	*Mer*	Lezioni
4	*Gio*	Lezioni
5	*Ven*	Lezioni • **th - ph:** termine presentazione tema tesi Dottorato
6	*Sab*	
7	***Dom***	
8	*Lun*	**Immacolata Concezione**
9	*Mar*	Lezioni
10	*Mer*	Lezioni
11	*Gio*	Lezioni
12	*Ven*	Lezioni
13	*Sab*	
14	***Dom***	
15	*Lun*	Lezioni
16	*Mar*	Lezioni
17	*Mer*	Lezioni
18	*Gio*	Lezioni
19	*Ven*	Lezioni
20	*Sab*	Inizio vacanze
21	***Dom***	
22	*Lun*	
23	*Mar*	
24	*Mer*	*
25	*Gio*	**Natale del Signore**
26	*Ven*	Santo Stefano *
27	*Sab*	
28	***Dom***	
29	*Lun*	
30	*Mar*	
31	*Mer*	*

* *Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca*

Gennaio 2009

1	*Gio*	**SS. Madre di Dio**
2	*Ven*	
3	*Sab*	
4	***Dom***	
5	*Lun*	
6	*Mar*	**Epifania del Signore**
7	*Mer*	Lezioni
8	*Gio*	Lezioni
9	*Ven*	Lezioni • **th:** termine consegna tesi Licenza
10	*Sab*	
11	***Dom***	
12	*Lun*	Lezioni
13	*Mar*	Lezioni • **ph:** termine consegna tesi Licenza
14	*Mer*	Lezioni
15	*Gio*	Lezioni • Termine 2ª rata iscriz. • **th:** termine scelta corsi Licenza • **dc:** celebraz. acc. festa di S.Raimondo di Penyafort
16	*Ven*	Lezioni • **th:** termine iscrizione esame Baccellierato • **csi:** termine consegna tema tesi Licenza
17	*Sab*	
18	***Dom***	
19	*Lun*	Lezioni
20	*Mar*	Lezioni • **th:** celebraz. accademica festa di S.Tommaso d'Aquino
21	*Mer*	Lezioni
22	*Gio*	Lezioni
23	*Ven*	Lezioni
24	*Sab*	
25	***Dom***	
26	*Lun*	Inizio sessione esami
27	*Mar*	
28	*Mer*	
29	*Gio*	
30	*Ven*	
31	*Sab*	

Febbraio 2009

1	***Dom***		
2	*Lun*		
3	*Mar*		
4	*Mer*		
5	*Gio*		
6	*Ven*		
7	*Sab*		
8	***Dom***		
9	*Lun*		
10	*Mar*		
11	*Mer*		
12	*Gio*		
13	*Ven*	Fine sessione esami	
14	*Sab*		
15	***Dom***		
16	*Lun*	Lezioni	
17	*Mar*	Lezioni • **dc:** termine iscrizione esame Licenza (sessione Febbraio)	
18	*Mer*	Lezioni	
19	*Gio*	Lezioni	
20	*Ven*	Lezioni • **dc:** prova grado Licenza	
21	*Sab*		
22	***Dom***		
23	*Lun*	Lezioni	
24	*Mar*	Lezioni	
25	*Mer*	Lezioni	
26	*Gio*	Lezioni	Convegno delle Facoltà di Teologia e Filosofia
27	*Ven*	Lezioni	
28	*Sab*		

Marzo 2009

1	***Dom***		
2	*Lun*	Lezioni	
3	*Mar*	Lezioni	
4	*Mer*	Lezioni	
5	*Gio*	Lezioni	
6	*Ven*	Lezioni	
7	*Sab*		
8	***Dom***		
9	*Lun*	Lezioni	
10	*Mar*	Lezioni	
11	*Mer*	Lezioni	
12	*Gio*	Lezioni	
13	*Ven*	Lezioni	
14	*Sab*		
15	***Dom***		
16	*Lun*	Lezioni • **ucs:** termine presentaz. domanda rinnovo borse di studio	
17	*Mar*	Lezioni	
18	*Mer*	Lezioni	
19	*Gio*	**S. Giuseppe**	
20	*Ven*	Lezioni	
21	*Sab*		
22	***Dom***		
23	*Lun*	Lezioni	
24	*Mar*	Lezioni	
25	*Mer*	Lezioni	
26	*Gio*	Lezioni • **ph:** Consiglio di Facoltà	Convegno della
27	*Ven*	Lezioni	Facoltà di Diritto Canonico
28	*Sab*		
29	***Dom***		
30	*Lun*	Lezioni	
31	*Mar*	Lezioni • **ucs:** termine presentaz. domande riduz. tasse 2° semestre	

Aprile 2009

1	*Mer*	Lezioni	
2	*Gio*	Lezioni	
3	*Ven*	Lezioni	
4	*Sab*	Lezioni	
5	***Dom***	**Domenica delle Palme**	
6	*Lun*	Inizio vacanze	
7	*Mar*		
8	*Mer*		
9	*Gio*	*	
10	*Ven*	*	
11	*Sab*	*	
12	***Dom***	**Pasqua di Resurrezione**	
13	*Lun*	Lunedì dell'Angelo *	
14	*Mar*		
15	*Mer*		
16	*Gio*		
17	*Ven*		
18	*Sab*		
19	***Dom***		
20	*Lun*	Lezioni	Convegno della
21	*Mar*	Lezioni	Facoltà di Comunicazione
22	*Mer*	Lezioni	Sociale Istituzionale
23	*Gio*	Lezioni • **dc:** Consiglio di Facoltà	
24	*Ven*	Lezioni	
25	*Sab*	**Festività civile** *	
26	***Dom***		
27	*Lun*	Lezioni	
28	*Mar*	Lezioni	
29	*Mer*	Lezioni • **csi:** celebrazione accademica festa di S. Caterina da Siena	
30	*Gio*	Lezioni	

* *Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca*

Maggio 2009

1	*Ven*	**Festività civile ***
2	*Sab*	
3	***Dom***	
4	*Lun*	Lezioni
5	*Mar*	Lezioni
6	*Mer*	Lezioni
7	*Gio*	Lezioni • **ph:** Giunta di Facoltà
8	*Ven*	Lezioni
9	*Sab*	
10	***Dom***	
11	*Lun*	Lezioni • **th:** Giunta di Facoltà • **csi**: Consiglio di Facoltà
12	*Mar*	Lezioni
13	*Mer*	Lezioni
14	*Gio*	Lezioni
15	*Ven*	Lezioni • **ph:** termine consegna tesi Licenza **ucs:** termine presentaz. nuove domande di borse di studio 2009-10
16	*Sab*	
17	***Dom***	
18	*Lun*	Lezioni
19	*Mar*	Lezioni
20	*Mer*	Lezioni
21	*Gio*	**Ascensione del Signore**
22	*Ven*	Lezioni • **th - dc:** termine consegna tesi di Dottorato • **th:** consegna diplomi Ciclo I
23	*Sab*	
24	***Dom***	
25	*Lun*	Lezioni • **th:** termine consegna tesi di Licenza
26	*Mar*	Lezioni
27	*Mer*	Lezioni
28	*Gio*	Lezioni
29	*Ven*	Fine delle Lezioni • **th - ph:** termine iscrizione esame Baccellierato • **csi:** termine consegna tesi di Licenza
30	*Sab*	
31	***Dom***	**Pentecoste**

* *Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca*

Giugno 2009

1	*Lun*	Inizio sessione esami	
2	*Mar*	**Festività civile** *	
3	*Mer*		
4	*Gio*		
5	*Ven*		
6	*Sab*		
7	***Dom***	**SS. Trinità**	
8	*Lun*		
9	*Mar*		
10	*Mer*		
11	*Gio*	**Corpus Domini** • **dc:** termine iscrizioni esame Licenza	
12	*Ven*		
13	*Sab*		
14	***Dom***		
15	*Lun*		**ph - th:** discussione tesi Licenza
16	*Mar*		
17	*Mer*	**th:** prova grado Baccellierato • **ph:** prova grado Baccellierato	
18	*Gio*	**ph:** prova grado Licenza	**csi:** discussione tesi Licenza
19	*Ven*		**th:** prova grado Licenza
20	*Sab*		
21	***Dom***		
22	*Lun*	**dc:** prova grado Licenza	**csi:** prova grado Licenza
23	*Mar*		
24	*Mer*		
25	*Gio*		
26	*Ven*	Fine sessione esami	
27	*Sab*		
28	***Dom***		
29	*Lun*	**SS. Pietro e Paolo**	
30	*Mar*		

* *Chiusura dell'Apollinare e della Biblioteca*

Settembre 2009

1	*Mar*	Apertura iscrizioni
2	*Mer*	
3	*Gio*	Inizio corso italiano • **ph:** termine consegna tesi Licenza
4	*Ven*	
5	*Sab*	
6	***Dom***	
7	*Lun*	
8	*Mar*	**th - ph:** termine iscrizioni esame Baccellierato
9	*Mer*	**th:** termine consegna tesi Licenza
10	*Gio*	
11	*Ven*	**csi:** termine consegna tesi Licenza
12	*Sab*	
13	***Dom***	
14	*Lun*	Inizio sessioni esami
15	*Mar*	
16	*Mer*	
17	*Gio*	**th:** prova grado Baccellierato
18	*Ven*	
19	*Sab*	
20	***Dom***	
21	*Lun*	**ph - csi:** discussione tesi Licenza
22	*Mar*	**th:** discussione tesi Licenza • **dc:** termine iscrizione esame Licenza
23	*Mer*	**ph - csi:** prova grado Licenza
24	*Gio*	**ph:** prova grado Baccellierato
25	*Ven*	
26	*Sab*	
27	***Dom***	
28	*Lun*	
29	*Mar*	
30	*Mer*	Termine corso italiano

5. ALTRE INFORMAZIONI

5.1. Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono tutti i giorni dal lunedì al venerdì, all'interno dei seguenti orari, secondo i programmi approvati da ogni Facoltà:

	mattino		*pomeriggio*
1ª ora:	8.45 - 9.30	5ª ora:	15.45 - 16.30
2ª ora:	9.45 - 10.30	6ª ora:	16.35 - 17.20
3ª ora:	10.45 - 11.30	7ª ora:	17.25 - 18.10
4ª ora:	11.45 - 12.30		

5.2. Dipartimento di lingue classiche

Il Dipartimento di lingue classiche, di concerto con le Facoltà di Teologia, Diritto Canonico e Filosofia, coordina l'insegnamento delle lingue latina e greca, mediante i corsi curricolari già previsti nei piani di studi e offrendo anche eventuali corsi di specializzazione.

Direttrice del Dipartimento è la prof.ssa Maria Cristina Formai. Altri docenti del Dipartimento sono la prof.ssa Daniela Nardini, il prof. Domenico Alfano e il prof. Simone Venturini.

5.3. Segreteria accademica

La Segreteria accademica si trova nel Palazzo dell'Apollinare ed è aperta agli studenti nei seguenti orari:

mattino	*pomeriggio*
dal **martedì** al **venerdì**	dal **lunedì** al **giovedì**
dalle ore 10.30 alle 12.45	dalle 15.00 alle 16.30

La Segreteria accademica è chiusa nel mese di agosto.

Le informazioni inerenti la vita accademica (orari delle lezioni, date degli esami, notizie di attività, eventuali variazioni, ecc.) vengono affisse nelle bacheche delle facoltà e della segreteria accademica. Lo studente è tenuto a prenderne regolarmente visione.

Responsabile della Segreteria Accademica è il dott. Sergio Destito.
Addetti alle Facoltà:

sig. Giuseppe Matteucci - *Teologia* II e III ciclo
dott. Nicola Romano - *Teologia* I ciclo
sig. Egidio Lombardi - *Filosofia*
sig. Massimiliano Rosati - *Diritto Canonico* e *Comunicazione Sociale Istituzionale*

5.4. Biblioteca

La Biblioteca dell'Università è accessibile a tutti i docenti, ricercatori e studenti delle quattro Facoltà e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose.

Gli utenti hanno la possibilità di studiare in un'ampia e confortevole Sala Lettura, alla quale se ne aggiunge un'altra messa a disposizione dei soli ricercatori e dottorandi.

Sono attivi diversi servizi tra i quali: catalogo on-line www.pusc.it/bib/; materiale multimediale; fotocopie; prestito interno dei libri; prestito e fornitura di fotocopie di libri e periodici di altre biblioteche.

Inoltre gli utenti possono avvalersi del Servizio di *Reference* per ricevere assistenza nell'orientamento bibliografico e nel reperimento del materiale messo a disposizione dalla Biblioteca.

Corsi di formazione: ogni anno nei mesi di fine ottobre-novembre, gennaio, marzo vengono organizzate 3 sessioni di un corso che ha la finalità di indicare le modalità di consultazione del catalogo on-line e di alcune banche dati elettroniche presenti in Biblioteca.

Le date esatte dei corsi sono comunicate durante l'anno con avvisi e locandine esposti nelle bacheche dell'Università.

Indirizzo ed orari: la Biblioteca ha sede in Via dei Farnesi 82. È aperta nei seguenti orari:

dal **lunedì** al **venerdì**	**sabato**
dalle 8.30 alle 18.45	dalle 8.30 alle 12.45

Direttore: dott. Juan Diego Ramírez

Vicedirettore: dott. Stefano Bargioni

Catalogazione e bollettino nuove acquisizioni:
dott. Michele Caputo
dott. Alberto Gambardella
dott. Luigi Gentile

Reference:
sig. Roberto Prata - Acquisti e servizi di reference Sala Lettura
dott.ssa Laura Rocchi - Informazioni bibliografiche, servizi interbibliotecari, prestito interno

Periodici cartacei e on-line:
sig. Giampaolo Del Monte

Front Office:
sig. Anecito Celomine - Distribuzione
sig. Francesco Currà - Distribuzione
sig. Marco Di Iulio - Accoglienza (mattino)
sig. Mauro Leoni - Assistenza e accoglienza (mattino)
sig. Antonio Spanu - Accoglienza (pomeriggio)

5.5. Cappella Universitaria

La cappella istituita presso la Pontificia Università della Santa Croce promuove attività di formazione spirituale. Gli studenti che lo desiderino possono liberamente giovarsi dell'assistenza fornita dalla cappella, rivolgendosi direttamente al cappellano, mons. Pedro Huidobro, o al vicecappellano, rev. prof. Klaus Limburg.

5.6. Ufficio Consulenza Studenti

L'Ufficio Consulenza Studenti assiste gli studenti e in particolar modo fornisce informazioni su possibili aiuti economici allo studio.

Ogni anno l'Ufficio gestisce **borse di studio** e diverse richieste di **agevolazione delle tasse accademiche**, rese possibili grazie alla generosità di persone di tutto il mondo, che aiutano anche con piccoli contributi. Questi aiuti sono destinati agli studenti che si trovano in condizioni economiche particolarmente disagiate, e che sono considerati meritevoli in virtù del loro rendimento accademico.

Borse di Studio

L'Ufficio Consulenza Studenti raccoglie le domande, studia l'idoneità e propone i borsisti alle Fondazioni, Associazioni, ecc, che le erogano nella misura resa possibile dai donativi ricevuti.

La borsa di studio, concessa annualmente, aiuta lo studente permettendogli il pagamento delle tasse accademiche e contribuendo parzialmente alle spese di vitto e alloggio.

Può richiedere una borsa di studio ogni sacerdote o seminarista ammesso a una delle Facoltà, compilando un apposito modulo che deve essere consegnato entro il *15 maggio* dell'anno precedente. Le borse si chiedono per tutto il ciclo di studi (baccalaureato, licenza o dottorato) ma la richiesta deve essere rinnovata per l'anno successivo entro il *16 marzo*.

La prima richiesta deve essere accompagnata da una lettera di presentazione del proprio Vescovo che confermi le difficoltà della Diocesi a provvedere al sostentamento del candidato.

Le domande sono esaminate dalla Commissione per l'aiuto allo Studio che, dopo aver sentito la disponibilità delle diverse istituzioni ad erogare aiuti, determina la quantità di risorse a disposizione del fondo borse. L'esito –positivo o negativo- si comunica al Vescovo della Diocesi tramite lettera scritta, e se possibile anche direttamente allo studente nel corso di un breve colloquio al quale può essere convocato.

Il rinnovo della borsa per un ciclo di studi già iniziato, è condizionato non solo dalla presentazione effettiva della domanda, ma anche dal superamento degli esami nei tempi previsti con un voto medio minimo di 8,0 nel primo ciclo e di 8,6 nel secondo. Per il Dottorato, invece, condizione per accedere alle borse è avere conseguito la licenza con il voto minimo di 9,6.

Agevolazione delle tasse accademiche

L'agevolazione delle tasse accademiche si riferisce esclusivamente alle tasse di immatricolazione ed iscrizione e a quelle per gli esami relativi ai gradi accademici. Si intendono quindi escluse le tasse per il rilascio di diversi tipi di documenti e certificati. Gli studenti che hanno borsa di studio non possono chiedere anche una riduzione delle tasse.

Tutti gli studenti che ritengono di essere in condizioni economiche di disagio possono presentare domanda di riduzione attraverso la compilazione di un modulo, corredato, se viene richiesto, da adeguata documentazione comprovante tali condizioni. Il modulo deve essere presentato in Segreteria Accademica per il 1º semestre entro e non oltre il *30 novembre*, per il 2º semestre entro e non oltre il *30 marzo*.

Possono chiedere l'agevolazione delle tasse accademiche solo coloro che hanno mantenuto una media accademica pari o superiore a 8,0. In ogni caso, l'aiuto è condizionato alla disponibilità di fondi destinati a questa finalità. Per coloro che non abbiano ancora fatto nessun esame, l'Ufficio Consulenza Studenti si consulterà con la Facoltà dello studente per valutare l'eventuale concessione della riduzione. In questi casi, l'aiuto del secondo semestre potrebbe essere condizionato dal buon profitto accademico del primo.

La valutazione delle istanze spetta ad una Commissione, che tiene conto oltre che della media accademica, delle condizioni economiche del richiedente e/o dell'appartenenza dello studente a diocesi o ordini e congregazioni religiose particolarmente bisognose.

Lo studente sarà informato dell'esito positivo o negativo della sua richiesta entro il 20 dicembre (per il primo semestre) e il 20 aprile (per il secondo semestre).

Qualora lo studente abbia bisogno di una semplice dilazione dei tempi previsti per il pagamento delle tasse accademiche gli può essere concesso un posticipo dei termini. In questo caso, non c'è una data entro la quale fare la richiesta.

L'Ufficio Consulenza Studenti (ucs@pusc.it) riceve nei seguenti orari:

dal **lunedì** al **venerdì**	**martedì e giovedì**
dalle 10.30 alle 12.45	dalle 15.30 alle 17.00

Direttore: dott. Cristian Mendoza.
Segretario: sig. Daniele Cherubini.

5.7. Ufficio ex-studenti

Questo Ufficio opera in modo che gli ex-studenti della Pontificia Università della Santa Croce si mantengano in contatto con l'Università e fra di loro, scambiando notizie, idee, informazioni su corsi, eventi, congressi e ogni altra iniziativa di comune interesse. Inoltre cerca di fornire una ricca rete di contatti permanenti, che rappresenta un importante patrimonio per l'Università.

Il responsabile è il Rev. dott. Oscar Maixé

5.8. Altri uffici

Segreteria Generale
Segretario Generale Aggiunto: dott. Ambrogio Piras
sig.ra Luisa De Ritis
sig.ra Caroline Jourdanne

Promozione & Sviluppo
Direttore Aggiunto: dott. Pablo Rodríguez

Segreteria dei Comitati Direttivi delle Facoltà
Segretario: dott. Sergio Destito
sig. Marco Munafò
dott. Domenico Sorgini
sig.ra Gabriella Marte

Ufficio Amministrativo
Direttore: dott. Filippo Guglielminetti
sig. Pietro Giorgio
sig. Alessandro Ramírez
sig.ra Luisa Giorgetti

Direzione del Personale
Direttore: ing. Luigi Dieli
dott.ssa Cinzia Mancini

Servizi Informatici
Direttore: ing. Salvatore Toribio
sig. Fabio Agostini
sig. Massimo Cuccu

Servizi Tecnici
Direttore: arch. Leonardo Nieves
sig. Antonio Bortoluz
sig. Fabrizio Viselli
sig. Pietro Mazzarini
sig. Luciano Enei
sig. Gianni Proietti
sig. Claudio Nuovo
sig. Paolo De Flora

Ufficio Comunicazione
Direttore: dott. Joaquín Gómez-Blanes
dott. Giovanni Tridente

5.9. Alloggio

a) L'alloggio degli studenti ministri sacri, candidati agli ordini sacri, membri d'Istituti di vita consacrata e membri di Società di vita apostolica, dovrà essere conforme alle norme ecclesiastiche vigenti in Roma ed essere conosciuto dalle Autorità accademiche dell'Università.
b) I candidati diocesani agli ordini sacri, studenti della Pontificia Università della Santa Croce, possono essere ospitati presso il Collegio Ecclesiastico Internazionale *Sedes Sapientiae*, eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 9 gennaio 1991 ed affidato a sacerdoti della Prelatura dell'Opus Dei. Il Collegio ha sede in via dei Genovesi 30, 00153 Roma; tel. 06/58333756; fax: 06/58333772. Il Rettore è mons. Juan Carlos Domínguez.

5.10. Corsi di lingue

Durante l'anno accademico si svolgono nella sede del Palazzo dell'Apollinare alcuni corsi di lingue moderne:

a) Corso intensivo di italiano: viene tenuto in collaborazione con la Società Dante Alighieri; si svolge nel mese di settembre, fino ai primi giorni di ottobre, con orario 9.00-12.30 dal lunedì al venerdì.
b) Corso di italiano (di approfondimento): il corso intensivo prosegue nei mesi di ottobre e novembre con un corso di approfondimento, di 4 ore settimanali pomeridiane.
c) Corso di inglese: da ottobre a maggio viene tenuto un corso di 3 ore settimanali pomeridiane, per un totale di 90 ore.

5.11. Servizi informatici

Posta elettronica: è a disposizione degli studenti un servizio di posta elettronica, per spedire, ricevere e stampare messaggi, sia nella sede dell'Apollinare, sia in quella della Biblioteca. È previsto un rimborso spese per il servizio.

Aula Informatica: si trova nel Palazzo dell'Apollinare; quando non vi si svolgono attività accademiche può essere utilizzata dagli studenti per lavori personali (di edizione e stampa di testi, base di dati, foglio di calcolo, posta elettronica e navigazione Internet, consultazione della Biblioteca, ecc.); per usufruire del servizio, è necessario versare la relativa quota di iscrizione.

Consultazione catalogo Biblioteca: è possibile consultare il catalogo della Biblioteca della Pontificia Università della Santa Croce, e delle altre Biblioteche della rete Urbe, dai vari terminali messi a disposizione degli utenti, sia nella Biblioteca, sia nella Sala di lettura dell'Apollinare, nonché in collegamento remoto mediante modem.

5.12. Edizioni Università della Santa Croce

La Pontificia Università della Santa Croce si avvale per le proprie pubblicazioni della collaborazione della Edusc s.r.l. - Edizioni Università della Santa Croce (info@edusc.it).

Direttore editoriale: dott. Andrea Zanni.

6. TASSE ACCADEMICHE

6.1. Immatricolazione e iscrizione

a) Facoltà di *Teologia*, *Diritto Canonico* e *Filosofia*.

Tassa di iscrizione:

- Primo ciclo:	€	1.800,00
- Secondo ciclo (Licenza):	€	2.100,00
- Terzo ciclo (Dottorato):	€	2.900,00
- Fuori corso: iscrizione	€	250,00
per ogni credito ECTS	€	50,00
- Uditori (per ogni credito ECTS)	€	50,00

b) Facoltà di *Comunicazione Sociale Istituzionale*.

Tasse di iscrizione:

- Primo ciclo	€	2.600,00
- Secondo ciclo	€	2.600,00
- Terzo ciclo (Dottorato)	€	2.900,00
- Fuori corso: iscrizione	€	250,00
per ogni credito ECTS	€	50,00
- Uditori (per ogni credito ECTS)	€	50,00

La tassa è annuale per il primo e secondo ciclo; essa può essere versata in due rate uguali, la prima all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione e la seconda entro il 15 gennaio (oppure entro il 15 maggio nei casi in cui sia ammessa l'iscrizione al secondo semestre dell'anno accademico).

Non è ammesso iscriversi all'anno successivo o sostenere esami se non si è in regola con il pagamento delle rate precedenti.

6.2. Altre tasse

- Indennità di mora:

fino a 15 giorni	€	10,00
fino a 30 giorni	€	25,00
oltre 30 giorni	€	50,00

È tenuto a pagarla lo studente che non rispetta le scadenze indicate per il pagamento dell'iscrizione e le altre scadenze indicate nel calendario accademico.

- Modifiche piano degli studi	€	50,00
- Convalide	€	25,00

6.3. Esami per i gradi accademici

- Baccellierato	€	250,00
- Licenza:		
- Facoltà di *Teologia*, *Diritto Canonico* e *Filosofia*	€	500,00
- Facoltà di *Comunicazione Sociale Istituzionale*	€	300,00
- Dottorato:		
- alla presentazione del tema della tesi	€	1000,00
- alla consegna della tesi in Segreteria accademica	€	1200,00
* rinnovo annuale del tema della tesi (dopo i primi 5 anni)	€	250,00

6.4. Rilascio documenti

a) Diplomi:	€	75,00
b) Certificati:	€	15,00
- Diritto di urgenza (entro 2 giorni)	€	5,00
c) Duplicato della tessera personale	€	15,00
d) Tessera semestrale per l'accesso alla Biblioteca:		
- studenti atenei URBE	€	30,00
- studenti esterni	€	60,00
- tessera settimanale studenti URBE	€	5,00
- tessera settimanale	€	10,00

I versamenti relativi alle tasse accademiche possono essere effettuati secondo una delle seguenti modalità:

a) conto corrente postale n° 33287004 (i moduli sono disponibili presso la Segreteria accademica) intestato a Pontificia Università della Santa Croce, Piazza Sant'Apollinare n.49 - 00186 Roma;
b) bonifico bancario sul conto corrente UniCredit Banca, IBAN: IT 44 L 02008 03300 000003221053, BIC SWIFT CODE: UNCRITB1EA0 intestato alla Pontificia Università della Santa Croce.

In nessun caso potrà essere richiesta la restituzione totale o parziale dei versamenti effettuati.

II. FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Decano: Rev. Prof. Angel Rodríguez Luño
Vicedecano: Rev. Prof. Philip Goyret
Coordinatore degli studi: Rev. Prof. Laurent Touze
Segretario: Dott. Sergio Destito

DOCENTI

Stabili
Belda Manuel
Bosch Vicente
Chacón Alfonso
Colom Enrique
Ducay Antonio
Estrada Bernardo
Galván José María
García Ibáñez Angel
Goyret Philip
Grohe Johannes
Limburg Klaus
Martínez Ferrer Luis
Maspero Giulio
Miralles Antonio
O'Callaghan Paul
Riestra José Antonio
Rodríguez Luño Angel
Sanz Santiago
Tábet Michelangelo
Tanzella-Nitti Giuseppe
Wielockx Robert

Incaricati
Agulles Pau
Areitio Juan Ramón
Arroyo Juan Marcos
Borgonovo Graziano
De Salis Amaral Miguel
De Virgilio Giuseppe
Díaz Dorronsoro Rafael
Diéguez Julio
Fabbri Marco Valerio
González Eusebio
Granados Alvaro
Jódar Carlos
Królikowski Janusz
Lameri Angelo
Leal Jerónimo
López Díaz Javier
Mira Manuel
Nin Manel
Pioppi Carlo
Porras Antonio
Requena Pablo
Río María del Pilar
Rossi Espagnet Carla
Silvestre Juan José
Torres Eduardo
Touze Laurent

Visitanti
Aranda Antonio
Carrasco de Paula Ignacio
Illanes José Luis
Sodi Manlio
Viviani Giulio

Assistenti
Álvarez Elena
Aybar Gabriela
Berlanga Alfonso
Boquiren, Randifer
López-Hermida María Paz
Mas Silvia
Ossandón Juan Carlos
Rego Juan

INCARICHI FACOLTÀ DI TEOLOGIA 2008-09

Dipartimento di Teologia Dogmatica
Direttore: Antonio Miralles
Vicedirettore: Antonio Ducay
Segretario: Rafael Díaz Dorronsoro

Dipartimento di Teologia Morale
Direttore: Angel Rodríguez Luño
Vicedirettore: Enrique Colom
Segretario: Pablo Requena

Dipartimento di Teologia Spirituale
Coordinatore: Paul O'Callaghan
Vicedirettore: Vicente Bosch
Segretario: Marcos Arroyo

Dipartimento di Teologia Biblica
Direttore: Michelangelo Tábet
Vicedirettore: Carlos Jódar
Segretario: Eusebio González

Dipartimento di Storia della Chiesa
Coordinatore: Philip Goyret
Vicedirettore: Jerónimo Leal
Segretario: Manuel Mira

Specializzazione di Teologia Liturgica
Coordinatore: Antonio Miralles
Coordinatori di corso del I Ciclo
1º anno: Giulio Maspero
2º anno: Manuel Mira
3º anno: Angel García Ibáñez

Coordinatori specializzandi del II Ciclo
Teologia Dogmatica: Rafael Díaz Dorronsoro
Teologia Morale: Pablo Requena
Teologia Spirituale: Vicente Bosch
Teologia Liturgica: Antonio Miralles
Teologia Biblica: Carlos Jódar
Storia della Chiesa: Jerónimo Leal

La Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce, nel legittimo pluralismo degli orientamenti teologici e nella fedeltà al Magistero ecclesiastico, si propone di approfondire l'intelligenza della fede del mistero di Cristo e della Chiesa, offrendo un'esposizione della dottrina cattolica che aiuti a cercare le soluzioni ai problemi umani alla luce della Rivelazione. In tal modo essa intende formare esperti di umanità versati nella scienza della fede, ricercatori appassionati della verità che, grazie ad una profonda unità di vita fra ricerca teologica e mistero vissuto, sappiano comprendere sempre meglio le ragioni della propria fede e cooperare, mediante il loro peculiare ministero ecclesiale, alla missione della Chiesa di proclamare il Vangelo.

Il lavoro accademico dei docenti della Facoltà si struttura in base a cinque Dipartimenti: Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Teologia biblica e Storia della Chiesa.

Il curriculum degli studi è diviso in tre cicli:

a. il primo ciclo, istituzionale, si protrae per un triennio e si conclude col titolo accademico di Baccellierato in Teologia;

b. il secondo ciclo, di specializzazione, ha la durata di due anni e si conclude col titolo accademico di Licenza specializzata in Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Teologia liturgica, Teologia biblica e in Storia della Chiesa;

c. il terzo ciclo, di perfezionamento della formazione scientifica specialmente attraverso l'elaborazione della dissertazione dottorale, si conclude col titolo accademico di Dottorato in Teologia con le stesse specializzazioni del ciclo di Licenza.

1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)

Il corso degli studi del primo ciclo ha lo scopo di presentare un'organica esposizione di tutta la dottrina cattolica, insieme con l'introduzione al metodo della ricerca scientifica. Ha la durata di tre anni accademici divisi in semestri e prevede, alla fine, il superamento della relativa prova di grado.

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Possono essere ammessi ai corsi del primo ciclo gli studenti che abbiano conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'università nel Paese di provenienza e, inoltre, abbiano sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato in Filosofia, oppure, avendo compiuto regolarmente il biennio istituzionale filosofico presso un centro docente non universitario approvato dall'autorità ecclesiastica, dimostrino l'idoneità agli studi teologici universitari del primo ciclo.

1.2. Piano di studi

		ORE[1]	ECTS[2]
	PRIMO ANNO. 1º SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)		
5A13	Introduzione alla Sacra Scrittura (C. Jódar)	3	(4)
5A23	Lingua latina I (D. Nardini)	3	(4)
5D12	Introduzione alla Teologia (M. de Salis Amaral)	2	(3)
5D24	Teologia fondamentale I (G. Tanzella-Nitti)	4	(6)
5E15	Teologia dogmatica: il mistero di Dio Uno e Trino (G. Maspero)	5	(7)
5M13	Storia della Chiesa: età antica e medioevo (A. Chacón)	3	(4)

[1] Ore di lezione settimanali.

[2] Nella colonna di destra si segnalano gli ECTS (*European Credit Transfer System*); ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

Primo anno. 2º semestre (20 ore settimanali)

6A33	Lingua latina II (D. Nardini)	3 (4)
6A42	Lingua ebraica (F. Serafini)	2 (3)[1]
6B13	Esegesi dell'Antico Testamento: il Pentateuco e gli altri libri storici (M. Tábet)	3 (4)
6D32	Teologia fondamentale II (G. Tanzella-Nitti)	2 (3)
6F13	Teologia dogmatica: la creazione (S. Sanz)	3 (4)
6G13	Teologia morale fondamentale I (A. Rodríguez Luño e P. Agulles)	3 (4)
6N14	Patrologia (J. Leal)	4 (6)

Secondo anno. 1º semestre (20 ore settimanali)

7A53	Lingua greca (D. Alfano)	3 (4)
7B23	Esegesi dell'Antico Testamento: libri profetici (K. Limburg)	3 (4)
7E24	Teologia dogmatica: cristologia (J.A. Riestra)	4 (6)
7G23	Teologia morale fondamentale II (A. Rodríguez Luño e P. Agulles)	3 (4)
7H13	Teologia morale speciale: virtù teologali, prudenza e religione (J.M. Galván)	3 (4)
7K22	Teologia dogmatica: ecclesiologia ed ecumenismo I (P. Goyret)	2 (3)
7P12	Diritto canonico I (J. Canosa e J.A. Araña)	2 (3)

Secondo anno. 2º semestre (20 ore settimanali)

8C13	Esegesi del Nuovo Testamento: vangeli sinottici e atti degli apostoli (B. Estrada)	3 (4)
8E33	Teologia dogmatica: soteriologia (A. Ducay)	3 (4)
8J12	Teologia sacramentaria: i sacramenti in generale (A. Miralles e R. Díaz Dorronsoro)	2 (3)
8J23	Liturgia I (J.J. Silvestre)	3 (4)
8K12	Teologia dogmatica: ecclesiologia ed ecumenismo II (P. Goyret)	2 (3)

[1] Cfr. 2.2.5.b

8L12	Teologia sacramentaria: battesimo, confermazione e ordine (P. Goyret)	2 (3)
8M23	Storia della Chiesa: età moderna e contemporanea (L. Martínez Ferrer e C. Pioppi)	3 (4)
8M31	Archeologia cristiana (S. Burrafato)	1 (2)
	Seminario	1 (2)

TERZO ANNO. 1º SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

9C23	Esegesi del Nuovo Testamento: le lettere paoline e altre lettere (E. González)	3 (4)
9E44	Teologia dogmatica: antropologia teologica (P. O'Callaghan)	4 (6)
9F22	Teologia dogmatica: mariologia (A. Ducay)	2 (3)
9H23	Teologia morale speciale: morale della vita, della famiglia e della sessualità (E. Colom e P. Requena)	3 (4)
9J32	Liturgia II (J.J. Silvestre)	2 (3)
9L22	Teologia sacramentaria: Sacra Eucaristia (A. García Ibáñez)	2 (3)
9L33	Teologia sacramentaria: matrimonio (R. Díaz Dorronsoro)	3 (4)
	Seminario	1 (2)

TERZO ANNO. 2º SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI)

0B32	Esegesi dell'Antico Testamento: libri sapienziali (K. Limburg)	2 (3)
0C32	Esegesi del Nuovo Testamento: scritti giovannei (M.V. Fabbri)	2 (3)
0F32	Teologia dogmatica: escatologia (P. O'Callaghan e S. Sanz)	2 (3)
0H33	Teologia morale speciale: morale sociale e dottrina sociale della Chiesa (E. Colom e A. Porras)	3 (4)
0I13	Teologia spirituale (J.M. Arroyo)	3 (4)
0K23	Teologia pastorale (A. Granados)	3 (4)
0L43	Teologia sacramentaria: penitenza e unzione degli infermi (A. García Ibáñez)	3 (4)
0P22	Diritto canonico II (P. Gefaell)	2 (3)

1.3. Prova di grado di Baccellierato

a) Il grado accademico di Baccellierato in Teologia è conferito agli studenti che abbiano frequentato le discipline previste per il primo ciclo e ne abbiano superato gli esami e, inoltre, abbiano sostenuto con profitto l'esame di Baccellierato sul contenuto complessivo delle suddette discipline.
b) Il termine per iscriversi alla Prova di grado di Baccellierato nell'a.a. 2008-09 scade:
   - il 16 gennaio per la sessione invernale;
   - il 29 maggio per la sessione estiva;
   - l'8 settembre per la sessione autunnale.

   Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà pagare la tassa prevista.
c) La valutazione finale per il grado di Baccellierato è costituita per 17/18 dalla media dei voti delle materie e per 1/18 dal voto della prova finale di grado.

1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo

Primo anno. 1º semestre

5A13 INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

La parola nella Rivelazione e nella comunicazione. La Parola di Dio nella storia. Oralità e Scrittura. La Scrittura nell'Antica Alleanza. Gesù e la Scrittura. Scrittura e Tradizione.

Il canone e il testo biblico. Concetto di canone biblico. Storia del canone. Il canone dell'Antico e del Nuovo Testamento. Il testo dell'Antico e del Nuovo Testamento. Nozioni di critica testuale.

La natura della Sacra Scrittura. Il concetto d'ispirazione nella storia e nella riflessione teologica. Analogia fra la Sacra Scrittura e il mistero del Verbo Incarnato.

L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa. Bibbia e verità. Introduzione all'esegesi e all'ermeneutica biblica. La Sacra Scrittura nella vita della Chiesa.

Mer 3ª-4ª/Ven 3ª Prof. C. Jódar

5A23 LINGUA LATINA I

La sintassi del verbo: nozioni preliminari; uso dei tempi nel modo indicativo; uso dei modi nelle proposizioni indipendenti; le forme nominali del verbo.

Esercitazioni: commento grammaticale e sintattico di brani tratti dalla versione latina della Sacra Scrittura.

N.B. Il corso presuppone la conoscenza della morfologia latina e della sintassi dei casi, in programma nel biennio filosofico.

Mar 3ª-4ª/Gio 2ª Prof.ssa D. Nardini

5D12 INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

Cos'è la teologia?: oggetto e soggetto della teologia; centralità del mistero di Dio per la teologia cristiana. La teologia, opera congiunta della fede e della ragione: la fede; la ragione; il linguaggio. Fonti della teologia: la Sacra Scrittura, la Tradizione, il Magistero; altre fonti: l'esperienza credente, la storia del vissuto cristiano. La teologia come scienza e il metodo teologico: la teologia come scienza; la struttura del metodo teologico: momento positivo e momento speculativo; filosofia e teologia; le discipline teologiche. Nozioni teologiche principali. Breve cospetto della storia della teologia.

Lun 3ª-4ª Prof. M. de Salis Amaral

5D24 TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Introduzione generale al trattato di Teologia Fondamentale: finalità, oggetto e breve profilo storico.

Teologia della Rivelazione. Religione, mistero di Dio e Rivelazione. Introduzione alla nozione di Rivelazione (Antico e Nuovo Testamento, Padri della Chiesa, teologia medievale). Natura e forme della Rivelazione nell'insegnamento del Magistero della Chiesa fino al Concilio Vaticano II. La natura e le caratteristiche della Rivelazione secondo la costituzione dogmatica *Dei Verbum*. La Rivelazione che Dio fa di sé stesso e del mistero del suo amore salvifico: la tradizione e l'esperienza religiose del popolo di Israele. L'incarnazione del Verbo in Cristo ed il suo mistero pasquale, compimento e pienezza della Rivelazione. Lo Spirito Santo e la sua missione nella Chiesa nell'economia della Rivelazione trinitaria.

La Fede, dono di Dio e risposta dell'uomo. Riflessione antropologico-teologica sulla fede. La fede nella Sacra Scrittura. La fede secondo

il Magistero della Chiesa. La valenza cristologica e la valenza ecclesiale della fede.

La trasmissione della Rivelazione nella Chiesa. Il rapporto fra Rivelazione e Chiesa. La Chiesa custode della Rivelazione e soggetto della sua trasmissione: la nozione di Tradizione ed i suoi rapporti con la Sacra Scrittura. Rivelazione e Magistero: indefettibilità della Chiesa e infallibilità del Magistero. Immutabilità e sviluppo del dogma: il rapporto delle formulazioni dogmatiche con la filosofia ed il linguaggio.

Mar 1ª-2ª/Mer 1ª-2ª Prof. G. Tanzella-Nitti

5E15 TEOLOGIA DOGMATICA: IL MISTERO DI DIO UNO E TRINO

Introduzione generale: dall'eros all'agape, il desiderio di Dio tra religione e filosofia.

Il mistero di Dio nella Sacra Scrittura: il Dio unico e trascendente nell'Antico Testamento; gli attributi del Dio dell'Alleanza; Dio nel Nuovo Testamento; la rivelazione del Mistero Trinitario; la rivelazione di Dio Spirito Santo; espressioni trinitarie del Nuovo Testamento.

Il Mistero di Dio nella Tradizione della Chiesa: l'epoca prenicea; le eresie antitrinitarie; da Nicea a Costantinopoli; la teologia trinitaria latina; la fine dell'epoca patristica; la dottrina su Dio nella storia della teologia; il dogma trinitario nel Magistero della Chiesa; le questioni su Dio negli ultimi secoli.

Presentazione sistematica del Mistero di Dio: la natura e gli attributi divini; il mistero della vita intima di Dio; le processioni divine; il Padre, Principio senza principio; la processione del Figlio; la processione dello Spirito Santo; la teologia delle Relazioni divine; la teologia delle Persone divine; nozioni ed appropriazioni; la *perichoresis o circumincessio*; le Persone divine nella storia della salvezza; l'inabitazione della Trinità nell'anima del giusto.

Conclusione: Maria e la Trinità.

Lun 1ª-2ª/Gio 1ª/Ven 1ª-2ª Prof. G. Maspero

5M13 STORIA DELLA CHIESA: ETÀ ANTICA E MEDIOEVO

Nascita e primi anni del cristianesimo. La Chiesa nei secoli I-III. Persecuzioni e propagazione. La Chiesa dopo l'editto di Milano. I primi Concili ecumenici. Controversie dottrinali.

La Chiesa nel medioevo. La conversione dei popoli germanici e slavi. I Pontefici Romani. I popoli cristiani dell'Occidente. I popoli cristiani dell'Oriente; la separazione dalla Chiesa Romana.

La società feudale. Rapporti fra Chiesa e Impero. Evoluzione dell'insegnamento delle scienze ecclesiastiche: la rinascita del secolo XII. La teologia dei secoli XIII e XIV.

Gio 3ª-4ª/Ven 4ª Prof. A. Chacón

Primo anno. 2º semestre

6A33 LINGUA LATINA II

La sintassi del periodo: unione delle proposizioni; consecutio temporum nelle proposizioni dipendenti; vari tipi di proposizioni dipendenti.

Esercitazioni: commento grammaticale e sintattico di brani tratti da testi del Magistero.

Mar 1ª/Gio 3ª-4ª Prof.ssa D. Nardini

6A42 LINGUA EBRAICA[1]

Fonetica: l'alfabeto, le vocali e le semivocali. Accenti e segni fonetici.

Morfologia: l'articolo, i pronomi, i nomi. Altri prefissi e suffissi. Lo stato assoluto e costrutto. Il verbo. Caratteristiche. Coniugazione del verbo forte. Le forme verbali. I verbi deboli.

Nozioni di sintassi. La sequenza narrativa: il waw inversivo.

Lun 3ª-4ª Prof. F. Serafini

6B13 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: IL PENTATEUCO E GLI ALTRI LIBRI STORICI

La storia della salvezza consegnata nei libri dell'Antico Testamento. Il contesto storico e geografico del popolo d'Israele ed i principali momenti della sua storia.

---

[1] Cfr. 2.2.5.b

Il Pentateuco. Teorie riguardanti la sua composizione. Configurazione storica. Caratteristiche letteraria. Schema e contenuto teologico dei singoli libri.

Analisi della storia primitiva (*Gn* 1-11). Brani fondamentali della storia patriarcale riguardanti le promesse divine e l'alleanza con Dio. La vocazione di Mosè. L'esodo dall'Egitto. L'alleanza del Sinai. Il corpo legale di Israele. Avvenimenti centrali nel racconto del libro dei Numeri. Il Deuteronomio: la figura di Mosè; il tema dell'elezione d'Israele; il codice deuteronomico.

Composizione e forma letteraria, struttura, scopo, contenuto religioso e aspetti dottrinali degli altri libri storici dell'Antico Testamento.

Analisi della conquista e divisione della terra promessa; della missione dei Giudici; dell'istituzione della monarchia in Israele; del regno di Davide e di Salomone; della caduta dei regni e della restaurazione politico-religiosa del popolo dopo l'esilio babilonese.

Il messianismo nel Pentateuco e nei libri storici.

Mar 2ª/Mer 3ª-4ª Prof. M. Tábet

6D32 TEOLOGIA FONDAMENTALE II

La credibilità della Rivelazione. La dimensione apologetica della teologia fondamentale: sguardo d'insieme. I motivi di credibilità del cristianesimo: comprensione teologica della credibilità e insegnamento del Magistero. La auto-testimonianza di Dio nel Primo Testamento: la credibilità della parola divina fra promessa e compimento. La persona di Gesù di Nazaret, centro della credibilità della Rivelazione cristiana. Le testimonianze storiche su Gesù di Nazaret. La psicologia di Gesù. I *segni* di Gesù: l'appello a credere motivato dalle opere e dai miracoli. La verità della resurrezione di Gesù Cristo, fra fede e storia. La ragione di fronte alle testimonianze della resurrezione di Gesù Cristo trasmesse dal Nuovo Testamento. La Chiesa, testimone della carità di Gesù Cristo e della sua resurrezione, nell'economia dei motivi di credibilità della Rivelazione. La trattazione classica delle *viae historica*, *notarum* ed *empirica*: l'evoluzione della loro comprensione in epoca contemporanea. La continuità fra l'evento cristiano e la trasmissione del suo messaggio salvifico nella Chiesa cattolica. La testimonianza, categoria costitutiva e motivo di credibilità della Rivelazione.

La rivelazione cristiana in rapporto con le religioni. La singolarità della Rivelazione giudeo-cristiana ed i suoi tratti caratteristici in rapporto alle tradizioni extrabibliche. Unicità ed originalità della mediazione del Cristo in un contesto interreligioso. Il documento della CTI, *Il cristianesimo e le religioni* (1996). I punti di riferimento dottrinali del documento della CDF, *Dominus Iesus* (2000). Approfondimento filosofico-teologico sulla natura della religione in rapporto all'evento cristiano.

Mer 1ª-2ª Prof. G. Tanzella-Nitti

6F13 TEOLOGIA DOGMATICA: LA CREAZIONE

Il concetto cristiano di creazione e il suo ruolo nella cultura odierna. L'accesso teologico al mistero del Creatore e della creazione. Creazione, metafisica e salvezza.

La dottrina della creazione nella Sacra Scrittura: la Genesi; i libri profetici. Lo sviluppo del dogma della creazione: platonismo, spiritualismo, gnosticismo, panteismo. La creazione nella letteratura sapienziale, Giovanni e Paolo; la razionalità della creazione e il suo senso cristologico; il mondo creato per mezzo di Cristo e in vista di Lui. La libertà divina nella creazione del mondo e la sua finalità, la "gloria di Dio". La creazione: frutto dell'amore trinitario.

La conservazione del creato nell'essere. Creazione, tempo ed eternità. La Provvidenza divina in Cristo e l'autonomia del creato; il deismo. Il cosmo come creatura e la sfida ecologica. L'uomo come creatura. Gli angeli come creature e la loro partecipazione nella Provvidenza divina.

Il male e il peccato; male fisico e male morale. Il peccato come rifiuto del dono del creato. Il peccato originale nella storia del dogma. Lo stato di "giustizia originale"; la prova e la caduta dell'uomo; la trasmissione e gli effetti del peccato originale; la promessa del Redentore. L'esistenza e l'agire del diavolo, "padre della menzogna".

Gio 1ª/Ven 1ª-2ª Prof. S. Sanz

6G13 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I

La teologia morale: nozione, metodologia e connessione con le altre discipline teologiche. Rapporto con l'etica filosofica e con le altre scienze umane.

Specificità della morale cristiana: fondamenti biblici. La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. Moralità: essenza e fondamento.

Sapienza e Provvidenza di Dio riguardo agli uomini: la legge divina. Le diverse partecipazioni della legge eterna: ordine naturale e ordine soprannaturale. Rapporto fra legge naturale e legge evangelica. Imitazione di Cristo, legge dello Spirito e comandamenti. La mediazione della Chiesa. Il Magistero, custode e interprete autentico della verità morale.

La coscienza morale: nozione teologica. Coscienza, legge divina e Magistero: autonomia ed eteronomia. Agire secondo la propria coscienza: principi morali. Responsabilità personale nella formazione della coscienza.

Mar 3ª-4ª/Gio 2ª Proff. A. Rodríguez Luño e P. Agulles

6N14 PATROLOGIA

Introduzione: nozione, metodo. Periodo preniceno. I Padri Apostolici. Gli Apologisti. La controversia gnostica; s. Ireneo. La scuola di Alessandria: Clemente e Origene. La scuola antiochena. Gli scrittori occidentali del terzo secolo.

Periodo postniceno. La crisi ariana: s. Atanasio, s. Ilario e i Padri Cappadoci. Catechesi e Pastori: s. Cirillo di Gerusalemme, s. Ambrogio e s. Giovanni Crisostomo. Sviluppo del monachesimo: *Vita Antonii*, le Regole di s. Basilio. Traduttori ed esegeti: Rufino, s. Girolamo. S. Agostino. Le controversie cristologiche del quinto secolo: s. Cirillo d'Alessandria, Teodoreto di Ciro, s. Leone Magno.

Gli scrittori della fine dell'età patristica.

Lun 1ª-2ª/Ven 3ª-4ª Prof. J. Leal

Secondo anno. 1º semestre

7A53 LINGUA GRECA[1]

Coniugazione del verbo. Introduzione alla sintassi. Introduzione alla lingua del Nuovo Testamento.

Mer 3ª-4ª/Gio 3ª Prof. D. Alfano

[1] Cfr. 2.2.5.b

7B23 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: LIBRI PROFETICI

Breve storia del profetismo in Israele. Il profetismo biblico a confronto con quello extra-biblico. Il rapporto dei profeti con la monarchia, con il sacerdozio e con il culto. Veri e falsi profeti. I vari generi letterari usati dai profeti. Le tappe di formazione dei libri profetici.

Quadro storico, struttura letteraria e messaggio teologico di ciascun libro. Ricorso ai profeti nel Nuovo Testamento. Saggi di esegesi.

Mar 3ª/Gio e Ven 4ª Prof. K. Limburg

7E24 TEOLOGIA DOGMATICA: CRISTOLOGIA

Introduzione metodologica alla Cristologia. Il mistero di Cristo nella Sacra Scrittura. Lo sviluppo patristico della dottrina cristologica. La *regula fidei* sul mistero di Cristo nei concili cristologici.

La riflessione teologica su Gesù Cristo, perfetto Dio e perfetto uomo: l'unione ipostatica e le sue implicazioni. Scienza e santità, volontà e potere di Cristo.

Mer 1ª-2ª/Ven 1ª-2ª Prof. J.A. Riestra

7G23 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE II

La vocazione dell'uomo a partecipare della vita trinitaria in Cristo. La condotta morale come risposta dell'uomo alla chiamata divina. Il soggetto morale. Gli elementi dell'antropologia morale: la natura, struttura e valutazione dell'azione morale; le passioni e i sentimenti; le virtù teologali, le virtù morali e i doni dello Spirito Santo; la libertà cristiana e la grazia. Il peccato e la conversione.

Gio 1ª-2ª/Ven 3ª Proff. A. Rodríguez Luño e P. Agulles

7H13 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: VIRTÙ TEOLOGALI, PRUDENZA E RELIGIONE

La fede soprannaturale. La sua necessità per la salvezza. Progresso nella fede: maturare, difendere e diffondere la fede. Peccati contro la fede. Fede ed ecumenismo.

La speranza soprannaturale. Necessità della speranza. Lotta spirituale e gioia cristiana. Peccati contro la speranza.

La carità soprannaturale. Carità verso Dio, verso gli altri, verso se stessi. Peccati contro la carità. Carità, pienezza della legge di Cristo.

La prudenza nella Bibbia e nelle altre fonti teologiche. Struttura e atti della prudenza. Prudenza soprannaturale e dono di consiglio. Prudenza e coscienza. Vizi opposti alla prudenza.

La virtù della religione. Il culto divino, la preghiera. La pietà e l'obbedienza. Peccati contro la virtù della religione.

Lun 1ª-2ª / Mar 4ª Prof. J.M. Galván

7K22 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO I

Il trattato sulla Chiesa nella storia della teologia.

Origine della Chiesa nella Trinità. La Chiesa nel disegno salvifico del Padre; le fasi preparatorie della Chiesa nella storia della salvezza; l'attuazione del disegno sulla Chiesa per opera di Cristo; l'azione dello Spirito Santo nella nascita e nello sviluppo della Chiesa.

La missione della Chiesa continuazione della missione di Cristo: la Eucaristia sintesi della missione; la Chiesa e il Regno; la salvezza degli uomini; permeare e perfezionare l'ordine delle realtà temporali con lo spirito evangelico quale fine della missione della Chiesa.

Chiesa in quanto mistero: il linguaggio biblico riguardo alla Chiesa in quanto mistero; Popolo di Dio, Corpo di Cristo, Sposa di Cristo, Tempio di Dio, Famiglia di Dio, Madre dei fedeli. La Chiesa, mistero di comunione.

Lo stato della Chiesa pellegrinante: la Chiesa, sacramento della comunione; la comunione della Chiesa pellegrinante; unità, santità, cattolicità e apostolicità quali proprietà della Chiesa.

La Chiesa nella sua realizzazione escatologica. Maria, madre e icona della Chiesa.

Mar 1ª-2ª Prof. P. Goyret

7P12 DIRITTO CANONICO I

La giustizia e il diritto nella Chiesa: fondamenti. La formazione storica del diritto canonico. I principi costituzionali del Popolo di Dio: uguaglianza dei fedeli e diversità di funzioni ecclesiali; la dimensione universale e particolare della Chiesa. Il diritto delle persone: la personalità giuridica; le associazioni; i fedeli laici; lo statuto giuridico dei chierici; la vita consacrata. Norme ed atti amministrativi. Il governo della Chiesa: la potestà ecclesiastica; il governo della Chiesa univer-

sale; l'articolazione del governo delle chiese particolari e le strutture sopradiocesane.

Lun 3ª-4ª Proff. J. Canosa e J.A. Araña

Secondo anno. 2º semestre

8C13 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

I libri del Nuovo Testamento. Il nome Evangelo. Origine apostolica e storicità dei Vangeli. Diversi momenti nella formazione dei Vangeli: la predicazione di Gesù, la catechesi apostolica, la composizione scritta dei Vangeli. L'attività degli autori dei Vangeli. Il genere letterario dei Vangeli.

I Vangeli sinottici. Ambiente socio-politico e religioso della Palestina al tempo di Gesù. Struttura, analisi letteraria e teologica dei tre Vangeli sinottici. La questione sinottica. Esegesi di brani scelti.

Gli Atti degli Apostoli. Analisi letteraria e teologica. Storicità e genere letterario. La diffusione e la vita della Chiesa ai primordi sotto la guida dello Spirito Santo. Esegesi di brani scelti.

Mar 3ª-4ª (ogni 15 gg.) / Mer 1ª-2ª Prof. B. Estrada

8E33 TEOLOGIA DOGMATICA: SOTERIOLOGIA

Incarnazione e salvezza. L'insegnamento soteriologico della Sacra Scrittura. L'opera salvifica di Cristo nella Patristica.

I titoli salvifici di Cristo. La natura della redenzione operata da Cristo. Mediazione e redenzione. I misteri della vita di Cristo. La passione e morte di Gesù; il suo valore sacrificale. La risurrezione di Gesù Cristo. Il Cristo post-pasquale. La missione dello Spirito Santo. Redenzione e liberazione nella riflessione contemporanea.

Mer 3ª-4ª/Gio 2ª Prof. A. Ducay

8J12 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: I SACRAMENTI IN GENERALE

Economia sacramentaria della salvezza. Dimensioni cristologica, pneumatologica, ecclesiologica e antropologica dei sacramenti.

Il concetto di sacramento: storia teologica della questione. Segno, simbolo, rito e celebrazione: la loro valenza sacramentaria. Istituzione dei sacramenti da parte di Cristo. Il settenario sacramentale. Struttura del segno sacramentale; elementi mutabili e immutabili.

Contenuto salvifico dei sacramenti. Il dono dello Spirito Santo per mezzo dei sacramenti. La grazia sacramentale. Il carattere. L'efficacia dei sacramenti. Il ministro del sacramento; il suo rapporto con Cristo e con la Chiesa; le condizioni in lui per la validità e per la liceità del sacramento. Il soggetto dei sacramenti. Preparazione alla ricezione valida e fruttuosa del sacramento. L'impegno di vita derivato dal sacramento.

Ven 1ª-2ª Proff. A. Miralles e R. Díaz Dorronsoro

8J23 LITURGIA I

Natura e importanza della liturgia nella vita della Chiesa. Liturgia e comunità. Carattere gerarchico della liturgia.

Storia della liturgia. Le famiglie liturgiche dell'Occidente e dell'Oriente. Sviluppo della liturgia romana.

L'iniziazione cristiana: catecumenato e liturgia battesimale; liturgia della Confermazione; l'Eucaristia quale coronamento dell'iniziazione cristiana.

L'Eucaristia e la sua centralità nella liturgia. Gli elementi stabili della celebrazione del Sacrificio dell'Eucaristia. Ordinamento delle diverse parti della liturgia eucaristica, studio sistematico e storico. Il culto eucaristico fuori della santa Messa.

Lun 1ª-2ª/Gio 1ª Prof. J.J. Silvestre

8K12 TEOLOGIA DOGMATICA:
ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO II

La struttura fondamentale della Chiesa pellegrinante: la duplice modalità del sacerdozio cristiano; l'ulteriore diversificazione carismatica nella *communio fidelium*; la struttura della gerarchia ecclesiastica; la dimensione universale-particolare della Chiesa; le strutture pastorali interdiocesane; l'articolazione interna della Chiesa particolare.

L'attuazione della missione della Chiesa come partecipazione e continuazione del triplice ufficio di Cristo nella forza del suo Spirito; la partecipazione differenziata di tutti i fedeli alla missione della Chiesa; indefettibilità e infallibilità della Chiesa e nella Chiesa; cenni su alcuni

grandi temi della pastorale contemporanea. L'ecumenismo: cenni storici sulle cause della divisione nella Chiesa; i tentativi di riunificazione e il movimento ecumenico; i principi cattolici dell'ecumenismo e le sue linee di sviluppo; il dialogo con le diverse Chiese e comunità ecclesiali cristiane; cenni sulle principali questioni dottrinali.

Mar 1ª-2ª Prof. P. Goyret

8L12 TEOLOGIA SACRAMENTARIA:
BATTESIMO, CONFERMAZIONE E ORDINE

Il battesimo nel Nuovo Testamento e nella vita della Chiesa. La rigenerazione battesimale: incorporazione a Cristo e alla Chiesa. Il carattere battesimale. Necessità del battesimo per la salvezza. Il battesimo dei bambini. La preparazione al battesimo: il catecumenato. Il battesimo in pericolo di morte. Elementi essenziali del rito del battesimo. Il ministro del battesimo.

Il sacramento della confermazione nel Nuovo Testamento e nella vita della Chiesa. Il dono dello Spirito Santo. Elementi essenziali del rito della cresima. La cresima nell'insieme dell'iniziazione cristiana; la preparazione ad essa. Il ministro della confermazione.

Successione apostolica e sacramento dell'ordine. Il ministero ecclesiastico nei suoi diversi gradi. Segno sacramentale ed effetti di questo sacramento. Ministro dell'ordinazione. Il soggetto dell'ordine. La vocazione al sacerdozio. Condizioni per ricevere l'ordinazione. Il ministero e la vita dei presbiteri nella Chiesa.

Gio 3ª-4ª Prof. P. Goyret

8M23 STORIA DELLA CHIESA:
ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

I Papi di Avignone. Lo Scisma d'Occidente. Nascita e sviluppo dell'Umanesimo. Scoperta ed evangelizzazione di nuove terre. La separazione dei protestanti e degli anglicani. Il Concilio di Trento e i Papi riformatori. La Chiesa nell'epoca barocca.

La Chiesa nel "secolo dei lumi". La Rivoluzione Francese e il periodo della Restaurazione. Le missioni in America, Africa e Asia nel XIX e XX secolo. Chiesa e liberalismo. La fine dello Stato Pontificio. I cattolici e la questione sociale. Il Concilio Vaticano I. La Santa Sede e le due guerre mondiali. I pontefici dell'epoca contemporanea.

Lun 3ª/Ven 3ª-4ª Proff. L. Martínez Ferrer e C. Pioppi

8M31 ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Storia degli studi e oggetto dell'Archeologia Cristiana. Le fonti. L'origine, lo sviluppo e l'abbandono dei cimiteri cristiani. I santuari martiriali e il pellegrinaggio ai "luoghi sacri". La necropoli vaticana e la tomba di San Pietro. Nozioni di iconografia cristiana. Cenni di epigrafia funeraria cristiana. I primi luoghi di culto e la nascita della basilica cristiana.

Mar 3ª-4ª (ogni 15 gg.) Prof. S. Burrafato

SEMINARI (uno a scelta) Lun 4ª

S252 Lettura analitica di testi di S. Tommaso d'Aquino sulla Trinità (M. de Salis Amaral)
S285 La filiazione divina del cristiano: scrittura, tradizione, teologia (J. López Díaz)
S317 Elementi dell'atto morale nella *Summa Theologiae* di S. Tommaso d'Aquino (P. Agulles)
S318 Lo Spirito Santo e la vita morale (J.R. Areitio)
S331 Il Pontificato di Benedetto XV (C. Pioppi)
S339 Fede e ragione secondo Joseph Ratzinger/Benedetto XVI (S. Sanz)
S282 La Madonna di Guadalupe. Lettura e commento del "Nican Mopohua" (L. Martínez Ferrer)

Terzo anno. 1º semestre

9C23 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: LE LETTERE PAOLINE E ALTRE LETTERE

S. Paolo, la sua vita e il suo ruolo nella Chiesa primitiva. Autenticità e analisi letteraria e teologica di ciascuna lettera. Lettera agli Ebrei: autore, struttura e analisi letteraria e teologica.

Contenuto teologico complessivo del *corpus paulinum*, in riferimento principalmente alla dottrina cristologica, ecclesiologica, escatologica, sulla giustificazione dell'uomo e sulla vita cristiana. Esegesi di brani scelti.

Le lettere di Giacomo, Pietro e Giuda: canonicità, struttura e stile. Autori e cronologia. Contenuti teologici.

Lun 1ª-2ª/Gio 1ª Prof. E. González

9E44 TEOLOGIA DOGMATICA: ANTROPOLOGIA TEOLOGICA

Introduzione e metodologia. L'antropologia tra scienza, filosofia e teologia. Prospettive storiche sull'uomo. Gesù Cristo Salvatore, prospettiva vivente per un'antropologia cristiana; l'essenziale legame tra cristologia ed antropologia. L'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio.

Alcuni momenti della storia della dottrina della grazia cristiana come sviluppo della cristologia: la grazia in S. Paolo; la vita eterna in S. Giovanni; la divinizzazione del cristiano per l'incarnazione del Verbo nella patristica orientale; la grazia e le buone opere in sant'Agostino; i Concili di Cartagine XVI e Orange II; le controversie sulla predestinazione e sulla volontà salvifica universale di Dio; la grazia creata negli autori del Medioevo; la dottrina ortodossa della grazia; il nominalismo e la mistica tardomedioevali; grazia e giustificazione tra Lutero e il Concilio di Trento; la grazia nell'epoca moderna: la controversia *de auxiliis*, l'agostinismo in Baio e Giansenio; nuovi aspetti della teologia della grazia intorno al Concilio Vaticano II.

Studio sistematico della grazia. La realizzazione storica del disegno divino di stabilire un'intima e perpetua comunione filiale dell'uomo con la Trinità. L'essenza della grazia nell'uomo: grazia increata e grazia creata. L'esemplarità delle processioni divine nella partecipazione nella vita divina: il cristiano come "altro Cristo", figlio di Dio in Cristo per lo Spirito Santo; la presenza di inabitazione della Trinità. La vita della grazia, le virtù infuse e acquisite. I diversi aspetti della vita della grazia nell'uomo. La necessità della grazia. La grazia divina di fronte alla libertà umana: la giustificazione del peccatore; le buone opere e la dottrina sul merito; l'esperienza e la certezza della grazia; la grazia e le mediazioni visibili; la grazia e la vita ascetica del cristiano.

L'antropologia cristiana. Il ruolo della dottrina della grazia nello sviluppo di un'antropologia cristiana. Il significato della distinzione naturale/ soprannaturale. L'uomo, costituito come unità di anima e corpo. L'uomo, essere creato, peccatore, libero, storico, sociale, sessuato, inserito nel mondo. L'uomo come persona.

Mer 1ª-2ª/Ven 3ª-4ª Prof. P. O'Callaghan

9F22 TEOLOGIA DOGMATICA: MARIOLOGIA

Maria nella Sacra Scrittura e nella patristica. La vocazione di Maria quale Vergine Madre di Dio. La prima redenta in Cristo: immacolata concezione, santità di vita e assunzione di Maria al cielo. Maria nell'economia della salvezza. Maria e la Chiesa. Spiritualità e culto mariano nella Chiesa.

Gio 3ª-4ª Prof. A. Ducay

9H23 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE DELLA VITA, DELLA FAMIGLIA E DELLA SESSUALITÀ

Lo studio teologico del corpo, della vita umana e della sessualità nel contesto della morale cristiana.

Natura e significato unitivo e procreativo della sessualità umana. La virtù della castità, padronanza di sé e dono di sé. La dottrina della Bibbia e delle altri fonti teologiche. Il 6º e 9º comandamento. I principi etici fondamentali. Problemi morali riguardanti: 1) la castità nel celibato, 2) la verginità, 3) la vita matrimoniale.

Natura e significato morale della procreazione. Dottrina teologica. I principi etici fondamentali. La paternità/maternità responsabile. Problemi morali riguardanti la procreazione naturale e le tecniche di riproduzione artificiale.

Le nozioni fondamentali: corpo, vita e dignità della persona. Studio della dottrina biblica: il comandamento «non uccidere». Fondamenti metafisici. I principi etici fondamentali: sacralità, inviolabilità della vita umana e dell'integrità del corpo. Problemi morali riguardanti: 1) l'inizio della vita umana: statuto dell'embrione, aborto, diagnosi e sperimentazione prenatale, ingegneria genetica; 2) il rispetto della persona: omicidio, suicidio, tortura, legittima difesa, pena di morte e guerra giusta; 3) la salute e la malattia: trattamenti, trapianti, droghe, AIDS; 4) la fine della vita: assistenza al morente, eutanasia, diagnosi di morte.

Mar 1ª-2ª/Gio 2ª Proff. E. Colom e P. Requena

9J32 LITURGIA II

Liturgia del sacramento della penitenza. Liturgia dell'unzione degli infermi. Liturgia dell'ordinazione. La celebrazione del matrimonio.

I sacramentali ed altri riti liturgici: la professione religiosa; la consacrazione delle vergini; le benedizioni; le esequie.

Il tempo nella liturgia. La domenica. L'anno liturgico; le solennità del Signore in esso inserite. Il culto alla Beata Vergine Maria e ai santi lungo l'anno liturgico. La liturgia delle ore.

Lun 3ª-4ª Prof. J.J. Silvestre

9L22 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: SACRA EUCARISTIA

L'Eucaristia nella Sacra Scrittura. Struttura ed elementi essenziali della celebrazione eucaristica. La realtà resa presente, con cui la Chiesa entra in comunione. L'Eucaristia, presenza sacramentale dell'unico sacrificio della nostra redenzione, alla luce del Mistero Pasquale di Gesù Cristo. L'Eucaristia, sacrificio di Cristo e della Chiesa. L'Eucaristia, banchetto pasquale della Chiesa: la Comunione eucaristica, partecipazione al Mistero Pasquale di Cristo. Approfondimenti sul mistero della presenza di Cristo nell'Eucaristia. La presenza vera, reale e sostanziale di Cristo nell'Eucaristia. L'attuazione della presenza di Cristo nell'Eucaristia. I diversi modi di presenza di Cristo nella Chiesa e la specificità della presenza eucaristica. L'efficacia salvifica dell'Eucaristia. Eucaristia e redenzione. Eucaristia e vita in Cristo. Eucaristia e Spirito Santo. L'Eucaristia, segno e causa dell'unità della Chiesa. L'Eucaristia, pegno della gloria futura presso Dio.

Mer 3ª-4ª Prof. A. García Ibáñez

9L33 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: MATRIMONIO

Il matrimonio in quanto ha la sua origine nel disegno originale divino; i suoi fini, proprietà e beni nativi. La comunità coniugale. L'amore coniugale: tratti specifici e rapporto con l'istituto matrimoniale.

Il matrimonio nell'Antico Testamento e la sua elevazione a sacramento nel Nuovo Testamento. Inserimento del matrimonio nel mistero dell'unione sponsale tra Cristo e la Chiesa; perfezionamento che esso reca al matrimonio stesso, ai coniugi e al loro amore coniugale.

La celebrazione del matrimonio: preparazione, consenso matrimoniale; la forma canonica. Gli impedimenti. I matrimoni misti. Aspetti morali e pastorali delle unioni di fatto e meramente civili. L'unità e l'indissolubilità quali proprietà essenziali del matrimonio. Azione pastorale circa i divorziati risposati civilmente.

Il compito della trasmissione della vita umana. La contraccezione e gli altri peccati contro la castità coniugale. Diritti e doveri dei genitori

rispetto alla cura e all'educazione dei figli. Santificazione della vita familiare.

Mar 3ª/Ven 1ª-2ª Prof. R. Díaz Dorronsoro

SEMINARI (uno a scelta) Mar 4ª

S253 Fondamento sacramentale della morale cristiana nel Concilio Vaticano II (R. Díaz Dorronsoro)
S284 Lettura guidata di "Amore e responsabilità" di K. Wojtyla (G. Borgonovo)
S332 Il male e la provvidenza nella dottrina di S. Tommaso d'Aquino (J.M. Arroyo)
S346 Analisi della Esort. Apost. *Familiaris consortio* di Giovanni Paolo II (A. Porras)
S376 Portata pratica dell'identificazione con Cristo (L. Touze)
S377 Modelli e criteri di pastorale giovanile (A. Granados)

Terzo anno. 2º semestre

0B32 ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO: LIBRI SAPIENZIALI

Breve introduzione alla poesia biblica dell'Antico Testamento. Divisione della materia secondo le diverse forme poetiche: poesia lirica e poesia didattica.

Il libro dei Salmi: origine e formazione del salterio. I vari generi letterari dei salmi. Saggi di esegesi. La teologia dei salmi. Il Cantico dei Cantici: problemi critici; le diverse proposte di interpretazione.

La sapienza di Israele a confronto con quella extra-biblica: forme letterarie e temi trattati. Struttura, aspetti letterari e temi teologici dei singoli libri sapienziali. Alcuni argomenti specifici: il problema della retribuzione nell'Antico Testamento; la crisi della sapienza in Giobbe e Qoèlet; la personificazione della sapienza; sapienza e Torah; sapienza e immortalità. Saggi di esegesi di ciascun libro.

Mer 3ª/Ven 3ª Prof. K. Limburg

0C32 ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO: SCRITTI GIOVANNEI

Il Vangelo secondo Giovanni: canonicità, origine apostolica e testo. Struttura e percorso redazionale. Autore, stile e vocabolario teologico. Storicità e simbolismo. Teologia del IV Vangelo. Saggio di esegesi del prologo.

Le tre lettere giovannee: struttura, genere letterario, destinatari, contenuto teologico.

L'Apocalisse di Giovanni nel quadro della letteratura apocalittica: indole letteraria e struttura. Autore, lingua e stile, teologia.

Mar 4ª/Gio 3ª Prof. M.V. Fabbri

0F32 TEOLOGIA DOGMATICA: ESCATOLOGIA

L'escatologia cristiana, la virtù della speranza e l'orizzonte dell'immortalità. Aspetti filosofici, spirituali ed ermeneutici del discorso escatologico.

L'oggetto della speranza cristiana. La Parousia, venuta finale di Cristo nella gloria. Quando e come sarà la Parousia? Il realismo della Parousia, speranza della Chiesa. Le diverse manifestazioni della Parousia: la risurrezione dei morti e le sue implicazioni antropologiche; i nuovi cieli e la terra nuova; il giudizio finale come giudizio sulla storia del mondo. La vita eterna nella gloria di Cristo: la vita eterna, frutto della definitiva auto-donazione di Dio all'uomo, come comunione con la Trinità e visione beatifica; il ruolo degli altri nella vita eterna. La condanna dei dannati, possibilità di perpetuo fallimento dell'uomo.

Lo stimolo della speranza nel mondo. La presenza viva del Regno di Dio nel mondo e la sua visibilità. I "segni" della Parousia. La presenza sacramentale della Parousia. La presenza dello Spirito, causa a potenza della speranza. I "millenarismi" lungo la storia.

La purificazione della speranza cristiana. La morte, pena del peccato e fine del pellegrinaggio terreno. La morte redenta in Cristo. La morte e il giudizio particolare. La purificazione dopo la morte e la santità cristiana. L'escatologia intermedia, spazio tra morte e risurrezione: la problematica moderna.

Il ruolo dell'escatologia cristiana nella teologia: cristologia, ecclesiologia e sacramenti, antropologia, etica e spiritualità.

Mer 1ª-2ª Proff. P. O'Callaghan e S. Sanz

0H33 TEOLOGIA MORALE SPECIALE: MORALE SOCIALE E DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

La persona chiamata a vivere in comunione: persona e società. Vita sociale e vocazione divina dell'uomo. Natura e caratteristiche della morale sociale.

La giustizia cristiana: insegnamento della Sacra Scrittura. Sviluppo della riflessione sulla giustizia nella tradizione cristiana. La giustizia come virtù. La giustizia nella vita cristiana. L'ingiustizia e la restituzione.

La dottrina sociale della Chiesa: la questione sociale nella cultura moderna e la nascita del magistero sociale contemporaneo. La natura della dottrina sociale della Chiesa. I contenuti della dottrina sociale della Chiesa.

La comunità politica: la vita politica. Il bene comune come fine della comunità politica. I diritti umani. La pace e la comunità politica internazionale. L'ecologia e l'ambiente.

L'etica della convivenza: la verità nella costruzione della società. La dignità della persona e il rispetto della buona fama. Il rispetto della verità e della persona nei mezzi di comunicazione. L'educazione. L'evangelizzazione della cultura.

L'uomo e il lavoro: il lavoro nella Bibbia. Il lavoro nella riflessione teologica. Lavoro professionale e responsabilità sociale. Aspetti etici del lavoro.

La persona, i beni e la proprietà: la dottrina cristiana sui beni economici. La destinazione universale dei beni e la proprietà privata.

L'economia e l'impresa: il senso dell'economia. L'economia di mercato e la morale cristiana. L'impresa.

Etica degli affari: investimenti, tasse, corruzione: Dimensione etica degli investimenti finanziari. Le tasse. Giustizia e corruzione.

Mar 1ª-2ª/Gio 4ª Proff. E. Colom e A. Porras

0I13 TEOLOGIA SPIRITUALE

Natura, fonti e metodo della teologia spirituale.

Concetto e natura della santità cristiana. Vocazione universale alla santità e vocazione individuale. Dimensione ecclesiale della vocazione cristiana. Unità e diversità della vocazione. L'agire dello Spirito Santo e i suoi doni. L'identificazione con Gesù Cristo. La filiazione divina.

Cooperazione umana alla propria santificazione. Il combattimento spirituale. Natura della mortificazione cristiana. Il ruolo delle purificazioni nella vita spirituale. La direzione spirituale.

L'itinerario dell'identificazione con Gesù Cristo. Vita sacramentale e liturgica. Vita di orazione. Analisi teologica della preghiera cristiana. Il progresso nella preghiera. La preghiera contemplativa. Contemplazione in mezzo al mondo: l'unità di vita del cristiano. Natura della mistica cristiana.

Mer 4ª/Ven 1ª-2ª Prof. J.M. Arroyo

0K23 TEOLOGIA PASTORALE

La dimensione pastorale di tutta la teologia. Origine e sviluppo della teologia pastorale. Fondamenti della teologia pastorale: la legge dell'incarnazione. L'azione ecclesiale come oggetto della teologia pastorale. Oggetto materiale e oggetto formale. Gli ambiti dell'agire ecclesiale. Il soggetto della pastorale. La questione metodologica. Il discernimento evangelico, cuore del metodo teologico-pastorale.

Alcune questioni di teologia pastorale speciale. Situazione contemporanea e nuova evangelizzazione. La prima evangelizzazione. La catechesi nell'attuale contesto ecclesiale. Il ruolo evangelizzatore della famiglia e della scuola. La formazione liturgica. La parrocchia e il suo rinnovamento. La missione dei laici.

Lun 1ª-2ª/Mar 3ª Prof. A. Granados

0L43 TEOLOGIA SACRAMENTARIA: PENITENZA E UNZIONE DEGLI INFERMI

Peccato, penitenza e riconciliazione dopo il battesimo. L'istituzione del sacramento della penitenza secondo la testimonianza della Sacra Scrittura. La celebrazione del sacramento della penitenza e della riconciliazione nella storia. Il segno sacramentale della penitenza. Effetti e necessità del sacramento. Soggetto del sacramento della penitenza. Gli atti del penitente. La contrizione. La confessione integra dei peccati. Necessità, scopo e valore salvifico della soddisfazione. Il ministro della riconciliazione e i suoi compiti. Modo di agire del confessore con particolari categorie di penitenti. Forme di celebrazione del sacramento della penitenza. Le indulgenze.

Senso cristiano dell'infermità e della morte. L'unzione degli infermi nell'ordine sacramentale della Chiesa. Il segno sacramentale dell'un-

zione degli infermi. Effetti e necessità di questo sacramento. Soggetto cui è destinato e preparazione a ricevere l'unzione. Ministro dell'unzione degli infermi. Orientamenti pastorali per la celebrazione di questo sacramento.

Lun 3ª-4ª/Ven 4ª Prof. A. García Ibáñez

0P22 DIRITTO CANONICO II

La disciplina del *munus docendi*. Disciplina del *munus sanctificandi*. Il matrimonio canonico. Amministrazione del patrimonio della Chiesa. Delitti e pene canoniche. Il sistema processuale canonico. Relazioni della Chiesa con la società civile.

Gio 1ª-2ª Prof. P. Gefaell

2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

Gli studi di Licenza specializzata hanno la durata di due anni accademici divisi in semestri, e prevedono la stesura della tesi di Licenza e il superamento della relativa prova di grado. Gli studenti possono scegliere tra sei specializzazioni: *Teologia dogmatica*, *Teologia morale*, *Teologia spirituale*, *Teologia liturgica*, *Teologia biblica* e *Storia della Chiesa*.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

a) Possono essere ammessi ai corsi del secondo ciclo gli studenti che abbiano superato con profitto la prova di grado di Baccellierato in Teologia. Se non hanno superato la prova di grado di Baccellierato, ma hanno compiuto gli studi filosofico-teologici sessennali presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari, studentati religiosi, ecc.), prima dell'iscrizione dovranno sostenere presso l'Università un esame-colloquio d'idoneità su un apposito elenco di temi.
b) Tutti gli studenti di lingua madre non italiana che non hanno conseguito il Baccellierato in Teologia presso la Pontificia Università della Santa Croce, devono sostenere l'esame finale del corso d'italiano di settembre (cfr. I, 5.10). Chi non supera questo esame dovrà dedicare i 6 crediti d'approfondimento linguistico (cfr. *infra*, 2.2) al corso di lingua italiana.
c) Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d.) si richiede una conoscenza di base di altre due lingue moderne, del latino e del greco.

2.2. Piano di studi

Gli studenti devono seguire seminari e corsi, superandone gli esami, per un totale di 90 crediti ECTS, così distribuiti:

- 51 crediti ECTS per *corsi della propria specializzazione*, indicati come tali dalla Guida Accademica.
- 18 crediti ECTS sono di *libera configurazione* e potranno essere scelti tra le materie della propria specializzazione o tra gli altri corsi offerti dalla Facoltà.

- 6 crediti ECTS corrispondono ai *due seminari*. Gli studenti potranno iscriversi ai seminari soltanto a partire dal secondo semestre del primo anno di licenza.
- 6 crediti ECTS corrispondono ai due corsi di lettura di testi teologici organizzati dalle varie specializzazioni[1] .
- 3 crediti ECTS corrispondono al *corso di Metodologia teologica pratica* che si svolge nel primo semestre del secondo anno di Licenza.
- 6 crediti ECTS corrispondono al *corso di approfondimento linguistico*, scelto dallo studente tra queste quattro lingue: latino, greco, italiano, inglese (quest'ultimo corso potrà essere scelto soltanto da coloro che vantano una buona conoscenza della lingua italiana; la quota d'iscrizione è a carico dello studente).

Il numero massimo di crediti ECTS che gli studenti potranno ottenere per semestre è di 30. Questo numero comprende sia i corsi e i seminari offerti dalla Facoltà, sia le altre attività a cui si attribuiscono crediti (ad es. i corsi speciali approvati dal Comitato Direttivo). La partecipazione alle sessioni dei Convegni organizzati dalla Facoltà si considera equivalente a due crediti ECTS di libera configurazione (cfr. II, 2.12). Saranno anche riconosciuti i corsi organizzati dai Dicasteri della Curia Romana, di cui verrà data opportuna notizia.

La Facoltà si riserva di non attivare i corsi o i seminari che non raggiungano un numero sufficiente di studenti.

2.2.1. Specializzazione in Teologia dogmatica

ANNO ACCADEMICO 2008-09

		ORE[2]	ECTS[3]
	1° SEMESTRE		
Corsi di specializzazione			
D552	La dimensione apologetica della Teologia Fondamentale: questioni storico-critiche (G. Tanzella-Nitti)	2	(3)

[1] Gli studenti sono pregati di consegnare in Segreteria Accademica il modulo con l'indicazione dei libri scelti entro il 10 novembre (per il primo semestre) ed il 10 marzo (per il secondo semestre). Qualora lo studente non rendesse noto le sue preferenze entro le date stabilite, perde il diritto ad essere ammesso all'esame nella successiva sessione.
[2] Ore di lezione settimanali.
[3] Nella colonna di destra si segnalano gli ECTS (*European Credit Transfer System*); ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

F042	La dottrina cristiana della creazione in una prospettiva storica (S. Sanz)	2 (3)
E442	Mistero pasquale e salvezza: aspetti cristologici e pneumatologici (A. Ducay)	2 (3)
K122	La santità della Chiesa (M. de Salis Amaral)	2 (3)
F632	Escatologia ed apocalittica (P. O'Callaghan)	2 (3)
K062	Introduzione alla Teologia Ecumenica (P. Goyret)	2 (3)

Letture e Seminario

D522	Letture di Teologia Dogmatica I (M. de Salis Amaral)	2 (3)
	Seminario	1 (3)
S364	L'Eucaristia nei documenti del Magistero contemporaneo (Prof. A. García Ibáñez)	
S365	Elementi metodologici per affrontare i problemi pastorali (Prof. Á. Granados)	

2° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

L072	Le eresie su Dio nei primi secoli (G. Maspero)	2 (3)
E452	Il linguaggio sui misteri concernenti l'incarnazione: la metafora e l'analogia? (R. Díaz Dorronsoro)	2 (3)
F302	Maria e la Santissima Trinità (J.A. Riestra)	2 (3)
L302	Dimensioni biblico-teologiche della Riconciliazione (A. García Ibáñez)	2 (3)
K102	L'ecclesiologia cattolica in dialogo con l'ecclesiologia ortodossa (M. de Salis Amaral)	2 (3)

Letture e Seminario

D542	Letture di Teologia Dogmatica II (M. de Salis Amaral)	2 (3)
	Seminario	1 (3)
S255	La Chiesa corpo di Cristo e popolo di Dio nella teologia del secolo XX (Prof. M. de Salis Amaral)	
S228	Il matrimonio come vocazione nella teologia dopo il Concilio Vaticano II (Prof. R. Díaz Dorronsoro)	

Anno accademico 2009-10

1° semestre

Corsi di specializzazione

- La questione teologica della salvezza dei non-cristiani (A. Ducay) 2 (3)
- La struttura della realtà creata alla luce della fede (P. O'Callaghan) 2 (3)
- La dottrina del peccato originale lungo la storia (S. Sanz) 2 (3)
- Teologia e liturgia eucaristica nella storia (A. García Ibáñez) 2 (3)
- Fondamenti del sacerdozio ministeriale (P. Goyret) 2(3)
- Storia del trattato *De Ecclesia* (M. de Salis Amaral) 2 (3)

Letture e Seminario

Letture di Teologia Dogmatica I (M. de Salis Amaral) 2 (3)
Seminario 1 (3)

2° semestre

Corsi di specializzazione

- Domanda filosofica su Dio e Rivelazione ebraico-cristiana (G. Tanzella-Nitti) 2 (3)
- Il ruolo dello Spirito Santo nella fecondità della vita trinitaria (G. Maspero) 2 (3)
- Perfezione e grazia di Cristo in San Tommaso d'Aquino (J.A. Riestra) 2 (3)
- Lettura analitica della Costituzione Dogmatica *Lumen Gentium* (M. de Salis Amaral) 2 (3)
- Il matrimonio, realtà umana e sacramento, nel contesto teologico attuale (R. Díaz Dorronsoro) 2 (3)

Letture e Seminario

Letture di Teologia Dogmatica II (M. de Salis Amaral) 2 (3)
Seminario 1 (3)

2.2.2. Specializzazione in Teologia morale

ANNO ACCADEMICO 2008-09

1° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

G222	Avviamento alla teologia morale: natura, metodo, storia (E. Colom)	2 (3)[1]
H192	Etica della sessualità e della famiglia (A. Rodríguez Luño)	2 (3)
W312	La legge naturale: una rilettura di S. Tommaso d'Aquino nel contesto del dibattito attuale (R. Gahl)	2 (3)
H662	La riflessione morale a partire dalla *Veritatis Splendor*: gli indirizzi di alcune scuole teologiche (G. Borgonovo)	2 (3)
H172	Per un'etica della comunicazione: vivere nella verità e rispettare la verità (J.R. Areitio)	2 (3)

Letture e Seminario

G272	Letture di Teologia Morale I (E. Colom, A. Porras, P. Agulles)	2 (3)
	Seminario	1 (3)
S274	C'è posto per l'amicizia nella teologia morale? (Prof. G. Borgonovo)	
S366	Famiglia e diritto (Prof. A. Porras)	

2° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

G252	I principi della vita morale nella teologia di S. Paolo (A. Rodríguez Luño)	2 (3)
G122	La teologia morale fra Oriente e Occidente. Alcuni temi dibattuti (J. Królikowski)	2 (3)
H672	La persona umana nel Magistero di Giovanni Paolo II (G. Borgonovo)	2 (3)
H202	Problemi bioetici riguardanti la malattia e la fine della vita (P. Requena)	2 (3)
E062	*Communio* trinitaria e società umana (J.M. Galván)	2 (3)

[1] Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

Letture e Seminario

G292	Letture di Teologia Morale II (E. Colom, A. Porras, P. Agulles)	2 (3)
	Seminario	1 (3)
S338	L'obiezione di coscienza in ambito sanitario (Prof. P. Agulles)	

Anno accademico 2009-10

1° semestre

Corsi di specializzazione

-	Avviamento alla teologia morale: natura, metodo, storia (E. Colom)	2 (3)[1]
-	L'etica cristiana delle virtù. Fondazioni e prospettive (A. Rodríguez Luño)	2 (3)
-	La teologia della coscienza morale dopo il Concilio Vaticano II (G. Borgonovo)	2 (3)
-	Speranze umane e speranza cristiana (J. R. Areitio)	2 (3)
-	Fondamenti etici della bioetica (I. Carrasco de Paula)	1 (2)
-	Atto morale e teoria contemporanea della narrativa (R. A. Gahl)	2 (3)
-	Il discorso della montagna. La svolta etica di Gesú (B. Estrada)	2 (3)

Letture e Seminario

Letture di Teologia Morale I (E. Colom, A. Porras, P. Agulles)	2 (3)
Seminario	1 (3)

2° semestre

Corsi di specializzazione

-	L'etica della vita: sfide attuali (A. Rodríguez Luño)	2 (3)
-	La dimensione ecclesiale dell'agire cristiano in J. H. Newman e R. Guardini (G. Borgonovo)	2 (3)
-	Giustizia e amore: il messaggio dei profeti Amos e Osea (K. Limburg)	2 (3)

[1] Corso obbligatorio per gli studenti del primo anno.

- Storia della teologia morale: dai Padri al Rinascimento (A. Chacón) 2 (3)
- Etica cristiana e società tecnologica: la tecno-etica (J.M. Galván) 2 (3)

Letture e Seminario

Letture di Teologia Morale II (E. Colom, A. Porras, P. Agulles) 2 (3)
Seminario 1 (3)

2.2.3. Specializzazione in Teologia spirituale

ANNO ACCADEMICO 2008-09

1° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

Teologia spirituale sistematica

I152 La vita di preghiera e la contemplazione (M. Belda) 2 (3)[1]
I082 Teologia dell'*Imago Dei* (A. Aranda) 2 (3)
J472 La liturgia, fonte e culmine della vita spirituale (A. Donghi) 2 (3)

Storia della spiritualità

I442 Storia della spiritualità patristica (M. Belda) 2 (3)[1]

Forme e discernimento della vita spirituale cristiana

I102 La spiritualità presbiterale (V. Bosch) 2 (3)

Letture e Seminario

I742 Letture di Teologia Spirituale I (V. Bosch) 2 (3)
Seminario 1 (3)

2° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

Teologia spirituale sistematica

I042 Natura e metodo della teologia spirituale: i santi e la teologia (L. Touze) 2 (3)[1]

[1] Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

B432 Spiritualità dell'Antico Testamento (M. Tábet) 2 (3)

Storia della spiritualità

I452 Storia della spiritualità medievale (M. Belda) 2 (3)[1]

I702 Elementi di spiritualità ortodossa (M. Nin) 2 (3)

Forme e discernimento della vita spirituale cristiana

I162 Esperienza religiosa e spiritualità cristiana (J.M. Arroyo) 2 (3)

Letture e Seminario

I772 Letture di Teologia Spirituale II (V. Bosch) 2 (3)

Seminario 1 (3)

S370 La vocazione universale alla santità nella storia (Prof. V. Bosch)

Anno accademico 2009-10

1° semestre

Corsi di specializzazione

Teologia spirituale sistematica

- Teologia dell'identificazione con Cristo (L. Touze) 2 (3)[1]
- Il combattimento spirituale cristiano (J. López Díaz) 2 (3)[1]

Storia della spiritualità

- Storia della spiritualità moderna (M. Belda) 2 (3)[1]

Forme e discernimento della vita spirituale cristiana

- La spiritualità laicale (V. Bosch) 2 (3)[1]
- Teologia e spiritualità della vita consacrata (S. González Silva) 2 (3)

Letture e Seminario

Letture di Teologia Spirituale I (V. Bosch) 2 (3)

Seminario 1 (3)

[1] Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

2° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

Teologia spirituale sistematica

- Il ruolo dello Spirito santo nella fecondità della vita trinitaria (G. Maspero) 2 (3)

Storia della spiritualità

- Storia della spiritualità contemporanea (L. Touze) 2 (3)[1]
- Maestri spirituali: S. Josemaría Escrivá (J. López Díaz) 2 (3)

Forme e discernimento della vita spirituale cristiana

- Psicologia e vita spirituale (W. Vial) 2 (3)
- Teoria e prassi dellaa direzione spirituale (M. Belda) 2 (3)

Letture e Seminario

Letture di Teologia Spirituale II (V. Bosch) 2 (3)
Seminario 1 (3)

2.2.4. Specializzazione in Teologia liturgica

1° SEMESTRE
ANNO ACCADEMICO 2008-09

Corsi di specializzazione

J412 Teologia liturgica fondamentale (A. Miralles e A. Berlanga) 2 (3)
E442 Mistero pasquale e salvezza: aspetti cristologici e pneumatologici (A. Ducay) 2 (3)
J562 Mistagogia delle azioni e dei simboli liturgici (E. Torres) 2 (3)
J422 Il libro liturgico: tra storia e teologia (M. Sodi) 2 (3)
E672 Liturgia e antropologia (P. O'Callaghan e J. Rego) 2 (3)
J072 Teologia dei riti dell'Ordine e del Matrimonio (A. Miralles) 2 (3)
J492 Tempo e liturgia: l'anno liturgico (G. Viviani) 2 (3)

[1] Corso obbligatorio per gli studenti della specializzazione.

Letture e Seminario

J512	Letture di Teologia Liturgica I (J.J. Silvestre)	2 (3)
	Seminario	1 (3)
S367	Le espressioni liturgiche (rituali e verbali) della celebrazione eucaristica (E. Torres)	
S368	Analisi e interpretazione dei testi eucologici (R. Boquiren)	

2° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

J582	Profili giuridici della liturgia della Chiesa (M. del Pozzo)	2 (3)
J602	Teologia delle anafore eucaristiche (E. Torres)	2 (3)
J572	La Liturgia delle Ore (A. Lameri)	2 (3)
I712	Liturgia e vita spirituale (A. Miralles e R. Boquiren)	2 (3)
J592	Inculturazione, adattamento e traduzione (J.J. Silvestre)	2 (3)

Letture e Seminario

J552	Letture di Teologia Liturgica II (J.J. Silvestre)	2 (3)
	Seminario	1 (3)
S371	La persona del Padre nell'eucologia romana attuale (E. Torres)	
S372	Dimensione escatologica della liturgia: studio nel triduo pasquale (J. Rego)	
S373	La messa crismale: studio teologico-liturgico (A. Berlanga)	

ANNO ACCADEMICO 2009-10

1° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

-	Teologia liturgica fondamentale (A. Miralles e A. Berlanga)	2 (3)
-	Sacra Scrittura e celebrazione liturgica (E. Torres)	2 (3)
-	Teologia e liturgia eucaristica nella storia (A. García Ibáñez)	2 (3)
-	Teologia dei Riti della Penitenza e dell'Unzione degli infermi (A. Miralles e J. Rego)	2 (3)

-	Introduzione alle liturgie orientali (M. Nin)	2 (3)
-	La catechesi mistagogica dei Padri (M. Mira)	2 (3)
-	Lo spazio e l'arte: profilo teologico-liturgico (G. Viviani)	2 (3)

Letture e Seminario

	Letture di Teologia Liturgica I (J.J. Silvestre)	2 (3)
	Seminario	1 (3)

2° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

-	L'iniziazione cristiana	2 (3)
-	Il *Missale Romanum*: studio teologico-liturgico (A. Miralles e R. Boquiren)	2 (3)
-	I sacramentali (A. Lameri)	2 (3)
-	Pastorale liturgica (J.J. Silvestre)	2 (3)
-	Lettura di testi liturgici latini (E. Torres)	2 (3)

Letture e Seminario

	Letture di Teologia Liturgica II (J.J. Silvestre)	2 (3)
	Seminario	1 (3)

2.2.5. Specializzazione in Teologia biblica

a) L'accesso alla specializzazione di Teologia Biblica richiede il previo superamento di 3 esami di ammissione: *Greco biblico, Ebraico biblico e Introduzione alla Sacra Scrittura*. Per gli studenti che vorranno avvalersene, la Facoltà organizza ogni anno corsi di lingua greca ed ebraica, mirati alla preparazione degli esami di ammissione. Per la preparazione della prova d'*Introduzione alla Sacra Scrittura*, sarebbe consigliabile frequentare i corrispondenti corsi del primo ciclo della Facoltà di Teologia.

Gli esami di ammissione di lingue bibliche consistono in due prove: prova scritta di grammatica e prova orale di traduzione. Coloro che superano la prova di grammatica potranno accedere alla prova orale di traduzione di un brano scelto dal *Primo libro dei Re* per l'ebraico e dei *Vangeli di Matteo* e *Giovanni* per il greco.

Non è prevista dispensa dagli esami di ammissione. Le prove di ammissione si possono sostenere al massimo due volte in sessioni successive.

Lo studente iscritto ai corsi propedeutici di lingue potrà seguire nel secondo semestre insegnamenti corrispondenti a sei crediti ECTS tra quelli che non richiedono il superamento delle prove di ammissione (12 crediti ECTS per chi invece deve superare una sola lingua).

b) Può essere concesso ad uno studente del 1° Ciclo di Teologia la possibilità di seguire gli insegnamenti di *Greco biblico* ed *Ebraico biblico* dell'anno propedeutico durante il 1° Ciclo.

L'ammissione a tale piano speciale sarà concessa allo studente che avrà sostenuto con esito positivo *un colloquio davanti ad una commissione nominata dal Decano.*

Condizioni particolari per la frequenza:

- i corsi di *Greco biblico ed Ebraico biblico* devono essere seguiti in anni accademici distinti;
- lo studente ammesso al piano speciale non è obbligato a frequentare le lezioni di Greco ed Ebraico del 1° Ciclo, ma deve *assolutamente* superare gli esami corrispondenti.

La tassa da versare per l'iscrizione a ciascun corso di Greco biblico ed Ebraico biblico è di € 350,00 (€ 75,00 per sostenere l'esame senza aver frequentato il corso).

Anno accademico 2008-09

1° semestre

Corsi di specializzazione

C032	Lettura esegetica di testi del Nuovo Testamento I (B. Estrada)	2(3)[1 2]
B052	Lettura esegetica di testi dell'Antico Testamento I (M. Tábet)	2 (3)[1 2]
A572	Questioni di ermeneutica (M. Tábet)	2 (3)[1]
A562	Critica testuale dell'Antico e del Nuovo Testamento (C. Jódar)	2 (3)[1 2]

[1] Materia obbligatoria per la specializzazione.
[2] Materia per la quale è necessario aver superato le prove di ammissione.

C452	Introduzione al Nuovo Testamento (B. Estrada)	2 (3)[1 2]
C462	Lingua e teologia di Daniele (M.V. Fabbri)	2 (3)[2]
B042	"Cantate inni con arte". Esegesi di salmi scelti (K. Limburg)	2 (3)

Letture e Seminario

A502	Letture di Teologia Biblica I (C. Jódar)	2 (3)
	Seminario	1 (3)
S369	Leggere la Bibbia: la sfida del rinnovamento del metodo (Prof. C. Jódar)	

2° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

C042	Lettura esegetica di testi del Nuovo Testamento II (M.V. Fabbri)	2 (3)[1 2]
B062	Lettura esegetica di testi dell'Antico Testamento II (F. Serafini)	2 (3)[1 2]
C472	Teologia Biblica del Nuovo Testamento (E. González)	2 (3)[1 2]
B432	Spiritualità dell'Antico Testamento (M. Tábet)	2 (3)
G252	I principi della vita morale nella teologia di S. Paolo (A. Rodríguez Luño)	2 (3)
A582	La vocazione nella Bibbia (G. de Virgilio)	2 (3)

Letture e Seminario

A552	Letture di Teologia Biblica II (C. Jódar)	2 (3)
	Seminario	1 (3)
S375	La passione di Gesú nei Vangeli sinottici (Prof. B. Estrada)	

ANNO ACCADEMICO 2009-10

1° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

-	Lettura di testi del Nuovo Testamento I (M.V. Fabbri)	2 (3)[1 2]
-	Lettura di testi dell'Antico Testamento I (M. Tábet)	2 (3)[1 2]

[1] Materia obbligatoria per la specializzazione.
[2] Materia per la quale è necessario aver superato le prove di ammissione.

- Introduzione all'Antico Testamento (C. Jódar) 2 (3)[1 2]
- Letteratura intertestamentaria (M. Tábet) 2 (3)
- Soglie del Quarto Vangelo: esegesi di Gv 1-2; 20-21 (M.V. Fabbri) 2 (3)[2]
- Il discorso della montagna. La svolta etica di Gesú (B. Estrada) 2 (3)
- La figura di Gesù. Cristologia nel vangelo di Marco (E. Manicardi) 2 (3)

Letture e Seminario

Letture di Teologia Biblica I (C. Jódar) 2 (3)
Seminario 1 (3)

2° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

- Lettura di testi del Nuovo Testamento II (E. González) 2 (3)[1 2]
- Lettura di testi dell'Antico Testamento II (F. Serafini) 2 (3)[1 2]
- Teologia Biblica dell'Antico Testamento (M.V. Fabbri) 2 (3)[1 2]
- Storia dell'esegesi (M. Tábet) 2 (3)
- Giustizia e amore: il messaggio dei profeti Amos e Osea (K. Limburg) 2 (3)
- The Relationship Between the Old and New Testaments (S. Hahn) 1 (2)

Letture e Seminario

Letture di Teologia Biblica II (C. Jódar) 2 (3)
Seminario 1 (3)

[1] Materia obbligatoria per la specializzazione.
[2] Materia per la quale è necessario aver superato le prove di ammissione.

2.2.6. Specializzazione in Storia della Chiesa

ANNO ACCADEMICO 2008-09

1° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

M502	L'epoca dell'Umanesimo e delle riforme (Sec. XV-XVI) (L. Martínez Ferrer)	2 (3)[1]
M682	Il cattolicesimo nell'Ottocento, tra espansione mis sionaria e confronto con l'ideologia liberale (C. Pioppi)	2 (3)[1]
M052	Storia dell'idea conciliare (J. Grohe)	2 (3)
M422	Iniziazione a S. Tommaso d'Aquino (R. Wielockx)	2 (3)
M312	La vita quotidiana dei primi cristiani (J. Leal)	2 (3)
M702	Scienza e fede nel XVII secolo: il caso Galileo (R. Martínez)	2 (3)

Letture e Seminario

M102	Letture sulla Storia della Chiesa I (R. Wielockx)	2 (3)
	Seminario	1 (3)

2° SEMESTRE

Corsi di specializzazione

N642	Evangelizzazione, Giurisdizionalismo e Illuminismo (Sec. XVI-XVII) (L. Martínez Ferrer)	2 (3)[1]
N842	I Papi del XX secolo di fronte alle sfide esterne e al rinnovamento interno della Chiesa (C. Pioppi)	2 (3)[1]
M422	I processi parigini del 1277 e S. Tommaso d'Aquino (R. Wielockx)	2 (3)
M032	Paleografia latina e diplomatica (A. Chacón)	2 (3)[2]
N652	Chiesa e Stato nell'Epoca Moderna (A. Borromeo)	2 (3)
N292	Il pensiero politico di Sant'Agostino: letture dal "De Civitate Dei" (M. Mira)	2 (3)

[1] Materia obbligatoria per la specializzazione.
[2] Esame previo di accertamento della conoscenza del latino.

Letture e Seminario

M112	Letture sulla Storia della Chiesa II (R. Wielockx)	2 (3)
	Seminario	1 (3)
S374	Gli apologisti cristiani antichi (Prof. J. Leal)	

Anno accademico 2009-10

1° semestre

Corsi di specializzazione

-	La Chiesa prenicena (33-325) (J. Leal)	2 (3)[1]
-	La Chiesa nel primo medioevo (496/800 - 1215) (J. Grohe)	2 (3)[1]
-	Storia del papato avignonese (1305-1377) (J. Grohe)	2 (3)
-	Grandi evangelizzatori dell'epoca moderna in dialogo con le culture e le religioni autoctone (L. Martínez Ferrer)	2 (3)
-	La catechesi mistagogica dei Padri (M. Mira)	2 (3)
-	Il Cristianesimo nel "Secolo dei Lumi" (C. Pioppi)	2 (3)

Letture e Seminario

	Letture sulla Storia della Chiesa I (R. Wielockx)	2 (3)[1]
	Seminario	1 (3)

2° semestre

Corsi di specializzazione

-	La Chiesa nella tarda antichità (325-800) (M. Mira)	2 (3)[1]
-	Il tardo medioevo (1215-1500) (J. Grohe)	2 (3)[1]
-	Storia della teologia morale: dai Padri al Rinascimento (A. Chacón)	2 (3)
-	Alberto Magno e Tommaso d'Aquino (R. Wielockx)	2 (3)
-	La Chiesa tra missione e colonizzazione (C. Pioppi)	2 (3)
-	Gli Atti dei martiri come documenti storici (J. Leal)	2 (3)

Letture e Seminario

	Letture sulla Storia della Chiesa II (R. Wielockx)	2 (3)
	Seminario	1 (3)

[1] Materia obbligatoria per la specializzazione.

2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza

a) Ogni studente del secondo ciclo deve redigere una tesi di estensione non inferiore alle 70 pagine dattiloscritte, mediante la quale dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.
b) L'argomento della tesi viene scelto dallo studente d'accordo con uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione del tema l'interessato deve riempire e consegnare in Segreteria Accademica l'apposito modulo insieme al progetto del lavoro di ricerca. La Segreteria Accademica provvede ad inviare la richiesta al Dipartimento di appartenenza dello studente. Sarà cura dello studente informarsi presso la Segreteria sull'esito della domanda.
c) Si raccomanda di scegliere il tema della tesi verso la fine del primo anno della Licenza; in ogni caso, il termine ultimo per la presentazione della domanda scade il 30 novembre del secondo anno. Le norme riguardanti la stesura della tesi possono essere ritirate presso la Segreteria accademica.
d) Cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria Accademica, entro le seguenti date:
   - entro il *9 gennaio*, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami invernale;
   - entro il *25 maggio*, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami estiva;
   - entro il *9 settembre*, per coloro che desiderano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami autunnale.

Dopo l'apposizione del timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, una copia viene restituita allo studente.

2.4. Esame di grado di Licenza specializzata

a) Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame, col quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza in Teologia, specializzazione in Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Teologia liturgica, Teologia biblica e Storia della Chiesa.
b) L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della specializzazione prescelta dallo studente.

c) Lo studente si iscrive a questo esame e paga la relativa tassa nel momento in cui consegna in Segreteria Accademica le cinque copie della tesi di Licenza.
d) La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata (120 crediti ECTS) è costituita per 3/4 dalla media ponderata dei voti corrispondenti ai singoli corsi e seminari e per 1/4 dal voto ottenuto nelle prove finali (5/24 del voto della discussione della tesi e 1/24 dal voto della prova di grado).

Gli studenti che volessero sostenere la discussione della tesi di Licenza o della tesi di Dottorato in lingua diversa dall'italiano dovranno farne richiesta al presidente della Commissione almeno 24 ore prima della prova.

Il presidente della Commissione potrà decidere liberamente, avendo presente chi sono gli altri membri della Commissione giudicante e la loro capacità di parlare e comprendere la lingua proposta.

2.5. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Teologia Dogmatica*

ANNO ACCADEMICO 2008-09

1° SEMESTRE

D552 LA DIMENSIONE APOLOGETICA DELLA TEOLOGIA FONDAMENTALE: QUESTIONI STORICO-CRITICHE

La Parte I, dedicata a "Questioni sulla natura della Teologia Fondamentale", espone la specificità della Teologia fondamentale come teologia di fronte a un interlocutore e teologia in contesto, mettendo in luce l'articolazione fra il suo momento dialogico-contestuale e quello biblico-dogmatico. Si discute quindi la posizione del sapere filosofico nel teologare teologico-fondamentale con esplicito riferimento al dibattito sul ruolo dei *praeambula fidei*.

Nella Parte II vengono riepilogate, in chiave storico-dogmatica, alcune "Questioni di teologia della credibilità". Partendo dalla comprensione della credibilità della Rivelazione all'epoca del Concilio Vaticano

I e dai *segni* della Rivelazione secondo la *Dei Filius*, si espone quale fosse la successiva analisi neoscolastica dei motivi di credibilità, per giungere poi alla contemporanea illustrazione dei segni della Rivelazione e della sua credibilità come presenti nella *Dei Verbum*, ma anche nella *Gaudium et spes* e negli altri documenti del Concilio Vaticano II. Si riassumono quindi i principali punti fermi, ma anche le residue incertezze, di una logica delle *rationes credibilitatis* in un itinerario teologico-fondamentale.

La Parte III presenta, in modo esemplificativo, alcune "Forme storiche significative di pensiero apologetico e progetti di teologia della credibilità": il *De civitate Dei* di sant'Agostino; la logica della *Contra Gentiles* di Tommaso d'Aquino ed il progetto apologetico di J.H. Newman in *A Grammar of Assent*. Si discuteranno, infine, in chiave conclusiva e partecipativa, i rapporti fra la teologia della credibilità e le sfide dell'azione pastorale nel contesto socio-culturale contemporaneo.

Prof. G. Tanzella-Nitti

F042 LA DOTTRINA CRISTIANA DELLA CREAZIONE IN UNA PROSPETTIVA STORICA

Introduzione: rilevanza del dogma cristiano della creazione.

I. La dottrina agostiniana della creazione, tra influssi neoplatonici e la lotta contro lo gnosticismo. Il rapporto fra tempo ed eternità. La creazione, opera della Trinità.

II. Elementi dell'insegnamento di S. Tommaso sulla creazione: armonia fra mistero della fede e verità di ragione. I concetti metafisici fondamentali di essere e partecipazione, come sintesi fra aristotelismo e platonismo. Il principio trinitario della creazione.

III. La teologia della creazione di Wolfhart Pannenberg, nel contesto attuale della teologia protestante, del dialogo ecumenico e del dialogo con le scienze. Elementi di novità della sua comprensione escatologico-trinitaria della creazione: la creazione a partire dal futuro.

Conclusione: la creazione, risposta cristiana all'interrogativo umano sul rapporto fra Dio e il mondo.

Prof. S. Sanz

E442 MISTERO PASQUALE E SALVEZZA: ASPETTI CRISTOLOGICI E PNEUMATOLOGICI

La mediazione di Cristo nel disegno di Dio. Centralità del mistero pasquale per la salvezza. L'incarnazione e il mistero pasquale in rap-

porto alla salvezza. Rapporto tra *kenosi* e gloria nel mistero pasquale. Il significato soteriologico della Passione e Morte di Cristo. La risurrezione di Cristo, mistero di salvezza. Il dono dello Spirito come dono "pasquale" del Signore Risorto. La presenza della Pasqua di Cristo nella Chiesa e nei sacramenti.

Prof. A. Ducay

K122 LA SANTITÀ DELLA CHIESA

Parte positiva: La santità della Chiesa nella Sacra Scrittura. L'aggettivo '*sancta*' nei Simboli. Aspetti della santità della Chiesa trattati dai Padri: la polemica montanista, i lapsi, i novaziani, i donatisti. La santità della Chiesa dall'epoca medioevale fino ai nostri giorni.

Parte sistematica: aspetti teologico-culturali più rilevanti nel discorso sulla santità della Chiesa dopo il concilio Vaticano II. Il significato dell'affermazione "la Chiesa è santa": dono e missione. La santità come dono a tutti i cristiani, la santità come traguardo al quale Dio chiama tutti, la santificazione come compito di tutti i cristiani. Santi e peccatori nella Chiesa: il tema dell'appartenenza alla Chiesa e dell'influsso della santità e del peccato nella *communio fidelium*. L'azione santificatrice della Chiesa. La riforma della (o nella) Chiesa. La richiesta di perdono dell'anno giubilare e i temi collegati (purificazione della memoria, comunione dei santi). I frutti di santità della Chiesa: i santi, la ricapitolazione del cosmo in Cristo.

Prof. M. de Salis Amaral

F632 ESCATOLOGIA ED APOCALITTICA

Interpretazioni moderne dell'escatologia del Nuovo Testamento. Il genero apocalittico e l'interpretazione dei testi apocalittici. L'escatologia presente nei libri apocalittici: il predeterminismo, l'imminenza della fine, i segni escatologici, l'arrivo del Salvatore, la risurrezione dei morti e il giudizio finale, il destino dei giusti e dei peccatori, il dualismo. Gli elementi fondamentali dell'escatologica del Nuovo Testamento, specialmente dei libri sinottici. L'essenziale componente escatologica della cristologia. L'escatologica cristiana sinottica intesa come un'apocalittica modificata cristologicamente.

Prof. P. O'Callaghan

K062 INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA ECUMENICA

Sguardo storico sull'origine e sullo sviluppo delle confessioni cristiane non cattoliche. Il movimento ecumenico nel XX secolo. I principi cattolici dell'ecumenismo: dall'*Unitatis redintegratio* alla *Ut unum sint*. Temi ecclesiologici fondamentali riguardanti la teologia ecumenica. I dialoghi bilaterali: problemi e prospettive.

Prof. P. Goyret

D522 LETTURE DI TEOLOGIA DOGMATICA I

Questa materia mira a favorire il contatto diretto degli studenti con alcuni testi di teologia a cui si attribuisce particolare valore scientifico o formativo. Sotto la guida di un professore lo studente leggerà i testi stabiliti e dovrà realizzare alla fine una prova di profitto della lettura. Informazione più dettagliata sui testi da leggere sarà reperibile in Segreteria accademica.

Prof. M. de Salis Amaral

2° SEMESTRE

L072 LE ERESIE SU DIO NEI PRIMI SECOLI

Definizione di eresia. Il loro valore teologico e spirituale. Eresie e cultura: ellenismo e giudaismo. Eresie e visione del mondo: lo gnosticismo ed il dualismo. Eresie ed esegesi: Marcione. Le eresie trinitarie: modalisti, ariani, neoariani, pneumatomachi. Lotta contro gli iconoclasti. Dimensione iconica e latreutica della teologia.

Prof. G. Maspero

E452 IL LINGUAGGIO SUI MISTERI CONCERNENTI L'INCARNAZIONE: METAFORA O ANALOGIA?

Il linguaggio metaforico e analogico: natura e differenze. La loro validità nel linguaggio su Dio: studio con riferimento a S. Tommaso e Hans Urs von Balthasar. La singolarità dell'economia dell'incarnazione (Verbo incarnato, Chiesa, sacramenti) e la valenza specifica del linguaggio riguardo ad essa.

Prof. R. Díaz Dorronsoro

F302 MARIA E LA SANTISSIMA TRINITÀ

Nell'ambito degli studi recenti di Mariologia, sono numerose le pubblicazioni che riguardano la Trinità. Il Congresso Mariologico-Mariano Internazionale che si è svolto a Roma nel anno 2000 evidenzia l'importanza e l'interesse di questo argomento. Il corso intende fare una sintesi degli studi che si sono fatti in questi anni. Al tempo stesso si studieranno i rapporti della Vergine con le Persone divine, alla luce del Concilio Vaticano II e delle istanze culturali e teologiche odierne.

Prof. J. A. Riestra

L302 DIMENSIONI BIBLICO-TEOLOGICHE DELLA RICONCILIAZIONE

Peccato e riconciliazione nel messaggio della Chiesa agli uomini del nostro tempo. Dimensioni biblico-teologiche del peccato e della conversione. Dimensione trinitaria, cristologica ed ecclesiale della riconciliazione. Questioni attuali sul segno sacramentale della penitenza. Riflessioni teologico-pastorali sulle forme di celebrazione del sacramento.

Prof. A. García Ibáñez

K102 L'ECCLESIOLOGIA CATTOLICA IN DIALOGO CON L'ECCLESIOLOGIA ORTODOSSA

Introduzione storica sul dialogo tra oriente e occidente. La teologia ortodossa dei secoli XIX e XX sulla Chiesa e sul dialogo con la Chiesa Cattolica: ambito greco ed ambito russo. L'influsso della teologia ortodossa sui contenuti dell'ecclesiologia cattolica del secolo XX. Il dialogo ecumenico tra la Chiesa cattolica e le Chiese ortodosse su tematiche ecclesiologiche.

Prof. M. de Salis Amaral

D542 LETTURE DI TEOLOGIA DOGMATICA II

Vedi primo semestre.

Prof. M. de Salis Amaral

2.6. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Teologia morale*

ANNO ACCADEMICO 2008-09

1° SEMESTRE

G222 AVVIAMENTO ALLA TEOLOGIA MORALE: NATURA, METODO, STORIA

La morale nelle fonti della teologia: Antico Testamento. La morale nei Vangeli. La morale nel *corpus paulinum*. La patristica.

Elementi di storia della teologia morale: la teologia morale scolastica. La teologia morale dal XIV al XVIII secolo. I movimenti di rinnovamento della teologia morale e il Concilio Vaticano II.

Natura e metodo della teologia morale: La vita cristiana come sequela di Cristo. La teologia morale come intelligenza della vita cristiana. La teologia morale e il magistero della Chiesa. Il rapporto ragione-fede in ambito morale. Alcune questioni attualmente dibattute.

Prof. E. Colom

H192 ETICA DELLA SESSUALITÀ E DELLA FAMIGLIA

Sessualità e matrimonio nella Sacra Scrittura. Struttura e significati fondamentali della sessualità umana: analisi antropologica.

La virtù morale della castità. Castità e pudore. I peccati contro la castità: essenza e forme della lussuria; i peccati interni; i peccati esterni di lussuria incompleta; i peccati esterni di lussuria completa. Alcuni problemi particolari: l'omosessualità; gli abusi sessuali sui minori e la pedofilia.

La castità prematrimoniale. La castità coniugale: l'amore coniugale; santità delle relazioni coniugali; la paternità responsabile; gli abusi del matrimonio: la contraccezione; la sterilizzazione; la cooperazione materiale al peccato del coniuge.

L'attenzione pastorale dei coniugi. Le situazioni familiari irregolari.

L'educazione dell'affettività e l'educazione sessuale.

Prof. A. Rodríguez Luño

W312 LA LEGGE NATURALE: UNA RILETTURA DI S. TOMMASO D'AQUINO NEL CONTESTO DEL DIBATTITO ATTUALE

Dopo la pubblicazione delle encicliche *Veritatis Splendor* e *Fides et Ratio*, si sono moltiplicate le teorie sulla legge naturale e anche le interpretazioni del pensiero di S. Tommaso d'Aquino sulla legge morale. Il corso si prefigge: 1) di situare il Trattato della legge dell'Aquinate nel contesto della storia delle teorie della legge naturale; 2) di offrire un'analisi critica di alcune delle interpretazioni contemporanee e 3) di proporre la narrativa come valido strumento ermeneutico per comprendere il concetto di legge naturale nell'insieme del pensiero dell'Aquinate.

In particolare, il corso propone un approfondimento dei seguenti aspetti essenziali della legge naturale: 1) la legge naturale è promulgata nel suo apprendimento attraverso l'autoscoperta; 2) la scelta morale è intelligibile soltanto quando interpretata come un momento della ricerca teleologica di tutta una vita; 3) la legge naturale è la possessione intenzionale di fini, ottenuta attraverso l'autoconoscenza in comunità; 4) la legge naturale e le virtù morali sono radicalmente interdipendenti; 5) la legge naturale è inevitabilmente teonomica; 6) la narrativa drammatica è uno strumento necessario per poter adeguatamente descrivere la legge naturale, ed è per questo motivo che S. Tommaso integra la sua spiegazione della Legge Antica e la Legge Nuova – ambedue necessarie per il perfetto compimento della legge naturale – nella storia della salvezza.

Prof. R. Gahl

H662 LA RIFLESSIONE MORALE A PARTIRE DALLA *VERITATIS SPLENDOR*: GLI INDIRIZZI DI ALCUNE SCUOLE TEOLOGICHE

1) Studi e commenti su *Veritatis splendor*. Rassegna ragionata di libri e articoli pubblicati in lingua francese, inglese, tedesca, spagnola e italiana. 2) Contenuti fondamentali e linee di ricerca. Ethos cristocentrico e antropologia filiale. La prospettiva biblico-cristologica. Sua ricezione nella teologia cristiana non-cattolica. Comandamenti e beatitudine. La comprensione dell'agire morale. Il dinamismo unitario della razionalità pratica. La verità sul bene: il bene della persona e i beni per la persona. La *communio personarum*. L'azione dello Spirito Santo e l'eccel-

lenza delle virtù. Ecclesialità e morale. Il bene morale per la vita della Chiesa e del mondo. 3) Alcuni paradigmi di base. Il modello ontologico fondato sulla legge naturale. La morale autonoma. L'etica di prima persona. La specificità filiale della morale cristiana. Il «personalismo cristologicamente fondato».

Prof. G. Borgonovo

H172 PER UN'ETICA DELLA COMUNICAZIONE: VIVERE NELLA VERITÀ E RISPETTARE LA VERITÀ

Riflessioni teologiche sulla verità, il linguaggio e la comunicazione. Riferimenti biblici e tradizione teologica. Prospettive attuali nel magistero della Chiesa e nella riflessione teologica sulle esigenze etiche nei confronti della verità e della comunicazione. L'etica dei mezzi di comunicazione sociale. Le offese alla verità. Problematiche odierne.

Prof. J.R. Areitio

G272 LETTURE DI TEOLOGIA MORALE I

Questa materia mira a favorire il contatto diretto degli studenti con alcuni testi di teologia a cui si attribuisce particolare valore scientifico o formativo. Sotto la guida di un professore ogni studente leggerà i testi stabiliti e dovrà realizzare alla fine una prova di profitto della lettura. Informazione più dettagliata sui testi da leggere sarà reperibile in Segreteria accademica.

Proff. E. Colom, P. Agulles, A. Porras

2° SEMESTRE

G252 I PRINCIPI DELLA VITA MORALE NELLA TEOLOGIA DI S. PAOLO

Introduzione: le principali Teologie di S. Paolo del XX secolo. Il rapporto indicativo - imperativo: visione d'insieme.

La rivelazione/attuazione dell'amore di Dio in Gesù Cristo: il mistero dell'elezione e della predestinazione in Cristo; il peccato; la legge; la manifestazione definitiva della giustizia di Dio in Cristo.

Il radicamento della vita morale cristiana nell'attuazione del disegno salvifico di Dio in Cristo per mezzo dello Spirito: la tensione esca-

tologica quale spazio e modalità fondamentale dell'esistenza cristiana; i principi della vita morale cristiana: la fede che opera per mezzo della carità; la partecipazione in Cristo; il dono dello Spirito; il battesimo.

Dimensioni della vita morale cristiana: la fede e comportamenti morali quotidiani; il rinnovamento della mente e il discernimento morale; la libertà cristiana; unità e diversità nella comunità ecclesiale; la dimensione sapienziale: una più profonda conoscenza di Cristo.

Prof. A. Rodríguez Luño

G122 LA TEOLOGIA MORALE FRA ORIENTE E OCCIDENTE: ALCUNI TEMI DIBATTUTI

Introduzione alle questioni orientali. La fondazione dell'etica nella tradizione orientale. Morale-dogma-liturgia. Ascesi e morale. Neopaganesimo e ateismo. Nuove forme di idolatria. Visione orientale delle istituzioni politiche. Nazionalismo.

Prof. J. Królikowski

H672 LA PERSONA UMANA NEL MAGISTERO DI GIOVANNI PAOLO II

«La Chiesa non può abbandonare l'uomo, la cui sorte, cioè la scelta, la chiamata, la nascita e la morte, la salvezza o la perdizione, sono in modo così stretto ed indissolubile unite a Cristo. L'uomo, nella piena verità della sua esistenza, del suo essere personale ed insieme del suo essere comunitario e sociale, è la prima strada che la Chiesa deve percorrere nel compimento della sua missione: egli è la prima e fondamentale via della Chiesa, via tracciata da Cristo stesso, via che immutabilmente passa attraverso il mistero dell'Incarnazione e della Redenzione» (RH, 14). Con l'ausilio delle chiavi di lettura dei singoli documenti contenute nei volumi curati da G. Borgonovo e A. Cattaneo, *Giovanni Paolo teologo. Nel segno delle Encicliche* (Mondadori, Milano 2003) e *Prendere il largo con Cristo. Esortazioni e Lettere di Giovanni Paolo II* (Cantagalli, Siena 2005), verranno studiati i passaggi salienti del Magistero sulla persona umana di questo Pontefice, un «Papa affascinato da Dio in ragione dell'uomo e affascinato dall'uomo in ragione di Dio» (T. Styczen).

Prof. G. Borgonovo

H202 PROBLEMI BIOETICI RIGUARDANTI LA MALATTIA E LA FINE DELLA VITA

I cambiamenti che la biotecnologia ha provocato nella medicina si sono riflettuti nel modo di concepire e affrontare la malattia e la morte nel contesto sanitario attuale. Non sono pochi i problemi morali che si pongono sull'obbligatorietà delle cure, così come sul modo di trattare il dolore e di ridurre il più possibile le sofferenze umane, soprattutto nelle fasi terminali della vita. In questo corso si studiano alcuni problemi, come l'eutanasia, l'accanimento terapeutico, la sospensione dei trattamenti futili, la sedazione terminale, i criteri neurologici per l'accertamento della morte, ecc. dal punto di vista medico, morale e pastorale, riflettendo sul grande apporto che l'antropologia cristiana può dare alla riflessione bioetica attuale.

Prof. P. Requena

E062 COMMUNIO TRINITARIA E SOCIETÀ UMANA

La matrice teologica della società post-moderna: la dottrina della Trinità come *communio personarum* in quanto risposta all'odierno quesito di un nuovo fondamento della convivenza a livello famigliare e sociale. Fondamento biblico e storia teologica dell'analogia della *communio personarum*. Studio delle principali conseguenze antropologiche in relazione alle richieste etiche della post-modernità: Trinità e famiglia, Trinità e comunicazione, Trinità e società. La fede trinitaria come chiave di speranza nella società tecnologica

Prof. J.M. Galván

G292 LETTURE DI TEOLOGIA MORALE II

Vedi primo semestre.

Proff. E. Colom, P. Agulles, A. Porras

2.7. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Teologia spirituale*

ANNO ACCADEMICO 2008-09

1° SEMESTRE

I152 LA VITA DI PREGHIERA E LA CONTEMPLAZIONE

Approfondimento della natura della preghiera cristiana quale relazione personale e intima con Dio nelle sue diverse forme e manifestazioni nonché dello sviluppo della vita di preghiera.

Parte I: Visione storica. La preghiera nella storia della salvezza: la preghiera nella Bibbia. La preghiera nei Padri della Chiesa. La preghiera secondo i maestri della vita spirituale.

Parte II. Visione sistematica. Struttura trinitaria della preghiera cristiana. Gli atti fondamentali della preghiera: la benedizione, l'adorazione, la domanda, l'intercessione, il ringraziamento, la lode. Le espressioni della preghiera individuale: la preghiera vocale, la meditazione, la contemplazione. Lo sviluppo della vita di preghiera.

Prof. M. Belda

I082 TEOLOGIA DELL'*IMAGO DEI*

Nella teologia recente, fortemente influenzata dall'impronta trinitaria e cristologica degli ultimi decenni, e ispirata dalla volontà d'incorporare più intensamente nella sua riflessione l'istanza antropologica ed esistenziale, decisiva per approfondire il mistero della salvezza dell'uomo e per poter dialogare con le culture contemporanee, le nozioni centrali della teologia e della spiritualità si sono arricchite di nuove sfumature e si sono avviate per nuove vie di maturazione. Da tale prospettiva, l'aspetto più radicale e specifico della santità cristiana come meta dello sviluppo della vita spirituale risulta il suo essenziale cristocentrismo, in conformità a quanto hanno sempre insegnato i maestri della vita spirituale, in particolare i santi, testimoni della tradizione viva della Chiesa e dell'assimilazione della dottrina della fede. Quali sono, in ultima analisi, i concetti propri della comprensione cristiana dell'uomo, cioè, del suo essere ed esistere in Cristo? La maniera migliore di rispondere teologicamente a tale questione consiste nel definire l'uomo

(maschio e femmina) come "creatura a immagine di Dio, chiamata in Cristo ad essere figlio del Padre", formula che contempla le due grandi verità rivelate sull'uomo nella loro mutua relazione (essere a immagine di Dio, capace di arrivare ad essere figlio del Padre), legate intorno alla nozione di vocazione o di chiamata in Cristo. Ecco, dunque, l'argomento del presente corso.

Prof. A. Aranda

J472 LA LITURGIA FONTE E CULMINE DELLA VITA SPIRITUALE

Il corso intende far vedere e approfondire, a partire dalle fonti, il legame stretto esistente fra Teologia, Liturgia e Spiritualità nei testi liturgici della Chiesa, nonché nel pensiero teologico e liturgico.

Prof. A. Donghi

I442 STORIA DELLA SPIRITUALITÀ PATRISTICA

La vita spirituale dei cristiani nei primi secoli. La vita spirituale secondo i primi scrittori cristiani: i Padri Apostolici e i Padri Apologisti. La scuola di Alessandria e la gnosi cristiana: Clemente Alessandrino e Origene. Dottrina spirituale di S. Gregorio di Nissa, S. Giovanni Crisostomo, sant'Ambrogio e sant'Agostino.

Prof. M. Belda

I102 LA SPIRITUALITÀ PRESBITERALE

Fondamento delle diverse spiritualità nella Chiesa. La specificità del sacerdozio ministeriale quale elemento fondante di una propria spiritualità. La spiritualità sacerdotale alla luce dei documenti del Magistero della Chiesa. Elementi di spiritualità sacerdotale: santità e ministero, la carità pastorale e le virtù del Buon Pastore, vita eucaristica, comunione col proprio Vescovo e col suo Presbiterio, disponibilità missionaria, formazione permanente, mezzi concreti di spiritualità.

Prof. V. Bosch

I742 LETTURE DI TEOLOGIA SPIRITUALE I

Questa materia mira a favorire il contatto diretto degli studenti con alcuni testi di teologia a cui si attribuisce particolare valore scientifico

o formativo. Sotto la guida di un professore lo studente leggerà i testi stabiliti e dovrà realizzare alla fine una prova di profitto della lettura. Informazione più dettagliata sui testi da leggere sarà reperibile in Segreteria accademica.

Prof. V. Bosch

2° SEMESTRE

I042 NATURA E METODO DELLA TEOLOGIA SPIRITUALE: I SANTI E LA TEOLOGIA

Teologia spirituale, teologia morale e teologia dogmatica: l'unità del discorso su Dio. Come conoscere e descrivere una spiritualità concreta? Per una storia della dimensione spirituale della teologia: teologia, sapienza e sistematica. Esperienza di Dio: conoscenza ed esperienza; l'esperienza spirituale nella teologia recente. L'esperienza dei santi: come ci parla Dio nei santi; testi dei santi e scientificità della teologia. La scienza dei santi come conoscenza di Cristo. La spiritualità come cristoconformazione: storia della santità e teologia.

Prof. L. Touze

B432 SPIRITUALITÀ DELL'ANTICO TESTAMENTO

Il progetto salvifico di Dio nella storia. Temi fondamentali della spiritualità biblica. I codici etico-morali. La spiritualità nella tradizione sacerdotale, deuteronomistica e profetica. Le correnti della spiritualità nella tradizione sapienziale e apocalittica. La spiritualità del Salterio. Elementi che definiscono la dimensione spirituale del giusto nella sua relazione con Dio: riconoscenza, servizio, timore, fede, speranza, amore, culto. La spiritualità nel rapporto dell'uomo con l'uomo: l'amore del prossimo. Alcune figure tipiche della spiritualità veterotestamentaria.

Prof. M. Tábet

I452 STORIA DELLA SPIRITUALITÀ MEDIEVALE

La spiritualità cistercense: S. Bernardo di Chiaravalle e Guglielmo di Saint-Thierry. La teologia spirituale di Ugo e Riccardo di S. Vittore. Gli ordini mendicanti: S. Francesco d'Assisi e S. Domenico

di Guzmán. La dottrina spirituale di S. Tommaso d'Aquino e di S. Bonaventura.

Prof. M. Belda

I702 ELEMENTI DI SPIRITUALITÀ ORTODOSSA

Il corso intende offrire agli studenti un approcio a diversi elementi che costituiscono la teologia spirituale delle diverse Chiese Orientali. Verranno prese in considerazione specialmente le Chiese Orientali di tradizione antiochena, in particolare quella Bizantina, e gli argomenti cercheranno di dare un cospetto largo a partire della Cristologia, della Pneumatologia e della Ecclesiologia di queste Chiese cristiane.

Prof. M. Nin

I162 ESPERIENZA RELIGIOSA E SPIRITUALITÀ CRISTIANA

I. Prospettiva antropologica dell'esperienza religiosa: conoscenza originaria di Dio; le principali domande antropologiche; tipologia dell'esperienza religiosa; esperienza religiosa ed esperienza cristiana.

II. La spiritualità nelle grandi religioni storiche: islam; religioni orientali; religioni primitive e animiste; la spiritualità nelle società secolarizzate.

III. La verità delle diverse esperienze religiose: razionalità e religioni; criteri socio-religiosi di discernimento; verità delle religioni secondo la teologia della rivelazione; relativismo e teologia del pluralismo religioso.

Prof. J.M. Arroyo

I772 LETTURE DI TEOLOGIA SPIRITUALE II

Vedi primo semestre.

Prof. V. Bosch

2.8. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Teologia liturgica*

ANNO ACCADEMICO 2008-2009

1° SEMESTRE

J412 TEOLOGIA LITURGICA FONDAMENTALE

Teologia e liturgia nella storia. Il movimento liturgico. La teologia liturgica di R. Guardini, O. Casel, L. Bouyer e C. Vagaggini. L'enciclica *Mediator Dei* e la costituzione *Sacrosanctum Concilium* del Concilio Vaticano II. Lo statuto della teologia liturgica: proposte recenti.

Studio di temi fondamentali di liturgia a partire dalla celebrazione liturgica; la liturgia opera della Trinità; culto e santificazione; la liturgia azione della Chiesa e realizzazione della Chiesa.

Prof. A. Miralles e Rev. A. Berlanga

E442 MISTERO PASQUALE E SALVEZZA: ASPETTI CRISTOLOGICI E PNEUMATOLOGICI

La mediazione di Cristo nel disegno di Dio. Centralità del mistero pasquale per la salvezza. L'incarnazione e il mistero pasquale in rapporto alla salvezza. Rapporto tra *kenosi* e gloria nel mistero pasquale. Il significato soteriologico della Passione e Morte di Cristo. La risurrezione di Cristo, mistero di salvezza. Il dono dello Spirito come dono "pasquale" del Signore Risorto. La presenza della Pasqua di Cristo nella Chiesa e nei sacramenti.

Prof. A. Ducay

J562 MISTAGOGIA DELLE AZIONI E DEI SIMBOLI LITURGICI

Il corso intende cogliere le categorie liturgiche fondamentali che pervadono tutte le tradizioni rituali di oriente ed occidente tramite una metodologia di confronto analitico dei principali segni, simboli e azioni che faccia scaturire sia il contenuto teologico comune sia gli aspetti peculiari di ogni tradizione ecclesiale.

I.- *L'azione liturgica:* 1) Significanti, significato e realizzazione. 2) Parola, gesto, silenzio e musica. 3) Celebrante e comunità cristiana. 4) Sacramentalità, simbologia e significato. 5) Principi comuni. 6) Mistero e sacrificio eucaristico. 7) Azione teandrica, strumentalità ecclesiale ed spiritualità battesimale.

II.- *Le azioni liturgiche:* 1) I cinque sensi nella liturgia. 2) L' ascolto e la risposta. 3) Vedere e contemplare. 4) Linguaggio delle mani e del corpo. 5) Adorazione, preghiera e catechesi. 6) "Ars celebrandi". 7) "Ex opere operato" e partecipazione attiva.

III.- *Simboli liturgici:* 1) Sacramenti di Cristo. 2) Simboli d'origine biblica. 3) Simboli d'origine religiosa. 4) Disciplina dell'arcano, catechesi e inculturazione liturgica. 5) Anagogia della liturgia celeste. 6) Tempo escatologico e ciclico. 7) Luoghi celebrativi.

Prof. E. Torres

J422 IL LIBRO LITURGICO: TRA STORIA E TEOLOGIA

La conoscenza del libro liturgico richiede un percorso storico che si muove dal II-III secolo per giungere fino ai nostri giorni. L'approfondimento chiama in causa il sorgere, i contenuti e lo sviluppo dei Sacramentari, degli *Ordines*, dei Lezionari, dei Pontificali, dei Rituali, ecc. per soffermarsi in particolare sui libri liturgici frutto della riforma voluta dal Concilio di Trento e dal Concilio Vaticano II. Lo studio della storia del libro liturgico è condotto in dialogo con le singole epoche culturali e con la teologia liturgica. In questa linea la conoscenza del libro liturgico postula una peculiare metodologia per l'approfondimento dei contenuti teologici e per i risvolti che ne derivano per la prassi celebrativa e per la vita nello Spirito. Una particolare attenzione è posta alla problematica relativa all'adattamento e all'inculturazione della liturgia attraverso il libro liturgico, e alle traduzioni liturgiche.

Prof. M. Sodi

E672 LITURGIA E ANTROPOLOGIA

L'uomo, soggetto celebrante, alla luce della fede. L'azione liturgica come espressione visibile e tangibile della grazia salvifica. La liturgia, la parola e il simbolo. La liturgia e il rito. Il ruolo della bellezza e della verità nella liturgia. La liturgia e l'attività umana nel mondo.

Prof. P. O'Callaghan e Rev. J. Rego

J072 TEOLOGIA DEI RITI DELL'ORDINE E DEL MATRIMONIO

Teologia della celebrazione del sacramento dell'ordine.– Teologia di riferimento offerta dai *Prænotanda*, esaminati alla luce della liturgia dell'ordinazione nella storia. Teologia liturgica della celebrazione del sacramento dell'ordine: studio a partire del *De Ordinatione Episcopi, Presbyterorum et Diaconorum*.

Teologia della celebrazione del sacramento del matrimonio.– Teologia di riferimento offerta dai *Prænotanda*, esaminati alla luce della liturgia della celebrazione del matrimonio nella storia. Teologia liturgica della celebrazione del matrimonio: studio a partire dell'*Ordo celebrandi Matrimonium*.

Prof. A. Miralles

J492 TEMPO E LITURGIA: L'ANNO LITURGICO

Il tempo e la festa nella tradizione della Sacra Scrittura (cicli legati alla natura e storia della salvezza) e nella vita della Chiesa.

La storia dell'Anno Liturgico nelle sue tappe principali (testimonianze e linee interpretative). La riforma del Concilio Vaticano II (SC cap. V): celebrare il mistero di Cristo.

L'attuale itinerario dell'Anno Liturgico secondo i libri liturgici (Messale e Lezionario): Avvento-Natale; Quaresima-Pasqua; Tempo "per annum"; le feste del Signore e il Santorale.

Riferimenti all'Anno Liturgico negli altri Riti non Romani

Le modalità celebrative della Domenica: giorno del Signore

Indicazioni e valutazioni pastorali per una adeguata attenzione all'Anno Liturgico nel contesto attuale.

Prof. G. Viviani

J512 LETTURE DI TEOLOGIA LITURGICA I

Questa materia mira a favorire il contatto diretto degli studenti con alcuni testi di teologia a cui si attribuisce particolare valore scientifico o formativo. Sotto la guida di un professore lo studente leggerà i testi stabiliti e dovrà realizzare alla fine una prova di profitto della lettura. Informazione più dettagliata sui testi da leggere sarà reperibile in Segreteria accademica.

Prof. J.J. Silvestre

2° SEMESTRE

J582 PROFILI GIURIDICI DELLA LITURGIA DELLA CHIESA

Si studia la dimensione di giustizia insita nella stessa liturgia ecclesiale. Dopo un panorama storico-dottrinale e una presentazione delle basi ecclesiologiche, si analizzano i rapporti e i beni giuridici intraecclesiali riguardanti la liturgia, nonché le fonti della configurazione, della promozione e della tutela di ciò che è giusto nella liturgia. Particolare attenzione viene data alle questioni sorte nell'applicazione della riforma liturgica voluta dal Concilio Vaticano II.

Prof. M. del Pozzo

J602 TEOLOGIA DELLE ANAFORE EUCARISTICHE

I.- *Genesi e struttura delle anafore eucaristiche*: 1) Pasqua e liturgia del sabato. 2) Le *berkot* giudaiche e le preghiere paleocristiane. 3) Parole istituzionali ed embolismo anaforico 4) Struttura dell'anafora eucaristica. 5) Contenuto e funzione. 6) Le Chiese di oriente ed occidente e la loro tradizione anaforica. 7) Metodologia positivista o strutturale.

II.- *Analisi delle anafore a dinamica anamnetica*: 1) Anafora delle Costituzioni apostoliche. 2) Anafora della Tradizione apostolica. 3) Anafora di san Giacomo. 4) Anafora di san Basilio. 5) Anafora di san Giovanni Crisostomo. 6) Anafora V della Chiesa ambrosiana. 7) Anafora della liturgia mozarabica.

III.- *Analisi delle anafore a dinamica epicletica*: 1) Anafora degli apostoli Addai e Mari. 2) Anafora di Serapione. 3) Anafora di san Marco 4) Anafora romana I. 5) Nuove anafore romane (II, III, IV). 6) Anafora maronita di san Pietro. 7) Anafora di Mar Teodoro di Mopsuestia.

IV.- *Sintesi teologica*

Prof. E. Torres

J572 LA LITURGIA DELLE ORE

Il corso prenderà in esame dapprima la genesi e lo sviluppo delle varie forme assunte dalla preghiera oraria della Chiesa, per giungere poi alla riforma operata dal Vaticano II. Particolare attenzione sarà rivolta alla teologia della Liturgia delle Ore, alla sua spiritualità, alla sua struttura rituale.

Prof. A. Lameri

I712 LITURGIA E VITA SPIRITUALE

Storia teologica delle proposte sui rapporti fra liturgia e vita spirituale a partire dal Movimento liturgico. Presupposti sul concetto di liturgia e di vita spirituale. Il mistero di Cristo in quanto nucleo della celebrazione liturgica e della vita spirituale cristiana. La vita spirituale, vita in Cristo guidata dallo Spirito, in quanto nutrita dalla celebrazione liturgica, da essa derivata e ad essa orientata. La liturgia della vita ordinaria cristiana: celebrazione dell'Eucaristia, celebrazione della Penitenza, Liturgia delle Ore. L'anno liturgico nella spiritualità cristiana. L'influsso delle celebrazioni liturgiche singolari (sacramenti e sacramentali) nella vita spirituale.

Prof. A. Miralles e Rev. R. Boquiren

J592 INCULTURAZIONE, ADATTAMENTO E TRADUZIONE

Saranno approfonditi i principi teologici concernenti le questioni di fede e inculturazione in campo liturgico. L'inculturazione, lavoro di radicare la liturgia nelle differenti culture, era prevista nella Costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium* dove anche si indicava la procedura da seguire da parte delle Conferenze Episcopali. Per questo saranno considerate le istruzioni di applicazione della suddetta Costitutizione conciliare, specialmente *Varietates legitimae* (1994), e gli adattamenti già previsti nei libri liturgici. Anche saranno studiati i diversi modi per radicare la liturgie nelle differenti culture. Tenendo conto che la traduzione costituisce il primo momento di un processo d'inculturazione liturgica e di adattamento, costituirà un punto chiave lo studio della istruzione *Liturgiam authenticam* (2001) riguardante la questione delle traduzioni liturgiche.

Prof. J.J. Silvestre

J552 LETTURE DI TEOLOGIA LITURGICA II

Vedi primo semestre.

Prof. J.J. Silvestre

2.9. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Teologia biblica*

ANNO ACCADEMICO 2008-09

1° SEMESTRE

C032 LETTURA ESEGETICA DI TESTI DEL NUOVO TESTAMENTO I

Testi del Vangelo secondo Luca: capitoli 1 e 2 (infanzia di Gesù), 8 (parabole), 9 e 10 (missione) e 15 (parabole della misericordia).

Prof. B. Estrada

B052 LETTURA ESEGETICA DI TESTI DELL'ANTICO TESTAMENTO I

Composizione e struttura del libro dell'Esodo. Caratteristiche letterarie. Analisi esegetica di brani concernenti la vocazione di Mosè, la liberazione dall'Egitto, l'alleanza del Sinai, la costruzione del santuario e la consacrazione di Aronne e dei suoi figli.

Prof. M. Tábet

A572 QUESTIONI DI ERMENEUTICA

Natura del NT: formazione e scrittura dei libri. I documenti della PCB, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, 15.IV.1993; e *Il popolo ebraico e le sue Scritture nella Bibbia cristiana* (2001). L'Instrumentum laboris su «La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa» (2008).

L'ermeneutica biblica e l'ermeneutica filosofica contemporanea. La traiettoria dell'ermeneutica filosofica contemporanea e la sua incidenza nell'interpretazione biblica. Alcune aspetti caratteristici dell'ermeneutica cattolica. L'interpretazione nell'unità della Bibbia (riletture; rapporto fra l'Antico ed il Nuovo Testamento). L'interpretazione nella Tradizione della Chiesa (L'esegesi patristica; il ruolo dei diversi membri della Chiesa nell'interpretazione). Rapporto fra esegesi e le altre discipline teologiche. L'interpretazione della Bibbia nella vita della Chiesa. Attualizzazione e inculturazione.

I metodi e approcci per l'interpretazione biblica. Il metodo storico-critico. Storia del metodo. Principi. Valutazione. I metodi di analisi

letteraria. Gli approcci basati sulla Tradizione. L'approccio attraverso le scienze umane. Gli approcci contestuali. La lettura fondamentalista della Bibbia.

Prof. M. Tábet

A562 CRITICA TESTUALE DELL'ANTICO E DEL NUOVO TESTAMENTO

Critica testuale, definizione, scopo, cenni metodologici, strumenti.

Descrizione dei testimoni testuali dell'Antico Testamento: il Testo Masoretico, il Pentateuco Samaritano, i manoscritti biblici di Qumran. LXX e altre versioni greche. Peshitta, Targum e Vulgata.

Descrizioni dei testimoni testuali del Nuovo Testamento. Le versioni antiche.

Casi pratici di critica testuale.

Prof. C. Jódar

C452 INTRODUZIONE AL NUOVO TESTAMENTO

Natura del NT: formazione e scrittura dei libri. Testo e manoscritti. L'ambiente socio-culturale e politico al tempo del NT. Il contesto filosofico e religioso del NT. I vangeli, atti e scritti giovannei. Le lettere paoline. Gli altri scritti del NT. Gli scritti giudaici e gnostici.

Prof. B. Estrada

C462 LINGUA E TEOLOGIA DI DANIELE

Dopo una breve introduzione al libro di Daniele, si leggeranno e tradurranno i capitoli 2-7, redatti in lingua aramaica, prestando attenzione al loro messaggio teologico. Sarà necessaria la consultazione di una grammatica e di un dizionario dell'aramaico biblico, che verranno indicati nella bibliografia del corso.

Prof. M.V. Fabbri

B042 "CANTATE INNI CON ARTE". ESEGESI DI SALMI SCELTI

Il metodo della storia delle forme ("formgeschichtliche Methode") applicato ai Salmi. Il contributo fondamentale di H. Gunkel e le precisazioni ulteriori di S. Mowinckel, C. Westermann, F. Crüsemann, E.S.

Gerstenberger, H.-J. Kraus, ed altri. Altri approcci più recenti: analisi strutturale; approccio canonico.

Saggi d'esegesi secondo i vari generi letterari: inni che celebrano la potenza di YHWH (Sal 29), la sua bontà e misericordia (Sal 103), i suoi prodigi nell'opera della creazione (Sal 148) o nella storia della salvezza (Sal 114); salmi della regalità di YHWH (Sal 47; 93); canti di Sion (Sal 46); suppliche individuali: salmi penitenziali (Sal 6), salmi di innocenza (Sal 26), salmi di fiducia (Sal 23); suppliche nazionali (Sal 79; 80); salmi di ringraziamento individuale (Sal 116) o nazionale (Sal 118); salmi regali (72); salmi sapienziali (Sal 14; 53); salmi liturgici (Sal 24).

Prof. K. Limburg

A502 LETTURE DI TEOLOGIA BIBLICA I

Questa materia mira a favorire il contatto diretto degli studenti con alcuni testi di teologia a cui si attribuisce particolare valore scientifico o formativo. Sotto la guida di un professore lo studente leggerà i testi stabiliti e dovrà sostenere alla fine una prova di profitto della lettura. Informazione più dettagliata sui testi da leggere sarà reperibile in Segreteria accademica.

Prof. C. Jódar

2° SEMESTRE

C042 LETTURA ESEGETICA DI TESTI DEL NUOVO TESTAMENTO II

Verranno tradotti testi epistolari e omiletici del NT, studiandone le strutture sintattiche e retoriche e la loro rilevanza per l'esegesi. Le letture saranno estese, allo scopo di promuovere la familiarità con la lingua greca. I testi saranno tratti da Gal, Rm, Ebr, Flm, Gd e 2 Pt.

Prof. M.V. Fabbri

B062 LETTURA ESEGETICA DI TESTI DELL'ANTICO TESTAMENTO II

Lettura di brani scelti (oracoli) dei profeti Aggeo, Zaccaria e Malachia, con attenzione ai fenomeni morfologici e sintattici e ai procedi-

menti tipici della poesia ebraica. Delimitazione e strutturazione dei brani. Analisi di alcune parabole o espressioni.

Prof. F. Serafini

C472 TEOLOGIA BIBLICA DEL NUOVO TESTAMENTO

Il corso si sviluppa in tre fasi. Nella prima si individueranno i contenuti teologici caratteristici dei principali gruppi di testi del Nuovo Testamento: Vangeli sinottici, scritti giovannei e scritti paolini. In una seconda fase, si studierà se sia possibile costruire una sintesi di Teologia Biblica valida per l'intero Nuovo Testamento. Infine, si studieranno gli antecedenti veterotestamentari dei concetti teologici emersi nello studio condotto.

Prof. E. González

B432 SPIRITUALITÀ DELL'ANTICO TESTAMENTO

Il progetto salvifico di Dio nella storia. Temi fondamentali della spiritualità biblica. I codici etico-morali. La spiritualità nella tradizione sacerdotale, deuteronomistica e profetica. Le correnti della spiritualità nella tradizione sapienziale e apocalittica. La spiritualità del Salterio. Elementi che definiscono la dimensione spirituale del giusto nella sua relazione con Dio: riconoscenza, servizio, timore, fede, speranza, amore, culto. La spiritualità nel rapporto dell'uomo con l'uomo: l'amore del prossimo. Alcune figure tipiche della spiritualità veterotestamentaria.

Prof. M. Tábet

G252 I PRINCIPI DELLA VITA MORALE NELLA TEOLOGIA DI S. PAOLO

Introduzione: le principali Teologie di S. Paolo del XX secolo. Il rapporto indicativo - imperativo: visione d'insieme.

La rivelazione/attuazione dell'amore di Dio in Gesù Cristo: il mistero dell'elezione e della predestinazione in Cristo; il peccato; la legge; la manifestazione definitiva della giustizia di Dio in Cristo.

Il radicamento della vita morale cristiana nell'attuazione del disegno salvifico di Dio in Cristo per mezzo dello Spirito: la tensione escatologica quale spazio e modalità fondamentale dell'esistenza cristiana;

i principi della vita morale cristiana: la fede che opera per mezzo della carità; la partecipazione in Cristo; il dono dello Spirito; il battesimo.

Dimensioni della vita morale cristiana: la fede e comportamenti morali quotidiani; il rinnovamento della mente e il discernimento morale; la libertà cristiana; unità e diversità nella comunità ecclesiale; la dimensione sapienziale: una più profonda conoscenza di Cristo.

Prof. A. Rodríguez Luño

A582 LA VOCAZIONE NELLA BIBBIA

Dopo aver proposto l'idea di «vocazione» come chiave ermeneutica della relazione tra Dio e l'uomo, viene proposto un itinerario ragionato e progressivo di personaggi e di contesti biblici che definiscono e strutturano la dialettica vocazionale. Per l'Antico Testamento: a) la creazione come liturgia vocazionale; b) i racconti patriarcali; c) la letteratura profetica; vocazione e formazione sapienziale. Per il Nuovo Testamento: la prassi vocazionale di Gesù nei vangeli; la vocazione nella riflessione paolina; la vocazione negli scritti giovannei. In conclusione si offre una «sintesi teologica» del percorso.

Prof. G. de Virgilio

A552 LETTURE DI TEOLOGIA BIBLICA II

Vedi primo semestre.

Prof. C. Jódar

2.10. Descrizione dei corsi di *Specializzazione in Storia della Chiesa*

ANNO ACCADEMICO 2008-09

1° SEMESTRE

M502 L'EPOCA DELL'UMANESIMO E DELLE RIFORME (SEC. XV-XVI)

Umanesimo e Rinascimento. Movimenti di riforma pretridentini. Rapporto cristiani-ebrei. Le inquisizioni. La Riforma protestante. L'anglicanesimo. Il concilio di Trento. La rinnovazione della Chiesa cattolica dopo Trento.

Prof. L. Martínez Ferrer

M682 IL CATTOLICESIMO NELL'OTTOCENTO, TRA ESPANSIONE MISSIONARIA E CONFRONTO CON L'IDEOLOGIA LIBERALE

L'eredità del secolo XVIII: illuminismo, regalismo e giansenismo. La diffusione dell'incredulità.

La bufera rivoluzionaria. La Rivoluzione Francese e la Chiesa: dallo scisma alla persecuzione. L'esportazione della rivoluzione in altri paesi europei. Il periodo napoleonico: normalizzazione dei rapporti e contrasti: la prigionia di Pio VII e il Concilio Imperiale.

L'età della Restaurazione. Il Congresso di Vienna e la Santa Alleanza. Il romanticismo. Il pontificato di Leone XII. La Santa Sede e i nuovi stati dell'America Latina durante i pontificati di Leone XII e Gregorio XVI. Chiesa e liberalismo: i cattolici liberali e l'enciclica *Mirari vos*. Gli inizi del Risorgimento Italiano. Le rivoluzioni in Belgio e in Polonia. L'emancipazione dei cattolici in Inghilterra. Gregorio XVI e l'espansione missionaria.

Il periodo dei nazionalismi liberali. Il lungo pontificato di Pio IX. La crisi del 1848. La definizione del dogma dell'Immacolata Concezione. Il Syllabus. Il Concilio Vaticano I. Il Risorgimento Italiano e la Questione Romana. I rapporti col Secondo Impero. I concordati con l'Austria e la Spagna. Bismarck e il Kulturkampf. Il ripristino della gerarchia ordinaria in Inghilterra ed Olanda. Rapporti con altri stati. Lo sviluppo della Chiesa negli Stati Uniti. L'America Latina. Missio-

ni e colonizzazione. La centralizzazione romana e l'ultramontanismo. Fondazione dei collegi nazionali a Roma.

L'epoca dell'imperialismo: il papato di Leone XIII. La nascita del cattolicesimo sociale e la *Rerum novarum*. Lo sviluppo del socialismo e dell'anarchia. Il rilancio della diplomazia vaticana. La fine del Kulturkampf. Tentativi di distensione con l'Italia liberale. La politica del Ralliement in Francia. Leone XIII e la cultura. L'apertura dell'Archivio Segreto Vaticano. Fede e scienza nell'ultimo quarto del sec. XIX: il positivismo. La mobilitazione del laicato. L'Opera dei Congressi. La situazione missionaria alla fine del secolo. Il Concilio Plenario Latinoamericano. L'enciclica *Aeterni Patris* e il progetto neotomista. La condanna dell'americanismo. L'enciclica *Providentissimus Deus*.

Prof. C. Pioppi

M052 STORIA DELL'IDEA CONCILIARE

Gli antecedenti storici dell'idea conciliare nel secolo XIV: Marsilio da Padova e Guglielmo di Occam. Lo scisma d'Occidente e le vie per trovare una soluzione della crisi. Gli scritti di Corrado di Gelnhausen e Enrico di Langenstein. L'idea conciliare nei tempi dei concili di Pisa (1409), Costanza (1414-18), Pavia-Siena (1423-24) e Basilea-Ferrara-Firenze (1431-42). I grandi teologi dell'epoca favorevoli e contrari al conciliarismo: Pierre d'Ailly, Giovanni Gersone, Francesco Zabarella, Nicola di Cusa. Il superamento politico dell'idea conciliare sotto il pontificato di Eugenio IV e la sua sopravvivenza nei secoli seguenti.

Prof. J. Grohe

M422 INTRODUZIONE A S. TOMMASO D'AQUINO

Gioventù (J.-P. Torrell). Discepolo di Alberto Magno (L.E. Boyle). Primo insegnamento a Parigi (leggere, disputare, praedicare). La lotta fra Secolari e Mendicanti (U. Horst). Ritorno in Italia: la *Summa contra Gentiles* (R.-A. Gauthier). Orvieto: officio del *Corpus Christi* (P.-M. Gy) e *Catena aurea* (C. G. Conticello). Soggiorno romano: inizi della *Summa theologica*; *Sententia libri de anima* (R.-A. Gauthier). Secondo soggiorno parigino: *De aeternitate mundi*, *De unitate intellectus* (F. van Steenberghen); La *lectura super Ioannem*, le *Quaestiones disputatae* ed i *Quodlibeta*. Consultazioni diverse (P.-M. Gils, G. Dahan); Commenti aristotelici, special-

mente sulla Fisica (A. Pelzer) e sulla Metafisica (G. Vuillemin-Diem). Insegnamento napoletano, ultimi mesi e morte (H. Shooner).

Prof. R. Wielockx

M312 LA VITA QUOTIDIANA DEI PRIMI CRISTIANI

Lo scopo del corso è l'illustrazione di alcuni aspetti della vita dei primi cristiani dal punto di vista storico e sociale. Gli argomenti fondamentali del corso sono i seguenti: definizione di «primi cristiani»; l'arrivo del primo cristiano a Roma; un giorno nella vita di un cristiano del primo secolo; il lavoro; il fine settimana; la donna cristiana; edifici e culto; il proselitismo cristiano; iconologia cristiana; condizioni spazio-temporali; tradizioni dei primi cristiani; la fine del periodo dei primi cristiani.

Prof. J. Leal

M702 SCIENZA E FEDE NEL XVII SECOLO: IL CASO GALILEO

La nascita della scienza sperimentale moderna, nel XVII secolo, ha significato una profonda trasformazione del panorama intellettuale e culturale europeo, mettendo la Chiesa di fronte ad un nuovo tipo di società e di pensiero. Attraverso l'esame di uno dei casi paradigmatici della rivoluzione scientifica, quello di Galileo, questo corso presenterà la novità della cultura scientifica moderna e le sue relazioni con la fede, la teologia e la vita della Chiesa.

Dopo una breve presentazione introduttiva dei rapporti tra cristianesimo e "ragione" filosofica e scientifica, si esamineranno i punti centrali della "rivoluzione copernicana" da un punto di visto scientifico, filosofico e teologico.

La parte centrale del corso sarà dedicata a Galileo Galilei (1564-1642), esaminando in primo luogo i suoi principali contributi alla scienza moderna. Si esaminerà poi nei dettagli la "questione copernicana" (1616) che condusse alla messa all'Indice del *De revolutionibus orbium caelestium*. In questo contesto si darà particolare risalto all'analisi delle riflessioni galileiane sul rapporto tra scienza e Sacra Scrittura. Il processo a Galileo (1633) sarà inquadrato non soltanto nel problema scientifico e disciplinare sollevato dalla pubblicazione del Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo, ma anche nel contesto filosofico, culturale e politico della Guerra dei trent'anni.

L'ultima parte del corso sarà dedicata alle conseguenze del caso Galileo sul rapporto scienza – fede. Verranno esaminati gli effetti che il divieto del 1616 e la condanna del 1633 ebbero nelle diverse regioni del mondo cristiano, e si studieranno gli effetti sul mondo scientifico credente, e la progressiva accettazione della nuova scienza da parte delle autorità della Chiesa. Il corso concluderà con una valutazione generale delle interpretazioni del caso Galileo, e delle sue implicazioni a livello culturale e teologico.

Prof. R. Martínez

M102 LETTURE SULLA STORIA DELLA CHIESA I

Questa materia mira a favorire il contatto diretto degli studenti con alcuni testi a cui si attribuisce particolare valore scientifico o formativo. Sotto la guida di un professore ogni studente leggerà i testi stabiliti e dovrà realizzare alla fine una prova di profitto della lettura. Informazione più dettagliata sui testi da leggere sarà reperibile in Segreteria accademica.

Prof. R. Wielockx

2° SEMESTRE

N642 EVANGELIZZAZIONE, GIURISDIZIONALISMO E ILLUMINISMO (SEC. XVI-XVIII)

L'espansione della Chiesa in Africa, America e Asia. La chiesa e la schiavitù dei neri. L'assolutismo monarchico e le chiese nazionali. La Chiesa e la secolarizzazione del pensiero. Galileo Galilei. Le dispute teologiche e spirituali del Seicento. L'illuminismo e la Chiesa. Rapporti Chiesa-Stato nell'assolutismo. La vita cristiana nel Settecento.

Prof. L. Martínez Ferrer

N842 I PAPI DEL XX SECOLO, DI FRONTE ALLE SFIDE ESTERNE E AL RINNOVAMENTO INTERNO DELLA CHIESA

Pio X. L'attività riformatrice: l'eliminazione dell'esclusiva; la riforma della Curia Romana e del diritto canonico; la creazione di AAS. Riforme in ambito pastorale: canto liturgico, catechesi e Comunione

frequente. L'atteggiamento duttile nei rapporti con l'Italia: il Patto Gentiloni. Lo scioglimento dell'Opera dei Congressi. Le leggi francesi anticongregazioniste e di separazione. Declino dell'attività diplomatica vaticana. Il modernismo, la sua condanna e la successiva repressione.

Benedetto XV. La Prima Guerra Mondiale; la politica di imparzialità della Santa Sede; la nota diplomatica del 1 agosto 1917. Conseguenze positive della Guerra sul cattolicesimo francese, italiano e tedesco. I problemi causati dalla chiamata alle armi dei chierici in Italia e in Francia. L'Opera dei Prigionieri. Le missioni e la svolta della *Maximum illud*. Il padre Vincent Lebbe. L'indipendenza dell'Irlanda. Il crollo dell'Impero Asburgico. Benedetto XV e l'Italia: il ministero di Filippo Meda, la nascita del Partito Popolare e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. La Rivoluzione Russa e l'indipendenza della Polonia.

Pio XI. La soluzione della questione romana e i Patti Lateranensi. La lotta contro i totalitarismi: comunismo e fascismi: persecuzione della Chiesa in Germania; persecuzione della Chiesa in Unione Sovietica e nella Seconda Repubblica Spagnola; interventi del papa: le encicliche *Non abbiamo bisogno*, *Mit brennender Sorge* e *Divini Redemptoris*. La persecuzione in Messico negli anni '20 e '30. La condanna dell'Action Française. L'Azione Cattolica. La promozione del clero autoctono nelle regioni di missione. L'enciclica *Quadragesimo anno*.

Pio XII: la Seconda Guerra Mondiale; attività diplomatica. La persecuzione nazista della Chiesa polacca; l'aiuto agli ebrei e i presunti silenzi di Pio XII. Il mondo del dopoguerra: il contrasto al comunismo; le persecuzioni nei paesi del socialismo reale: Lituania, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Croazia, Cina e Vietnam. Azione cattolica e partiti democratico-cristiani. I cattolici nel processo d'integrazione europea. La decolonizzazione. Il dogma dell'Assunzione. La Nouvelle Théologie.

Giovanni XXIII e la convocazione del Concilio Vaticano II. Il pontificato di Paolo VI e la crisi post-conciliare. Lo sviluppo del movimento ecumenico. Il pontificato di Giovanni Paolo II: l'applicazione del Vaticano II. Il crollo del comunismo nei Paesi dell'Europa orientale. I viaggi pastorali del pontefice e l'attività diplomatica della Santa Sede.

Prof. C. Pioppi

M422 I PROCESSI PARIGINI DEL 1277 E TOMMASO D'AQUINO

Descrizione, cronologia e edizione del documento (Paris Nat. lat. 15848, ff. 190-265). Data della censura di Egidio Romano. Il ruolo del vescovo di Parigi (Stefano Tempier) nel processo di Egidio. Il ruolo della facoltà di teologia e di Enrico di Gand. Implicazione di tesi tommasiane. Il processo di Tommaso, l'ultimo dei tre processi parigini: un processo separato contro Tommaso (J.F. Wippel). Processi distinti contro Egidio e Tommaso (R. Hissette). I processi parigini (7 marzo e Egidio) colpiscono le posizioni di Tommaso, specialmente la sua definizione della libertà e la sua posizione filosoficamente agnostica nella questione dell'eternità dell'universo, e mirano (processo di Egidio e processo di Tommaso) all'antropologia tommasiana (unicità della forma sostanziale nell'essere umano).

Prof. R. Wielockx

M032 PALEOGRAFIA LATINA E DIPLOMATICA

Nozioni di paleografia: limiti cronologici di studio. Concetti fondamentali: forma, tratteggio, angolo di scrittura, ductus. Alfabeto latino arcaico. La scrittura maiuscola e la canonizzazione capitale. La corsiva maiuscola. Il sistema di abbreviazioni. La scrittura minuscola corsiva. L'onciale e la semi-onciale. Il particolarismo grafico e i diversi tipi di scrittura. Concetti di diplomatica. Storia, principi generali e definizioni. I caratteri estrinseci ed intriseci del documento. I formulari. Edizione di fonti documentarie. Nozioni di cronologia medievale.

Prof. A. Chacón

N652 CHIESA E STATO NELL'EPOCA MODERNA

Il corso si propone di prendere in esame l'evolversi dei rapporti tra Stato e Chiesa dalla seconda metà del XV secolo alla Rivoluzione francese. Si tratta, in sostanza, di esaminare le profonde modificazioni che i rapporti tra potere laico e potere ecclesiastico, così come si configuravano alle fine del Medio Evo, subiscono in età moderna. Tali modificazioni si verificano sotto la spinta di due fenomeni opposti: la nascita dello Stato moderno, sempre più consapevole della necessità di intervenire in ogni settore della vita sociale, da un lato, e le contrapposte rivendicazioni della Chiesa a difesa dell'autonomia del proprio ordinamento, e della sua superiorità rispetto a quello civile, dall'altro.

In questo storico scontro, quelle che finiranno per trionfare, a partire dalla metà del XVIII secolo, saranno le posizioni dello Stato a danno di quelle della Chiesa.

Prof. A. Borromeo

N292 IL PENSIERO POLITICO DI SANT'AGOSTINO: LETTURE DAL "DE CIVITATE DEI"

Il corso percorre per primo l'*opus magnum et laboriosum* di sant'Agostino, soffermandosi su dei brani particolarmente significativi. Prendendo spunto da questi brani, si studieranno le idee agostiniane sul senso della storia: la risposta alle critiche dei pagani contro il cristianesimo, il rapporto tra antropologia e storia, l'origine, il corso e la fine di entrambe le città. In questa cornice verrano situate le idee di sant'Agostino riguardo al rapporto tra la città di Dio e la città terrena: culto a Dio e successo terreno, Chiesa e città di Dio, etc.

Prof. M. Mira

M112 LETTURE SULLA STORIA DELLA CHIESA II

Vedi primo semestre.

Prof. R. Wielockx

2.11. Corso obbligatorio di *Metodologia Teologica*

D042 METODOLOGIA TEOLOGICA PRATICA

Criteriologia del lavoro di ricerca in Teologia. L'apparato critico e la bibliografia. Introduzione alla preparazione della tesi di licenza e di dottorato. L'impiego della Sacra Scrittura. L'uso delle principali fonti patristiche, medievali, moderne e contemporanee. I repertori bibliografici. Le risorse di Internet per la ricerca in teologia.

Proff. A. Ducay e J.M. Arroyo

N.B. Il corso si svolge durante il primo semestre. È un corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno di Licenza.

Per la *Specializzazione in Storia della Chiesa* il corso è tenuto dal prof. J. Grohe.

2.12. Convegni

La partecipazione al Convegno di Teologia organizzato dalla Facoltà sarà considerato, per tutti gli studenti che si avvalgano di questa possibilità, equivalente a *due crediti ECTS di libera configurazione*. Questi studenti dovranno essere presenti a tutte le sessioni del Convegno, antimeridiane e pomeridiane, e inoltre presentare un elaborato scritto, non oltre un mese dalla conclusione dell'evento.

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Nel terzo ciclo lo studente dovrà realizzare, d'accordo con il Relatore della tesi, tre lavori bibliografici che saranno valutati dal rispettivo Dipartimento. Questi lavori possono essere sostituiti, con il consenso del Coordinatore degli Studi, da corsi monografici fra quelli offerti nella licenza, non frequentati precedentemente: in questo caso è sufficiente la frequenza delle lezioni ma, se lo studente lo desiderasse, può sostenerne i relativi esami. Quindici crediti ECTS di questi corsi monografici devono essere seguiti, superando i relativi esami, dagli studenti che non abbiano conseguito il Grado di Licenza presso questa Università.

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere al terzo ciclo gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza specializzata in Teologia, conseguito con la votazione minima di *Magna cum laude* (8,6/10) e aver inoltre ottenuto il medesimo voto minimo nella tesi di Licenza.

Qualora la specializzazione in cui lo studente ha ottenuto il grado di Licenza non coincida con quella in cui intende fare il Dottorato, l'ammissione sarà concessa soltanto se la nuova specializzazione avrà una certa omogeneità con quella della Licenza; ma lo studente dovrà seguire i corsi di Licenza della nuova specializzazione prescelta che gli saranno indicati dal Relatore della tesi dottorale.

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

a) Nel primo anno di iscrizione lo studente è tenuto a presentare in Segreteria accademica, entro il *5 dicembre*, la domanda di approvazione del tema della tesi di Dottorato; la richiesta, indirizzata al Decano e redatta su modulo disponibile in Segreteria, viene prima vagliata dal Dipartimento di appartenenza dello studente. L'approvazione del tema della tesi ha una validità di cinque anni, a partire dalla data di iscrizione al III Ciclo. La proroga di validità del tema potrà essere concessa annualmente dal Comitato Direttivo della Facoltà.

b) Una volta completato il lavoro e prima di procedere alla presentazione delle copie rilegate della tesi, lo studente deve consegnare in Segreteria Accademica una copia dattiloscritta del lavoro col visto del relatore, che viene trasmessa ad un correlatore scelto dal Decano della Facoltà. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi (più uno per ogni 25 pagine oltre le 350) per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni ed indicazioni.

   Nei periodi di esami non si svolge lavoro di correlazione. Nei periodi non lettivi (Natale, Settimana Santa ed estate) la scadenza dei lavori di correlazione è affidata alla discrezione del Comitato Direttivo della Facoltà.

c) Lo studente, dopo aver tenuto conto delle osservazioni ed indicazioni del correlatore, deve consegnare in Segreteria Accademica le necessarie copie rilegate, con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. Una volta che in Segreteria Accademica è stato apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina della tesi, ne viene restituita una copia allo studente.

3.3. Difesa della tesi dottorale e conferimento del grado di Dottorato

a) Il grado accademico di Dottorato in Teologia, specializzazione in *Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia spirituale, Teologia liturgica, Teologia biblica e Storia della Chiesa*, è conferito agli studenti che abbiano realizzato i tre lavori bibliografici, oppure abbiano frequentato i corsi sostitutivi previsti, abbiano elaborato la tesi dottorale e l'abbiano difesa in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, e la tesi sia stata pubblicata, almeno nella sua parte principale, secondo le indicazioni della suddetta commissione.

b) Le tesi dottorali vengono difese nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni dalla consegna della tesi) e l'ora sono comunicate dalla Segreteria accademica.

c) Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

- La Facoltà di Teologia pubblica la rivista *Annales theologici*, con periodicità semestrale.

  Inoltre la Facoltà cura le seguenti collane:

- Collana di manuali *Sussidi di Teologia* pubblicata da Edusc. In questa collana sono finora apparsi i seguenti titoli:
  1. A. Miralles, *I sacramenti cristiani* (Trattato generale).
  2. E. Colom - A. Rodríguez Luño, *Scelti in Cristo per essere santi* (Elementi di Teologia Morale Fondamentale).
  3. F. Ocáriz - L.F. Mateo Seco - J.A. Riestra, *Il mistero di Cristo* (Manuale di Cristologia).
  4. M. Tábet, *Introduzione al Pentateuco e ai Libri storici dell'Antico Testamento* (Manuale di Esegesi dell'Antico Testamento).
  5. F. Ocáriz - A. Blanco, *Rivelazione, fede e credibilità* (Corso di Teologia Fondamentale).
  6. D. Cenalmor - J. Miras, *Il Diritto della Chiesa* (Corso di Diritto Canonico).
  7. A. García Ibáñez, *L'Eucaristia, dono e mistero* (Trattato storico-dogmatico sul mistero eucaristico).

- Collana di monografie *Studi di Teologia*, pubblicata da Edusc. In questa collana sono finora apparsi i seguenti volumi:
  1. P. Rodríguez (a cura di), *L'ecclesiologia trent'anni dopo la "Lumen Gentium"*.
  2. E. Colom, *Chiesa e società*.
  3. G. Tanzella-Nitti (a cura di), *La teologia, annuncio e dialogo*.
  4. H. Fitte, *Lavoro umano e redenzione*.
  5. G. Tanzella-Nitti, *Mistero trinitario ed economia della grazia*.
  6. M.V. Fabbri, *Creazione e salvezza nel libro della Sapienza*.
  7. M. Tábet, *Teologia della Bibbia*.
  8. B. Estrada, *Lieti nella speranza. La gioia nel Nuovo Testamento.*
  9. A. Miralles, *Pascete il gregge di Dio. Studi sul ministero ordinato*.
  10. F. Ocáriz, *Natura, grazia e gloria*.
  11. A. Aranda, "*Vedo scorrere in voi il sangue di Cristo". Studio sul cristocentrismo di S. Josemaría Escrivá*.

12. A. Ducay, *Un solo mediatore? Pensare la salvezza alla luce della "Dominus Iesus"*.
13. Á. Rodríguez Luño, *«Cittadini degni del Vangelo» (Fil 1,27). Saggi di etica politica*.
14. A. Aranda, *Identità cristiana: i fondamenti.*
15. P. Goyret, *Dalla Pasqua alla Parusia. La successione apostolica nel "tempus Ecclesiae"*.

- Atti dei Simposi, per i tipi della Libreria Editrice Vaticana. Finora sono stati pubblicati i seguenti volumi:
  1. J.M. Galván (a cura di), *La giustificazione in Cristo.*
  2. H. Fitte (a cura di), *Fermenti nella teologia alle soglie del Terzo Millennio*.
  3. M. Tábet (a cura di), *La Sacra Scrittura anima della Teologia*.
  4. P. Goyret (a cura di), *I vescovi e il loro ministero*.
  5. A. Ducay (a cura di), *Il Concilio di Calcedonia 1550 anni dopo.*
  6. J. Grohe - J. Leal - V. Reale (a cura di), *I Padri e le scuole teologiche nei concili.*
  7. L. Touze (a cura di), *La contemplazione cristiana: esperienza e dottrina.*

- *Dissertationes*, edita da Edusc, che pubblica nella *Series theologica* alcune delle migliori tesi dottorali discusse nella Facoltà. In questa collana sono finora apparsi i seguenti titoli:
  1. M.P. Río, *Teología nupcial del Misterio redentor de Cristo. Estudio en la obra de Odo Casel.*
  2. P.F. De Solenni, *A Hermeneutic of Aquina's Mens Through a Sexually Differentiated Epistemology. Toward an understanding of woman as imago Dei*.
  3. L. Feingold, *The Natural Desire to See God According to St. Thomas Aquinas and His Interpreters.*
  4. V. Bosch, *El concepto cristiano de simplicitas en el pensamiento agustiniano*.
  5. M. Bloomer, *Judeo-Christian Revelation as a Source of Philosophical Reflection According to Étienne Gilson.*
  6. P.M. Gionta, *Le virtù teologali nel pensiero di dom Columba Marmion.*
  7. R. Díaz Dorronsoro, *La naturaleza vocacional del matrimonio a la luz de la teología del siglo XX.*

8. R. Goyarrola Belda, *Iglesia de Roma y ministerio petrino. Estudio sobre el sujeto del primado (sedes o sedens) en la literatura teológica postconciliar.*
9. L.Touze, *Célibat sacerdotal et théologie nuptiale de l'ordre.*
10. L. García Ureña, *La metáfora de la gestación y del parto al servicio de la analogía.*
11. S. Sanz Sánchez, *La relación entre creación y alianza en la teología contemporánea: status quaestionis y reflexiones filosófico-teológicas.*
12. J.L González Gullón, *La fecundidad de la Cruz. Una reflexión sobre la exaltación y la atracción de Cristo en los textos joánicos y la literatura cristiana antigua.*
13. P. Martí, *La noción de "simplicitas" divina y humana según Tomás de Aquino.*
14. C. Pioppi, *La dottrina sui nomi essenziali di Dio nella Summa Theologiae di Pietro Capuano. Edizione critica delle quaestiones I-XXIV.*
15. C. García del Barrio, *El Octavo Mandamiento en el Catecismo Romano y en el Catecismo de la Iglesia Católica. Contexto teológico, génesis y estudio comparativo.*
16. Á.F. de Córdova Miralles, *Alejandro VI y los Reyes Católicos. Relaciones político-eclesiásticas (1492-1503).*
17. C. Sanguineti, *La funzione retorica e teologica di Romani 9 nel contesto della sezione Rm 9 -11.*
18. P. Requena, *Modelos de bioética clínica. Presentación crítica del principialismo y la casuística.*
19. J. Sánchez Cañizares, *La revelación de Dios en la creación: las referencias patrísticas a Hch 17,16-34.*
20. P. Agulles Simó, *La objeción de conciencia farmacéutica en España.*
21. J.J. Marcos, *Afectividad y vida moral cristiana según Dietrich von Hildebrand.*
22. J.M. Arroyo Sánchez, *El tratado de la providencia divina en los escritos de Santo Tomás de Aquino.*

- La Facoltà di Teologia cura inoltre la pubblicazione, per i tipi della Libreria Editrice Vaticana, della Sinossi delle Costituzioni e Decreti del Concilio Vaticano II. Finora sono stati pubblicati i seguenti volumi:
  1. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio dogmatica de Revelatione "Dei Verbum".*
  2. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio dogmatica de Ecclesia "Lumen Gentium".*

3. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Decretum de presbyterorum ministerio et vita "Presbyterorum ordinis"*.
4. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio pastoralis "Gaudium et Spes"*.
5. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Constitutio de Sacra Liturgia "Sacrosanctum Concilium"*.
6. F. Gil Hellín, *Concilii Vaticani II Synopsis. Decretum de Oecumenismo "Unitatis Redintegratio"*.

III. FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

Decano:	Rev. Prof. Luis Navarro
Vicedecano:	Rev. Prof. Pablo Gefaell
Coordinatore degli studi:	Rev. Prof. Miguel Ángel Ortiz
Segretario:	Dott. Sergio Destito

DOCENTI

Emeriti
Gutiérrez José Luis

Stabili
Arrieta Juan Ignacio
Baura Eduardo
Canosa Javier
Cito Davide
Errázuriz M. Carlos José
Franceschi Héctor
Gefaell Pablo
Gómez-Iglesias C. Valentín
Llobell Joaquín
Martín de Agar José T.
Miñambres Jesús
Navarro Luis
Ortiz Miguel Ángel
Puig Fernando

Incaricati
Álvarez de las Asturias Nicolás
Araña José Antonio
Baccari Maria Pia
del Pozzo Massimo
Eisenring Gabriela
Sánchez-Gil Antonio S.
Schouppe Jean-Pierre

Visitanti
Boccafola Kenneth
Buonomo Vincenzo
Caparros Ernest
Condorelli Orazio
D'Agostino Francesco
Gullo Carlo
Lo Castro Gaetano
Pree Helmut
Stankiewicz Antoni
Viladrich Pedro Juan

Assistenti
Pappadia Francesco

La Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università della Santa Croce si propone di preparare canonisti che abbiano una conoscenza teorica e pratica del diritto della Chiesa, che consenta loro di coniugare la formazione giuridica con la sensibilità pastorale. L'insegnamento si affronta in modo sistematico, ossia ricomponendo i diversi istituti giuridici che emergono dallo studio del Codice e delle altre leggi ecclesiastiche in sintonia con l'autocomprensione della Chiesa che si è espressa nel Concilio Vaticano II.

I corsi sono impartiti da docenti stabili della Facoltà, completamente dediti all'insegnamento delle rispettive materie. I professori intrattengono rapporti abituali di collaborazione accademica con colleghi delle Università romane e di altri Paesi, il che si realizza, tra l'altro, mediante la partecipazione ai Convegni annuali e ai Seminari organizzati dalla Facoltà.

L'attività docente è connessa con la ricerca, una parte della quale viene pubblicata nella rivista della Facoltà *Ius Ecclesiae* (Rivista internazionale di Diritto canonico, con periodicità quadrimestrale). Inoltre vengono curate le collane *Trattati di diritto*, *Monografie giuridiche* e *Testi legislativi*. Dall'anno 2000 la Facoltà ha avviato la collana *Dissertationes* (*Series Canonica*) ove si pubblicano alcune tesi dottorali. Infine, la collana *Subsidia Canonica* cura i manuali ed altro materiale didattico.

Il contatto con la Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce consente di mantenere uno stretto collegamento con la ricerca teologica.

Il piano degli studi è articolato nei cicli *primo* (per gli studenti che non hanno seguito i corsi istituzionali filosofico-teologici), *secondo* (Licenza) e *terzo* (Dottorato).

1. PRIMO CICLO

Il primo ciclo ha lo scopo di offrire gli elementi teologici, filosofici e giuridici che consentano allo studente di sviluppare con profitto gli studi della Licenza. Il superamento del primo ciclo dà diritto ad accedere al secondo ciclo.

Per essere ammesso come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza.

1.1. Piano di studi

Primo anno

		crediti[1]	
1FU3	Filosofia dell'uomo I (F. Russo)	3	(5)
2ME3	Metafisica I (M. Pérez de Laborda)	3	(5)
3EF4	Etica fondamentale (J.A. Lombo)	4	(6)
4EA4	Etica applicata (G. Faro)	4	(6)
5A13	Introduzione alla Sacra Scrittura (C. Jódar)	3	(4)
5D12	Introduzione alla Teologia (M. de Salis Amaral)	2	(3)
5D24	Teologia fondamentale I (G. Tanzella-Nitti)	4	(6)
6G13	Teologia morale fondamentale I (A. Rodríguez Luño e P. Agulles)	3	(4)
7K22	Teologia dogmatica: ecclesiologia ed ecumenismo I (P. Goyret)	2	(3)
8J12	Teologia sacramentaria: i sacramenti in generale (A. Miralles e R. Díaz Dorronsoro)	2	(3)

Secondo anno

2FU3	Filosofia dell'uomo II (F. Russo)	3	(5)
7P12	Diritto canonico I (J. Canosa e J.A. Araña)	2	(3)

[1] Un credito della prima colonna equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre. Nella colonna di destra si segnalano gli ECTS (*European Credit Transfer System*); ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

9E44	Teologia dogmatica: antropologia teologica (P. O'Callaghan)	4	(6)
6D32	Teologia fondamentale II (G. Tanzella-Nitti)	2	(3)
9H23	Teologia morale speciale: morale della vita, della famiglia e della sessualità (E. Colom e P. Requena)	3	(4)
9L33	Teologia sacramentaria: matrimonio (R. Díaz Dorronsoro)	3	(4)
0H33	Teologia morale speciale: morale sociale e dottrina sociale della Chiesa (E. Colom e A. Porras)	3	(4)
0P22	Diritto Canonico II (P. Gefaell)	2	(3)

Gli studenti del primo ciclo frequentano questi corsi presso le Facoltà di Filosofia e di Teologia o presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

2. SECONDO CICLO (LICENZA)

Gli studi del secondo ciclo hanno la durata di tre anni accademici, al termine dei quali si consegue il titolo di Licenziato in Diritto Canonico.

Il piano di studi viene integralmente trattato ogni anno, in modo che gli studenti ricevono nel primo anno la formazione fondamentale che offre loro la base per approfondire negli anni successivi i diversi istituti.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

a. Possono essere ammessi ai corsi ordinari di Licenza sia gli studenti che abbiano completato gli studi del primo ciclo, sia coloro che abbiano superato i corsi istituzionali filosofico-teologici.
b. Per la convalida di materie già sostenute, che equivalgano a quelle presenti nel piano di studi della Licenza, si dovrà seguire quanto previsto nelle Norme generali (cfr. p. 6 § 1.3).
c. Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d.), si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne. Il grado di conoscenza richiesto è quello sufficiente per leggere le pubblicazioni canonistiche in tali lingue.

2.2. Commissione didattica per gli studenti anglofoni

Per facilitare la comprensione agli studenti provenienti dall'area di lingua inglese, la Facoltà di Diritto Canonico ha costituito una Commissione didattica che offre, agli interessati, un'assistenza specifica mediante sessioni di tutoring, corsi speciali, sessioni di ripetizione, ecc., oltre a sussidi in lingua inglese. Direttore della Commissione è il prof. P. Gefaell.

2.3. Piano di studi

		crediti[1]	
	Primo anno		
Q014	Parte Generale (E. Baura)	4	(6)
Q273	Diritto Romano (M.P. Baccari)	3	(5)
Q034	Diritto Costituzionale Canonico (V. Gómez-Iglesias C.)	4	(6)
Q054	Diritto Amministrativo Canonico (J. Canosa)	4	(6)
Q062	Filosofia del Diritto (C.J. Errázuriz M.)	2	(3)
Q086	Storia del Diritto Canonico (D. Cito e N. Álvarez de las Asturias)	6	(10)
Q102	Teoria Fondamentale del Diritto Canonico (C.J. Errázuriz M.)	2	(3)
Q282	Diritto del *munus docendi* (F. Puig)	2	(3)
Q216	Latino I (M.C. Formai)	6	(10)
	Secondo anno		
Q024	Diritto della Persona (L. Navarro)	4	(6)
Q046	Diritto dell'Organizzazione Ecclesiastica (J.I. Arrieta e J. Miñambres)	6	(10)
Q094	Diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile (J.P. Schouppe)	4	(6)
Q117	Diritto Matrimoniale Canonico (H. Franceschi e M.A. Ortiz)	7	(12)
Q127	Diritto Processuale Canonico (J. Llobell e M. del Pozzo)	7	(12)
Q143	Diritto Patrimoniale Canonico (J. Miñambres)	3	(5)
Q244	Latino II (M.C. Formai)	4	(6)
	Terzo anno		
Q294	Diritto del *munus sanctificandi* (A. S. Sánchez-Gil)	4	(6)
Q154	Diritto Penale Canonico (D. Cito)	4	(6)
Q165	Diritto Ecclesiastico dello Stato (J.T. Martín de Agar)	5	(8)

[1] Un credito della prima colonna equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre. Nella colonna di destra si segnalano gli ECTS (European Credits Transfer System); ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

Q193	Diritto Canonico Orientale (P. Gefaell)	3	(5)
Q133	Il regime giuridico degli Istituti di vita consacrata e delle Società di vita apostolica (J.L. Gutiérrez)	3	(5)
Q201	Seminario di ricerca	1	(3)

2.3.1. Corsi opzionali e seminario di ricerca

Durante il secondo e il terzo anno di Licenza, gli studenti devono seguire alcuni corsi opzionali, fino a raggiungere un minimo di 12 crediti. Alcuni di questi corsi sono di natura teorica, altri di natura pratica, e sono svolti da docenti della Facoltà, da Giudici della Rota Romana, da giudici di tribunali diocesani, da Ufficiali della Curia Romana e da Avvocati Rotali per consentire agli studenti di acquisire la formazione più idonea per i futuri compiti pastorali (giudici, cancellieri di curia, avvocati e difensori del vincolo, ecc.).

All'inizio dell'anno accademico verrà reso noto l'elenco aggiornato dei corsi opzionali che saranno attivati nei due semestri, nonché l'eventuale "numerus clausus" stabilito per alcuni di questi corsi.

Sono previsti i seguenti corsi opzionali:

Q401	Il consenso matrimoniale
Q432	Giurisprudenza della Rota Romana
Q442	Corso pratico di cause matrimoniali I
Q452	Corso pratico di cause matrimoniali II
Q463	Corso pratico sul processo matrimoniale
Q371	La perizia psichiatrica nelle cause di nullità matrimoniale
Q411	Processi matrimoniali speciali
Q471	Procedura penale
Q301	Le cause dei santi
Q312	Diritto del procedimento amministrativo
Q391	Questioni giuridico-canoniche della cura pastorale parrocchiale
Q322	I diritti umani: fondamento, formulazione e tutela
Q331	Gli statuti delle associazioni di fedeli. Criteri per la loro stesura e approvazione
Q361	Procedure e prassi relative allo statuto del chierico
Q341	Ordinamento e prassi della Curia Romana

Q421 La responsabilità giuridica dell'amministrazione ed il ricorso contenzioso amministrativo
Q481 Canon Law and State Law: a comparative Analysis of Legal Systems in the World
Q491 Religious Law in Comparative State Law at the dawn of the 21st Century
Q501 Questioni di diritto patrimoniale

Su richiesta degli interessati, potranno anche essere riconosciuti come corsi opzionali i corsi organizzati dai Dicasteri della Curia Romana e da altre Facoltà romane di Diritto Canonico, di cui verrà data opportuna notizia, nonché i corsi delle altre Facoltà della Pontificia Università della Santa Croce.

Inoltre, durante il terzo anno di Licenza, lo studente dovrà frequentare il Seminario di Ricerca e presentare un elaborato.

2.4. Prove per il conseguimento del grado di Licenza

a. Superati gli esami dei corsi del secondo ciclo, lo studente sostiene la prova per il conseguimento del grado di Licenza.
b. Il termine per iscriversi a questa prova scade il 23 settembre 2008 e il 17 febbraio 2009, per le sessioni straordinarie (autunnale ed invernale) dell'a.a. 2007-08, e l'11 giugno 2009 per la sessione ordinaria (estiva) del presente anno accademico. Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà pagare la tassa prevista.
c. Le prove di grado sono previste nelle seguenti date: 3 ottobre 2008 e 20 febbraio 2009, per le sessioni straordinarie (autunnale ed invernale) dell'a.a. 2007-08 e 22 giugno 2009 per la sessione ordinaria (estiva) del presente anno accademico.
d. La prova consiste nell'esposizione di un tema che verrà sorteggiato al momento dell'esame da un elenco di argomenti inerenti l'intero piano di studi della Licenza.

2.5. Descrizione dei corsi della Licenza

Corsi obbligatori

PRIMO ANNO

Q014 PARTE GENERALE

Questa materia studia i principali elementi che formano la struttura del diritto della Chiesa come ordinamento giuridico. La Parte Generale considera singolarmente i diversi fattori che intervengono nelle relazioni giuridiche, muovendo dalla trattazione del Libro I del Codice di Diritto Canonico e dalla tradizione canonica: il soggetto e l'oggetto del diritto, i vincoli che li legano e i fattori che li originano (le norme – leggi, consuetudini, decreti generali, ecc. –, i fatti e gli atti giuridici).

Prof. E. Baura

Q273 DIRITTO ROMANO

Lo studio del sistema giuridico del periodo classico romano, ricostruito muovendo dalle fonti, fornisce le basi per comprendere le istituzioni giuridiche recepite dall'ordinamento canonico. Oltre ad evidenziare la coerenza interna di un ordinamento giuridico tuttora operante e dei suoi diversi elementi – processo giudiziale, diritto di famiglia, proprietà, obbligazioni, ecc. –, lo studio del Diritto Romano agevola l'assimilazione dei criteri e dei valori giuridici con cui si evolve il diritto stesso.

Prof.ssa M.P. Baccari

Q034 DIRITTO COSTITUZIONALE CANONICO

Questa disciplina studia, con particolare riferimento ai contenuti dell'ultimo Concilio, la struttura e l'organizzazione giuridica fondamentale del Popolo di Dio, i principi e le norme giuridiche che danno senso e coerenza all'intera disciplina canonica. Tali norme fondamentali – alcune di istituzione divina, altre derivanti da opzioni storiche del legislatore – sono diffuse in tutto l'ordinamento canonico.

In questa luce vengono esaminati, fra gli altri, i seguenti temi: lo statuto giuridico fondamentale del fedele, la potestà ecclesiastica, gli

organi costituzionali di governo, la dimensione universale e particolare della Chiesa.

Prof. V. Gómez-Iglesias C.

Q054 DIRITTO AMMINISTRATIVO CANONICO

Il Diritto Amministrativo canonico studia i principi ordinatori e la prassi dell'esercizio della potestà esecutiva, attraverso gli organi di governo a livello universale e a livello particolare. Si propone l'analisi tematica delle circostanze giuridiche che, secondo la legge, condizionano la realizzazione pratica degli atti amministrativi di governo – decreti, precetti, rescritti… –, i caratteri dell'attività giuridica degli organi amministrativi e i loro limiti. Inoltre studia i principi generali e la prassi che regolano la revisione amministrativa o giudiziale degli atti dell'amministrazione della struttura ufficiale della Chiesa.

Prof. J. Canosa

Q062 FILOSOFIA DEL DIRITTO

Nella prima parte del corso si offre una visione panoramica dell'evoluzione storica del pensiero filosofico sul diritto, dall'antichità fino all'epoca contemporanea, mostrando in particolar modo il suo intreccio con la filosofia politica e morale.

Nella seconda parte si presenta un'introduzione sistematica ai temi fondamentali della filosofia giuridica: l'essenza del diritto come ciò che è giusto, il binomio diritto naturale - diritto positivo, la norma giuridica sia naturale che positiva, l'esigibilità del diritto, la conoscenza giuridica.

Prof. C.J. Errázuriz M.

Q086 STORIA DEL DIRITTO CANONICO

La prima parte della disciplina si occupa della storia delle fonti e considera l'evoluzione dell'ordinamento e delle dottrine canoniche attraverso le fonti scritte che ci sono pervenute. L'esposizione delle forme adottate dalle fonti della disciplina canonica durante i diversi periodi storici, l'informazione sull'attività normativa e il contesto storico nel quale si forma, l'impronta che lasciano nel Diritto della Chiesa le differenti culture, la capacità di impregnare di spirito cristiano la

vita dei popoli, sono aspetti che è possibile comprendere muovendo dalla conoscenza diretta delle fonti canoniche.

Nella seconda parte della disciplina si offre un'ampia informazione sull'insieme delle istituzioni canoniche nella storia della Chiesa. Essa mette in evidenza la sostanziale omogeneità, nei successivi periodi storici, della struttura ordinatrice fondamentale del Popolo di Dio, così come della sua elasticità nei cambiamenti storici, che favoriscono una svariata gamma di possibilità esistenziali rispetto all'ordine divino originariamente stabilito.

Proff. D. Cito e N. Álvarez de las Asturias

Q102 TEORIA FONDAMENTALE DEL DIRITTO CANONICO

D'accordo con quanto postulato nel n. 16 del Decreto *Optatam totius*, l'insegnamento del Diritto Canonico deve realizzarsi mostrando la sua relazione con il *mysterium Ecclesiae* e la sua dipendenza da esso. Poiché tutte le materie sono esposte alla luce del mistero della Chiesa, la Teoria Fondamentale ha per oggetto primario la spiegazione di questa relazione, che costituisce il fondamento del Diritto Canonico; allo stesso tempo studia le basi epistemologiche e metodologiche della scienza canonica.

A tale fine si offre una visione panoramica della questione sui rapporti tra Chiesa e diritto nella storia e nell'attualità. In proposito si avanza una risposta che, da un lato, sottolinea il carattere intrinseco della dimensione giuridica nella realtà comunionale che è la Chiesa (*communio fidelium* e *communio hierarchica*) e, dall'altro, evidenzia la sua vera giuridicità, intesa non come sovrastruttura formale bensì come ordine di giustizia intraecclesiale, attinente cioè ai rapporti giuridici riguardanti gli stessi beni salvifici (la parola, i sacramenti, la libertà e la potestà).

Prof. C.J. Errázuriz M.

Q282 DIRITTO DEL *MUNUS DOCENDI*

Nel corso si studiano in modo organico i profili giuridici dell'esercizio del *munus docendi* nella Chiesa. Viene esaminata la posizione giuridica dei soggetti ecclesiali, soprattutto del fedele e della gerarchia, riguardo alla ricezione, conservazione, approfondimento e diffusione della parola di Dio, evidenziando sia la comune partecipazione di tutti i battezzati al *munus propheticum* sia la specifica funzione autoritativa del

Magistero ecclesiastico. La materia comprende anche la trattazione sistematica delle questioni regolate dal libro III del Codice di Diritto Canonico e dalle altre norme canoniche connesse: il ministero della parola, l'attività missionaria, l'educazione, gli strumenti di comunicazione sociale, i mezzi di tutela dell'integrità della fede.

Prof. F. Puig

Secondo anno

Q024 DIRITTO DELLA PERSONA

Il Diritto della persona esamina i soggetti di diritto nella Chiesa. In particolare si studia la situazione giuridica della persona fisica e l'efficacia del suo agire nell'ordinamento canonico, considerando anche i diversi statuti giuridici personali dentro la Chiesa. Comprende inoltre la trattazione della disciplina canonica sulle persone giuridiche e le associazioni dei fedeli.

Prof. L. Navarro

Q046 DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE ECCLESIASTICA

Compete a questa disciplina lo studio sistematico della struttura gerarchica della Chiesa latina in collegamento con le esigenze sostanziali poste dalla struttura sacramentale della Chiesa.

La Parte Generale si occupa dell'articolazione della funzione pubblica ecclesiastica: titolarità della funzione pastorale di governo, tecniche di trasferimento delle funzioni, sistemi organizzativi e di governo peculiari della Chiesa, ecc., sempre a proposito degli istituti specificamente canonistici, come l'ufficio ecclesiastico, la *potestas regiminis*, i ministeri ecclesiastici, ecc.

La Parte Speciale riguarda, invece, lo studio dei singoli istituti del governo pastorale, considerati soprattutto nel Libro II del Codice di Diritto Canonico, che integrano i tre fondamentali livelli della struttura ecclesiastica – il livello centrale, il livello particolare e il livello sopradiocesano – in rapporto al loro peculiare regime giuridico e ai rispettivi fondamenti di ordine teologico sacramentale.

Proff. J.I. Arrieta e J. Miñambres

Q094 DIRITTO DEI RAPPORTI TRA CHIESA E SOCIETÀ CIVILE

Alla luce del più recente magistero conciliare, si presenta l'esposizione sistematica dei fondamenti ecclesiologici e dei principi di dottrina sociale sui rapporti tra la Chiesa e il mondo contemporaneo, tenendo conto delle vicende storiche in materia. La conseguente visione canonica della missione della Chiesa nel mondo, della partecipazione dei fedeli – specie dei laici – a tale missione, la libertà religiosa, l'autonomia dei fedeli nel temporale, i rapporti istituzionali tra Chiesa e altre comunità al servizio della persona, costituiscono altrettanti temi di questa materia.

Prof. J.P. Schouppe

Q117 DIRITTO MATRIMONIALE CANONICO

Il programma di Diritto matrimoniale canonico è diviso in tre grandi parti. In primo luogo, vengono studiate le nozioni fondamentali: quella di famiglia e di matrimonio, così come la genesi del patto coniugale, la struttura del vincolo coniugale, la sacramentalità di questa istituzione, il *favor matrimonii*, lo *ius connubii*, la preparazione al matrimonio, la giurisdizione della Chiesa sulla famiglia e, per ultimo, la dimensione formale della celebrazione delle nozze canoniche. In secondo luogo, vengono studiate le diverse cause di nullità del matrimonio, sulla base della regolamentazione fornita dal Codice, dell'esame della giurisprudenza e della dottrina canonica. Vengono dunque trattati qui i difetti ed i vizi del consenso quale causa efficiente del matrimonio, che nessuna autorità umana può supplire. L'insegnamento teorico verrà completato dalla partecipazione degli studenti alle sessioni in cui sono risolti i casi pratici. Infine, il programma contempla anche gli aspetti giuridici della pastorale familiare, sia di quella ordinaria rivolta alle famiglie cristiane, sia di quella specializzata, per offrire una giusta soluzione giuridica alla varietà di situazioni matrimoniali irregolari.

Proff. H. Franceschi e M.A. Ortiz

Q127 DIRITTO PROCESSUALE CANONICO

La presente materia abbraccia tutto il sistema processuale canonico, contenuto nel Libro VII del Codice, e comprende gli elementi – organizzazione giudiziale, ordine delle istanze, competenza, fasi del processo, diritti e facoltà delle parti, ecc. – il cui insieme rende possi-

bile garantire giuridicamente sia l'interesse ecclesiastico pubblico sia quello delle parti. Comunque, giacché la quasi totale attività dei tribunali della Chiesa è rivolta alle cause di nullità del matrimonio, una particolare attenzione è prestata allo studio dell'istr. *Dignitas connubii*, da osservarsi dai tribunali diocesani e interdiocesani nella trattazione delle cause di nullità del matrimonio.

L'insegnamento teorico viene completato mediante la realizzazione di casi pratici nei *corsi opzionali* sui processi matrimoniali (ordinario e speciali), che intendono facilitare l'eventuale lavoro degli studenti come operatori giuridici presso i tribunali ecclesiastici.

Proff. J. Llobell e M. del Pozzo

Q143 DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO

Nel compiere la missione spirituale affidatale da Cristo, la Chiesa si trova nella necessità di usare beni temporali, secondo criteri e con modi di gestione strettamente legati ai propri fini. L'analisi di detti criteri e finalità, che ispirano la normativa giuridica riguardante i beni ecclesiastici, così come il loro concreto regime amministrativo, la stipulazione dei singoli contratti che li riguardano e la gestione delle offerte dei fedeli sono argomenti considerati in questa disciplina, che ha per oggetto principale lo studio del Libro V del Codice di Diritto Canonico.

Prof. J. Miñambres

Terzo anno

Q294 DIRITTO DEL *MUNUS SANCTIFICANDI*

Obiettivo centrale di questo corso è l'analisi giuridica dell'intera attività della Chiesa riguardante la celebrazione dei sacramenti – escluso il matrimonio – e lo studio delle diverse questioni sostanziali e disciplinari ad essi connesse. Sono contemplate le diverse situazioni giuridiche in cui vengono a trovarsi i ministri sacri e gli altri fedeli a motivo della celebrazione dei sacramenti. Oltre allo studio delle norme giuridiche che determinano la liturgia dei sacramenti, vengono trattati altri argomenti connessi alla missione di santificare della Chiesa: i sacramentali, la liturgia delle ore, le esequie, il giuramento e il voto, così come la legislazione canonica riguardante i vari tipi di chiese e di luoghi sacri.

Prof. A. S. Sánchez-Gil

Q154 DIRITTO PENALE CANONICO

Ha per oggetto lo studio del Libro VI del Codice e delle altre norme giuridiche connesse. La materia del corso si divide in tre parti: la prima richiama i fondamenti storico-dottrinali del sistema penale della Chiesa, con particolare riferimento alla connotazione pastorale della pena canonica; la seconda esamina ed espone gli elementi giuridici – oggettivi e soggettivi – che concorrono alla realizzazione del delitto e alla definizione e imposizione della pena; la terza studia particolareggiatamente i singoli delitti previsti dal legislatore e le relative sanzioni.

Prof. D. Cito

Q165 DIRITTO ECCLESIASTICO DELLO STATO

Si occupa, in una prospettiva di diritto comparato, della posizione dei diversi sistemi e ordinamenti civili nei confronti del fatto religioso, dei principi che ispirano quegli ordinamenti, particolarmente in rapporto alla religione cattolica. Esamina sotto il profilo formale le fonti, di origine statale o pattizia (trattati, concordati, intese, ecc.) e il valore degli ordinamenti confessionali (specie il canonico) in ambito civile. Con particolare ampiezza viene studiato il diritto di libertà religiosa nei singoli ordinamenti e in ambito internazionale, nonché l'obiezione di coscienza come sua espressione di confine. Si affrontano poi argomenti particolari: posizione giuridica delle confessioni, personalità degli enti religiosi, lo statuto dei ministri di culto, il matrimonio religioso, la libertà d'insegnamento e la formazione religiosa, la cooperazione assistenziale, economica e sociale fra Stato e confessioni, ecc.

Prof. J.T. Martín de Agar

Q193 DIRITTO CANONICO ORIENTALE

Questa materia di carattere generale studia le peculiarità salienti del Diritto canonico orientale alla luce del *Codex canonum ecclesiarum orientalium*. Benché in altre materie del piano degli studi vengano fatti precisi richiami alla disciplina orientale, questo corso ha come oggetto lo studio complessivo della tradizione e dei principi dottrinali di tale ordinamento. Esamina, inoltre, i principali istituti giuridici riguardanti la struttura gerarchica e la disciplina dei sacramenti, nonché gli aspetti canonici dell'Ecumenismo con gli orientali non cattolici.

Prof. P. Gefaell

Q133 IL REGIME GIURIDICO DEGLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E DELLE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

Alla luce degli sviluppi storici delle distinte forme di assumere nella Chiesa i consigli evangelici mediante professione pubblica, si considerano i profili giuridici comuni degli attuali istituti di vita consacrata e si analizzano le caratteristiche specifiche degli istituti religiosi e di quelli secolari. In particolare, questa materia studia la costituzione degli istituti di vita consacrata, la loro attività, le modalità di governo, ecc., nonché i rapporti giuridici degli istituti con i loro membri. La disciplina include inoltre la trattazione del regime giuridico delle società di vita apostolica.

Prof. J.L. Gutiérrez

Q201 SEMINARIO DI RICERCA

All'inizio del seminario si tiene il corso introduttivo riguardante le tecniche della ricerca canonistica. Successivamente lo studente, sotto la direzione di un docente della Facoltà, svolgerà un lavoro di ricerca.

Corsi opzionali

Q401 IL CONSENSO MATRIMONIALE

Il can. 1057 § 2 CIC segnala che "il consenso matrimoniale è l'atto della volontà con cui l'uomo e la donna, con patto irrevocabile, dànno e accettano reciprocamente se stessi per costituire il matrimonio". Alla luce di questo principio, si studiano i presupposti della capacità della persona per realizzare questo dono di sé, nonché il modo di accertare la corrispondenza tra la manifestazione del segno nuziale e l'esistenza di una vera volontà matrimoniale.

Prof. P.J. Viladrich

Q432 GIURISPRUDENZA DELLA ROTA ROMANA

Alla luce di quanto affermato dall'art. 126 della cost. ap. *Pastor Bonus*, secondo il quale la Rota Romana «provvede all'unità della giurisprudenza e, attraverso le proprie sentenze, è di aiuto ai tribunali di grado inferiore», lo scopo di questo corso, nel quale collaborano diver-

si uditori del Tribunale Apostolico della Rota Romana, è proporre agli studenti un approfondimento sulle più recenti linee giurisprudenziali sui principali capi di nullità del matrimonio.

Proff. A. Stankiewicz, K. Boccafola, G. Erlebach

Q442 CORSO PRATICO DI CAUSE MATRIMONIALI I
Q452 CORSO PRATICO DI CAUSE MATRIMONIALI II

Il confronto dello studio delle diverse fattispecie riguardanti la nullità del matrimonio con la realtà dei casi concreti aiuta ad una migliore comprensione ed applicazione dei diversi capi di nullità. Lo scopo di questo corso è studiare e discutere, seguendo il metodo del caso e sotto la guida dei diversi docenti – professori dell'Università, Uditori della Rota Romana, Giudici dei tribunali italiani – casi pratici sui più frequenti capi di nullità che vengono discussi presso i tribunali ecclesiastici. Ciascun caso viene inizialmente illustrato dal docente, in seguito viene affrontato dagli studenti ed infine è nuovamente riesaminato con la partecipazione del docente che l'ha proposto. I principali capi di nullità che vengono studiati sono l'incapacità psichica nei suoi tre commi, le diverse fattispecie di esclusione, l'*error iuris* e l'*error facti*, il *metus*, il dolo e la condizione.

Proff. H. Franceschi e M.A. Ortiz (coord.)

Q 463 CORSO PRATICO SUL PROCESSO MATRIMONIALE

Con una cadenza settimanale, gli studenti preparano e in seguito discutono con il docente tutti gli atti processuali necessari per la prima e la seconda istanza di una causa di nullità del matrimonio, secondo l'istr. *Dignitas connubii*.

Prof. C. Gullo

Q371 LA PERIZIA PSICHIATRICA NELLE CAUSE DI NULLITÀ MATRIMONIALE

Il ruolo del perito nelle cause di incapacità consensuale per cause di natura psichica. Linguaggio giuridico e linguaggio medico-psichiatrico. Fondamenti antropologici del sapere psichiatrico. Ripercussioni sulla perizia delle correnti scientifiche seguite dal perito. I sistemi di classificazione delle malattie mentali ed il metodo per utiliz-

zarle nei processi per nullità matrimoniale. Criteri di conduzione da affidare al perito e linee guida per il giurista, giudice o avvocato

Prof. F. Poterzio

Q411 PROCESSI MATRIMONIALI SPECIALI

Studio degli atti necessari per il processo documentale di nullità del matrimonio, per le dispense *super matrimonio rato et non consummato* e *in favorem fidei*, per la dichiarazione di morte presunta di un coniuge e per la separazione coniugale.

Prof. G. McKay

Q471 PROCEDURA PENALE

Il corso si propone di esaminare, sulla base della normativa codiciale e delle normative speciali pubblicate successivamente, le procedure (giudiziaria e amministrativa) dirette all'irrogazione o alla dichiarazione della pena canonica.

Prof. D. Cito

Q301 LE CAUSE DEI SANTI

Nozioni previe: elementi che concorrono in una causa di canonizzazione; la natura giuridica delle cause di canonizzazione; il concetto di virtù eroica; il martirio; la *fama sanctitatis vel martyrii*; il miracolo; la certezza morale. Appunti per una storia delle cause di canonizzazione. La normativa attualmente vigente circa le cause di canonizzazione. Svolgimento dell'istruttoria diocesana. L'esame di merito nella Congregazione.

Prof. J.L. Gutiérrez

Q312 DIRITTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Studio teorico e pratico del procedimento amministrativo in quanto garanzia giuridica per l'adeguato svolgimento dell'attività della Pubblica Amministrazione ecclesiastica. L'utilizzo appropriato del procedimento amministrativo è il presupposto per l'attuazione degli atti amministrativi giusti, prudenti e di buon governo.

Prof. J. Canosa

Q391 QUESTIONI GIURIDICO-CANONICHE DELLA CURA PASTORALE PARROCCHIALE

Nozione di cura pastorale: la cura pastorale parrocchiale e la cura pastorale episcopale. Il parroco, pastore proprio della comunità parrocchiale. La cooperazione organica dei fedeli laici nella pastorale parrocchiale: principi teologici e disposizioni pratiche. Questioni teoriche e pratiche riguardanti la funzione di insegnare e la funzione di santificare nella comunità parrocchiale. La pastorale parrocchiale delle situazioni familiari irregolari.

Struttura economica-amministrativa della parrocchia: il parroco, il consiglio per gli affari economici. L'inizio dell'amministrazione parrocchiale: l'inventario. I flussi finanziari: la cassa parrocchiale; l'intestazione di titoli, obbligazioni, conti correnti, ecc. i libri riguardanti l'amministrazione economica della parrocchia. Il rendiconto amministrativo. La gestione degli immobili. I lavoratori parrocchiali: assunzione, assicurazioni, ecc.

Proff. J. Miñambres e A. S. Sánchez-Gil

Q322 I DIRITTI UMANI: FONDAMENTO, FORMULAZIONE E TUTELA

La cultura giuridica dei diritti umani è ormai diventata necessaria non soltanto per il canonista ma anche per qualsiasi universitario che vuole affrontare le questioni fondamentali della società odierna. Questo corso intende proporre una iniziazione critica al sistema dei diritti umani sia dal punto di vista della loro fondamentazione e della storia, sia sotto i profili tecnico-giuridici della loro enunciazione, della loro effettiva attuazione e tutela giuridica, a livello universale e regionale.

Proff. J.T. Martín de Agar e J.P. Schouppe

Q331 GLI STATUTI DELLE ASSOCIAZIONI DI FEDELI. CRITERI PER LA LORO STESURA E APPROVAZIONE

Il canonista è spesso chiamato a svolgere un ruolo di consulenza nell'elaborazione degli statuti delle associazioni di fedeli. Non si tratta solo di dare un parere sul relativo intervento da parte dell'autorità, ma anche di contribuire ad esprimere la realtà giuridica sostanziale dell'associazione di fedeli sia nella stesura di nuovi statuti, che in even-

tuali loro modifiche. Questo corso intende facilitare lo svolgimento di questo ruolo ecclesiale dell'operatore del diritto canonico.

Prof. L. Navarro

Q361 PROCEDURE E PRASSI RELATIVE ALLO STATUTO GIURIDICO DEI CHIERICI

L'obiettivo principale del corso è imparare a predisporre la documentazione necessaria per le procedure di escardinazione e incardinazione dei chierici, per quelle riguardanti alla dispensa dal celibato e dagli obblighi derivanti dall'ordinazione. Un ulteriore obiettivo del corso è imparare ad esprimere una valutazione riguardo ai problemi sostanziali.

Prof. L. Navarro

Q341 ORDINAMENTO E PRASSI DELLA CURIA ROMANA

Le competenze dei Dicasteri (Cost. Ap. *Pastor Bonus*, artt. 39-179). Modo di procedere delle Congregazioni (Regolamento Generale della Curia Romana, artt. 98-146): Le riunioni di Cardinali. Le riunioni interdicasteriali. Le sessioni ordinarie e plenarie dei Dicasteri. Il Congresso. La Consulta. La preparazione e pubblicazione dei documenti e degli atti amministrativi. Cenni sui Regolamenti propri delle singole Congregazioni. Il personale della Curia (Regolamento Generale della Curia Romana, artt. 1-97).

Prof. S. Aumenta

Q421 LA RESPONSABILITÀ GIURIDICA DELL'AMMINISTRAZIONE ED IL RICORSO CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Si studiano dapprima il concetto, i tipi e i requisiti della responsabilità giuridica. In un secondo momento si tratta della responsabilità giuridica derivata dagli atti posti dall'Amministrazione ecclesiastica. Infine, viene studiato il regime giuridico della riparazione e del risarcimento del danno derivato dagli atti dell'Amministrazione. Il corso è basato su lezioni teoriche ma anche su commenti alla prassi amministrativa e alla giurisprudenza della Segnatura Apostolica

Proff. H. Pree e G.P. Montini

Q481 CANON LAW AND STATE LAW: A COMPARATIVE ANALYSIS OF LEGAL SYSTEMS IN THE WORLD

A general presentation of the common roots of Western Law and of the main Legal families (codified, Anglo-American, Customary, religious) in the world.

Prof. E. Caparros

Q491 RELIGIOUS LAW IN COMPARATIVE STATE LAW AT THE DAWN OF THE 21ST CENTURY

The impact of the religious phenomenon in Church-State relationship. Interrelation between State Law and Religious Laws; reception of the Religious Law by the State Legislation and Tribunals. The Civilizatio and Canonizatio phenomena.

Prof. E. Caparros

Q501 QUESTIONI DI DIRITTO PATRIMONIALE

Con una prospettiva interdisciplinare (canonica, ecclesiologica, storica, dei rapporti Chiesa-Stato) e prendendo spunto da esperienze avverate in diversi paesi, il corso studia i fondamenti del diritto patrimoniale canonico e offre gli elementi per una comprensione delle diverse modalità di amministrazione dei beni ecclesiastici.

Prof. M. Grichting

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Nel terzo ciclo lo studente frequenta i corsi che gli vengono indicati e, sotto la direzione di un docente, per un periodo di tempo ordinariamente non inferiore a due anni, prepara la tesi dottorale che deve costituire un apporto originale di carattere scientifico. Il tema viene scelto dallo studente d'accordo con uno dei docenti della Facoltà.

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

a. Per essere ammesso al terzo ciclo lo studente deve essere in possesso del grado di Licenza in Diritto Canonico, conseguito con il voto minimo di *Magna cum laude*.
b. Lo studente deve risiedere a Roma, almeno per il primo anno accademico degli studi di Dottorato, ed è tenuto a frequentare le attività che gli verranno indicate mediante avviso in bacheca.
c. Qualora non l'abbiano fatto in precedenza, i candidati di lingua madre non italiana devono dimostrare una conoscenza sufficiente dell'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d).

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

a. Per avere l'approvazione del tema della tesi, lo studente è tenuto a presentare entro il 28 novembre una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, indicante il tema proposto e il relatore scelto, e a versare contemporaneamente la tassa accademica stabilita. Inoltre, deve allegare lo schema del lavoro con il visto del relatore. L'approvazione del tema ha una validità di cinque anni; trascorso tale periodo bisogna chiederne il rinnovo annuale.
b. Redatta la tesi lo studente ne consegna in Segreteria accademica una copia recante il visto del relatore. Questa viene trasmessa ad un correlatore, nominato dalla Facoltà, che entro 15 giorni lavorativi fa conoscere le sue osservazioni.
c. Lo studente, dopo aver tenuto conto delle osservazioni del correlatore, deposita in Segreteria accademica sette copie dattiloscritte e rilegate della tesi, con la firma dal relatore sul frontespizio, insie-

me alla ricevuta del versamento della tassa prevista. La Segreteria accademica, dopo aver apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina dei volumi, ne restituisce uno allo studente.

d. Lo studente discute la tesi in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti. Il periodo per tale esame va da ottobre a giugno di ogni anno accademico. Per poter discutere la tesi nel mese di giugno bisogna presentarla entro il 22 maggio. La Segreteria accademica comunica la data e l'ora della seduta, che ha luogo non prima di 20 giorni e non oltre il quarantesimo dalla consegna della tesi, a meno che lo studente chieda e ottenga dalla Facoltà un termine diverso.
e. Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici

a. Gli studenti devono frequentare i corsi stabiliti dalla Facoltà in base ai rispettivi curricula.
b. Gli studenti iscritti regolarmente al secondo anno dello Studio Rotale non sono tenuti a frequentare i corsi monografici di Dottorato di cui al punto precedente.

Coloro che desiderassero frequentare come corsi monografici del dottorato anche corsi o seminari del ciclo di Licenza precedentemente non seguiti, o corsi di Dottorato di altre Facoltà della Pontificia Università della Santa Croce, devono indirizzare una domanda motivata al Decano della Facoltà entro il 24 ottobre.

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Diritto Canonico pubblica dal 1989 *Ius Ecclesiae, Rivista internazionale di Diritto Canonico;* attualmente la pubblicazione è curata dall'editore F. Serra. Dal 1999 la periodicità della rivista è quadrimestrale. Inoltre la Facoltà cura le seguenti collane presso l'editore Giuffrè: *Trattati di diritto*, *Monografie giuridiche*, *Testi legislativi* e *Subsidia Canonica*. Infine, a partire dell'anno 2000, vengono pubblicate alcune tesi dottorali discusse nella Facoltà: *Series Canonica* della collana *Dissertationes* (Edusc).

- Nella collana *Trattati di diritto* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
  1. J. Hervada, *Diritto costituzionale canonico*.
  2. E. Labandeira, *Trattato di diritto amministrativo canonico*.
  3. J.I. Arrieta, *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica*.
  4. J.-P. Schouppe, *Elementi di diritto patrimoniale canonico*.
  5. C.J. Errázuriz M., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa*.

- Nella collana *Monografie giuridiche* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
  1. J. Herranz, *Studi sulla nuova legislazione della Chiesa*.
  2. J. Hervada, *Introduzione critica al diritto naturale.*
  3. A. de Fuenmayor - V. Gómez-Iglesias - J.L. Illanes, *L'itinerario giuridico dell'Opus Dei. Storia e difesa di un carisma*.
  4. C.J. Errázuriz M., *Il "munus docendi Ecclesiae": diritti e doveri dei fedeli*.
  5. L. Navarro, *Diritto di associazione e associazioni di fedeli*.
  6. M.F. Pompedda, *Studi di diritto matrimoniale canonico*.
  7. J. Sanchis, *La legge penale e il precetto penale*.
  8. A. Cattaneo, *Il presbiterio della chiesa particolare*.
  9. M.F. Pompedda, *Studi di diritto processuale canonico*.
  10. V. Palestro, *Rassegna di giurisprudenza rotale nelle cause iurium e penali (1909-1993)*.
  11. E. De León, *La "cognatio spiritualis" según Graciano*.
  12. E. Baura, *La dispensa canonica dalla legge*.
  13. J. Carreras (a cura di), *La giurisdizione della Chiesa sul matrimonio e sulla famiglia*.

14. A. del Portillo, *Laici e fedeli nella Chiesa*.
15. J. Llobell - E. De León - J. Navarrete, *Il libro "de Processibus" nella codificazione del 1917. Studi e documenti*.
16. J. Canosa (a cura di), *I principi per la revisione del Codice di diritto canonico: la ricezione giuridica del Concilio Vaticano II*.
17. J. Hervada, *Studi sull'essenza del matrimonio*.
18. J. Miñambres, *La presentazione canonica*.
19. C.J. Errázuriz M. - L. Navarro, *Il concetto di Diritto Canonico: storia e prospettive*.
20. P.J. Viladrich, *Il consenso matrimoniale*.
21. M.F. Pompedda, *Studi di diritto matrimoniale canonico, II*.
22. E. De León - N. Álvarez de las Asturias (a cura di), *La cultura giuridico-canonica medioevale. Premesse per un dialogo ecumenico*.
23. G. Lo Castro, *Matrimonio, diritto e giustizia.*
24. J. Canosa, *Il rescritto come atto amministrativo nel diritto canonico*.
25. H. Franceschi, *Riconoscimento e tutela dello «ius connubii» nel sistema matrimoniale canonico*.
26. M.A. Ortiz (a cura di), *Ammissione alle nozze e prevenzione della nullità del matrimonio*.
27. J.L. Gutiérrez, *Studi sulle cause di canonizzazione*.
28. D. Cito (a cura di), *Processo penale e tutela dei diritti nell'ordinamento canonico*.
29. L. Navarro (a cura di), *L'istituto dell'incardinazione. Natura e prospettive.*
30. A.S. Sánchez-Gil, *La presunzione di validità dell'atto giuridico nel Diritto Canonico.*
31. E. Baura - J. Canosa (a cura di), *La giustizia nell'attività amministrativa della Chiesa: il contenzioso amministrativo.*
32 N. Álvarez de las Asturias, *La "Collectio Lanfranci". Origine e influenza di una collezione della Chiesa anglo-normanna..*
33 J. Miñambres (a cura di), *Diritto Canonico e servizio della Carità.*

- Nella collana *Testi legislativi* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
  1. J.T. Martín de Agar, *Legislazione delle conferenze episcopali complementare al C.I.C.*
  2. E. Baura, *Legislazione sugli ordinariati castrensi*.
  3. J.I. Arrieta - J. Canosa - J. Miñambres, *Legislazione sull'organizzazione centrale della Chiesa.*

- Nella collana *Dissertationes. Series Canonica* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
  1. M. Gas i Aixendri, *Relevancia canónica del error sobre la dignidad sacramental del matrimonio*.
  2. R. Piega, *Evoluzione del diritto ecclesiastico in Polonia dopo il 1989*.
  3. E.C. Callioli, *O estado e o fator religioso no Brasil República. Compilaçao de leis comentada*.
  4. E.J. Balagapo, *Lack of Internal Freedom and its Relations with Simulation and Force & Fear*.
  5. M.W. O'Connell, *The Mobility of Secular Clerics and Incardination: Canon 268 § 1*.
  6. A. Pérez Eusebio, *La Sede Episcopal Vacante: régimen y principios jurídicos informadores*.
  7. B.N. Ejeh, *The Freedom of Candidates for the Priesthood*.
  8. M. Schaumber, *The Evolution of the Power of Jurisdiction of the Lay Religious Superior in the Ecclesial Documents of the Twentieth Century*.
  9. L. Prados, *La separación de los cónyuges en el "iter" redaccional de la codificacion de 1917*.
  10. H. Bocala, *Diplomatic Relations between the Holy See and the State of Israel: Policy Basis in the Pontifical Documents (1948-1997)*.
  11. G. Sanches Ximenes, *A jurisprudência da Rota Romana sobre o consentimento matrimonial condicionado*.
  12. A.J. García-Berbel, *La convalidación del matrimonio en la codificación de 1917 (cc. 1133-1141)*.
  13. F.A. Nastasi, *La fecondazione artificiale nella prospettiva del Diritto Canonico del matrimonio e della famiglia*.
  14. J.A. Araña y Mesa, *La fundamentación de la libertad de enseñanza como derecho humano*.
  15. A.R. García Cevallos, *La ontofenomenología del derecho y del sujeto en el pensamiento de Sergio Cotta*.
  16. L. Gbaka-Brédé, *La doctrine canonique sur le droits fondamentaux des fidèles et sur leur réception dans le code de 1983*.
  17. M. del Pozzo, *L'evoluzione della nozione di diritto nel pensiero canonistico di Javier Hervada*.
  18. E. Cadelo de Isla, *La eficacia civil de las sentencias canónicas de nulidad matrimonial en la Unión Europea*.
  19. J.G. Buzzo Sarlo, *La estructura del saber jurídico y su relevancia en el ámbito canonico*.

20. S. Tani, *Direito e moral na canonística do século XX: uma análise crítica à luz do realismo jurídico.*

- Nella collana *Subsidia Canonica* (Edusc) sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
  1. L. Navarro, *Persone e soggetti nel diritto della Chiesa*. Temi di diritto della persona.
  2. J. Miñambres (a cura di), *Volontariato sociale e missione della Chiesa*
  3. V. Prieto, *Diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile*.
  4. H. Franceschi - J. Llobell - M.A. Ortiz (a cura di), *La nullità del matrimonio: temi processuali e sostantivi in occasione della "Dignitas Connubii"*.
  5. J. Miras - J. Canosa - E. Baura, *Compendio di diritto amministrativo canonico*.

- Altre pubblicazioni della Facoltà:
  1. J.I. Arrieta - G.P. Milano (a cura di), *Metodo, fonti e soggetti del diritto canonico. Atti del Convegno Internazionale di Studi "La Scienza Canonistica nella seconda metà del '900. Fondamenti, metodi e prospettive in D'Avack, Lombardía, Gismondi e Corecco"*, Libreria Editrice Vaticana.
  2. J.I. Arrieta, *Il sistema dell'organizzazione ecclesiastica: norme e documenti*, Edusc.
  3 E. Baura (a cura di), *Studi sulla prelatura dell'Opus Dei*, Edusc.

- Sono state inoltre pubblicate dall'editore W&L, Montréal (Canada), nella collana *Collection* Gratianus *Series*:
  1. J.T. Martín de Agar, *A Handbook on Canon Law*.
  2. J.I. Arrieta, *Governance Structures within the Catholic Church*.
  4. P.M. Dugan (Ed.), *The Penal Process and the Protection of Rights in Canon Law.*
  5. P.M. Dugan - L. Navarro (Ed.), *Studies on the Instruction* Dignitas Connubii.

IV. FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Decano:	Rev. Prof. .....
Vicedecano:	Rev. Prof. Ignacio Yarza
Coordinatore degli studi:	Rev. Prof. Miguel Pérez de Laborda
Segretario:	Dott. Sergio Destito

DOCENTI

Stabili
Aiello Andrea
Brock Stephen L.
Clavell Lluís
D'Avenia Marco
Faro Giorgio
Fernández Labastida Francisco
Gahl Robert A.
Lombo José Angel
Malo Antonio
Martínez Rafael
Mercado Juan Andrés
Pérez de Laborda Miguel
Porta Marco
Rhonheimer Martin
Romera Luis
Russo Francesco
Sanguineti Juan José
Yarza Ignacio

Incaricati
Acerbi Ariberto
Bergamino Federica
Chirinos María Pía
Dalleur Philippe
Ferrari María Aparecida
Ippolito Benedetto
Iturbe Mariano
Reyes Cristina
Vitoria M. Ángeles

Ricercatori
Ascheri Valeria

Visitanti
Keller Flavio
Llano Alejandro

Coordinatori di corso

Ciclo I, anno 1: LOMBO José A.
Ciclo I, anno 2: CLAVELL Lluís

Ciclo II: GAHL Robert
Ciclo III: YARZA Ignacio

***

La Facoltà di Filosofia ha come scopo lo studio e la ricerca delle principali questioni della filosofia e della cultura, con speciale riferimento ai problemi etici ed epistemologici suscitati dall'attuale sviluppo delle scienze sperimentali ed umane, sulla base del patrimonio filosofico perennemente valido.

L'attività docente è orientata in modo tale da favorire e perfezionare la capacità di riflessione e di ricerca, lo spirito di iniziativa, il senso di responsabilità e il doveroso rispetto per la comunità ecclesiale.

La Facoltà di Filosofia comprende gli studi dei cicli primo (Istituzionale), secondo (Licenza specializzata) e terzo (Dottorato).

1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)

Il primo ciclo, della durata di due anni, ha come scopo principale offrire agli studenti una solida e completa formazione filosofica di base. Inoltre, attraverso i seminari e i corsi di metodologia, gli studenti familiarizzano con il metodo proprio della ricerca filosofica.

I corsi del primo ciclo hanno un carattere istituzionale e sistematico. In tali corsi la Metafisica, nel suo intimo rapporto con l'Antropologia e l'Etica, costituisce il centro e il fondamento, in modo tale da illuminare lo studio delle principali tematiche filosofiche. Si concede speciale rilievo all'adeguata comprensione dell'intima armonia fra il retto uso filosofico della ragione e le verità rivelate da Dio, affinché sia possibile ottenere una visione unitaria del sapere nel suo rapporto con la vita morale cristiana.

Particolare importanza viene attribuita inoltre allo studio delle lingue latina e greca, necessarie per accedere direttamente alle fonti della tradizione filosofica classica, e per gli studi di specializzazione del secondo e del terzo ciclo.

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Per essere ammesso come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il diploma di studi medi superiori, richiesto per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza dello studente.

1.2. Piano di studi

crediti[1]

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI / 31 ECTS)

1IF2	Introduzione alla filosofia (G. Faro)	3
1AN4	Storia della filosofia antica (I. Yarza)	6
1LO2	Logica I (R. Jiménez Cataño)	3
1FN3	Filosofia della natura I (R. Martínez)	5
1FU3	Filosofia dell'uomo I (F. Russo)	5

[1] Un credito della prima colonna equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre. Nella colonna di destra si segnalano gli ECTS (*European Credit Transfer System*); ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

1FR2	Filosofia della religione (M. Porta)	3
1PS2	Fondamenti di psicologia (A. Malo)	3
1LA2	Latino I (C. Formai)	3

Primo anno. 2° semestre (20 ore settimanali / 31 ects)

2ME3	Metafisica I (M. Pérez de Laborda)	5
2FN3	Filosofia della natura II (M.A. Vitoria)	5
2FU3	Filosofia dell'uomo II (F. Russo)	5
2MD4	Storia della filosofia medievale (A. Aiello)	6
2SO2	Sociologia (G. Faro)	3
2LO2	Logica II (R. Jiménez Cataño)	3
2LA2	Latino II (C. Formai)	3

Seminario I (uno a scelta) (Gio 2ª)

S330	Analisi dell'Enciclica *Fides et Ratio* (M. D'Avenia)	1
S311	Il *Protreptico* di Aristotele (A. Acerbi)	1

Secondo anno. 1° semestre (20 ore settimanali / 31 ects)

3ME3	Metafisica II (Ll. Clavell)	5
3MO4	Storia della filosofia moderna (J.A. Mercado)	6
3FC3	Filosofia della conoscenza (J.J. Sanguineti)	5
3EF4	Etica fondamentale (J.A. Lombo)	6
3TA2	Introduzione a S. Tommaso d'Aquino (S.L. Brock)	3
3GR2	Greco (A. Aiello)	3
3LA2	Latino III (D. Alfano)	3

Secondo anno. 2° semestre (20 ore settimanali / 30 ects)

4CO4	Storia della filosofia contemporanea (F. Fernández Labastida)	6
4TN3	Teologia naturale (L. Romera)	5
4SC2	Filosofia della scienza (R. Martínez)	3
4EA4	Etica applicata (G. Faro)	6
4IC2	Introduzione al mistero cristiano (G. Maspero)	3
4ES2	Estetica (I. Yarza)	3
4LA2	Latino IV (D. Alfano)	3

Seminario II (uno a scelta) (Gio 1ª)

S120	Introduzione all'*Etica Nicomachea* (R.A. Gahl)	1
S325	Fede e ragione in Edith Stein (M. Porta)	1

1.3. Esame comprensivo per il grado di Baccellierato

a. Dopo aver superato gli esami di tutti i corsi, lo studente deve sostenere un esame comprensivo, col quale si concludono gli studi del primo ciclo e viene conferito il grado di Baccellierato in Filosofia.
b. L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi degli studi compiuti nel primo ciclo.
c. Lo studente si iscrive all'esame di Baccellierato e paga la relativa tassa nel periodo compreso fra l'inizio del quarto semestre e l'inizio della sessione di esami di giugno.
d. Il voto finale per il grado di Baccellierato è costituito per 3/4 dalla media dei voti delle materie e per 1/4 dal voto della prova finale di grado.

1.4. Descrizione dei corsi del Primo Ciclo

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE

1IF2 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

Il senso della filosofia nell'uomo e nella cultura. La filosofia come saggezza. Nascita storica, oggetto e metodo della filosofia. Le grandi tematiche della filosofia e il loro emergere nella storia. La filosofia come complesso di discipline integrate teoriche e pratiche. Il concetto di filosofia prima: sue diverse interpretazioni (età antica, classica, moderna, contemporanea). Metafisica implicita e filosofia scientificamente sviluppata. Contenuti del senso comune. Sapere filosofico e scienze positive. Filosofia, fede, teologia. Il concetto di "filosofia cristiana", in Edith Stein. Commento ad alcuni punti della *Fides et Ratio*. Magistero della Chiesa e filosofia.

Bibiografia: J. MARITAIN, *Introduzione alla Filosofia*, Città Nuova, Roma 1976; T. MELENDO, *Un sapere a favore dell'uomo*, EDUSC, Roma 2001; E. STEIN, *Essere eterno ed essere finito*, Città Nuova, Roma 1998.

Lun 1ª – 2ª Prof. G. Faro

1AN4 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

L'origine e la natura della filosofia antica. Lo scopo dello studio storico. Il pensiero presocratico. Il *Poema della Natura* di Parmenide e la scuola di Elea. L'umanismo greco: i sofisti e Socrate. La filosofia di Platone. Il pensiero aristotelico. La filosofia ellenistica: epicurei, stoici e scettici. La filosofia dell'età imperiale, da Filone d'Alessandria al neoplatonismo. Plotino e le scuole neoplatoniche, Porfirio e Proclo. Cultura greca e fede cristiana.

Bibliografia: I. YARZA, *Filosofia Antica*, Edusc, Roma 2007[2] (tit. or. *Historia de la Filosofía Antigua*, Eunsa, Pamplona 2005[5]); G. REALE, *Storia della Filosofia Greca e Romana*, 10 voll., Bompiani, Milano 2004.

Mer 3ª – 4ª/Gio 3ª – 4ª Prof. I. Yarza

1LO2 LOGICA I

Natura e oggetto della logica: la logica nel contesto delle scienze. Linee fondamentali dello sviluppo storico della logica formale.

Logica dei concetti: l'astrazione e i suoi tipi. L'universale. Il linguaggio. L'analogia. I predicabili. Definizione, divisione e opposizione dei concetti.

Bibliografia: J.J. SANGUINETI, *Logica filosofica*, Le Monnier, Firenze 1987; I. COPI, *Introduzione alla logica*, Il Mulino, Bologna 1983; J. MARITAIN, *Elementi di filosofia II: Logica minore*, Massimo, Milano 1990.

Ven 1ª – 2ª Prof. R. Jiménez Cataño

1FN3 FILOSOFIA DELLA NATURA I

Oggetto e metodo della filosofia della natura. Rapporto con le scienze sperimentali. La mutabilità dell'ente corporeo. L'atto e la potenza come risposta aristotelica al problema del divenire. La sostanza corporea. Categorie sostanziali e accidentali nel mondo fisico. Diverse concezioni della sostanza corporea. La sostanza nelle scienze della natura. La teoria ilemorfica e la costituzione della sostanza materiale. Individuazione e unità dell'ente corporeo. La composizione elementare della sostanza. Composti sostanziali e unità sovrasostanziali.

Bibliografia: M. ARTIGAS – J.J. SANGUINETI, *Filosofia della natura*, Le Monnier, Firenze 1989; F. SELVAGGI, *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica*, P. U. Gregoriana, Roma 1985.

Mar 1ª – 2ª/Mer 1ª Prof. R. Martínez

1FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO I

Natura, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica; il rapporto con le altre scienze. La vita e i suoi gradi. La nozione di anima o principio vitale: forma e materia. La corporeità: il corpo come sistema. Le facoltà o principi operativi: atto e operazione. La conoscenza umana: il piano sensibile e il piano intellettuale; linguaggio e pensiero; l'intelligenza artificiale; il problema mente-corpo. Le tendenze sensibili e la volontà. L'azione e la libertà. Gli abiti. La dinamica affettiva. Spiritualità ed immortalità del soggetto umano.

Bibliografia: J.A. Lombo – F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Edizioni Università della Santa Croce, Roma 2007[2]; R. Jolivet, *Trattato di filosofia*, vol. III: Psicologia, Morcelliana, Brescia 1958, pp. 111-433; 751-804; B. Mondin, *Antropologia filosofica*, PUU, Roma 1989[2] (traduzione in inglese: *Philosophical Anthropology*, PUU, Bangalore [India] 1985); J. Vicente Arregui – J. Choza, *Filosofía del hombre. Una antropología de la intimidad*, Rialp, Madrid 1991.

Mer 2ª/Ven 3ª – 4ª Prof. F. Russo

1FR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche per una filosofia della religione. Definizione dell'essenza della religione. Filosofia morale e filosofia della religione. Teologia naturale e religione. Le scienze della religione. I fondamenti antropologici della religione. Rapporto dell'uomo con il sacro. Espressioni della risposta umana al divino. Dimensioni corporali e sociali della religiosità: simboli, miti, riti. Storia della religione. Le costanti religiose. Religioni tradizionali. Religioni dell'India: induismo, buddismo. Religioni della Cina: Confucianesimo, Taoismo. Giudaismo. Cristianesimo. L'Islam. I nuovi movimenti religiosi.

Bibliografia: A. Alessi, *Sui sentieri del sacro*, LAS, Roma 1998; M. Guerra, *Storia delle religioni*, La Scuola, Brescia 1989 (orig. spagnolo: Eunsa, Pamplona 1980; versione rinnovata, *Historia de las religiones*, BAC, Madrid 1999); F. König, *Cristo e le religioni del mondo*, Marietti, Casale Monferrato 1962 (trad. spagnola: *Cristo y las religiones de la tierra*, BAC, Madrid 1960-1, 3 v.); Pontificio Consiglio per il dialogo inter-religioso, *Camminare insieme*, Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 1999; P. Poupard (a cura di), *Grande dizionario delle religioni*,

Piemme, Casale Monferrato 1990 (orig. francese è: *Dictionnaire des religions*, PUF, Paris 1984).

Gio 1ª – 2ª Prof. M. Porta

1PS2 FONDAMENTI DI PSICOLOGIA

Le principali teorie psicologiche: comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi e fenomenologia. Lo statuto scientifico della psicologia: oggetto e metodo. La struttura della personalità: l'inconscio, il livello tendenziale-affettivo, il livello razionale-volitivo. L'integrazione dei livelli. Equilibrio e maturità psichica. Il senso della vita: ricerca dell'Assoluto, la donazione, il lavoro e la sofferenza.

Bibliografia: A. Malo, *Introduzione alla psicologia*, Le Monnier, Firenze 2002; L. Mecacci, *Storia della psicologia del Novecento*, Laterza, Bari 1992; L. Pinillos, *Principios de psicología*, Alianza Editorial, Madrid 1998.

Lun 3ª – 4ª Prof. A. Malo

1LA2 LATINO I

La fonetica latina e la morfologia del "nome" e del "verbo".

Lettura, commento grammaticale e traduzione di testi liturgici e di brani scelti del testo della Volgata dei Sinottici.

Mar 3ª – 4ª Prof.ssa C. Formai

Primo anno. 2° semestre

2ME3 METAFISICA I

Natura e oggetto della metafisica: ontologia, filosofia prima, teologia, sapienza, scienza. *La nozione di ente e i sensi dell'essere*: il particolare statuto della nozione di ente; molteplicità di sensi dell'essere; il problema dell'unità della metafisica; analogia di "essere". *Metodo e primi principi della metafisica*: spiegare l'esperienza; dimensione aporetica; la risoluzione nei principi: i primi principi della metafisica. *Le categorie*: sostanza; accidenti; qualità; relazioni. *L'essenza*: materia e forma; conoscenza dell'essenza. *Sostanza individuale e persona*; analogia della sostanza; la sostanza individuale; la sostanza come soggetto; le sostanze materiali; la persona. *Essere in atto e essere in potenza*: tipi di atto e potenza; rapporto fra l'atto e la potenza. *L'essere come atto*: essenza e atto di essere; l'essere come perfezione; la partecipazione nell'essere.

Bibliografia: Ll. Clavell-M. Pérez de Laborda, *Metafisica*, Edusc, Roma 2006; E. Berti, *Introduzione alla Metafisica*, UTET, Torino 1993; E. Gilson, *L'essere e l'essenza*, Massimo, Milano 1988; J.F. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington 2000.

Lun 3ª – 4ª/Gio 1ª Prof. M. Pérez de Laborda

2FN3 FILOSOFIA DELLA NATURA II

Le proprietà delle sostanze materiali. La quantità dimensiva. Quantità e continuità. Presenza locale. Spazio e geometria. Quantità numerica: molteplicità e numero. Aspetti filosofici della matematica. Le qualità corporee. Il problema dell'oggettività delle qualità sensibili. L'attività nel mondo fisico. Trasformazione e causalità. Trasformazione e legge naturale. La contingenza del mondo materiale. La dimensione temporale della realtà materiale. Il tempo come misura. Spazio e tempo nella fisica attuale. La teoria della relatività.

Bibliografia: M. Artigas – J.J. Sanguineti, *Filosofia della natura*, Le Monnier, Firenze 1989; F. Selvaggi, *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica*, P. U. Gregoriana, Roma 1985.

Mar 1ª/Ven 1ª – 2ª Prof.ssa M.A. Vitoria

2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica; proprietà metafisiche della persona; cenni storici sulla nozione di persona. Persona e libertà: il compito di realizzare se stessi; autenticità, spontaneità e maturità personale; l'esperienza della libertà; l'esperienza del male; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana. Sociabilità della persona: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali; la società e il perfezionamento della persona. Persona e cultura: radici semantiche del termine cultura; elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali; cultura e società. Persona e valori: modelli e valori dell'agire umano; analisi e fondazione della nozione di valore; valore, bene e verità. Persona e lavoro: il lavoro come attività specificamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro; la tecnica e il rapporto con la natura; il gioco e la festa. Persona e storia: la temporalità umana e le sue dimensioni; concezione

ciclica e concezione lineare della storia; il corso della storia; l'uomo nel tempo.

Bibliografia: J.A. LOMBO – F. RUSSO, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Edizioni Università della Santa Croce, Roma 2007[2]; F. RUSSO – J. VILLANUEVA (a cura di), *Le dimensioni della libertà nel dibattito scientifico e filosofico*, Armando, Roma 1995; I. YARZA (a cura di), *Immagini dell'uomo. Percorsi antropologici nella filosofia moderna*, Armando, Roma 1997.

Mar 2ª/Ven 3ª – 4ª Prof. F. Russo

2MD4 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

l significato del termine "medioevo" nella storia della filosofia. La periodizzazione del medioevo. La filosofia nell'epoca patristica: neoplatonismo e cristianesimo; Clemente di Alessandria; Agostino; Boezio; pseudo-Dionigi. La prescolastica: il rinascimento carolingio; la dialettica nell'undicesimo secolo — Pier Damiani, Anselmo; le scuole urbane; Pietro Abelardo; la filosofia araba e giudaica. La scolastica: le università; la ricezione di Aristotele; maestri secolari e mendicanti; Alberto Magno; Bonaventura; Tommaso d'Aquino; l'averroismo; Giovanni Duns Scoto; Guglielmo Ockham e il nominalismo.

Bibliografia: F. COPLESTON, *Storia della filosofia*, v. II - III, Brescia 1971; E. GILSON, *La philosophie au moyen âge*, Paris 1947; J. HIRSCHBERGER, *Geschichte der Philosophie*, b. I, Basel 1965; A. MAURER, *Medieval Philosophy*, Toronto 1982 (*Filosofia medieval*, Buenos Aires 1967); B. MONDIN, *Storia della filosofia medievale*, Roma 1991; G. REALE – D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, v. I, Brescia 1983; J.I. SARANYANA, *La filosofía medieval*, Pamplona 2003.

Mar 3ª – 4ª/Mer 3ª – 4ª Prof. A. Aiello

2SO2 SOCIOLOGIA

L'uomo come soggetto e oggetto del fenomeno sociologico. Origini prossime e remote della scienza sociologica. L'ambiente genetico-culturale della sociologia moderna. Il problema dell'oggetto proprio della sociologia. Sociologia e altre scienze e metodologie collegate. Indagine e metodi in sociologia. Sociologia e religione. Cenni su teorie e sociologi fondamentali: sociologia positivista (Comte, Durkheim), l'eresia marxista, sociologia della comprensione (Weber), struttural-funzionalista (Talcott-Parsons), elisionista (Giddens), emergentista (Archer), relazionale (Donati). I quattro atteggiamenti fondamentali emersi in

sociologia: olismo, azionismo, elisionismo, realismo. Il nesso tra sociologia e filosofia. Sociologia e Dottrina sociale della Chiesa.

Bibliografia: M. ARCHER, *Morfogenesi della società*, Franco Angeli, Roma 1997; P. DONATI (a cura di), *Lezioni di Sociologia*, CEDAM, Padova 1998; P. DONATI, *Pensiero sociale cristiano e società post-moderna*, AVE, Roma 1997.

Lun 1ª – 2ª Prof. G. Faro

2LO2 LOGICA II

Logica della proposizione. Proposizione e giudizio. Il giudizio e i suoi tipi. Divisione e opposizione delle proposizioni. Logica del ragionamento: necessità e scopo del ragionamento. Specie di ragionamenti; calcolo proposizionale e quantificazionale; il sillogismo dialettico e dimostrativo; inferenze non sillogistiche; il sofisma.

Bibliografia: J.J. SANGUINETI, *Logica filosofica*, Le Monnier, Firenze 1987; A. CATTANI, *Botta e risposta. L'arte della replica*, Il Mulino, Bologna 2001; I. COPI, *Introduzione alla logica*, Il Mulino, Bologna 1983; J. MARITAIN, *Elementi di filosofia II: Logica minore*, Massimo, Milano 1990.

Mer 1ª – 2ª Prof. R. Jiménez Cataño

2LA2 LATINO II

La morfologia degli aggettivi e dei pronomi. Gruppi di verbi irregolari.

Lettura, commento grammaticale e traduzione di brevi testi della *Summa Theologiae*.

Gio 3ª – 4ª Prof.ssa C. Formai

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE

3ME3 METAFISICA II

I trascendentali manifestativi dell'essere. Visione d'insieme dei trascendentali. L'unità dell'ente. La verità. Il bene. La bellezza.

L'essere come sorgente di attività. L'agire come dinamismo dell'essere. La causa efficiente. Il principio di causalità. Materia e forme come cause. La causa finale.

Bibliografia: J.A. AERTSEN, *The medieval philosophy and the transcendentals: the case of Thomas Aquinas*, E.J. Brill, Leiden 1996; ARISTOTELE,

Metafisica, *Etica nicomachea*; C. CARDONA, *Metafisica del bene e del male*, Ares, Milano 1991; L. ELDERS, *La metafisica dell'essere di san Tommaso d' Aquino in prospettiva storica*. I. *L'essere comune*, Libreria Editrice Vaticana 1995; LL. CLAVELL-M. PÉREZ DE LABORDA, *Metafisica*, Edusc, Roma 2006; J.F. WIPPEL, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington 2000.

Gio 1ª – 2ª/Ven 2ª Prof. Ll. Clavell

3MO4 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

Le radici della filosofia moderna: Scoto e Ockham. La mistica speculativa. Gli inizi rinascimentali della filosofia moderna. Scetticismo del Cinquecento. Descartes e l'inizio della nuova filosofia. Le radici dell'Illuminismo. B. Pascal e la recezione della filosofia cartesiana. Il razionalismo: Spinoza, Malebranche, Leibniz. Vico e la *Scienza Nuova*. L'empirismo britannico: Bacon, Hobbes, Locke, Berkeley, Hume. Il secolo dei lumi. Kant e la filosofia trascendentale. Introduzione all'idealismo. Fichte e Schelling.

Bibliografia: M. FAZIO - D. GAMARRA, *Introduzione alla storia della filosofia moderna*, Apollinare Studi, Roma 1994; F. COPLESTON, *Storia della filosofia*, v. IV-VII, Paideia, Brescia 1982; E. BERTI - F. VOLPI *Storia della filosofia*, v. II-III, Laterza, Roma-Bari 1991; J. FERNÁNDEZ-M.J. SOTO, *Historia de la filosofía moderna*[2], Eunsa 2006, M. MORI, *Storia della filosofia moderna*, Laterza 2005.

Lun 3ª – 4ª/Ven 3ª – 4ª Prof. J.A. Mercado

3FC3 FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA

La gnoseologia come campo della filosofia. Linee storiche fondamentali. L'atto della conoscenza in rapporto all'essere. Critica della sensibilità. La comprensione concettuale. Coscienza e intersoggettività. I primi principi e lo sviluppo della razionalità. La nozione di verità. Le giustificazioni della verità. Il dinamismo del pensiero.

Bibliografia: Testo di base: J.J. SANGUINETI, *Introduzione alla gnoseologia*, Le Monnier, Firenze 2003. Altri libri: R. AUDI, *Epistemology*, Routledge, Londra 1998; A. LLANO, *Filosofia della conoscenza*, Le Monnier, Firenze 1987; A. LIVI, *La ricerca della verità*, Casa Editrice Leonardo da Vinci, Roma 2003.

Lun 1ª – 2ª/Ven 1ª Prof. J.J. Sanguineti

3EF4 ETICA FONDAMENTALE

Introduzione all'etica filosofica: natura e oggetto dell'Etica. La costituzione dell'Etica come disciplina filosofica. I principali progetti di fondazione e interpretazione filosofica della morale. Relazioni dell'Etica con altri saperi. Il soggetto morale: la persona come soggetto dell'attività morale. Teoria dell'azione. La libertà. L'ordine morale: il bene morale come fine della volontà: la vita buona. Il bene morale come regola della volontà: retta ragione, virtù e norme. La realizzazione dell'ordine morale: studio psicologico delle virtù. La conoscenza pratica: prudenza e coscienza. I criteri per il giudizio morale.

Bibliografia: A. R. Luño, *Etica,* Le Monnier, Firenze 1992; A. Vendemiati, *In prima persona. Lineamenti di etica generale,* Urbaniana University Press, Roma 2004; G. Chalmeta, *Etica applicata,* Le Monnier, Firenze 1996; A. Da Re, *Filosofia morale,* Bruno Mondadori, Milano 2003 (per una panoramica storica generale).

Mer 1ª – 2ª/Gio 3ª – 4ª Prof. J.A. Lombo

3TA2 INTRODUZIONE A SAN TOMMASO D'AQUINO

Vita di san Tommaso d'Aquino. Contesto culturale e fonti del suo pensiero. Un primo approccio alle sue opere. Il suo concetto della filosofia. I rapporti tra filosofia e *sacra doctrina,* ragione e fede. Temi metafisici: la dottrina dell'essere, l'analogia, la conoscenza di Dio, la creazione. La disputa sull'eternità del mondo. Temi antropologici: la spiritualità dell'anima; rapporto anima-corpo; il libero arbitrio; il fine dell'uomo. Il tomismo.

Bibliografia: S. Vanni Rovighi, *Introduzione a Tommaso d'Aquino*, Roma-Bari 1999[8]; M.-D. Chenu, O.P., *Introduzione allo studio di san Tommaso d'Aquino*, Firenze 1953; E. Gilson, *Le Thomisme. Introduction à la philosophie de Thomas d'Aquin*, Paris 1965[6]; J. Pieper, *Thomas von Aquin. Leben und Werk*, München 1990[4]; J.-P. Torrell, O.P., *Tommaso d'Aquino. L'uomo e il teologo*, Casale Monferrato 1994; J.-P. Torrell, O.P. *Tommaso d'Aquino maestro spirituale*, Roma 1998; R. Schönberger, *Tommaso d'Aquino*, Bologna 2002.

Mar 1ª – 2ª Prof. S.L. Brock

3GR2 GRECO

Alfabeto. Pronuncia e lettura. Declinazione di articoli, sostantivi, aggettivi e pronomi. Usi principali delle preposizioni. Coniugazione del verbo. Cenni sulla sintassi del periodo.

Mer 3ª – 4ª Prof. A. Aiello

3LA2 LATINO III

La sintassi dei casi: le concordanze, il Nominativo, l'Accusativo e il Dativo.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi filosofici di autori classici latini.

Mar 3ª – 4ª Prof. D. Alfano

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

4CO4 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

La critica al sistema hegeliano. L'esistenzialismo di Kierkegaard. L. Feuerbach e il problema di Dio. Il marxismo. A. Schopenhauer e l'inizio delle filosofie della volontà. F. Nietzsche e la filosofia della vita. La filosofia della storia. La fenomenologia: E. Husserl e M. Scheler. La critica metafisica: L. Wittgenstein e il Circolo di Vienna. L'esistenzialismo del XX secolo: M. Heidegger, G. Marcel, K. Jaspers. La filosofia ermeneutica. La filosofia del linguaggio.

Bibliografia: E. BERTI – F. VOLPI, *Storia della filosofia*, v. III: *Ottocento e novecento*, Laterza, Roma-Bari 1991; E. COLOMER, *El pensamiento alemán de Kant a Heidegger*, Herder, Barcelona 1990, v. III; F. COPLESTON, *Storia della filosofia*, v. VII, VIII e IX, Paideia, Brescia 1982; A. CRUZ PRADOS, *Historia de la filosofia contemporánea*, Eunsa, Pamplona 1989; A. LIVI, *La filosofia e la sua storia*, v. III/1 e III/2, Società editrice Dante Alighieri, Roma 1996-7.

Lun 1ª – 2ª/Ven 3ª – 4ª Prof. F. Fernández Labastida

4TN3 TEOLOGIA NATURALE

La filosofia e il problema di Dio: esistenza umana, libertà e rapporto con Dio. L'ermeneutica e il pensiero speculativo dinanzi alla questione di Dio. L'eredità classica e la tradizione ebraico-cristiana. *L'esistenza di Dio:* la conoscenza religiosa e le vie filosofiche. L'agnosticismo e l'atei-

smo. L'impostazione razionalista, deista e idealista della conoscenza di Dio. Il problema della conoscenza di Dio e lo statuto della religione in Kant. Feuerbach e la comprensione della religione. Nietzsche e l'affermazione della morte di Dio. La critica di Heidegger all'ontoteologia e l'ermeneutica dell'assenza di Dio. Il pensiero dialogico e personalista dinanzi alla questione di Dio. Il problema di Dio nel pensiero postmoderno. L'argomento ontologico di Sant'Anselmo e la sua versione nella Modernità. Le vie *a posteriori* e la via antropologica: impostazione agostiniana e pensiero di Tommaso d'Aquino. *L'essere di Dio:* la sua conoscenza analogica. Dio come pienezza di Essere sussistente e amore. La trascendenza di Dio e la sua immensità. Immanenza e trascendenza. Immutabilità ed eternità. Il carattere personale di Dio. L'agire immanente di Dio nella conoscenza e nell'amore. *Dio e il mondo:* la creazione e la conservazione dell'essere e la causalità divina nell'agire della creatura. La provvidenza e il governo divino del mondo. Libertà e storia: dimensioni soteriologiche ed escatologiche della questione antropologica di Dio. Dalla filosofia alla religione.

Bibliografia: H. Beck, *Natürliche Theologie. Grundriß philosophischer Gotteserkenntnis*, Anton Pustet, München-Salzburg 1986; L.J. Elders, *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica*. v. II "La teologia filosofica", Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 1995; E. Gilson, *Dio e la filosofia*, Massimo, Milano 1984; A.L. González, *Filosofia di Dio*, Le Monnier, Firenze 1988; B. Mondin, *Dio: chi è? Elementi di teologia filosofica*, Massimo, Milano 1990; L. Romera, "Ha ancora senso una domanda metafisica su Dio?", «Acta philosophica» 6-1, (1997) pp. 117-135; L. Romera, *Dalla differenza alla trascendenza. La differenza ontologica e Dio in Heidegger e Tommaso d'Aquino*, G. Barghigiani, Bologna 1996.

Mar 3ª – 4ª/Gio 2ª Prof. L. Romera

4SC2 FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Natura e ruolo della filosofia della scienza. La concezione del sapere nella storia: periodo greco-medievale; la scienza moderna; le epistemologie contemporanee. La scienza come attività umana: obiettivi e aspetti dell'attività scientifica. Il metodo della scienza: l'oggetto scientifico; metodo induttivo; metodo ipotetico-deduttivo. Il contenuto della scienza: concetti, proposizioni, teorie. Oggettività e verità nella scienza; oggettivazione scientifica e intersoggettività; oggettività e con-

venzionalismo. La verità scientifica: verità parziale e livelli di verità; scienza e realtà. Il valore della scienza: il progresso scientifico; limiti della scienza; scienza e società; scienza, persona e trascendenza.

Bibliografia: Dispense del professore; D. OLDROYD, *Storia della filosofia della scienza*, Il Saggiatore, Milano 1998; J. LOSEE, *Filosofia della scienza. Un'introduzione*, Il Saggiatore, Milano 2001.

Mer 3ª – 4ª Prof. R. Martínez

4EA4 ETICA APPLICATA

Il destino umano nella fondazione dell'etica individuale e sociale. L'antropologia duale e relazionale alla base dell'etica dell'agire umano: dimensione orizzontale e verticale dell'autotrascendenza umana. Il principio personalista in genere. Il principio personalista applicato a tre grandi dimensioni sociali: 1. La famiglia e la comunità amicale; 2. La comunità professionale e lavorativa. 3. La comunità politica. Persona e società civile. L'ordine giuridico: morale e politica. I soggetti dell'educazione etica. La comunità internazionale. Alcune questioni di attualità.

Bibliografia: AA.VV. (a cura di A. DA RE), *Etica oggi: comportamenti collettivi e modelli culturali*, Gregoriana, Padova 1989; G. CHALMETA, *Introduzione al personalismo etico*, EDUSC Roma 2003; S. BELARDINELLI, *Il gioco delle parti*, AVE, Roma 1996; G. CHALMETA, *La giustizia politica in Tommaso d'Aquino*, Armando, Roma 2000.

Mar 1ª – 2ª/Ven 1ª – 2ª Prof. G. Faro

4IC2 INTRODUZIONE AL MISTERO CRISTIANO

Il mistero di Dio: religione, filosofia, rivelazione. Il Dio delle religioni: l'esperienza del mistero. Il Dio dei filosofi: la riflessione sul mistero. Il Dio della fede: la rivelazione del mistero. Il Dio di Gesù Cristo: il Mistero della Salvezza. La dimensione personale della fede e l'apertura dell'uomo ad una rivelazione salvifica.

Bibliografia: J. DANIÉLOU, *Dio e noi*, Edizioni paoline, Alba (CH) 1967; W. JAEGER, *Cristianesimo primitivo e paideia greca*, La nuova Italia Firenze, 1997; W. JAEGER, *Humanism and theology*, 3ª rist., Marquette University Press, Milwaukee (WI) 1980; J. MOUROUX, *Io credo in te: struttura personale della fede*, Morcelliana, Brescia 1966; R. GUARDINI, *L'essenza del cristianesimo,* Morcelliana, Brescia 1993.

Mer 1ª– 2ª Prof. G. Maspero

4ES2 ESTETICA

Introduzione. Abbozzo storico. L'orizzonte classico: Platone, Aristotele, Plotino. L'orizzonte cristiano medioevale: L'estetica del secolo XIII, Tommaso d'Aquino. L'orizzonte moderno: Kant, Hegel, Heidegger. L'estetica post-moderna. Sintesi teoretica. Trascendentalità della bellezza. Bellezza e verità. Bene e bellezza. Arte e bellezza.

Bibliografia: I. YARZA, *Un'introduzione all'estetica*, Ares, Milano 2004 (trad. spagnola, *Introducción a la Estética*, Eunsa, Pamplona 2004).

Lun 3ª – 4ª Prof. I. Yarza

4LA2 LATINO IV

La sintassi dei casi: il Genitivo, l'Ablativo, le determinazioni di tempo e di luogo. Particolarità sintattiche. Introduzione al latino cristiano. I generi letterari. Elementi di critica testuale.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi storici e filosofici di autori classici latini.

Gio 3ª – 4ª Prof. D. Alfano

2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

Lo scopo del secondo ciclo, della durata di due anni, consiste nel guidare gli studenti, attraverso lo studio approfondito di alcune aree della Filosofia, verso un'ulteriore maturazione della loro capacità di sintesi e di un uso corretto dei metodi dell'insegnamento e della ricerca filosofica.

La Facoltà offre attualmente due specializzazioni: a) Etica e Antropologia; b) Metafisica e Scienza. La specializzazione in *Etica e Antropologia* pone particolare attenzione ai problemi suscitati dall'attuale sviluppo delle scienze sperimentali e umane. La specializzazione in *Metafisica e Scienza* si propone lo studio delle principali modalità di ragione in riferimento ai risultati delle diverse scienze, e l'approfondimento metafisico della comprensione della realtà.

Il biennio di Licenza specializzata comprende:

- corsi e seminari per un totale di 74 ECTS;
- un corso di *Metodologia della ricerca filosofica* (3 ECTS);
- un programma speciale per la conoscenza diretta delle opere filosofiche e scientifiche più importanti (4 ECTS);
- l'elaborazione e la discussione della tesi di Licenza (30 ECTS);
- l'esame comprensivo per il grado accademico di Licenza specializzata (5 ECTS);
- la partecipazione ai Convegni annuali di studio organizzati dalla Facoltà (4 ECTS).

Alla fine del secondo ciclo, una volta superati gli esami previsti dal piano degli studi, discussa la tesi di Licenza e superato l'esame di grado, gli studenti ordinari ottengono la Licenza in Filosofia.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

I candidati al secondo ciclo di Filosofia, se sono in possesso del diploma di Baccellierato in Filosofia, conseguito con la votazione minima di *cum laude*, potranno essere ammessi senza speciali prove. Se non hanno ottenuto il grado di Baccellierato, ma hanno compiuto gli studi istituzionali *biennali* o gli studi filosofico-teologici *sessennali* presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari, studentati religiosi, ecc.), con la votazione media minima di *cum laude* nelle discipline filosofiche, prima dell'iscrizione dovranno sostenere presso

l'Università un esame-colloquio di idoneità su un apposito elenco di temi. L'esame-colloquio avrà luogo nei primi giorni di ottobre.

Gli studenti del secondo ciclo devono possedere un'adeguata conoscenza del latino e del greco, dimostrata mediante regolare documentazione, oppure superare un'apposita prova. Gli studenti che non dimostrino una conoscenza soddisfacente di tali lingue, dovranno seguire i corsi appositamente organizzati e superare le relative prove.

Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d) si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne. Il grado di conoscenza richiesto è quello sufficiente a leggere le pubblicazioni filosofiche in queste lingue.

2.2. Piano di studi

Ogni studente, dopo aver scelto la propria specializzazione, elabora personalmente il proprio piano di studi, che deve essere approvato dalla Facoltà. Esso comprende corsi e seminari filosofici per un totale di 74 ECTS. Un ECTS (*European Credits Transfer System*) equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione. Ad essi si aggiungono il corso di *Metodologia della ricerca filosofica* (3 ECTS), il *Programma di lettura di opere filosofiche* (4 ECTS) e la partecipazione al *Convegno di Studio* organizzato annualmente dalla Facoltà (4 ECTS).

Corsi di approfondimento e di sintesi (20 ECTS)

Sono corsi di carattere monografico sulle principali aree tematiche della Filosofia: *Metafisica*, *Epistemologia*, *Antropologia* ed *Etica*. In ogni semestre lo studente deve frequentare un *corso di approfondimento e di sintesi*, di 5 ECTS, obbligatorio e comune alle due specializzazioni.

Corsi di specializzazione (48 ECTS)

Sono corsi opzionali, di carattere monografico, in cui vengono approfonditi i temi propri della specializzazione e altri temi scelti dallo studente. Lungo il biennio lo studente deve scegliere *corsi di specializzazione* per un totale di 48 ECTS, così distribuiti:

- 24 ECTS scelti fra i corsi offerti dalla *propria specializzazione*
- 12 ECTS scelti fra i corsi di *Storia della filosofia* (la scelta deve includere corsi appartenenti sia al periodo antico-medievale, sia a quello moderno-contemporaneo)
- 12 ECTS scelti liberamente fra tutti i *corsi di specializzazione* riconosciuti dalla Facoltà.

Seminari (6 ECTS)

Ogni anno, nel primo semestre, lo studente dovrà frequentare con profitto un seminario, di 3 ECTS, scelto fra quelli proposti dalla Facoltà.

La scelta va effettuata al momento della consegna del piano di studi personale, tenendo presente che i posti in ciascun seminario sono a numero chiuso.

Metodologia della ricerca filosofica

Gli studenti del primo anno dovranno frequentare nel secondo semestre un corso di metodologia, di 3 ECTS.

Programma di lettura di opere filosofiche (4 ECTS)

Durante il primo anno lo studente dovrà leggere, sotto la guida di un professore, due opere filosofiche, una per ogni semestre, e preparare un lavoro di sintesi e valutazione, da consegnare entro l'inizio della sessione di esami.

Convegni di Studio della Facoltà (4 ECTS)

Lo studente è tenuto a partecipare al Convegno di Studio, della durata di due giorni, che la Facoltà organizza ogni anno.

Osservazioni

1. Nella distribuzione dei corsi lungo i quattro semestri, si tenga presente la convenienza di prevedere una maggiore dedicazione di tempo alla tesi di Licenza nel quarto semestre.
2. L'inserimento nel proprio piano di studi di corsi non esplicitamente riconosciuti dalla Facoltà (corsi di altre Facoltà o di altre Università), dovrà essere richiesto al Decano tramite domanda presentata in Segreteria accademica.
3. Lo studente è tenuto a informarsi presso la Segreteria accademica dell'avvenuta approvazione del proprio piano di studi da parte della Facoltà, o delle eventuali modifiche da apportare.
4. Le richieste di modifica al proprio piano di studi possono essere ordinariamente presentate soltanto nei 15 giorni successivi all'inizio delle lezioni; dopo tale periodo, i cambiamenti saranno possibili previo pagamento della tassa prevista.

STOQ III Project
Programma accademico di Scienza e Fede

All'interno del Progetto STOQ (*Science, Theology and the Ontological Quest*), a cui partecipa la Facoltà di Filosofia insieme ad altre università pontificie, è stato istituito un "Programma accademico di Scienza e Fede". Scopo del programma è offrire agli studenti della specializzazione in *Metafisica e Scienza* che lo desiderino la possibilità di approfondire la questione del dialogo tra scienza, filosofia e teologia. Il programma prevede la partecipazione di professori ed esperti invitati ai singoli corsi. Sono previsti inoltre seminari, conferenze e altre attività complementari di carattere scientifico e interdisciplinare.

Gli studenti interessati al programma potranno integrare il loro *curriculum* personale anche con corsi offerti dalle altre università che partecipano al Progetto STOQ, previa approvazione della Facoltà.

I corsi previsti per il biennio 2007-2009 sono:

Anno Accademico 2007-2008

X402 Il rapporto scienza-fede tra storia ed epistemologia
X452 Neuroscienze e filosofia dell'uomo
X462 Materia, sostanza e fondamenti della realtà fisica
D442 Domanda filosofica su Dio e Rivelazione ebraico-cristiana (Facoltà di Teologia)

Anno Accademico 2008-2009

X532 Metodologia dell'interazione tra scienza e religione
X512 Percezione e intelligenza nella prospettiva delle scienze cognitive
X362 Filosofia della vita: problemi scientifici, filosofici e religiosi
M702 Scienza e fede nel XVII secolo: il caso Galileo (Facoltà di Teologia)

Direttore dello *STOQ III Project* è il Prof. Rafael Martínez. Per maggiore informazione rivolgersi alla segretaria del Progetto: stoq@pusc.it o visitare la pagina web http://stoq.pusc.it

Anno Accademico 2008-2009

1° SEMESTRE

crediti[1]

a. Corso di approfondimento e di sintesi

V203 Pensiero metafisico e domanda su Dio (L. Romera) 5

b. Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e Antropologia

W382/Y272 Il "cogito" cartesiano e la coscienza (A. Malo) 3

W442 Chiavi per la comprensione dell'etica contemporanea (II): il filosofo morale e il suo impegno con la verità del bene (M. D'Avenia) 3

W312 La legge naturale: una rilettura di Tommaso d'Aquino (R.A. Gahl) 3

W262 Etica politica dello Stato costituzionale democratico: presupposti storici ed aspetti filosofici (M. Rhonheimer) 3

Specializzazione in Metafisica e Scienza

X512/ W502 Percezione e intelligenza nella prospettiva delle scienze cognitive (J.J. Sanguineti) 3

X352 La conoscenza del Dio ignoto (M. Pérez de Laborda) 3

X522 Realismo e idealismo: la filosofia dell'esistenza di F.H. Jacobi (1743-1819) (A. Acerbi) 3

Storia della filosofia

X 272/ Y282 Il rapporto fra verità, essere e linguaggio nell'ermeneutica filosofica (F. Fernández Labastida) 3

Y192 The quest for truth in Indian philosophy (M. Iturbe) 3

T043 Aquinas as Commentator on Aristotle's Ethics (J. Smith) 1

c. Seminari (Gio 3ª – 4ª)

S361 The Commentary of Thomas Aquinas on Aristotle's *Metaphysics*, Book IX (S.L. Brock) 3

S327 Cosa hanno da dire la Metafisica e l'Antropologia sulla genetica (G. Faro) 3

---

[1] Un credito della prima colonna equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre. Nella colonna di destra si segnalano gli ECTS (*European Credit Transfer System*); ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

S362 La filosofia medievale e i trascendentali. Presentazione e discussione delle tesi di J.A. Aertsen in *Medieval Philosophy and the Trascendentals* (1996; tr. esp. *La Filosofia medieval y los trascendentales*) (A. Aiello) 3

S363 La conoscenza per connaturalità in San Tommaso d'Aquino e la sua presenza nella filosofia contemporanea (M. D'Avenia) 3

d. U240 Programma di lettura di opere filosofiche (per gli studenti del primo anno) 2

2°SEMESTRE

a. Corso di approfondimento e di sintesi

V153 Teoria antropologica dell'affettività (A. Malo) 5

b. Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e Antropologia

W452 I concetti filosofici fondamentali nella *Veritatis Splendor* (R.A. Gahl) 3

W512 Potere e giustizia nel medioevo (B. Ippolito) 3

W252 La persona umana in San Tommaso d'Aquino (J.A. Lombo) 3

Specializzazione in Metafisica e Scienza

X362 Filosofia della vita: problemi scientifici, filosofici e religiosi (Ph. Dalleur) 3

X222 Atto di essere personale e libertà (Ll. Clavell) 3

X532 Metodologia dell'interazione tra scienza e religione (R. Martínez) 3

Storia della filosofia

Y212/ X542 Dall'essere di Parmenide all'Uno di Plotino (I. Yarza) 3

Y122 Conoscenza e oggetto nella *Critica della ragion pura* (J.A. Mercado) 3

Y192/W522 L'agire umano in Tommaso d'Aquino: il libero arbitrio (S.L. Brock) 3

Y302/W532 The Moral Virtues in Aristotle's Ethics
(M. Pakaluk) 3
T042 La filosofia politica di Aristotele (R. Bodéüs) 1

c. U152 Metodologia della ricerca filosofica
(F. Fernández Labastida) 3

d. U240 Programma di lettura di opere filosofiche
(per gli studenti del primo anno) 2

e. U250 Convegno di Studio della Facoltà 2

2.3 Corsi previsti per l'anno 2009-2010

1°SEMESTRE

crediti[1]

a. Corso di approfondimento e di sintesi
- Conoscenza, Pensiero e Verità (J.J. Sanguineti) 5

b. Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e Antropologia
- L'io in Kant e Fichte (A. Acerbi) 3
- Il senso antropologico dell'azione (A. Malo) 3
- Atto morale e teoria contemporanea della narrativa (R. Gahl) 3

Specializzazione in Metafisica e Scienza
- Il rapporto scienza-fede tra storia ed epistemologia (R. Martínez) 3
- L'uomo alla ricerca di Dio (M. Pérez de Laborda) 3
- Finitezza e trascendenza (L. Romera) 3

Storia della filosofia
- Realismo e metodo fenomenologico (F. Fernández Labastida) 3

[1] Un credito della prima colonna equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre. Nella colonna di destra si segnalano gli ECTS (European Credits Transfer System); ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

- La conoscenza di Dio in Bonaventura e Duns Scoto (B. Ippolito) 3
- La cornice della morale: le riscoperte classiche di E. Anscombe (J.A. Mercado) 3

c. Seminari 3

- Che succede dopo la morte? L'antropologia antidualistica di Filone e san Giustino (G. Faro) 3
- The Ethics of Life and Parenthood (R. Gahl) 3
- La teologia filosofica nel libro *Lambda* della *Metafisica* di Aristotele e nel commento di Tommaso d'Aquino (Ll. Clavell) 3
- Ragione e fede: analisi di un problema epistemologico sulla base di testi dei grandi autori scolastici del XIII secolo (A. Aiello) 3

d. Programma di lettura di opere filosofiche (per gli studenti del primo anno) 2

2°SEMESTRE

a. Corso di approfondimento e di sintesi

- La razionalità dell'etica di Aristotele (I. Yarza) 5

b. Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e Antropologia

- L'idea del liberalismo politico (M. Rhonheimer) 3
- Chiavi di comprensione dell'etica contemporanea (M. D'Avenia) 3
- L'ordine razionale dei sentimenti. Passione e virtù in san Tommaso d'Aquino (J.A. Lombo) 3

Specializzazione in Metafisica e Scienza

- Neuroscienze e filosofia dell'uomo (J.J. Sanguineti) 3
- Materia, sostanza e fondamenti della realtà fisica (R. Martínez) 3
- L'influsso di *Ego sum qui sum* (*Esodo* 3,14) lungo la storia del pensiero (Ll. Clavell) 3

Storia della filosofia

- L'articolazione dei sentimenti: Rousseau, Hume, Kant (J.A. Mercado) 3
- Al centro dell'ontologia di Tommaso d'Aquino: la questione dell'anima (S.L. Brock) 3

c. Metodologia della ricerca filosofica (F. Fernández Labastida) 3

d. Programma di lettura di opere filosofiche (per gli studenti del primo anno) 2

e. Convegno di Studio della Facoltà 2

2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza

Ogni studente del secondo ciclo deve preparare una tesi, di circa 70 pagine dattiloscritte, con cui dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.

Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione del tema lo studente deve indirizzare al Decano della Facoltà apposita richiesta con l'indicazione del tema prescelto e del relatore, entro la fine del secondo semestre del primo anno; per gli studenti che abbiano effettuato il primo anno della Licenza in un altro centro docente, il termine ultimo per la presentazione della domanda è il 30 novembre.

Cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria accademica, entro le seguenti date:

entro il 3 settembre, per coloro che desiderino discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di settembre;

entro il 13 gennaio, per poter discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di febbraio.

entro il 15 maggio, per coloro che intendano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di giugno;

La Segreteria accademica apporrà il timbro dell'Università sulla prima pagina delle copie della tesi, e ne restituirà una allo studente.

2.5. Esame di grado di Licenza specializzata

Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame, col quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza specializzata in Filosofia.

L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della specializzazione filosofica.

Lo studente si iscrive all'esame di Licenza e paga la relativa tassa all'atto della consegna in Segreteria accademica delle cinque copie della tesi di Licenza.

La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata viene determinata dalla somma dei seguenti coefficienti: 3/6 della media degli esami dei singoli corsi e seminari; 2/6 del voto assegnato alla tesi di Licenza; 1/6 del voto della prova finale di grado.

2.6. Descrizione dei corsi

Anno accademico 2008-2009

1° SEMESTRE

V203 PENSIERO METAFISICO E DOMANDA SU DIO

Il dibattito contemporaneo circa la legittimità della metafisica e del suo rapporto con la tematica di Dio. Il sorgere della domanda su Dio: dimensioni esistenziali e metafisiche. Critica all'onto-teo-logia. Senso, costituzione e struttura del discorso metafisico. Metafisica e conoscenza di Dio: la questione dell'esistenza di Dio. Il pensiero metafisico di fronte alla domanda sull'essere di Dio.

Bibliografia: S. BROCK (a cura di), *Tommaso d'Aquino e l'oggetto della metafisica*, Armando, Roma 2004; J. MARITAIN, *Man's Approach to God (L'homme à l'approche de Dieu*, edizione bilingue inglese e francese), in J. et R. MARITAIN, *Euvres complètes*, vol. XVI, éditions Saint-Paul, Paris 1999, pp. 197-257; L. ROMERA, *L'uomo e il mistero di Dio. Corso di teologia filosofica*, Edusc, Roma 2008 (edizione spagnola: *El hombre ante el misterio de Dios. Curso de teología filosófica*, Palabra, Madrid 2008); G. TANZELLA-NITTI e G. MASPERO (a cura di), *La verità della religione*, Cantagalli, Siena 2007; J.F. WIPPEL, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From*

Finite Being to Uncreated Being, The Catholic University of America Press, Washihgton, D.C. 2000.

Lun 1ª – 2ª/Mar 3ª – 4ª (in alternanza con W262) Prof. L. Romera

W382/Y272 IL "COGITO" CARTESIANO E LA COSCIENZA

Analisi del progetto cartesiano di scienza universale. Contesto storico-socio-culturale della scienza universale. Il concetto cartesiano di *sagesse*. Il dubbio come metodo. Critica della corrispondenza tra idea e realtà. L'evidenza del "cogito". L'idea di Dio. Valutazione del progetto cartesiano. Il dubbio non può essere il metodo per trovare la verità. Il significato antropologico del "cogito".

Bibliografia: G. Canziani, *Filosofia e scienza nella morale di Descartes*, La Nuova Italia, Firenze 1980; N. Grimaldi, *L'experience de la pensée dans la Philosophie de Descartes*, Vrin, Paris 1978; A. Malo, *Certezza e volontà. Saggio sull'etica cartesiana*, Armando, Roma 1994; L. Polo, *Evidencia y Realidad en Descartes*, Rialp, Madrid 1963.

Gio 1ª – 2ª Prof. A. Malo

W482 CHIAVI PER LA COMPRENSIONE DELL'ETICA CONTEMPORANEA (II): IL FILOSOFO MORALE E IL SUO IMPEGNO CON LA VERITÀ DEL BENE.

Il filosofo morale come persona umana. L'unità delle diverse dimensioni della vita umana. L'etica come conoscenza e come modo di vivere. Il concetto di etica vocazionale. Autenticità, prudenza ed etica. Biografie e autobiografie dei filosofi. Il concetto di speranza affidabile. Ontologia della speranza. La persona comune e la dimensione filosofica. La filosofia come forma di spiritualità.

Bibliografia: Alasdair MacIntyre, *Edith Stein*, Edusc, Roma 2008; Pierre Hadot, *La filosofia come modo di vivere*, Einaudi, Milano 2008; Roberta De Monticelli, *L'allegria della mente*, Bruno Mondadori, Milano 2004; Wilhelm Weishedel, *La filosofia dalla scala di servizio. I grandi filosofi tra pensiero e vita quotidiana*, Cortina, Milano 1996 (diversi di questi testi sono disponibili anche in altre lingue). Il corso comprende anche la lettura della enciclica di Benedetto XVI, *Spe Salvi* e il testo di San Josemaría Escrivá, *Amare il mondo appassionatamente*. Altri testi e articoli, in conformità anche agli interessi personali, verranno suggeriti all'inizio del corso, in sede di lezione e in colloqui personali.

Mar 1ª – 2ª Prof. M. D'Avenia

W312 LA LEGGE NATURALE: UNA RILETTURA DI TOMMASO D'AQUINO

Dopo la pubblicazione delle encicliche *Veritatis Splendor* e *Fides et Ratio*, si sono moltiplicate le teorie sulla legge naturale e anche le interpretazioni del pensiero di San Tommaso d'Aquino sulla legge morale. Il corso si prefigge: 1) di situare il Trattato della legge dell'Aquinate nel contesto della storia delle teorie della legge naturale; 2) di offrire un'analisi critica di alcune delle interpretazioni contemporanee e 3) di proporre la narrativa come valido strumento ermeneutico per comprendere il concetto di legge naturale nell'insieme del pensiero dell'Aquinate.

In particolare, il corso propone un approffondimento dei seguenti aspetti essenziali della legge naturale: 1) la legge naturale è promulgata nel suo apprendimento attraverso l'autoscoperta; 2) la scelta morale è intelligibile soltanto quando interpretata come un momento della ricerca teleologica di tutta una vita; 3) la legge naturale è la possessione intenzionale di fini, ottenuta attraverso l'autoconoscenza in comunità; 4) la legge naturale e le virtù morali sono radicalmente interdipendenti; 5) la legge naturale è inevitabilmente teonomica; 6) la narrativa drammatica è uno strumento necessario per poter adeguatamente descrivere la legge naturale, ed è per questo motivo che san Tommaso integra la sua spiegazione della Legge Antica e la Legge Nuova – ambedue necessarie per il perfetto compimento della legge naturale – nella storia della salvezza.

Bibliografia: Sofocle, *Antigone*. Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae* I-II qq. 90-108; Giovanni Paolo II, *Veritatis Splendor*, 6 agosto 1993; A. Rodríguez Luño, *Etica*, Le Monnier, Firenze 1992, pp. 205-219.

Lun 3ª – 4ª Prof. R.A. Gahl

W262 ETICA POLITICA DELLO STATO COSTITUZIONALE DEMOCRATICO: PRESUPPOSTI STORICI ED ASPETTI FILOSOFICI

I. La 'politica' come filosofia pratica, parte della filosofia morale: Nozione generale della filosofia politica come filosofica pratica, parte della filosofia morale, e la sua origine nella filosofia greca. Lo sviluppo nella tradizione europea. Il rapporto con la dottrina sociale cattolica e con la dottrina del diritto naturale. Il problema della storicità della

razionalità politica: la filosofia politica all'incrocio dei principi perenni della moralità e delle esigenze pratiche, formulate nel contesto storico e sociale. – II. Dalla *polis* greca allo Stato costituzionale democratico (fondazione storica): L'ideale classico della *polis* e le tappe principali della genesi dell'*ethos* politico moderno. 1. Lo Stato *sovrano* come garante di pace ("Ethos della pace"). 2. Lo Stato *costituzionale*: la sottomissione del potere politico al diritto (*rule of law*) e la garanzia di libertà ("Ethos di libertà"). 3. Lo Stato costituzionale *democratico*, garante della giustizia intesa come uguaglianza di libertà ("Ethos di giustizia"). – In questo corso saranno trattati non solo le grandi tappe del pensiero filosofico-politico e lo sviluppo delle istituzioni in diversi contesti nazionali, ma anche le teorie di grandi pensatori come Platone, Aristotele, Sant'Agostino, di alcuni rappresentanti dell'agostinismo e dell'aristotelismo medievale, di Marsilio di Padova, Bodin, Hobbes, Locke, Spinoza, Montesquieu, Rousseau, Kant, Hegel, ed altri.

Bibliografia: CHEVALIER, J.-J., *Storia del pensiero politico*, Il Mulino, Bologna 1981-1989 3 vv.; L. STRAUSS, – J. CROPSEY, (a cura di), *History of Political Philosophy*[3], Chicago U.P., Chicago 1987; M. KRIELE, M., *Einführung in die Staatslehre. Die geschichtlichen Legitimitätsgrundlagen des demokratischen Verfassungsstaates*[5], Westdeutscher Verlag, Opladen 2003; M. RHONHEIMER, "Perché una filosofia politica? Elementi storici per una risposta", *Acta philosophica*, 1-2 (1992), pp. 233-263.

Mar 3ª – 4ª/Ven 3ª – 4ª (dal 4 al 21 novembre e dal 9 al 23 gennaio)

Prof. M. Rhonheimer

X512/W502 PERCEZIONE E INTELLIGENZA NELLA PROSPETTIVA DELLE SCIENZE COGNITIVE

La tematica della conoscenza (percezione, intelligenza, coscienza) oggi è studiata dalla neuroscienza, dalla psicologia cognitiva, da approcci informatici e dalla filosofia della mente. Da questi studi scaturisce una visione della cognizione rilevante per i concetti di persona umana e di spiritualità umana e anche per i rapporti con la concezione religiosa dell'uomo. Si può parlare delle "tre menti": mente personale, mente animale, mente artificiale. Il corso si occuperà, seguendo tali prospettive, delle seguenti tematiche: 1. Sensazione e percezione. Fenomenologia e antropologia dei sensi. 2. Intelligenza umana e rapporti con la base cerebrale. 3. Il concetto di "intelligenza animale". 4. Lo statuto ontologico ed epistemologico dei "sistemi intelligenti".

Bibliografia: C. CORNOLDI, *L'intelligenza*, Il Mulino, Bologna 2007; C. FABRO, *La fenomenologia della percezione*, Edivi, Roma 2006; *Percezione e pensiero*, Vita e Pensiero, Milano 1941; H. GARDNER, *Frames of Mind: The Theory of Multiple Intelligences*, Basic Books, New York 1983. J.L. GOULD, C.G. GOULD, *The Animal Mind*, HPHLP, New York 1994; D.R. GRIFFIN, *Menti animali*, Boringhieri, Torino 1999; J. KHALFA (a cura di), *Cos'è l'intelligenza*, ed. Dedalo, Bari 1995; M. MARRAFFA, *Scienza cognitiva. Un'introduzione filosofica*, Cleup, Padova 2003; J.J. SANGUINETI, *Filosofia della mente*, Edusc, Roma 2007; J. SEARLE, *Mind*, Oxford University Press, Oxford 2004.

Mer 1ª – 2ª Prof. J.J. Sanguineti

X352 LA CONOSCENZA DEL DIO IGNOTO

Incomprensibilità e cognoscibilità di Dio nella Sacra Scrittura e nella filosofia greca. Sviluppo dell'apofatismo nel neoplatonismo e nelle religioni monoteiste. La posizione di san Tommaso.

Il *modo* della nostra conoscenza razionale di Dio. Fondamento della nostra conoscenza di Dio: la somiglianza tra Causa ed effetti.

La triplice via di Dionigi. Il progresso della nostra conoscenza di Dio attraverso negazioni e relazioni.

Causalità ed eminenza nelle prove dell'esistenza di Dio. Negazione di imperfezioni. Le perfezioni in Dio: affermazione e negazione.

L'ineffabile dei molti nomi. Significato dei nomi divini. Predicazione analogica dei nomi divini. Il nome proprio di Dio.

Bibliografia: PSEUDO-DIONIGI AREOPAGITA, *Teologia mistica*; SAN TOMMASO, *Summa theologiae*, I, qq. 12-13; J.F. WIPPEL, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington 2000: cap. 13, pp. 501-575.

Lun 3ª – 4ª Prof. M. Pérez de Laborda

X522 REALISMO E IDEALISMO: LA FILOSOFIA DELL'ESISTENZA DI F.H. JACOBI (1743-1819)

La figura di Jacobi compare marginalmente nella trattazione dei grandi autori di passaggio tra illuminismo e romanticismo. Il suo realismo d'ispirazione esistenziale si staglia solitario nell'epoca che vede il sorgere dell'idealismo tedesco dal criticismo kantiano. Nondimeno all'epoca egli fu riconosciuto dai suoi stessi avversari, come Fichte ed

Hegel, quale uno degli spiriti più acuti ed influenti. Il corso si propone di presentare le linee essenziali della sua filosofia, con particolare riferimento ai temi riguardanti la conoscenza dell'essere: la portata ontologica della percezione e dei sentimenti; il rapporto tra ragione, intuizione e fede; la concezione dell'autocoscienza e dell'essere personale; la critica del razionalismo di Spinoza, del criticismo di Kant e dell'idealismo di Fichte e Schelling; il problema del nichilismo.

Bibliografia: F.H. JACOBI, *Scritti kantiani*, Morcelliana, Brescia 1992; ID., *Fede e nichilismo. La lettera di Jacobi a Fichte*, Morcelliana, Brescia 2001; M. IVALDO, *Introduzione a Jacobi*, Laterza, Roma-Bari 2003; J. CRUZ CRUZ, *Razones del corazón. Jacobi entre el romanticismo y el clasicismo*, Eunsa, Pamplona 1993.

Mar 1ª – 2ª Prof. A. Acerbi

Y282/X272 IL RAPPORTO FRA VERITÀ, ESSERE E LINGUAGGIO NELL'ERMENEUTICA FILOSOFICA

La prima parte del corso sarà dedicata a una presentazione storica del pensiero ermeneutico, dalle sue radici nell'antichità classica fino ai nostri giorni. Durante queste lezioni verrà messa a fuoco la trasformazione filosofica dell'ermeneutica ad opera di Schleiermacher e dello storicismo diltheyano. Dopodiché, verrà sviluppata più dettagliatamente l'Ermeneutica Filosofica di Hans-Georg Gadamer, esaminando attentamente gli aspetti gnoseologici e metafisici che vi sottostanno. Infine, si esporrà brevemente la proposta ermeneutica di Luigi Pareyson come prospettiva alternativa a quella gadameriana.

Bibliografia: M. JUNG, *L'ermeneutica*, Il Mulino, Bologna 2002; B. MONDIN (ed.), *Ermeneutica e Metafisica. Possibilità di un dialogo*, Città Nuova, Roma 1996; G. MURA, *Ermeneutica e verità. Storia e problemi della filosofia dell'interpretazione*, Città Nuova, Roma 1990; L. PAREYSON, *Verità e interpretazione*, Mursia, Milano 1982[3].

Ven 3ª – 4ª Prof. F. Fernández Labastida

Y202 THE QUEST FOR TRUTH IN INDIAN PHILOSOPHY

This is an introductory course into the main lines of Indian philosophy, with special reference to the concept of God and its relations with human being and nature.

Indian Philosophy does not represent one single and unique approach to the main philosophical questions. It is more proper to

speak of Indian philosophies, i.e., those various philosophical systems, which developed on Indian soil from the 6th century B.C. onwards. Nevertheless, and despite the striking differences among the Schools, there are several notions which are common to almost all of them. In words of John Paul II, "A great spiritual impulse leads Indian thought to seek an experience which would liberate the spirit from the shackles of time and space and would therefore acquire absolute value. The dynamic of this quest for liberation provides the context for great metaphysical systems" (*Fides et Ratio*, n. 72). Indian philosophers have dealt with the problem of the One and the Many not only on a metaphysical level but also considering its religious and soteriological importance. Thus, in India, philosophy stems from concrete experience and ends in the realization of the *summum bonum* of all experiences.

In this introductory course we will analyze and discuss the following topics: General overview of the six orthodox schools or *darùanas* of Indian philosophy. The relation between philosophy and religion. The root of some philosophical concepts in the Vedic period. The *Upaniúads* and the beginning of philosophical thought. The importance of the *Sütras* as a departure point for the orthodox *darùanas*. *Sáíkhya-Yoga* and its dualism: *Prakøiti* and *puruúa*. Rational proofs of the existence of God in *Nyáya Vaiùeúika*. *Advaita Vedánta* (Ùañkara) and Absolutism. *Viùiúûádvaita Vedánta* (Rámánuja) and Theism. Other schools of *Vedánta*: Madhva (1199-1278), Nimbárka (12th or 13th century) and Vallabha (1479-1531). The *Bhagavad Gètá* and the meaning of detached action. Human being and the ends of life or *puruúárthas*. The relation between *dharma* and *mokúa* values. *Fides et Ratio* and Indian philosophy.

Bibliography: Copleston, F., *Philosophies and cultures,* Oxford University Press, Oxford 1980; Dasgupta, S., *A History of Indian Philosophy,* Motilal Banarsidass, Delhi 1975; Dawson, Ch., *Religion and Culture,* Sheed & Ward, London 1948; De Smet, R. & Neuner, J., *Religious Hinduism,* St Paul's, Bombay, 1996; John Paul II, *Fides et Ratio;* Muller, F.M., Ed., *The Upaniúads, The Sacred Books of the East Series,* Volumes 1 and 15, Motilal Banarsidass, Delhi 2001; Potter, K., *Encyclopaedia of Indian Philosophies,* Motilal Banarsidass, Delhi 2001 (for specialists).

Lun 5ª – 6 ª/Mer 3ª – 4ª/Ven 1ª – 2ª (dal 3 al 26 novembre)

Prof. M. Iturbe

2° SEMESTRE

V153 TEORIA ANTROPOLOGICA DELL'AFFETTIVITÀ

Due opposte teorie dell'affettività: cartesianismo e comportamentismo a confronto. La teoria cartesiana delle passioni. La teoria comportamentista dell'emozione. Due antropologie a confronto: dualismo cartesiano e monismo fisicalista.

Il problema del metodo nello studio dei sentimenti. Possibilità o impossibilità dell'esperienza esterna come metodo. Il rapporto tra esperienza interna ed esterna nella costituzione dell'affettività. La riflessione sull'esperienza interna: la tendenzialità. La nozione tomista di appetito. Il concetto platonico di desiderio. Il concetto aristotelico di *orexis*. La teoria tomista degli appetiti.

La tendenza umana. Gli istinti; le tendenze; i fenomeni affettivi. L'affettività umana come fondo somatico-psichico-spirituale. Ragione e volontà nel loro rapporto con l'affettività. Le funzioni del giudizio razionale: interpretazione, valutazione e rettifica. La volontà: tendenzialità e libertà. L'intenzionalità dell'atto umano. L'integrazione dell'affettività e la donazione della persona. La riflessione dell'atto sulla tendenzialità umana. La riflessione dell'atto sulla persona: la felicità. L'abito come riflesso dell'atto: virtù *versus* tecnica. La donazione come fondamento della verità della persona.

Bibliografia: A. MALO, *Antropologia dell'affettività*, Armando, Roma 1999; J. CRUZ CRUZ, *Ontología del amor en Tomás de Aquino*, Servicio de Publicaciones de la Universidad de Navarra, Pamplona 1996; A. DAMASIO, *Descartes' Error. Emotion, Reason, and the Human Brain*, Grosset-Putnam, New York 1994; K. WOJTYLA, *Persona e atto*, a cura di G. REALE e T. STYCZEN, Rusconi, Santarcangelo di Romagna 1999.

Mar 1ª – 2ª/Mer 1ª – 2ª (fino al 25 marzo) Prof. A. Malo

W452 I CONCETTI FILOSOFICI FONDAMENTALI NELLA *VERITATIS SPLENDOR*

La prima enciclica che tratta della morale in generale e in modo comprensivo risponde ad una situazione di crisi nel pensiero cattolico riguardante l'etica filosofica e la teologia morale. La piena comprensione della *Veritatis Splendor* (*VS*) richiede non solo la conoscenza delle sue proposte costruttive e delle sue critiche, ma anche delle teorie criticate come incompatibili con la fede cristiana. Questo corso offre

uno studio delle radici storiche di tali teorie e delle proposte filosofiche principali della *VS*. Lo scopo del corso è preparare lo studente a: 1) difendere l'insegnamento pontificio in campo etico con argomenti filosofici; 2) discernere tra le proposte per fondare la morale secondo la loro validità (o mancanza di essa) e 3) poter costruire una teoria morale valida in dialogo con le proposte moderne e contemporanee. Sommario del corso: 1. Fine ultimo e sommo bene in Aristotele e nell'enciclica. 2. Il problema del dover-essere e la cosiddetta "legge di Hume". Le proprietà non-naturali di G.E. Moore e la cosiddetta "fallacia naturalista". 3. Il formalismo del dovere in Kant e la separazione tra il bene come oggetto della volontà e la legge morale. Il rigetto dell'eudaimonia. 4. L'utilitarismo: Jeremy Bentham, James Stuart Mill e l'analisi critica di Bernard Williams. 5. L'antropologia trascendentale di Karl Rahner, la distinzione tra libertà categorica e libertà fondamentale, l'opzione fondamentale e *der Vorgriff*. Le radici heideggeriani dell'antropologia trascendentale. 6. La risposta di Anscombe e MacIntyre al problema del dover-essere, la proposta contemporanea del ritorno alla "teleologia". 7. Teorie dell'azione: varie versioni di fisicalismo, la filosofia dialogica e personalista e la riscoperta della prospettiva della prima persona. Oggetto diretto, oggetto indiretto. 8. Atti intrinsecamente cattivi e le norme senza eccezioni (*semper et per semper*). 9. La legge naturale: prospettive attuali per il suo recupero non riduttivo. 10. Il valore filosofico della proposta del martirio: un'analisi aristotelica attraverso l'ottica dell'amicizia.

Bibliografia: Testi principali (di lettura obbligatoria): GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis Splendor*, 6 agosto, 1993. MELINA, Livio, *Morale: tra crisi e rinnovamento: gli assoluti morali, l'opzione fondamentale, la formazione della coscienza*, Milano, Ares, 1993. (Solo obbligatorio: Capitolo terzo, pp. 63-79.) RODRÍGUEZ LUÑO, Angel, "Veritatis Splendor un anno dopo. Appunti per un bilancio (I)," «Acta Philosophica» 4, 2 (1995) 223-260. (Solo obbligatorio: 2.6-3.5, pp. 241-260). RODRÍGUEZ LUÑO, Angel, "Veritatis Splendor un anno dopo. Appunti per un bilancio (II)," «Acta Philosophica» 5, 1 (1996) 47-75. (Solo obbligatorio: parte 2, pp. 52-75). I testi distribuiti in aula (una raccolta di brevi testi classici).

Lun 1ª – 2ª Prof. R.A. Gahl

W512 POTERE E GIUSTIZIA NEL MEDIOEVO

Il Corso intende tratteggiare i lineamenti filosofici del pensiero politico medievale – dai primi secoli dell'era cristiana fino alla fine del XIV secolo –, con particolare attenzione a due categorie fondamentali in discussione: l'idea di potere e l'idea di giustizia.

Partendo dal modello ideale disegnato dalla grande riflessione dei Padri della Chiesa, le lezioni ricostruiranno le conclusioni filosofiche più rilevanti del primo millennio, per giungere, attraverso l'apogeo della Scolastica, alle soglie della modernità.

All'inizio, il corso si tratterrà sulle origini classiche, non cristiane, delle due categorie di potere e giustizia, considerando l'inedito valore originale introdotto nella riflessione filosofica dal Nuovo Testamento.

In seguito, l'attenzione verrà riposta nella duplice articolazione di potere e giustizia in Oriente e in Occidente, analizzando comparativamente alcuni testi importanti di sant'Ambrogio, sant'Agostino, san Cipriano di Cartagine ed Eusebio di Cesarea.

Poi, mediante il commento ad alcuni documenti rilevanti del V e del VI secolo, le lezioni analizzeranno l'emergere del suddetto binomio nell'epoca post-teodosiana.

La parte centrale del Corso sarà dedicata al concetto di gerarchia presente nelle opere di Dionigi Areopagita: primo approdo filosofico finale del rapporto etico tra potere e giustizia nell'Alto Medioevo.

La seconda parte del Corso sarà dedicata, invece, ai primi secoli del secondo millennio, in particolare alla maturazione del pensiero Scolastico prima della nascita delle Università. Si darà conto, cioè, dell'importanza che le riflessioni di san Pier Damiani, san Bernardo di Chiaravalle e Ugo di San Vittore hanno avuto nel successivo dibattito politico.

Passando, così, attraverso l'interpretazione delle idee di questi importanti autori si giungerà, pian piano, a considerare i grandi contributi classici dei Maestri universitari parigini del XIII e del XIV secolo.

La riscoperta delle opere etico-politiche di Aristotele ha permesso, infatti, ai grandi Dottori della Scolastica di valutare a pieno l'equilibrio che deve esistere tra l'idea di giustizia e la pratica del potere, nel Basso Medioevo maturato all'interno della sempre più consapevole distinzione tra autorità spirituale e autorità temporale.

In conclusione, saranno letti ed interpretati alcuni estratti delle considerazioni classiche di san Bonaventura e san Tommaso, confrontandone il valore in relazione ai contributi provenienti dalle altre grandi

figure filosofiche e politiche del periodo: Innocenzo III, Giovanni di Parigi, Egidio Romano, Bonifacio VIII, Marsilio da Padova, Guglielmo di Ockham, Dante Alighieri, ecc.

Bibliografia: Estratti delle opere degli autori classici, forniti dal Docente. W. ULLMANN, *Principi di governo e politica nel Medioevo*, Bologna 1972. D. MERTENS, *Il pensiero politico medievale*, Bologna 1999. G. CHALMETA, *La giustizia politica in Tommaso d'Aquino: un'interpretazione di bene comune politico*, Roma 2000. J. MIETHKE, *Le teorie politiche nel Medioevo*, Genova 2001. M. FAZIO, *Storia delle idee contemporanee: una lettura del processo di secolarizzazione*, Roma 2005.

Mar 3ª – 4ª Prof. B. Ippolito

W252 LA PERSONA UMANA IN SAN TOMMASO D'AQUINO

Percorso storico del termine e del concetto "persona": dal pensiero greco al pensiero cristiano. La definizione di "persona" di Boezio. Il pensiero cristiano fino a san Tommaso d'Aquino.

La persona umana in san Tommaso d'Aquino. Lo sforzo chiarificatore: "essenza", "sussistenza", "sostanza", "persona". Analisi della definizione di "persona": sostanza, natura razionale, individuo. Sostanza prima e sostanza seconda. Integrità e sussistenza. Natura ed essenza. Intelletto e ragione. Comunicabilità ed incomunicabilità. L'individualità come aspetto logico e come modo di essere.

Sintesi degli elementi: individuo sussistente e individuo sussistente razionale. L'essere intellettuale come forma di vita. L'immanenza perfetta. L'apertura universale dell'intelletto e della volontà. L'autodeterminazione verso il fine. Il ritorno completo su di sé. La perfezione dell'individuo sussistente razionale. *Reditio completa* e sussistenza. Il problema dell'immortalità personale: anima, corpo e persona. La persona come fine per se stessa. La persona nell'ordine creato. Persona creata e Creatore personale.

Bibliografia: M. DAUPHINAIS, *Loving the Lord Your God: The* Imago Dei *in Saint Thomas Aquinas*, "The Thomist", 63 (1999), pp. 241-267; L. DEWAN, *The Individual as a Mode of Being*, "The Thomist", 63 (1999), pp. 403-424; F. HAYA, *El ser personal: de Tomás de Aquino a la metafísica del don*, Eunsa, Pamplona 1997; J.A. LOMBO, *La persona en Tomás de Aquino. Un estudio histórico y sistemático*, Apollinare Studi, Dissertationes - Series Philosophica, Roma 2001.

Mer 3ª – 4ª Prof. J.A. Lombo

X362 FILOSOFIA DELLA VITA: PROBLEMI SCIENTIFICI, FILOSOFICI E RELIGIOSI

La vita: approccio filosofico e scientifico. Panoramica storica sull'interpretazione filosofica della vita: Aristotele, meccanicismo e vitalismo, teorie attuali. Nozione di vita. Classificazione dei viventi. Strutture e complessità biologica. Livelli di organizzazione e irriducibilità del fenomeno vitale. Teorie sull'origine della vita. Caso e ordine, contingenza e necessità nell'evoluzione della vita. Creazionismo, evoluzionismo e finalismo. Teorie sull'origine dell'uomo. Imperfezioni e "male" nella natura vivente. Aspetti filosofici dell'ecologia.

Bibliografia. F.J. Ayala, R.J. Russell e W.R. Stoeger (a cura di), *Evolutionary and molecular biology: scientific perspectives on divine action*, Vatican Observatory Publications, Vatican City 1998; P. Chalmel, *Biologie actuelle et philosophie thomiste: Essai de philosophie*, Téqui, Paris 1984; J. Reichholf, *L'impulso creativo*, Garzanti, Milano 1995; J. Arana, *Materia, universo, vida*, Tecnos, Madrid 2001; G. Tanzella-Nitti e A. Strumia (a cura di), *Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede*, Città Nuova – Urbaniana University Press, Roma – Città del Vaticano 2002.

Lun 1ª – 2ª/Mer 3ª – 4ª (dal 19 aprile al 28 maggio)

Prof. Ph. Dalleur

X222 ATTO DI ESSERE PERSONALE E LIBERTÀ

1. Introduzione: persona e libertà. Cenni storici sulla concezione di libertà. 2. Livelli di libertà. Libertà innate a livello dell'intelletto (apertura all'essere) e della volontà (apertura a tutto il bene e libertà d'arbitrio o di elezione). Libertà acquisite: libertà morale e le libertà politiche. 3. Studio e commento della q. 24 *De Veritate* e della q. 6 *De Malo* di S. Tommaso. 4. Libertà, conoscenza e amore. L'amore al bene in sé e al bene delle persone (amore di benevolenza) come primo atto della libertà. L'amore, radice di tutta la vita morale e forma di ogni atto realmente umano. La trasformazione nell'amato e la natura di estasi dell'amore. Il bisogno di reciprocità nell'amore. 5. Essere personale e libertà. Dal dinamismo libero all'essere libero del soggetto. L'atto di essere personale, sorgente originaria di dinamismo. La libertà partecipata è fondata in Dio, in modo tale che l'agire divino rende la persona libera. Grazie all'essere ricevuto direttamente da Dio, la persona ha una relazione singolare, unica e irripetibile con Dio. La persona come Singolo davanti a Dio. 6. La crescita della libertà. La

libertà cresce quando l'amore elettivo diventa forte, disposizione stabile, virtù. Le virtù dell'amore e della sapienza. A partire dall'amore, il dinamismo della libertà genera le virtù dei mezzi. Educazione nella libertà ed alla libertà. 7. Cenni sulla libertà dal punto di vista teologico. La "libertà" (*eleuthería*) come condizione ontologica dei figli di Dio. Con la grazia l'uomo "fit particeps divini Verbi et procedentis Amoris, ut possit libere Deum vere cognoscere et recte amare" (S.Th. I, 38, 1 c). La libertà dei figli di Dio e il suo rapporto con la Croce secondo san Josemaría Escrivá. La proiezione della libertà conquistata da Cristo in alcuni campi della vita contemporanea. 8. Sintesi conclusiva: le dimensioni della libertà e i suoi elementi naturali e teologici.

Bibliografia: A. Bausola, *La libertà* (antologia di testi sulla libertà), La Scuola, Brescia 1985; C. Cardona, *Metafisica del bene e del male*, Ares, Milano 1991 ed *Etica del lavoro educativo*, Ares, Milano 1991. Ll. Clavell, *Metafisica e libertà*, Armando, Roma 1996; J. Escrivà, "La libertà, dono di Dio", in *Amici di Dio*, Ares, Milano; C. Fabro, *Riflessioni sulla libertà*, Maggioli Editore, Rimini 1983; A. Millán Puelles, *El valor de la libertad*, Rialp, Madrid 1995; F. Russo-J. Villanueva (a cura di) *Le dimensioni della libertà*, Armando, Roma; Tommaso d'Aquino, *Quaest. Disp. De Veritate* q. 24 e *De Malo*, q. 6; A. Zimmermann, "Der Begriff der Freiheit nach Thomas von Aquin", in L. Oeing-Hanhoff (a cura di), *Thomas von Aquin 1274/1974*, Kösel, pp. 125-159.

Lun 3ª – 4ª Prof. Ll. Clavell

X532 METODOLOGIA DELL'INTERAZIONE TRA SCIENZA E RELIGIONE

Il corso vuole esaminare, da un punto di vista epistemologico e metodologico, il rapporto tra conoscenza scientifica e dimensione religiosa.

Il problema verrà introdotto da uno sguardo di insieme alle più importanti proposte storiche, dall'antichità classica al pensiero cristiano, all'illuminismo moderno e all'attuale relativismo postmoderno. A partire da questo quadro di insieme si studierà il sorgere degli studi su "Science and Religion" nella seconda metà del XX secolo, le loro proposte, metodologie e ambiti di studio. Si farà attenzione anche alle caratteristiche specifiche delle diverse tradizioni religiose.

Saranno poi esaminate le basi epistemologiche su cui è possibile costruire una fruttuosa interazione tra queste due dimensioni della vita

umana, esaminando i diversi livelli in cui scienza e religione possono interagire. Saranno esaminate le dimensioni epistemiche della credenza, della fede, della ragione e dell'esperienza, cercando di evidenziare in quale modo esse vengano illuminate dalla riflessione filosofica e teologica. Si esaminerà anche il ruolo della tradizione e dell'autorità nelle scienze e nella dimensione religiosa della persona e della comunità.

A partire da qui verranno esaminate le principali proposte contemporanee sull'interazione fra scienza e religione (tra altri, Barbour, Gould, Pannenberg, Lambert...) e discussi i loro contributi e i loro limiti. Verrano esaminati, tra l'altro, i modelli di interazione diretta (scienza-teologia, scienza-fede) e quelli di interazione mediata (scienza-ragione-fede; scienza-filosofia-teologia), esaminando i loro presupposti e le loro conseguenze in ambito teorico e pratico. Un'attenzione particolare sarà rivolta alle particolarità del dialogo tra scienza e fede in ambito cattolico, attraverso l'analisi delle proposte della teologia e del pensiero degli ultimi Pontefici.

Bibliografia: M. Artigas, *The Mind of the Universe. Understanding Science and Religion*, John Templeton Foundation Press, Philadelphia and London 2000; I.G. Barbour, *Religion in an Age of Science*, The Gifford Lectures, 1989-91, vol. 1, Harper, New York 1990; J.H. Brooke, *Science and Religion: Some Historical Perspectives,* Cambridge University Press, Cambridge 1991; G.B. Ferngren (a cura di), *Science and Religion. A Historical Introduction*, The Johns Hopkins University Press, Baltimore 2002; J. Haught, *Science and Religion: From Conflict to Conversation*, Paulist Press, Mahwah, NJ 1995; D. Lambert, *Scienza e teologia. Figure di un dialogo*, Città Nuova, Roma 2006; G. Tanzella-Nitti - A. Strumia (a cura di), *Dizionario interdisciplinare di scienza e fede*, Città Nuova - Urbaniana University Press, Roma - Città del Vaticano 2002

Mar 3ª – 4ª Prof. R. Martínez

Y 212/X542 DALL'ESSERE DI PARMENIDE ALL'UNO DI PLOTINO

Pensiero henologico e ontologico. Il problema dell'Uno e dei molti. Dall'essere di Parmenide all'Uno della seconda ipostasi del *Parmenide* di Platone. Medioplatonismo e neopitagorismo. Filone Alessandrino. Fede cristiana e pensiero greco. Clemente, Origine e la scuola di Alessandria. Plotino e la metafisica dell'Uno. Il commento al *Parmenide* di

Porfirio. Considerazioni conclusive. Le aporie del pensare platonico. La filosofia ebraico-cristiana.

Bibliografia: a) testi di riferimento: PARMENIDE, *Poema sulla natura*, Rusconi, Milano 1991; PLATONE, *Parmenide*, Rusconi, Milano 1994; PLOTINO, *Enneadi* VI, Rusconi, Milano 1992; FILONE ALESSANDRINO, *La creazione del mondo secondo Mosè*, in *Tutti i trattati del Commentario allegorico alla Bibbia*, a cura di R. Radice, Rusconi, Milano 1994; b) altre opere: A.J. FESTUGIÈRE, *Contemplation et vie contemplative selon Platon*, Vrin, Paris 1950; E. VON IVÁNKA, *Platonismo cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1992; M. SIMONETTI, *Cristianesimo antico e cultura greca*, Borla, Roma 1983; W. BEIERWALTES, *Pensare l'Uno*, Vita e Pensiero, Milano 1985; J. PELIKAN, *Christianity and Classical Culture,* Yale University Press, London 1993; H.A. Wolfson, *Philo. Foundations of religious philosophy in Judaism, Christianity and Islam*, 2 vol., Harvard University Press, Cambridge-London 1985.

Gio 1ª – 2ª Prof. I. Yarza

Y122 CONOSCENZA E OGGETTO NELLA *CRITICA DELLA RAGION PURA*

1. Introduzione: le questioni irrisolte delle polemiche fra razionalisti ed empiristi. 2. Kant: formazione e periodo "precritico" e "la decade del silenzio". La *Dissertazione* del 1771. 3. Cronologia e "vocabolario" delle opere critiche. 4. Struttura della *Critica della ragion pura*. 5. Le facoltà conoscitive. 6. Noumeno e fenomeno. 7. L'Io trascendentale. 8. Le due versioni della "Deduzione trascendentale delle categorie". 9. Il problema di fondo e il punto di partenza dell'idealismo. 10. Aristotele e Kant sulla questione fondamentale del rapporto fra soggetto e oggetto.

Bibliografia: S. VANI-ROVIGHI, *Introduzione allo studio di Kant*, La Scuola, Brescia 1968; E. COLOMER, *La filosofía alemana de Kant a Heidegger*, vol. 1, Herder, Barcelona 1989; O. HÖFFE, *Immanuel Kant,* State University of New York Press, 1994 (orig. tedesco, esistono traduzioni italiana e spagnola). Si possono utilizzare diverse esposizioni della *Critica della ragion pura*: MARCUCCI (Laterza, Roma 1997), VERNEAUX (Rialp, Madrid 1978), CIAFARDONE (NIS, Urbino 1996). Ogni studente dovrà scegliere una lettura della serie di testi (capitoli di libri) che sarà presentata nelle prime lezioni, e spiegarne le nozioni fondamentali in una intervista col docente.

Ven 3ª – 4ª Prof. J.A. Mercado

Y292/W522 L'AGIRE UMANO IN TOMMASO D'AQUINO: IL LIBERO ARBITRIO

Una lettura approfondita di alcuni dei testi tommasiani più salienti intorno ai principi psicologici e metafisici dell'agire umano, visti alla luce delle fonti – specialmente Aristotele – e in rapporto a certe tendenze filosofiche più recenti. Al centro della discussione è la spiegazione del libero arbitrio, quale facoltà della volontà e della ragione, e le questioni ad essa collegate del determinismo e della scelta tra il bene e il male.

Bibliografia: a) Fonti: TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, *Prima pars* e *Prima secundae* (brani scelti). PLATONE, *Repubblica* (brani scelti). ARISTOTELE, *De anima* e *Metafisica* (brani scelti). b) Studi: ANSCOMBE, G.E.M., "Causality and Determination," in ANSCOMBE, G.E.M., *Metaphysics and the Philosophy of Mind. The Collected Philosophical Papers of G.E.M Anscombe*, vol. II, Oxford: Basil Blackwell, 1981, pp. 133-147. (In italiano: "Causalità e determinazione," «Acta Philosophica» 11.2 (2002) pp. 197-214.) BERGAMINO, Federica, *La razionalità e la libertà della scelta in Tommaso d'Aquino*, Dissertationes Series Philosophica VI, Roma: Edusc, 2002, spec. cap. IV-V. BROCK, Stephen L., *Action and Conduct. Thomas Aquinas and the Theory of Action*, Edinburgh: T&T Clark, 1998, spec. cap. IV. (Traduzioni: *Azione e condotta*, Roma: Edusc, 2002; *Acción y conducta*, Barcelona: Herder, 2000.) BROCK, Stephen L., "Causality and Necessity in Thomas Aquinas," «Quaestio» 2 (2003) pp. 217-240. DEWAN, Lawrence, O.P., "The Real Distinction between Intellect and Will," «Angelicum» 57 (1980) pp. 557-593. DEWAN, Lawrence, O.P., "St. Thomas and the Causes of Free Choice," «Acta Philosophica» 8.1 (1999) pp. 87-96. FABRO, Cornelio, "La dialettica d'intelligenza e volontà nella costituzione dell'atto libero", «Doctor Communis» 30 (1977) pp. 163-91. GALLAGHER, David M., "Thomas Aquinas on Will as Rational Appetite", «Journal of the History of Philosophy» (1991) pp. 559-584. SIMON, Yves, *Trattato del libero arbitrio*, Roma: Paoline, 1957. (Originale: *Traitè du libre arbitre*, Liège: Sciences et Lettres, 1951; Inglese: *Freedom of Choice.* New York: Fordham University Press, 1969.)

Ven 1ª – 2ª Prof. S.L. Brock

Y302/W532 THE MORAL VIRTUES IN ARISTOTLE'S ETHICS

A consideration of the so-called 'moral virtues' in Aristotle's ethics: we shall consider them first in general (what they are, and how they are acquired), and then in particular, looking at courage, moderation, generosity, magnanimity and (if time allows) justice. Our primary text will be the *Nicomachean Ethics*, but for each discussion we shall consider also the parallel passages in the *Eudemian Ethics* and *Magna Moralia*. Also, for each discussion we shall look at the comparable discussion in St. Thomas Aquinas and consider to what extent his own account of the moral virtues depends upon, and departs from, Aristotle's. As regards the comparison with St. Thomas, one crucial question we shall consider is what the moral virtues are 'in'; that is, whether it is the case, for Aristotle as for St. Thomas, that courage is 'in' (something like) an 'irascible faculty', moderation 'in' (something like) a 'concupiscible faculty', and justice 'in' (something like) the 'will'?

Bibliography: ARISTOTLE, *Nicomachean Ethics*, books II-V; *Eudemian Ethics*, books II-III; *Magna Moralia*, books I, II; ST. THOMAS, *Summa Theologiae*, II-II qq. 57-59 (justice), 117-19 (liberality), 123-7 (courage), 128-33 (magnanimity); ST. THOMAS, *Commentary on Aristotle's Ethics*, books II-V. For background: *Nicomachean Ethics*, entirety; *Eudemian Ethics*, entirety; *Summa Theologiae*, I-II, qq. 22-89 (passions, habits, virtues and vices in general). Secondary reading: PAKALUK, *Aristotle's Nicomachean Ethics, An Introduction*; PAKALUK AND PEARSON, eds. *New Essays in Aristotelian Moral Psychology* (OUP, forthcoming in late 2008 or early 2009) (esp. essays by Lawrence and Pearson); TAYLOR, *Nicomachean Ethics books II-IV* (Clarendon Aristotle Series); RORTY, ed. *Essays on Aristotle's Ethics* (esp. essays by Urmson, Burnyeat, and Williams).

Mar 5ª – 6ª/Gio 3ª – 4ª (dal 21 aprile al 28 maggio)

Prof. M. Pakaluk

U152 METODOLOGIA DELLA RICERCA FILOSOFICA

Ricerca e mentalità scientifica. Impostazione di un progetto di ricerca. Biblioteca e bibliografia. La metodologia nella filosofia. Le fonti della filosofia. La ricerca e l'apparato bibliografico. Retorica ed espressione orale e scritta. L'elaborazione e stesura della tesi. Gli strumenti informatici nella ricerca.

Mer 1ª – 2ª (dal 1º aprile al 27 maggio)

Prof. F. Fernández Labastida

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo tende a portare a compimento la specializzazione filosofica. **Ogni studente deve frequentare con profitto corsi monografici per un totale di quattro crediti.** Sotto la guida di un docente, lo studente prepara la tesi dottorale che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca filosofica. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. p. 10 § 3.3).

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere ai corsi di Dottorato gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Filosofia, avendo ottenuto nella discussione della tesi di Licenza il voto minimo di *Magna cum laude*.

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

Lo studente deve presentare in Segreteria accademica, entro la fine del primo semestre, una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, chiedendo l'approvazione del tema della tesi di Dottorato e indicando il relatore scelto; alla domanda deve essere allegato lo schema del lavoro con il visto del relatore. L'approvazione del tema della tesi è valida per cinque anni, trascorsi i quali è necessario chiederne il rinnovo ogni anno.

Ogni singolo capitolo della tesi dev'essere esaminato anche dal correlatore, che viene nominato dal Decano al momento dell'approvazione del tema della tesi. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni sul capitolo letto. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente la consegna in Segreteria accademica perché riceva dal Correlatore il *nulla osta* alla discussione, secondo la prassi vigente.

Lo studente deve consegnare in Segreteria accademica cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. La Segreteria accademica apporrà il timbro dell'Università sulla prima pagina delle copie della tesi, e ne restituirà una allo studente.

La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in una sessione pubblica davanti a una commissione di docenti, nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni lavorativi dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria accademica.

Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici di Dottorato

T031 Ermeneutica, metafisica e scienze umane (Prof. G. Mura)
12, 14, 19, 21 e 26 novembre
1ª – 2ª ora

T039 Aquinas as Commentator on Aristotle's Ethics[1]
(Prof.ssa J. Smith)
15-19 dicembre
5ª – 6ª ora

T041 L'età secolare nell'interpretazione di Ch. Taylor
(Prof. L. Allodi)
10-11, 17-18 e 24 febbraio
5ª – 6ª/ 3ª – 4ª ora

T040 La filosofia politica di Aristotele[1] (Prof. R. Bodéüs)
30 marzo – 3 aprile
5ª – 6ª ora

[1] Agli studenti di Licenza che frequentino questi corsi verrà assegnato 1 ECTS.

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Filosofia cura la pubblicazione della rivista semestrale *Acta Philosophica* (Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali) e la direzione di quattro collane: *Filosofia e Realtà*, pubblicata dalla casa editrice Le Monnier; *Studi di Filosofia*, collana di monografie edita da Armando Editore; *Dissertationes*, nella quale figurano alcune delle tesi dottorali discusse nella Facoltà; e infine *Prospettive filosofiche*, collana di saggi introduttivi alle diverse correnti filosofiche in voga negli ultimi cento anni di storia del pensiero. Le ultime due collane sono pubblicate da Edizioni Università della Santa Croce.

- Nella collana *Filosofia e Realtà* sono stati pubblicati finora i seguenti manuali:
  1. A. Llano, Filosofia della conoscenza.
  2. J.J. Sanguineti, *Logica filosofica*.
  3. A.L. González, *Filosofia di Dio*.
  4. M. Artigas - J.J. Sanguineti, *Filosofia della natura*.
  5. A. Rodríguez Luño, *Etica*.
  6. I. Yarza, *Filosofia antica*.
  7. G. Chalmeta, *Etica applicata. L'ordine ideale della vita umana*.
  8. A. Malo, *Introduzione alla Psicologia*.
  9. J.J. Sanguineti, *Introduzione alla gnoseologia.*
  10. J.A. Lombo - F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione.*
  11. Ll. Clavell - M. Pérez de Laborda, *Metafisica*.
  12. L. Romera, *L'uomo e il mistero di Dio. Corso di Teologia filosofica.*

- Nella collana *Studi di Filosofia* sono finora apparsi i seguenti volumi:
  1. J.J. Sanguineti, *Scienza aristotelica e scienza moderna.*
  2. F. Russo, *Esistenza e libertà. Il pensiero di Luigi Pareyson.*
  3. G. Chalmeta (a cura di), *Crisi di senso e pensiero metafisico.*
  4. M. Rhonheimer, *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica.*
  5. A. Malo, *Certezza e volontà. Saggio sull'etica cartesiana.*
  6. R. Martínez (a cura di), *Unità e autonomia del sapere. Il dibattito del XIII secolo.*
  7. R. Martínez (a cura di), *La verità scientifica*.

8. F. Russo - J. Villanueva (a cura di), *Le dimensioni della libertà nel dibattito scientifico e filosofico.*
9. Ll. Clavell, *Metafisica e libertà.*
10. R. Martínez, *Immagini del dinamismo fisico. Causa e tempo nella storia della scienza.*
11. I. Yarza (a cura di), *Immagini dell'uomo. Percorsi antropologici della filosofia moderna.*
12. M. Rhonheimer, *La filosofia politica di Thomas Hobbes. Coerenza e contraddizioni di un paradigma.*
13. A. Livi, *Il principio di coerenza.*
14. R.A. Gahl (a cura di), *Etica e politica nella società del duemila.*
15. M. Fazio, *Due rivoluzionari: F. de Vitoria e J.J. Rousseau.*
16. A. Malo, *Antropologia dell'affettività.*
17. L. Romera (a cura di), *Dio e il senso dell'esistenza umana.*
18. R. McInerny, *L'analogia in Tommaso d'Aquino.*
19. G. Chalmeta, *La giustizia politica in Tommaso d'Aquino. Un'interpretazione di bene comune politico.*
20. M. Fazio, *Un sentiero nel bosco. Guida al pensiero di Kierkegaard.*
21. S. L. Brock (a cura di), *L'attualità di Aristotele.*
22. M. Castagnino - J.J. Sanguineti, *Tempo e universo. Un approccio filosofico e scientifico*
23. M. Rhonheimer, *Legge naturale e ragione pratica.*
24. I. Yarza, *La razionalità dell'etica di Aristotele. Uno studio su Etica Nicomachea I.*
25. R. Martínez - J.J. Sanguineti (a cura di), *Dio e la natura.*
26. R. Esclanda - F. Russo (a cura di), *Homo patiens. Prospettiva sulla sofferenza umana.*
27. L. Romera, *Introduzione alla domanda metafisica.*
28. S.L. Brock (a cura di), *Tommaso d'Aquino e l'oggetto della metafisica.*
29. A. Malo, *Il senso antropologico dell'azione.*
30. L. Romera (a cura di), *Ripensare la Metafisica. La Filosofia Prima tra Teologia e altri saperi.*
31. A. MacIntyre, *Dopo la virtù. Saggio di teoria morale.*

- Nella collana *Prospettive filosofiche* sono stati pubblicati i seguenti titoli:
  1. R. Sokolowski, *Introduzione alla fenomenologia.*
  2. G. Chalmeta, *Introduzione al personalismo etico.*

3. M. Brancatisano, *Approccio all'antropologia della differenza.*
4. G. Mura, *Introduzione all'ermeneutica veritativa.*
5. M.P. Chirinos, *Un'antropologia del lavoro. Il domestico come categoria.*
6. M. Pérez de Laborda, *Introduzione alla filosofia analitica.*
7. J.J. Sanguineti, *Filosofia della mente. Una prospettiva ontologica e antropologica.*

- Nella collana *Ricerche* sono stati pubblicati i seguenti titoli:
  1. S.L. Brock, *Azione e condotta. Tommaso d'Aquino e la teoria dell'azione.*
  2. A. Acerbi, *La libertà in Cornelio Fabro.*
  3. L. Romera, *Finitudine e trascendenza. L'esistenza umana dinanzi alla religione.*

- Nella collana *Classici* sono stati pubblicati i seguenti titoli:
  1. G.E.M. Anscombe, *Intenzione.*
  2. J. Marías, *Ragione e vita. Un'introduzione alla filosofia.*
  3. R. Spaemann, *Natura e ragione. Saggi di antropologia.*
  4. C. Fabro, *L'Io e l'esistenza e altri brevi scritti.*

- Nella collana *Dissertationes* sono state pubblicate finora le seguenti tesi dottorali:
  1. J.A. Lombo, *La persona en Tomás de Aquino. Un estudio histórico y sistemático.*
  2. S. Warzeszwak, *Les enjeux du génie génétique. Articulation philosophique et éthique des modifications génétiques de la nature.*
  3. F. Fernández Labastida, *La antropología de Wilhelm Dilthey.*
  4. M. Filippa, *Edith Stein e il problema della filosofia cristiana.*
  5. M. Porta, *La metafisica sapienziale di Carlos Cardona.*
  6. F. Bergamino, *La razionalità e la libertà della scelta in Tommaso d'Aquino.*
  7. B. Augustin, *Ethische Elemente in der Anthropologie Edith Steins.*
  8. M. Miranda Ferreiro, *Lenguaje y realidad en Wittgenstein. Una confrontación con Tomás de Aquino.*
  9. M.C. Reyes Leiva, *Las dimensiones de la libertad en Sein und Zeit de Martin Heidegger.*
  10. R.M. Mora Martín, *La teoría del signo y la "suppositio" en la filosofía de Guillermo de Ockham.*

11. M.A. Vitoria, *Las relaciones entre filosofía y ciencias en la obra de J. Maritain.*
12. F. Gallardo, *La epistemología de Michael Polanyi: una perspectiva realista de la ciencia.*
13. M. Busca, *La volontà cartesiana. Precedenti medioevali e interpretazioni.*
14. C. Sandoval Rangel, *El valor de la persona como fundamento del amor esponsal en el pensamiento filosófico de Karol Wojtyla.*
15. R. Esclanda, *Freedom as Dependance upon God in Soren Kierkegaard.*
16. C.M. Young Sarmiento, *The Ethics of Frozen Embryo Transfer. A Moral Study of "Embryo Adoption".*
17. R. Saiz-Pardo Hurtado, *Intelecto-razón en Tomás de Aquino, Aproximación noética a la metafísica.*
18. J.M. Martín Quemada, *La revolución como clave de la "disolución de la modernidad" de Augusto Del Noce.*
19. A. López Martínez, *El debate anglo-americano contemporáneo sobre la teoría tomista de la ley natural.*
20. J.P. Maldonado Isla, *Las fronteras del lenguaje en el pensamiento de George Steiner.*
21. E. Gil Saénz, *La teoría de los trascendentales: evolución de sus precedentes y elementos de novedad.*
22. L. Fantini, *La conoscenza di sé in Leonardo Polo. Uno studio dell'abito di sapienza.*
23. F.J. del Castillo Ornelas, *An Analysis of St. Thomas' Critiques of Maimonides' Doctrine on Divine Attributes.*
24. M. Hausmann, *Die aristotelische Substanz in Hegels Vorlesungen über die Geschichte der Philosophie.*

- Altre pubblicazioni della Facoltà
  1. M. Fazio - D. Gamarra, *Introduzione alla storia della filosofia moderna.*
  2. T. Melendo, *Un sapere a favore dell'uomo. Introduzione alla filosofia.*
  3. M. Pérez de Laborda (a cura di), *Studi di Metafisica.*
  4. E. Berti, *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele.*
  5. M. D'Avenia - A. Acerbi (a cura di), *Philia. Riflessioni sull'amicizia.*

V. FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE

Decano:	Prof. Diego Contreras
Vicedecano:	Rev. Prof. José María La Porte
Coordinatore degli Studi:	Prof. Daniel Arasa
Segretario:	Dott. Sergio Destito

DOCENTI

Stabili
Contreras Diego
Fazio Mariano
García-Noblejas Juan José
González Gaitano Norberto
Jiménez Cataño Rafael
La Porte José María
Milán Jorge

Incaricati
Arasa Daniel
Bailly-Bailliére Alfonso
Barillari Antonello
Calogero Francesco
Cantoni Lorenzo
Carroggio Marc
De la Cierva Santiago
Dolz Michele
Espoz César
Fuster Enrique
Graziani Nicola
Gronowski Dariusz
Maccarini Andrea
Mastroianni Bruno
Mora Juan Manuel
Polenghi Giancarlo
Romolo Roberto
Ruiz Lucio Adrián
Shaw Russell
Van Bühren Ralph Hans
Wauck John

Visitanti
Bettetini Gianfranco
Doria Giovanni
Fumagalli Armando
Gamaleri Gianpiero
Lecarós María José
Livi François
Navarro-Valls Joaquín
Nieto Alfonso

Assistenti
Tapia Sergio
Tarasiuk Wojciech
Tridente Giovanni

Istruttori
Bellia Teo
Gagliardi Francesco
Jiménez Alfonso
Pilavakis Michalakis
Russo Mario

La Facoltà di Comunicazione Istituzionale si propone di formare professionisti in grado di operare nell'ambito della comunicazione presso le istituzioni ecclesiali. A questo scopo, il programma degli studi offre agli studenti una solida formazione articolata in quattro punti esenziali:

1. Approfondimento della natura della comunicazione e degli elementi su cui è basata. In questa sezione vengono proposte materie sui processi di creazione dell'opinione pubblica, sulla struttura delle aziende informative e sul linguaggio proprio dei diversi mezzi di comunicazione (radio, televisione, stampa e mezzi basati nelle nuove tecnologie).

2. Lo studio dell'ambito culturale nel quale la Chiesa propone il suo messaggio ed incarna la fede in permanente dialogo con le donne e uomini di ogni secolo. Si indaga sul modo in cui la Chiesa ha sviluppato lungo i secoli il messaggio cristiano facendolo diventare lievito della cultura. Corsi come *Storia delle idee contemporanee*, *Arte cristiana e comunicazione delle fede*, *Letteratura universale e comunicazione della fede* o *Chiesa e società medievale: storia e pregiudizi* cercano di individuare modi di proporre una fede che si fa cultura nel mondo odierno.

3. La conoscenza approfondita dei contenuti della fede e dell'identità della Chiesa come istituzione. In questa direzione si offrono materie di natura teologica, filosofica e canonica.

4. Applicazione concreta delle teorie, pratiche e tecniche della comunicazione istituzionale alla Chiesa Cattolica, tenendo conto della sua peculiare identità. Per raggiungere lo scopo i corsi di questa area prestano particolare attenzione all'impostazione degli uffici di comunicazione, ai modi di comunicare con i diversi interlocutori della Chiesa e alla presentazione dei contenuti della fede nell'ambito dell'opinione pubblica.

Possono iscriversi alla Facoltà di Comunicazione Istituzionale sacerdoti, religiosi e laici, uomini e donne. Nella maggior parte dei casi gli studenti sono inviati da vescovi diocesani, oppure da Superiori ecclesiastici, che avvertono la necessità di disporre in futuro della collaborazione di professionisti della comunicazione.

Il curriculum degli studi della Facoltà è diviso in tre cicli:

a) il primo ciclo (di carattere propedeutico) si protrae per due anni e permette l'accesso al secondo ciclo (chi ha terminato gli studi istitu-

zionali di filosofia e teologia può concludere il primo ciclo in un solo anno, denominato Corso Integrativo);

b) il secondo ciclo, di contenuto più specifico, ha la durata di due anni e si conclude col grado accademico di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale;

c) il terzo ciclo, di perfezionamento della formazione scientifica attraverso l'elaborazione della tesi dottorale, si conclude col grado di Dottore in Comunicazione Sociale Istituzionale.

La data limite per la richiesta di ammissione è il 19 settembre, ma è consigliato fare la richiesta prima del 30 giugno a causa del limitato numero di posti. I nuovi studenti della Facoltà di Comunicazione Istituzionale sono tenuti a partecipare al corso di lingua italiana che avrà luogo dal 3 al 30 settembre (sono esentati dal partecipare soltanto gli studenti di madre lingua italiana o quegli studenti che hanno ottenuto un titolo ufficiale di italiano). Oltre al corso di italiano, durante il mese di settembre i nuovi ammessi alla Facoltà di Comunicazione dovranno frequentare alcune lezioni di Tecnologia Informatica (fondamenti di uso del computer) – per familiarizzarsi con la metodologia didattica della Facoltà – e dovranno sostenere un colloquio con il Coordinatore degli Studi della Facoltà per essere informati sugli orari e su altri aspetti accademici.

I professori coordinatori di corso sono:

Ciclo I: Prof. José María La Porte

Ciclo II, Anno I: Prof. Jorge Milán
Ciclo II, Anno II: Prof. Enrique Fuster

Ciclo III: Prof. Rafael Jiménez Cataño

1. PRIMO CICLO

I corsi del primo ciclo hanno la durata di due anni e offrono le basi per capire la comunicazione istituzionale della Chiesa ed il suo rapporto con i mezzi di comunicazione sociale, soggetti che pongono l'agenda di discussione nell'opinione pubblica e contribuiscono a creare e conformare il dialogo sociale. Oltre a concetti fondamentali di comunicazione sociale, si studiano anche in questo ciclo i fondamenti teologici e filosofici dell'identità della Chiesa. Chi ha terminato gli studi istituzionali di filosofia e teologia può concludere il primo ciclo in un solo anno (Corso Integrativo), presentando la richiesta di convalida delle materie già sostenute (cfr. I. Norme generali § 1.3 Riconoscimento di studi precedentemente svolti).

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo

Per essere ammesso come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il diploma di studi medi superiori, richiesto per l'ammissione all'Università nel proprio Paese di provenienza. Il possesso di un certificato di conoscenza della lingua inglese equivalente al "First Certificate" o di livello superiore viene considerato positivamente nella valutazione della richiesta di ammissione.

1.2. Piano di studi

		crediti[1]
	PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE	
5D24	Teologia fondamentale I (G. Tanzella-Nitti)	4 (6)
iTS4	Teoria e storia del cinema (E. Fuster)	4 (6)
3EF4	Etica fondamentale (J.A. Lombo)	4 (6)
1FU3	Filosofia dell'uomo I (F. Russo)	3 (5)
iFR4	Fondamenti della retorica (annuale) (R. Jiménez Cataño)	2 (3)
iFC5	Fondamenti della comunicazione istituzionale (annuale) (J.M. La Porte)	3 (6)

[1] Tra parentesi i crediti ECTS.

Primo anno. 2° semestre

6G13	Teologia morale fondamentale I (A. Rodríguez Luño e P. Agulles)	3 (4)
iST2	Storia delle idee contemporanee (M. Fazio)	2 (3)
6D32	Teologia fondamentale II (G. Tanzella-Nitti)	2 (3)
4EA4	Etica applicata (G. Faro)	4 (6)
iFR4	Fondamenti della retorica (annuale) (R. Jiménez Cataño)	2 (3)
iFC5	Fondamenti della comunicazione istituzionale (annuale) (J.M. La Porte)	2 (4)
1FR2	Filosofia della religione (M. Porta)	2 (3)

Secondo anno. 1° semestre

7G23	Teologia morale fondamentale II (A. Rodríguez Luño e P. Agulles)	3 (4)
iDC3	Dottrina della Chiesa sulla comunicazione (F. Calogero)	3 (4)
iAP4	Analisi e pratica dell'informazione I (annuale) (D. Contreras e W. Tarasiuk)	2 (5)
7K22	Teologia dogmatica: ecclesiologia ed ecumenismo I (P. Goyret)	2 (3)
iTI3	Tecnologia informatica I (A. Barillari)	3 (5)
ISM2	Chiesa e società medievale: storia e pregiudizi (C. Pioppi)	2 (3)
iTE3	Tecnologia informatica II (annuale) (A. Barillari)	1 (1)

Materia opzionale I (da scegliere una)

iAD2	Uomo e donna: antropologia della relazione (M. Brancatisano)	2 (3)
iAF2	Christian Art and Communication of the Faith (R. van Buhren, in inglese)	2 (3)

Secondo anno. 2° semestre

2FU3	Filosofia dell'uomo II (F. Russo)	3 (5)
iOP3	Opinione pubblica (N. González Gaitano)	3 (5)

8K12	Teologia dogmatica: ecclesiologia ed ecumenismo II (P. Goyret)	2 (3)
iAP4	Analisi e pratica dell'informazione I (annuale) (D. Contreras e W. Tarasiuk)	2 (5)
iTE3	Tecnologia informatica II (annuale) (A. Barillari)	1 (1)
iCU4	Comunicazione audiovisiva (J. Milán e C. Espoz)	4 (8)
iSG1	Sociologia generale (A. Maccarini)	1 (2)
iTG4	Teoria generale della comunicazione (J.J. García-Noblejas e D. Gronowski)	4 (6)
iGB1	Great Books I (J.M. La Porte)	1 (1)

Materia opzionale II (da scegliere una)

iND1	Nozioni di Diritto Canonico per comunicatori (J. Miñambres)	1 (1)
iPS1	I Pontefici del sec. XX (F. Requena)	1 (1)

1.3. Descrizione dei corsi del primo ciclo

Primo anno. 1° semestre

5D24 TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Introduzione generale al trattato di Teologia Fondamentale: finalità, oggetto e breve profilo storico.

Teologia della Rivelazione. Religione, mistero di Dio e Rivelazione. Introduzione alla nozione di Rivelazione (Antico e Nuovo Testamento, Padri della Chiesa, teologia medievale). Natura e forme della Rivelazione nell'insegnamento del Magistero della Chiesa fino al Concilio Vaticano II. La natura e le caratteristiche della Rivelazione secondo la costituzione dogmatica *Dei Verbum*. La Rivelazione che Dio fa di sé stesso e del mistero del suo amore salvifico: la tradizione e l'esperienza religiose del popolo di Israele. L'incarnazione del Verbo in Cristo ed il suo mistero pasquale, compimento e pienezza della Rivelazione. Lo Spirito Santo e la sua missione nella Chiesa nell'economia della Rivelazione trinitaria.

La Fede, dono di Dio e risposta dell'uomo. Riflessione antropologico-teologica sulla fede. La fede nella Sacra Scrittura. La fede secondo

il Magistero della Chiesa. La valenza cristologica e la valenza ecclesiale della fede.

La trasmissione della Rivelazione nella Chiesa. Il rapporto fra Rivelazione e Chiesa. La Chiesa custode della Rivelazione e soggetto della sua trasmissione: la nozione di Tradizione ed i suoi rapporti con la Sacra Scrittura. Rivelazione e Magistero: indefettibilità della Chiesa e infallibilità del Magistero. Immutabilità e sviluppo del dogma: il rapporto delle formulazioni dogmatiche con la filosofia ed il linguaggio.

Prof. G. Tanzella-Nitti

iTS4 TEORIA E STORIA DEL CINEMA

A. *Il cinema come arte e industria*. Aspetto industriale del cinema. La "Teoria del Autore" e i suoi limiti. Approccio al cinema come arte: sceneggiatura, messa in scena, interpretazione, fotografia, montaggio, suono.

B. *Panoramica della storia del cinema*. L'invenzione del cinema (1895-1918): presupposti e percursori; dai Lumiere a Méliès; il cinema americano e David Wark Griffith. Ultimi anni del muto (1919-1929): impressionismo ed espressionismo, la scuola sovietica, lo stile internazionale e Carl Theodor Dreyer, le altre avanguardie. Il cinema documentale: Robert Flaherty e il documentale esotico, il cine-occhio di Dziga Vertov, Leni Riefenstahl e il cinema di propaganda. Lo Studio System a Hollywood (1930-1945): struttura della industria, innovazione continua, la lunga ombra di Orson Welles, trasformazione dei generi. Il cinema americano del dopoguerra (1946-1967): il caso Paramount, mutamenti sociali e culturali, sfide alla censura e il "maccarthismo", storie e stili, maturazione e crisi dei generi. Il cinema europeo del dopoguerra: il neorealismo italiano. Nuove proposte e cinematografie giovani (1958-1967): dal Free Cinema alla Nouvelle Vague e le altre ondate. Tendenze del cinema contemporaneo.

Prof. E. Fuster

3EF4 ETICA FONDAMENTALE

Introduzione all'etica filosofica: natura e oggetto dell'Etica. La costituzione dell'Etica come disciplina filosofica. I principali progetti di fondazione e interpretazione filosofica della morale. Relazioni dell'Etica con altri saperi. Il soggetto morale: la persona come soggetto dell'attività morale. Teoria dell'azione. La libertà. L'ordine morale: il bene morale come fine della volontà: la vita buona. Il bene morale

come regola della volontà: retta ragione, virtù e norme. La realizzazione dell'ordine morale: studio psicologico delle virtù. La conoscenza pratica: prudenza e coscienza. I criteri per il giudizio morale.

Prof. J.A. Lombo

1FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO I

Natura, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica; il rapporto con le altre scienze. La vita e i suoi gradi. La nozione di anima o principio vitale: forma e materia. La corporeità: il corpo come sistema. Le facoltà o principi operativi: atto e operazione. La conoscenza umana: il piano sensibile e il piano intellettuale; linguaggio e pensiero; l'intelligenza artificiale; il problema mente-corpo. Le tendenze sensibili e la volontà. L'azione e la libertà. Gli abiti. La dinamica affettiva. Spiritualità ed immortalità del soggetto umano.

Prof. F. Russo

iFR4 FONDAMENTI DELLA RETORICA

Natura della retorica. Cortesia. Tropi e figure. Verità e sue formulazioni. Elementi del sistema classico: generi, canoni, stili, mezzi di persuasione. Dimostrazione e argomentazione. Luoghi dialettici e retorici. Schemi argomentativi. Fallacie. Tipologia del dialogo.

Prof. R. Jiménez Cataño

iFC5 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione nelle organizzazioni. Comunicazione e azione direttiva. Il Dipartimento di Comunicazione: competenze, posizione nell'organigramma, criteri di professionalità. La contrattazione esterna. Il Direttore di Comunicazione: qualità, compiti, formazione. Elaborazione di un programma di comunicazione: analisi interna ed esterna; strategia e formulazione di obiettivi; valutazione. I pubblici: concetto e tipologia. Comunicazione interna: pubblici, obiettivi, tecniche, strumenti. Identità e cultura di una istituzione. Comunicazione esterna: pubblici, obiettivi, tecniche, strumenti. Identità e immagine di una istituzione. Il rapporto con i mezzi di comunicazione. Comunicazione di crisi.

Prof. J.M. La Porte

Primo anno. 2° semestre

6G13 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I

La teologia morale: nozione, metodologia e connessione con le altre discipline teologiche. Rapporto con l'etica filosofica e con le altre scienze umane. Specificità della morale cristiana: fondamenti biblici. La vocazione dell'uomo a partecipare alla vita trinitaria in Cristo. Moralità: essenza e fondamento. Sapienza e Provvidenza di Dio riguardo agli uomini: la legge divina. Le diverse partecipazioni della legge eterna: ordine naturale e ordine soprannaturale. Rapporto fra legge naturale e legge evangelica. Imitazione di Cristo, legge dello Spirito e comandamenti. La mediazione della Chiesa. Il Magistero, custode e interprete autentico della verità morale. La coscienza morale: nozione teologica. Coscienza, legge divina e Magistero: autonomia ed eteronomia. Agire secondo la propria coscienza: principi morali. Responsabilità personale nella formazione della coscienza.

Proff. A. Rodríguez Luño e P. Agulles

iST2 STORIA DELLE IDEE CONTEMPORANEE

Il corso intende fornire una visione delle origini della cultura contemporanea, ambito in cui si svolgerà il lavoro di un comunicatore istituzionale della Chiesa. Il filo conduttore del corso è il processo di secolarizzazione nei suoi diversi aspetti. Particolare attenzione si darà al dialogo tra Chiesa e mondo moderno, con la finalità di comprendere cristianamente la cultura contemporanea. I temi specifici che vengono trattati sono: La Modernità: secolarizzazione e secolarità. Il Nuovo Mondo e l'epoca moderna: dal buon selvaggio al cittadino. Riforma Protestante e libertà di coscienza. Dal Vecchio al Nuovo Regime. Le origini filosofiche della Modernità. Illuminismo, Romanticismo e Idealismo. La Modernità ideologica: Liberalismo, Nazionalismo, Marxismo, Scientismo. La crisi della cultura della Modernità: il pensiero cristiano del XX secolo, il nichilismo, la società permissiva. I movimenti controculturali: femminismo, ecologia, neomaltusianismo. La Chiesa Cattolica e il mondo contemporaneo: Chiesa e rivoluzione, il Concilio Vaticano II, gli ultimi pontificati.

Prof. M. Fazio

6D32 TEOLOGIA FONDAMENTALE II

La credibilità della Rivelazione. La dimensione apologetica della teologia fondamentale: sguardo d'insieme. I motivi di credibilità del cristianesimo: comprensione teologica della credibilità e insegnamento del Magistero. La auto-testimonianza di Dio nel Primo Testamento: la credibilità della parola divina fra promessa e compimento. La persona di Gesù di Nazaret, centro della credibilità della Rivelazione cristiana. Le testimonianze storiche su Gesù di Nazaret. La psicologia di Gesù. I *segni* di Gesù: l'appello a credere motivato dalle opere e dai miracoli. La verità della resurrezione di Gesù Cristo, fra fede e storia. La ragione di fronte alle testimonianze della resurrezione di Gesù Cristo trasmesse dal Nuovo Testamento. La Chiesa, testimone della carità di Gesù Cristo e della sua resurrezione, nell'economia dei motivi di credibilità della Rivelazione. La trattazione classica delle *viae historica*, *notarum* ed *empirica*: l'evoluzione della loro comprensione in epoca contemporanea. La continuità fra l'evento cristiano e la trasmissione del suo messaggio salvifico nella Chiesa cattolica. La testimonianza, categoria costitutiva e motivo di credibilità della Rivelazione.

La rivelazione cristiana in rapporto con le religioni. La singolarità della Rivelazione giudeo-cristiana ed i suoi tratti caratteristici in rapporto alle tradizioni extrabibliche. Unicità ed originalità della mediazione del Cristo in un contesto interreligioso. Il documento della CTI, *Il cristianesimo e le religioni* (1996). I punti di riferimento dottrinali del documento della CDF, *Dominus Iesus* (2000). Approfondimento filosofico-teologico sulla natura della religione in rapporto all'evento cristiano.

Prof. G. Tanzella-Nitti

4EA4 ETICA APPLICATA

Il destino umano nella fondazione dell'etica individuale e sociale. L'antropologia duale e relazionale alla base dell'etica dell'agire umano: dimensione orizzontale e verticale dell'autotrascendenza umana. Il principio personalista in genere. Il principio personalista applicato a tre grandi dimensioni sociali: 1. La famiglia e la comunità amicale; 2. La comunità professionale e lavorativa; 3. La comunità politica. Persona e società civile. L'ordine giuridico: morale e politica. I soggetti dell'educazione etica. La comunità internazionale. Alcune questioni di attualità.

Prof. G. Faro

iFR4 FONDAMENTI DELLA RETORICA

Vedi primo semestre.

Prof. R. Jiménez Cataño

iFC5 FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Vedi primo semestre.

Prof. J.M. La Porte

1FR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche per una filosofia della religione. Definizione dell'essenza della religione. Filosofia morale e filosofia della religione. Teologia naturale e religione. Le scienze della religione. I fondamenti antropologici della religione. Rapporto dell'uomo con il sacro. Espressioni della risposta umana al divino. Dimensioni corporali e sociali della religiosità: simboli, miti, riti. Storia della religione. Le costanti religiose. Religioni tradizionali. Religioni dell'India: induismo, buddismo. Religioni della Cina: Confucianesimo, Taoismo. Giudaismo. Cristianesimo. L'Islam. I nuovi movimenti religiosi.

Prof. M. Porta

Secondo anno. 1° semestre

7G23 TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE II

La vocazione dell'uomo a partecipare della vita trinitaria in Cristo. La condotta morale come risposta dell'uomo alla chiamata divina. Il soggetto morale. Gli elementi dell'antropologia morale: la natura, struttura e valutazione dell'azione morale; le passioni e i sentimenti; le virtù teologali, le virtù morali e i doni dello Spirito Santo; la libertà cristiana e la grazia. Il peccato e la conversione.

Proff. A. Rodríguez Luño e P. Agulles

iDC3 DOTTRINA DELLA CHIESA SULLA COMUNICAZIONE

Presentazione ed analisi dei principali documenti del magistero conciliare e pontificio recente sui mezzi di comunicazione sociale (stampa, cinema, radio, televisione, nuovi media), collocati nel loro contesto storico e dottrinale.

Prof. F. Calogero

iAP4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE I

Introduzione teorica e pratica al processo di elaborazione dei testi giornalistici informativi. L'attività giornalistica. La produzione della notizia. Il contesto, il testo e lo stile dell'informazione. L'interpretazione giornalistica dell'attualità. Le fonti di informazione. Utilità e limitazioni della tradizionale distinzione tra generi giornalistici informativi, complementari e di opinione. Monitoraggio dell'informazione pubblicata sui principali mezzi informativi.

Proff. D. Contreras e W. Tarasiuk

7K22 TEOLOGIA DOGMATICA: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO I

Il trattato sulla Chiesa nella storia della teologia. Origine della Chiesa nella Trinità. La Chiesa nel disegno salvifico del Padre; le fasi preparatorie della Chiesa nella storia della salvezza; l'attuazione del disegno sulla Chiesa per opera di Cristo; l'azione dello Spirito Santo nella nascita e nello sviluppo della Chiesa. La missione della Chiesa continuazione della missione di Cristo: la Eucaristia sintesi della missione; la Chiesa e il Regno; la salvezza degli uomini; permeare e perfezionare l'ordine delle realtà temporali con lo spirito evangelico quale fine della missione della Chiesa. Chiesa in quanto mistero: il linguaggio biblico riguardo alla Chiesa in quanto mistero; Popolo di Dio, Corpo di Cristo, Sposa di Cristo, Tempio di Dio, Famiglia di Dio, Madre dei fedeli. La Chiesa, mistero di comunione. Lo stato della Chiesa pellegrinante: la Chiesa, sacramento della comunione; la comunione della Chiesa pellegrinante; unità, santità, cattolicità e apostolicità quali proprietà della Chiesa. La Chiesa nella sua realizzazione escatologica. Maria, madre e icona della Chiesa.

Prof. P. Goyret

iTI3 TECNOLOGIA INFORMATICA I

Introduzione alla conoscenza dell'informatica e all'utilizzo pratico della strumentazione. Editor di testi (Word), fogli di calcolo (Excel), gestione di basi di dati (FileMaker), realizzazioni e presentazioni grafiche (Power Point), ecc. Le reti telematiche di diffusione mondiale, i servizi Internet (posta elettronica, World Wide Web, telnet, newsgroups, ecc.); accesso ai principali database internazionali.

Prof. A. Barillari

iSM2 CHIESA E SOCIETÀ MEDIEVALE: STORIA E PREGIUDIZI

Il corso si propone di ripercorrere le relazioni tra Chiesa e stato, cristianesimo e società, dall'epoca di Costantino sino alle Paci di Westfalia, con speciale attenzione ai rapporti tra Papato e Sacro Romano Impero. Si presenteranno altresì i momenti fondamentali della nascita e dello sviluppo del potere temporale del pontefice. Verrà inoltre esposto il processo di cristianizzazione della società verificatosi lungo il medioevo e i primi passi del superamento del modello di *societas christiana*, avvenuti agli inizi dell'età moderna. Nell'esposizione del corso, si offriranno inoltre degli strumenti per favorire un'approccio alla conoscenza del periodo medievale, che sappia essere critica rispetto ad alcuni aspetti della rappresentazione che di tale epoca si è prodotta nell'immaginario collettivo dell'uomo contemporaneo.

Prof. C. Pioppi

iTE3 TECNOLOGIA INFORMATICA II

Progettazione e realizzazione di pagine web. Il linguaggio HTML e le sue possibilità: testi, immagini, suoni, filmati, trattamento dell'immagine statica. I tag del linguaggio HTML. Legami e risorse ipermediali. Esercizi di scrittura in HTML. Scrittura di pagine web: editor, modalità di visualizzazione, inserimento di un'immagine, impostazioni del frameset nel linguaggio HTML. Struttura del sito: architettura, ricerca di stile, creazione archivio oggetti grafici. Esercitazione di creazione di un sito giornalistico. Applet Java su documenti HTML.

Prof. A. Barillari

MATERIA OPZIONALE I

Gli studenti di Comunicazione Sociale Istituzionale devono completare almeno 3 crediti di corsi opzionali prima di finire la Licenza. Le materie opzionali si possono scegliere tra i corsi ordinari o speciali previsti nel piano di studi delle Facoltà di Comunicazione Istituzionale, Teologia, Diritto Canonico e Filosofia. Ogni studente dovrà scegliere la materia opzionale d'accordo con il Coordinatore degli Studi della Facoltà. L'elenco definitivo di corsi opzionali offerti dalla Facoltà di Comunicazione Istituzionale sarà reso noto all'inizio dell'anno accademico. Finora, i corsi opzionali confermati e validi come materie opzionali per il primo semestre sono due:

iAD2 UOMO E DONNA: ANTROPOLOGIA DELLA RELAZIONE

L'unità dell'essere umano uomo e donna e la differenza dei due sessi, l'uguale dignità e la complementarietà costitutiva in essi di umanità sono aspetti dell'antropologia duale che si pongono all'attenzione e all'approfondimento con tutta l'urgenza che deriva dal fatto di riconoscere nell'identità sessuale un carattere ontologico dell'essere umano.

Recenti documenti del Magistero delineano una prospettiva antropologica duale, individuando nella relazione d'amore tra uomo e donna un carattere costitutivo della loro umanità e, al tempo stesso, un riflesso e una somiglianza con l'amore divino. Tra i documenti più significativi in questo senso ci sono la Lettera Apostolica *Mulieris Dignitatem* e la *Lettera alle Donne* (di Giovanni Paolo II), la *Lettera ai vescovi della Chiesa Cattolica sulla collaborazione dell'uomo e della donna nella Chiesa e nel mondo* (Congregazione per la Dottrina della Fede), e l'Encliclica *Deus Caritas Est* (Benedetto XVI).

Dott.ssa M. Brancatisano

iAF2 CHRISTIAN ART AND COMMUNICATION OF THE FAITH (in inglese)

Introduzione all'architettura sacra e all'immagine sacra come espressioni di fede. Fondamenti teorici e storici del secolo XX. Capolavori. Influsso dell'Arte Moderna e del Movimento Liturgico. Rinnovamento per il Concilio Vaticano II. Legislazione liturgica postconciliare. Norme e orientamenti delle Conferenze Episcopali e del Sinodo dei Vescovi. Magistero Papale di Paolo VI e Giovanni Paolo II. Arte

sacra come enunciato del mistero cristiano: esempi concretti di tutte le epoche. Lettura di un'opera d'arte e le sue possibilità nella liturgia, pietà popolare, catechesi, omelia. Valutazione attuale dei Beni Culturali della Chiesa. Arte cristiana nella Pastorale della Cultura e nella Nuova Evangelizzazione.

Prof. R. van Buhren

Secondo anno. 2° semestre

2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica; proprietà metafisiche della persona; cenni storici sulla nozione di persona. Persona e libertà: il compito di realizzare se stessi; autenticità, spontaneità e maturità personale; l'esperienza della libertà; l'esperienza del male; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana. Sociabilità della persona: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali; la società e il perfezionamento della persona. Persona e cultura: radici semantiche del termine cultura; elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali; cultura e società. Persona e valori: modelli e valori dell'agire umano; analisi e fondazione della nozione di valore; valore, bene e verità. Persona e lavoro: il lavoro come attività specificamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro; la tecnica e il rapporto con la natura; il gioco e la festa. Persona e storia: la temporalità umana e le sue dimensioni; concezione ciclica e concezione lineare della storia; il corso della storia; l'uomo nel tempo.

Prof. F. Russo

iOP3 OPINIONE PUBBLICA

Fondamenti per una conoscenza generale della storia e dello stato attuale della disciplina: teoria e correnti dottrinali. Natura e definizione dell'opinione pubblica. Le diverse teorie sugli effetti dei mezzi di comunicazione (impatto diretto, effetti limitati, agenda setting, spirale del silenzio, teoria della coltivazione, ecc.). Sistemi di rilevamento dell'opinione pubblica con particolare attenzione ai sondaggi (affidabilità,

limiti, effetti socio-politici e culturali, uso giornalistico dei sondaggi). Processi di formazione dell'opinione pubblica e Chiesa cattolica.

Prof. N. González Gaitano

8K12 TEOLOGIA DOGMATICA:
ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO II

La struttura fondamentale della Chiesa pellegrinante: la duplice modalità del sacerdozio cristiano; l'ulteriore diversificazione carismatica nella *communio fidelium*; la struttura della Gerarchia ecclesiastica; la dimensione universale-particolare della Chiesa; le strutture pastorali interdiocesane; l'articolazione interna della Chiesa particolare.

L'attuazione della missione della Chiesa come partecipazione e continuazione del triplice ufficio di Cristo nella forza del suo Spirito; la partecipazione differenziata di tutti i fedeli alla missione della Chiesa; indefettibilità e infallibilità della Chiesa e nella Chiesa; cenni su alcuni grandi temi della pastorale contemporanea. L'ecumenismo: cenni storici sulle cause della divisione nella Chiesa; i tentativi di riunificazione e il movimento ecumenico; i principi cattolici dell'ecumenismo e le sue linee di sviluppo; il dialogo con le diverse Chiese e comunità ecclesiali cristiane; cenni sulle principali questioni dottrinali.

Prof. P. Goyret

iAP4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE I

Vedi primo semestre.

Proff. D. Contreras e W. Tarasiuk

iTE3 TECNOLOGIA INFORMATICA II

Vedi primo semestre.

Prof. A. Barillari

iCU4 COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Introduzione al mezzo audiovisivo. La comunicazione istituzionale attraverso la televisione e il video. Il lavoro alla televisione. I diversi compiti della comunicazione audiovisiva. Il linguaggio audiovisivo. Generi e tipi di programmi, con speciale riferimento a quelli dell'informazione. Il processo di elaborazione di un programma: preproduzio-

ne, produzione, distribuzione. Il format, la scaletta, la conduzione dei programmi, il palinsesto, la misurazione dell'audience. Parte pratica: registrazione di interviste e dibattiti su temi riguardanti la comunicazione istituzionale della Chiesa; scrittura, registrazione e montaggio di notizie per un telegiornale; registrazione di reportage informativi; registrazione di rubriche di attualità.

Proff. J. Milán e C. Espoz
Istruttore: A. Jiménez

iSG1 SOCIOLOGIA GENERALE

Il corso ha un duplice obiettivo: da un lato quello di introdurre lo studente allo specifico modo di pensare proprio della sociologia; dall'altro di offrire, attraverso lo studio dei concetti fondamentali di questa disciplina, un'immagine sintetica e peculiare della società, con riferimento in particolare alle società complesse altamente modernizzate. Si trattano inoltre alcune questioni epistemologiche e teoriche generali relative a che cosa è il sociale e a che tipo di conoscenza ne offra la sociologia.

Prof. A. Maccarini

iTG4 TEORIA GENERALE DELLA COMUNICAZIONE

La Teoria Generale della Comunicazione si sofferma attorno a due aree di lavoro. La prima è di carattere descrittivo e considera l'analisi dei modelli offerti fino ad oggi per spiegare i fenomeni della comunicazione pubblica. La seconda area è di carattere sistematico e studia il tipo di conoscenza e l'oggetto specifico della comunicazione pubblica, in modo da poter parlare veramente di almeno una "scienza della comunicazione".

In questa materia, quindi, si descrivono le " teorie" e si analizzano gli aspetti "pratici" (politici, etici, estetici, retorici e poetici) della comunicazione pubblica. Sono aspetti che riguardano la libertà delle persone, dei cittadini e dei professionisti della comunicazione, in termini di "sapere", non di "potere".

Con la Teoria Generale della Comunicazione si studia quello che e' proprio dei "professionisti della comunicazione", cercando di unire i diversi mestieri giornalistici, pubblicitari, propagandistici, o della fiction e l'intrattenimento. Si cerca anche di capire il ruolo dei diversi supporti materiali e le esigenze comunicative di queste professioni sia

a livello locale sia a livello di direzione generale (corporazioni multimediali internazionali).

La Teoria Generale della Comunicazione riguarda prevalentemente lo studio delle esigenze professionali necessarie per prendere delle decisioni e riguarda meno le vicende tecniche di mansioni senza una diretta responsabilità sociale. Pertanto, ci si sofferma di più nell'ambito dei lavori in posti creativi e direttivi, e un po' meno in quelli soltanto esecutivi.

Proff. J.J. García-Noblejas e D. Gronowski

iGB1 GREAT BOOKS I

Analisi e valutazione dei lavori fatti durante il primo ciclo su cinque opere di particolare rilievo nell'ambito della letteratura e del pensiero. La materia di Great Books I non implica la frequenza di ore di lezione proprie. La lettura di queste opere viene integrata nel programma dei seguenti corsi del primo ciclo: *Storia delle idee contemporanee*, *Fondamenti della retorica*, *Fondamenti della comunicazione istituzionale*, *Analisi e pratica dell'informazione I* e *Opinione pubblica*.

Prof. J.M. La Porte

MATERIA OPZIONALE II

Gli studenti di Comunicazione Sociale Istituzionale devono completare almeno 3 crediti di corsi opzionali prima di finire la Licenza. Le materie opzionali si possono scegliere tra i corsi ordinari o speciali previsti nel piano di studi delle Facoltà di Comunicazione Istituzionale, Teologia, Diritto Canonico e Filosofia. Ogni studente dovrà scegliere la materia opzionale d'accordo con il Coordinatore degli Studi della Facoltà. L'elenco definitivo di corsi opzionali offerti dalla Facoltà di Comunicazione Istituzionale sarà reso noto all'inizio dell'anno accademico. Finora, i corsi opzionali confermati e validi come materia opzionale per il secondo semestre sono due:

iND1 NOZIONI DI DIRITTO CANONICO PER COMUNICATORI

Studio di alcuni punti fondamentali dell'ordinamento giuridico della Chiesa, con lo scopo di apportare strumenti basilari per lo svolgimento della funzione di comunicare: dalla giustificazione stessa dell'esisten-

za del diritto e della legge canonica agli organismi che configurano l'organizzazione ecclesiastica, dalla prospettiva sacramentale a quella processuale, senza dimenticare la necessità dei beni temporali.

Prof. J. Miñambres

iPS1 I PONTEFICI DEL SEC. XX

Il corso si propone di offrire una visione generale dei pontificati del sec. XX e della loro rilevanza dal punto di vista spirituale, politico, sociale e culturale. Nel periodo esaminato, decisivo per la storia della Chiesa e dell'umanità, i Pontefici Romani hanno svolto un ruolo di particolare importanza. Il corso si propone di sviluppare gli aspetti specifici di ciascun pontificato tenendo conto delle situazioni storiche in cui è visuta la Chiesa del Novecento in relazione alla personalità dei vari Pontefici: Leone XIII, Pio X, Benedetto XV, Pio XI, Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I e Giovanni Paolo II.

Prof. F. Requena

2. SECONDO CICLO (LICENZA)

Il secondo ciclo fornisce un approfondimento dei concetti della comunicazione sociale nonché una formazione specifica in comunicazione istituzionale. Si tratta non solamente di conoscere le tecniche adeguate di comunicazione, ma anche di saper presentare il messaggio cristiano al mondo contemporaneo, renderlo intelligibile ai mezzi di comunicazione e partecipare nel foro del dialogo pubblico attraverso le vie di comunicazione più adeguate alla natura della Chiesa e alle sue istituzioni. La formazione offre, insieme alle conoscenze teoriche, la necessaria preparazione pratica. Per essere ammessi ai corsi di Licenza gli studenti devono aver completato gli studi del primo ciclo.

2.1. Stage

Prima di concludere gli studi di Licenza, gli studenti devono completare uno *stage* presso un'istituzione informativa (ufficio stampa, giornale, ufficio di comunicazione diocesano, emittente radiotelevisiva, sito internet, ecc). È compito dello studente contattare un'istituzione di proprio interesse per fare lo *stage*, che dovrà avere una durata di almeno quattro settimane lavorative. Dopo aver realizzato lo *stage*, lo studente deve chiederne la convalida in Segretaria accademica presentando l'attestato rilasciato dall'ente.

2.2. Lingua inglese

Gli studenti sono tenuti ad acquisire una conoscenza della lingua inglese a livello di "First Certificate". La conoscenza dell'inglese è necessaria per ottenere il grado di Licenza. Tutti coloro che non sono di madrelingua inglese devono sostenere un esame all'inizio del primo anno per determinare il proprio livello di conoscenza della lingua. L'Università organizza un corso a cui possono accedere, tramite una specifica iscrizione, gli studenti interessati.

2.3. Piano di studi

crediti[1]

Primo anno. 1° semestre

iMR4	Media relations (annuale) (B. Mastroianni)	2 (4)
iLU4	Letteratura universale e comunicazione della fede (annuale) (J. Wauck)	1 (1)
iAI4	Analisi e pratica dell'informazione II (annuale) (N. Graziani)	2 (3)
iSI3	Struttura dell'informazione (annuale) (D. Arasa e A. Bailly-Bailliere)	2 (4)
iMG2	Comunicazione istituzionale e management (J.M. Mora e M. Carroggio)	2 (3)
iEO4	Economia della comunicazione istituzionale (A. Nieto)	4 (6)
iCR4	Comunicazione radiofonica (annuale) (J. Milán)	2 (4)
iCO2	Comunicazione digitale I (L. Ruiz)	2 (4)
iGF2	Nozioni giuridiche fondamentali (G. Doria)	2 (3)

Materia opzionale I (da scegliere una)

1) iAD2	Uomo e donna: antropologia della relazione (M. Brancatisano)	2 (3)
2) iAF2	Christian Art and Communication of the Faith (R. van Buhren, in inglese)	2 (3)

Primo anno. 2° semestre

iMR4	Media relations (annuale) (B. Mastroianni)	2 (4)
iLU4	Letteratura universale e comunicazione della fede (annuale) (J. Wauck)	3 (5)
iMS3	Marketing dei servizi (G. Polenghi)	3 (5)
iTD3	Tecniche del discorso orale (S. Tapia)	3 (5)
iCG2	Comunicazione digitale II (L. Cantoni e D. Arasa)	2 (4)
iAI4	Analisi e pratica dell'informazione II (annuale) (N. Graziani)	2 (3)
iSI3	Struttura dell'informazione (annuale) (G. Gamaleri)	1 (1)
iSC1	Sociologia della comunicazione (A. Maccarini)	1 (2)

[1] Tra parentesi i crediti ECTS.

iCR4	Comunicazione radiofonica (annuale) (J. Milán)	2 (4)

Materia opzionale II (da scegliere una)

iND1	Nozioni di Diritto Canonico per comunicatori (J. Miñambres)	1 (1)
iPS1	I Pontefici del sec. XX (F. Requena)	1 (1)

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE

iAN3	Analisi e pratica dell'informazione III (D. Contreras)	3 (5)
iCP3	Comunicazione preventiva e gestione di crisi (Y. de la Cierva e R. Romolo)	3 (5)
iDP3	Desktop publishing (D. Contreras e M. Pilavakis)	3 (6)
iEL3	Etica informativa e legislazione di stampa (N. González Gaitano e G. Tridente)	3 (5)
iSA5	Sceneggiatura audiovisiva (J.J. García-Noblejas e E. Fuster)	5 (10)
iGO1	Great Books II (J.M. La Porte)	1 (1)

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

iME1	Metodologia della ricerca (R. Jiménez Cataño)	1 (1)
iMT6	Media Training (J.M. La Porte, F. Calogero e S. Tapia)	6 (8)

Lo studente lavora, inoltre, all'elaborazione della tesi di licenza (10 crediti, 20 crediti ECTS) e deve sostenere l'esame di grado (2 crediti, 5 crediti ECTS).

2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza

Ogni studente del secondo ciclo deve redigere una tesi di Licenza nel campo della comunicazione, sotto la guida di un docente della Facoltà. La tesi può presentarsi come *progetto pratico* o *lavoro di ricerca scientifica*.

Il *progetto pratico* ha come scopo la progettazione di un'idea da realizzare. In questa modalità di tesi si persegue lo sviluppo delle capacità pratiche dello studente di impostare e portare avanti progetti comunicativi simili a quelli che dovrà svolgere al termine degli studi. Lo stu-

dente deve elaborare un'idea originale nel campo della comunicazione, corredandola di un piano per la sua realizzazione pratica. L'idea deve fondarsi su dati specifici (audience, statistiche, budget, programmazione, ecc.), deve avere relazione con uno dei mezzi di comunicazione e deve includere lo studio della sua fattibilità.

Il *lavoro di ricerca*, invece, è indirizzato verso lo studio sistematico e teorico di un argomento dentro l'area d'interesse della Facoltà. La sua finalità è quella di offrire un contributo scientifico utile per l'insegnamento dei corsi fondamentali della comunicazione istituzionale, con una impostazione di tipo teorico. Chi è interessato a proseguire gli studi nel terzo Ciclo, è invitato a scegliere questo percorso, che non implica però un'automatica ammissione al programma di Dottorato. Il tema viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Il lavoro deve avere una estensione di circa 70 pagine (doppio spazio).

Norme generali e date di scadenza per il progetto pratico e il lavoro di ricerca scientifica:

- entro il *16 gennaio 2009*: presentazione in Segreteria accademica della proposta del progetto o ricerca, approvata dal relatore, seguendo le indicazioni riportate nell'apposito modulo;
- entro il *13 febbraio 2009*: risposta dal Decano alla domanda di approvazione. I progetti non approvati potranno essere modificati entro i dieci giorni successivi. Durante questo periodo gli studenti possono anche presentare un nuovo progetto;
- per la discussione della tesi di licenza nella sessione di giugno è necessario consegnare le copie entro il *29 maggio 2009*; per la sessione di ottobre, entro l'*11 settembre*. Vanno presentate in Segreteria accademica 5 copie rilegate di un lavoro scritto (e il materiale audiovisivo complementare), con la firma del relatore sulla prima pagina. Dopo aver apposto il timbro dell'Università sul frontespizio, la Segreteria accademica restituisce una copia della tesi o del progetto pratico allo studente. Oltre alle copie stampate richieste, lo studente deve consegnare il lavoro in formato digitale (CD, DVD, ecc);
- durante il mese di *giugno* ogni studente discute pubblicamente il suo lavoro di fronte ad una Commissione di tre professori della Facoltà. Il voto tiene conto anche della presentazione pubblica, che si svolge in italiano in 20 minuti circa.

2.5. Esame di grado

Dopo la discussione della tesi di Licenza - *progetto pratico* o *lavoro di ricerca scientifica* - lo studente deve sostenere un esame, col quale si concludono gli studi del secondo ciclo e viene conferito il grado di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale.

L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresentano una sintesi dell'intero programma di Licenza. L'elenco di temi può essere richiesto in Segretaria accademica alla fine del primo semestre. Lo studente si iscrive all'esame di Licenza consegnando in Segreteria accademica, insieme alle copie del progetto pratico o del lavoro di ricerca, la quietanza del pagamento della relativa tassa.

La valutazione finale per il grado di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale viene determinata dalla somma dei seguenti elementi: 3/6 dalla media dei voti degli esami del secondo ciclo; 2/6 dalla valutazione della tesi di Licenza; 1/6 dal voto della prova finale di grado.

2.6. Descrizione dei corsi del secondo ciclo

Primo anno. 1° semestre

iMR4 MEDIA RELATIONS

I. Concetto e caratteristiche. Organizzazioni e mediazioni informative. Dai conflitti di interesse alla conciliazione di due logiche. Chiesa e mediazione informativa. II. Ricerca. Conoscere i media. Caratteristiche del lavoro dei giornalisti. Capire cosa fa notizia. Monitoraggio dei media. Conoscere la propria organizzazione. Centro di documentazione. III. Programmazione. Scelta degli obiettivi, pianificazione delle azioni. IV. Realizzazione. Rapporto con i giornalisti. Principi relazionali: credibilità, cooperazione, rilevanza del contenuto, continuità, accessibilità, sobrietà, intelligibilità, tempestività, contestualità, coerenza, emotività, prudenza, comportamento etico. Tecniche e strumenti di diffusione dei messaggi: comunicato stampa, intervista, dichiarazioni, conferenza stampa, fotografie, articoli di opinione, partecipazione dibattiti o talk shows, rettifiche e smentite, sito Internet, strumenti di base (background), ecc. V. Organizzazione. Inserimento delle Media

Relations nell'istituzione. Organizzazione di un ufficio stampa: persone, mezzi materiali, mezzi economici. Strumenti per l'organizzazione del lavoro. VI. Valutazione. Metodi di valutazione. Valutazione delle azioni specifiche. Valutazione del programma generale.

Prof. B. Mastroianni
Istruttore: F. Gagliardi

iLU4 LETTERATURA UNIVERSALE E COMUNICAZIONE DELLA FEDE

Il corso prende in considerazione i diversi modi in cui la poesia, la narrativa ed il teatro diventano veicolo del messaggio cristiano (l'allegoria, la favola, la satira, biografia ed autobiografia, ecc.). Si dedicherà particolare attenzione al ruolo della narrativa nella comunicazione della verità religiosa, dai racconti biblici al romanzo moderno.

Prof. J. Wauck

iAI4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE II

Si approfondiscono i concetti studiati nel corso precedente (Analisi e pratica dell'informazione I), con una più intensa esercitazione pratica.

Prof. N. Graziani

iSI3 STRUTTURA DELL'INFORMAZIONE

Gli obiettivi del corso sono principalmente quattro: a) offrire alcuni cenni sulla dinamica di formazione dei gruppi di comunicazione; b) conoscere i gruppi di comunicazione più importanti del mondo; c) imparare a cercare informazione su questi gruppi; d) avere una visione generale dei media cattolici. Il contenuto si sviluppa in otto unità: 1. Introduzione: contesto e concetti fondamentali sui mass media. 2. Aspetti storici: nascita ed evoluzione dei mass media. 3. Caratteristiche imprenditoriali dei mass media. 4. Caratteristiche specifiche dei mass media. 5. Concetti relativi alla programmazione e l'audience dei media (ratings and shares). 6. La concentrazione informativa. Tipologie, cause ed effetti. 7. Principali gruppi mediatici. Struttura dei gruppi nei diversi paesi. 8. Media cattolici.

Proff. D. Arasa e A. Bailly-Bailliere

iMG2 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MANAGEMENT

1. Introduzione alla materia. La direzione della comunicazione istituzionale in ambito civile ed in ambito ecclesiale; 2. Il lavoro di direzione. Natura ed elementi principali. Aspetti intellettuali, caratteriali e operativi. Parametri di professionalità delle attività di governo; 3. Definizione e distinzione fra abitudini direttive e attività di governo. Organizzazione del proprio lavoro, organizzazione del lavoro altrui; 4. Intraprendenza. Senso di responsabilità, capacità di risposta creativa. Visione, concentrazione e determinazione nel lavoro di direzione; 5. Elementi costitutivi della leadership. Creatività e progetti. L'identificazione degli obiettivi nel lavoro. Personalità e leadership. Gli stili di governo; 6. Management come capacità di organizzazione. Le fasi della programmazione. I programmi a lungo, medio e breve termine. Gestione del tempo, amministrazione delle risorse; 7. Il ruolo della prudenza. La presa delle decisioni. L'importanza delle procedure. Preparazione, trasmissione, applicazione e valutazione delle decisioni; 8. I rapporti umani nel lavoro. Stabilimento e conservazione dei rapporti in ambito professionale. 9. Le attività di negoziazione. Informare, proporre, negoziare; 10. La comunicazione come attività direttiva. Attenzione nell'ascolto, chiarezza nella trasmissione. La partecipazione effettiva e la motivazione al lavoro. Il discorso come elemento della direzione; 11. Il lavoro di équipe. Sistemi di cooperazione. La sinergia. Gli ostacoli al lavoro collettivo; 12. Valutazione ed innovazione. Gli standard di qualità e i criteri di efficienza. L'esperienza come fonte di creatività. Capacità di imparare.

Proff. J.M. Mora e M. Carroggio

iEO4 ECONOMIA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il corso offre in primo luogo le basi teoriche e applicative sulla struttura, l'organizzazione e l'attività economica della comunicazione delle istituzioni, in particolare di quelle non profit. In quest'ambito, si fa riferimento alle relazioni economiche e ai loro soggetti (mediatori, promotori, ecc). Segue l'analisi del mercato della comunicazione e del meccanismo offerta/domanda che caratterizza i media tradizionali e i nuovi media. Infine, si spiegano i sistemi di organizzazione e di amministrazione contabile, in specie l'analisi di bilancio.

Prof. A. Nieto

iCR8 COMUNICAZIONE RADIOFONICA

Il mezzo radiofonico: nascita, evoluzione. Broadcasting - Podcasting. Radio e Internet. Il linguaggio della radio. Strumenti della comunicazione radiofonica: microfono, mixer, registratori, sistemi di montaggio analogici e digitali. Realizzazione di un programma radiofonico: risorse umane, finanziarie e tecniche. Tipi di emittenti radiofoniche. Il clock. I formati alla radio. Il palinsesto. I programmi di informazione: il giornale radio, l'intervista, l'inchiesta, la radiocronaca di un avvenimento. I programmi non informativi. Le suggestioni della radio: musica ed effetti. Parte pratica: registrazione di dibattiti, interviste e giornali radio; registrazione e montaggio al computer di notizie, inchieste radiofoniche, programmi sperimentali.

Prof. J. Milán
Istruttori: T. Bellia e M. Russo

iCO2 COMUNICAZIONE DIGITALE I

La comunicazione mediata dai sistemi informatici – e in particolare quella realizzata sulla rete Internet – sta acquisendo un ruolo sempre maggiore all'interno delle organizzazioni e nei loro rapporti con il mondo esterno, così come nell'intera cultura e quindi nella Chiesa. Il corso mostra le principali modalità di presenza sulla rete, la progettazione di prodotti ipermediali online, la comunicazione integrata, la conoscenza delle tecnologie e dei dispositivi digitali che compongono i sistemi di telecomunicazione, l'analisi e la valutazione del loro utilizzo, concetti fondamentali e criteri di valutazione e discernimento. Infine, il corso presenta come analizzare, creare e gestire progetti digitali nell'ambito ecclesiale e offre alcuni accenni teologici per la loro fondamentazione.

Prof. L.A. Ruiz

iGF2 NOZIONI GIURIDICHE FONDAMENTALI

Le nozioni di diritto, ordinamento giuridico e sistema normativo. La norma giuridica. Le fonti del diritto. *Civil law* e *common law*. I soggetti di diritto: persone fisiche e persone giuridiche. Lo Stato, le forme di Stato e di governo dello Stato. Le organizzazioni sovranazionali e internazionali. I diritti soggettivi e la tutela giuridica degli interessi della persona e del soggetto.

Prof. G. Doria

MATERIA OPZIONALE I

Gli studenti di Comunicazione Sociale Istituzionale devono completare almeno 3 crediti di corsi opzionali prima di finire la Licenza. Le materie opzionali si possono scegliere tra i corsi ordinari o speciali previsti nel piano di studi delle Facoltà di Comunicazione Istituzionale, Teologia, Diritto Canonico e Filosofia. Ogni studente dovrà scegliere la materia opzionale d'accordo con il Coordinatore degli Studi della Facoltà. L'elenco definitivo di corsi opzionali offerti dalla Facoltà di Comunicazione Istituzionale sarà reso noto all'inizio dell'anno accademico. Finora, i corsi opzionali confermati e validi come materie opzionali per il primo semestre sono due:

iAD2 UOMO E DONNA: ANTROPOLOGIA DELLA RELAZIONE

Vedi primo ciclo (secondo anno, primo semestre).

Dott.ssa M. Brancatisano

iAF2 CHRISTIAN ART AND COMMUNICATION OF THE FAITH (in inglese)

Vedi primo ciclo (secondo anno, primo semestre).

Prof. R. van Buhren

Primo anno. 2° semestre

iMR4 MEDIA RELATIONS

Vedi primo semestre.

Prof. B. Mastroianni
Istruttore: F. Gagliardi

iLU4 LETTERATURA UNIVERSALE E COMUNICAZIONE DELLA FEDE

Vedi primo semestre.

Prof. J. Wauck

iMS3 MARKETING DEI SERVIZI

Partendo da un'esposizione dei fondamenti del servizio nell'economia del libero mercato, e del marketing dei servizi, il corso si addentrerà nelle peculiarità del marketing, interno ed esterno, in enti e organizzazioni del non profit e del volontariato. Si studieranno in particolare le logiche e le azioni di marketing dei servizi che sono in relazione diretta, e che hanno riflesso sulla comunicazione istituzionale e sull'immagine di organizzazioni con finalità di progresso sociale. L'analisi del "Marketing delle idee e dei comportamenti" chiude il programma del corso.

Prof. G. Polenghi

iTD3 TECNICHE DEL DISCORSO ORALE

La materia presenta gli elementi fondamentali di una comunicazione orale efficace. Le qualità personali dell'oratore e gli atteggiamenti profondi su cui poggia la comunicazione orale. Le diverse situazioni comunicative in funzione dei tipi di pubblico a cui ci si rivolge, e dei mezzi di comunicazione utilizzati. Le modalità per costruire un discorso efficace in base al fine perseguito: informare, commentare, presentare un tema, ecc. Le parti strutturali del discorso alla luce dei principi dell'eloquenza.

Prof. S. Tapia

iCG2 COMUNICAZIONE DIGITALE II

Il corso cerca di comprendere la comunicazione su Internet, specie quella attraverso i website. Particolarmente, si focalizza sulla valutazione dei siti web, la loro promozione e manutenzione. Tra i vari aspetti operativi, si presenta un modello di analisi dei siti web, la promozione di siti Web sia online sia offline, l'analisi dei file de log e la gestione professionale dell'e-mail.

Proff. L. Cantoni e D. Arasa

iAI4 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE II

Vedi primo semestre.

Prof. N. Graziani

iSI3 STRUTTURA DELL'INFORMAZIONE

Vedi primo semestre.

Prof. G. Gamaleri

iSC1 SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Il corso ha come tema principale il ruolo delle religioni - con speciale riferimento alla Chiesa cattolica - nella sfera pubblica della società globale. L'obiettivo è dunque presentare alcune coordinate fondamentali del dibattito su religione e sfera pubblica, sulle forme della comunicazione pubblica religiosa e sulle culture civili che danno forma alla partecipazione della religione cattolica allo spazio pubblico, politico e mediatico, globale. Il corso ha un taglio comparativo e si concentra sul confronto tra le dinamiche della società europea e quelle della società nordamericana. La tesi di fondo è che le forme tipicamente moderne della comunicazione pubblica, come indicatori della cultura civile e della secolarità espressa dalla religione, coesistano con forme simboliche e comunicative emergenti, che manifestano una diversa intuizione del rapporto tra Chiesa e sfera secolare.

Prof. A. Maccarini

iCR8 COMUNICAZIONE RADIOFONICA

Vedi primo semestre.

Prof. J. Milán
Istruttore: T. Bellia e M. Russo

MATERIA OPZIONALE II

Gli studenti di Comunicazione Sociale Istituzionale devono completare almeno 3 crediti di corsi opzionali prima di finire la Licenza. Le materie opzionali si possono scegliere tra i corsi ordinari o speciali previsti nel piano di studi delle Facoltà di Comunicazione Istituzionale, Teologia, Diritto Canonico e Filosofia. Ogni studente dovrà scegliere la materia opzionale d'accordo con il Coordinatore degli Studi della Facoltà. L'elenco definitivo di corsi opzionali offerti dalla Facoltà di Comunicazione Istituzionale sarà reso noto all'inizio dell'anno accademico. Finora, i corsi opzionali confermati e validi come materia opzionale per il secondo semestre sono due:

iND1 NOZIONI DI DIRITTO CANONICO PER COMUNICATORI

Vedi primo ciclo (secondo anno, secondo semestre).

Prof. J. Miñambres

iPS1 I PONTEFICI DEL SEC. XX

Vedi primo ciclo (secondo anno, secondo semestre).

Prof. F. Requena

Secondo anno. 1° semestre

iAN3 ANALISI E PRATICA DELL'INFORMAZIONE III

Lo scopo esenziale della materia è, da una parte, approfondire i criteri che si devono seguire nell'elaborazione di testi giornalistici di qualità. Con questo proposito, il programma si concentra su alcuni aspetti della *linguistica testuale* e dell'*analisi del discorso* che sono particolarmente utili per la scrittura e analisi di testi giornalistici. Lungo il corso si introduce agli studenti in una metodologia specifica d'analisi di testi giornalistici.

La parte di esercitazione pratica si focalizzerà nella scrittura di commenti e testi di opinione su questioni di attualità. I lavori personali si pubblicheranno in forma di *blog*; i lavori di gruppo, si elaboreranno in formato *podcast*. Accanto all'esercitazione, si pretende che gli studenti acquisiscano il senso della tempestività e del rispetto delle scadenze, esenziali nel lavoro giornalistico.

Prof. D. Contreras

iCP2 COMUNICAZIONE PREVENTIVA E GESTIONE DI CRISI

Il contesto sociale: fattori che favoriscono le crisi; il ruolo dei media come catalizzatori delle crisi istituzionali; la "public accountability" delle istituzioni. La comunicazione di crisi: definizione e caratteristiche. I principi: le percezioni sono rilevanti quanto i fatti; distinguere tra ira razionale e irrazionale è imprudente; l'autorevolezza scaturisce dal rispetto per la verità; la coerenza con la natura istituzionale; e la professionalità come dovere etico. I pubblici delle istituzioni: primari

e secondari, interni ed esterni. Le fasi della comunicazione di crisi: la prevenzione; la preparazione e il piano di crisi; la comunicazione durante la crisi; la valutazione della risposta. Casi specifici di crisi: antagonisti, boicottaggi e attacchi illegali; gli scandali interni. Il periodo post-crisi: come recuperare il rapporto con i pubblici.

Proff. Y. De La Cierva e R. Romolo

iDP3 DESKTOP PUBLISHING

Introduzione al disegno giornalistico. Esercitazione nell'uso dei programmi informatici più diffusi in questo campo.

Prof. D. Contreras
Istruttore: M. Pilavakis

iEL3 ETICA INFORMATIVA E LEGISLAZIONE DI STAMPA

I. L'etica della comunicazione sociale e l'informazione: la verità nell'informazione e i suoi surrogati. La disinformazione, l'occultazione e l'omissione informativa. Il dovere di documentazione e le funzioni della documentazione. II. L'informazione e i valori umani: il servizio del giornalista ai cittadini e alla comunità politica. La vocazione professionale e le virtù del giornalista. L'intelligenza del giornalista. La natura prudenziale del giornalismo. III. L'etica della comunicazione sociale e la giustizia: la libertà di espressione e i suoi limiti. L'informazione sulla violenza: il terrorismo, la cronaca nera e l'informazione sul dolore. Il segreto professionale. La clausola di coscienza. Il diritto-dovere di rettifica. I delitti contro l'onore: la calunnia e la diffamazione. Interiorità, riservatezza e pubblicità dell'azione politica. Giornalismo d'inchiesta e processi giudiziari. L'indipendenza professionale e le forme di corruzione. Il sensazionalismo. IV. L'informazione non giornalistica: Etica della Pubblicità. Etica delle Relazioni Pubbliche. V. Cenni sul diritto dei mezzi di comunicazione sociali.

Proff. N. González Gaitano e G. Tridente

iSA5 SCENEGGIATURA AUDIOVISIVA

I fondamenti per scrivere una sceneggiatura per il cinema e per la televisione. Il primo abbozzo. Il soggetto. Il trattamento. La struttura della sceneggiatura in tre atti: la premessa, lo sviluppo e la risoluzione.

Trama principale e molteplicità di sottotrame. La radice drammatica della finzione audiovisiva. Archetipi e modelli di eroi classici. Caratterizzazione, identità e credibilità dei personaggi: sentimenti, azioni, abiti, virtù, vizi. Come valutare una sceneggiatura. Come far apprezzare una sceneggiatura e renderla commerciale.

Proff. J.J. García-Noblejas ed E. Fuster

iGO1 GREAT BOOKS II

Analisi e valutazione dei lavori fatti durante la licenza (secondo ciclo) su cinque opere di particolare rilievo nell'ambito della letteratura e del pensiero. La materia di Great Books II non implica la frequenza di ore di lezione proprie. La lettura di queste opere viene integrata nel programma dei seguenti corsi del secondo ciclo: *Letteratura universale e comunicazione della fede*, *Tecniche del discorso orale*, *Struttura dell'informazione*, *Teoria generale della comunicazione* ed *Etica informativa e legislazione di stampa*.

Prof. J.M. La Porte

Secondo anno. 2° semestre

iME1 METODOLOGIA DELLA RICERCA

Lo studente partecipa a diverse sessioni teorico-pratiche sulla *Metodologia della ricerca* nell'ambito della comunicazione per l'elaborazione della tesi di licenza.

Prof. R. Jiménez Cataño

iMT6 MEDIA TRAINING

Preparazione di dibattiti su temi dottrinali di attualità. Lo sviluppo dell'argomentazione. La preparazione all'intervento. L'adattamento del ragionamento alle particolarità di ogni media, con speciale attenzione alla radio e alla TV. Le sessioni registrate vengono poi visualizzate e discusse con il professore responsabile.

Proff. J.M. La Porte, F. Calogero e S. Tapia

Il secondo semestre è anche dedicato all'elaborazione della tesi di Licenza, nella sua modalità di progetto pratico o lavoro di ricerca scientifica.

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo offre un percorso di ricerca specializzata in Comunicazione Sociale Istituzionale, *indirizzato soprattutto al lavoro di insegnamento e di ricerca universitaria.* Ogni studente deve frequentare corsi monografici per un totale di 5 crediti (15 ECTS). Sotto la guida di un dottore della Facoltà, lo studente prepara la tesi dottorale che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca in questo ambito scientifico. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. p. 10 § 3.3).

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere al terzo ciclo gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale, conseguito con la votazione minima di Magna cum laude (9.0) e aver inoltre ottenuto il voto minimo di 9.4 nella tesi di Licenza.

L'ammissione al programma di Dottorato ha come requisito previo la realizzazione di un lavoro propedeutico di ricerca in relazione con il progetto di tesi Dottorale che si vuole sviluppare. Nel caso degli studenti della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale, normalmente questo lavoro coincide con la tesi di licenza di tipo teorico.

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

a) Dopo aver conseguito il titolo di Licenza, lo studente deve presentare nella Segreteria accademica la domanda per chiedere l'approvazione del tema della tesi di Dottorato. Con il titolo del progetto di ricerca, accettato dal relatore, vengono indicati altri dati riguardanti gli obiettivi, metodologia e la bibliografia di base. Ai fini dell'approvazione del tema, oltre all'interesse del relatore, si tiene conto degli indirizzi di ricerca stabiliti periodicamente dalla Facoltà. Il tema ha una validità di cinque anni, trascorsi i quali è necessario chiederne il rinnovo annuale e versare la relativa tassa.
b) Ogni anno, entro il *31 maggio*, lo studente del terzo ciclo deve presentare in Segreteria accademica un rapporto sul modo in cui procede la ricerca e sulla situazione della tesi, firmato dal relatore.
c) Ogni singolo capitolo della tesi deve essere esaminato anche dal correlatore, che viene nominato dal Decano al momento dell'ap-

provazione del tema. Il metodo di lavoro è simile per ogni singolo capitolo: una volta lo studente ha inserito le indicazioni del relatore, lo studente deve consegnarlo al relatore che, a sua volta, lo consegna al correlatore. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni sul capitolo letto. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente consegna una copia del lavoro in Segreteria accademica per ricevere dal Coordinatore degli studi il nulla osta alla discussione, secondo la prassi vigente.

d) Lo studente deve consegnare in Segreteria accademica cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, con la quietanza del pagamento della tassa prevista. La Segreteria accademica appone il timbro dell'Università sul frontespizio della tesi e ne restituisce una copia allo studente. Oltre alle copie stampate richieste, lo studente deve consegnare il lavoro in formato digitale (CD, DVD, ecc).
e) La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, nel periodo compreso tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria accademica.
f) Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici di Dottorato

L'elenco definitivo di corsi di Dottorato e il loro orario di lezione sarà reso pubblico durante il primo semestre dell'anno accademico. In linea di massima, i corsi dottorali hanno luogo durante il secondo semestre (aprile-maggio).

Corsi previsti:

iPS1	I Pontefici del sec. XX (F. Requena)	1 (1)
iVU1	La virtú umanizzatrice e comunicativa dell'esperienza artistica (R. Jiménez Cataño)	1 (1)

3.4. Convegni

Gli studenti di Dottorato che partecipano al *Congresso della Facoltà* potranno ottenere un credito, previa richiesta di convalida presentata presso la Segreteria accademica della Facoltà.

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale ha pubblicato finora i seguenti volumi:

1. D. Contreras (a cura di), *Chiesa e comunicazione. Metodi, valori, professionalità*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 1998.
2. J. Milán - J. Wauck (a cura di), *Comunicazione e cultura della vita*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 1999.
3. R. Shaw - T.L. Mammoser - F.J. Maniscalco, *Dealing with Media for the Church*, Apollinare Studi, Roma 1999.
4. N. González Gaitano (a cura di), *Comunicazione e luoghi della fede*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 2001.
5. M. Carroggio - J.M. La Porte (a cura di), *Comunicazione di qualità fra Chiesa e media. Gli uffici stampa delle diocesi e delle conferenze episcopali*, Edusc, Roma 2002.
6. R. Jiménez – J.J. García-Noblejas (a cura di), *Poetica e cristianesimo*, Atti del Convegno *Poetica e cristianesimo* 28-29 Aprile 2003, Edusc, Roma 2004.
7. M. Fazio, *Storia delle idee contemporanee. Una lettura del processo di secolarizzazione,* Edusc, Roma 2005[2].
8. R. Jiménez (a cura di), *Poetica e Cristianesimo*, Atti del Convegno *Poetica e cristianesimo: il ritorno a casa*, 28-29 Aprile 2005, Edusc, Roma 2006.
9. G. Tridente, *Attacco all'informazione. Un approccio etico alla copertura mediatica del terrorismo*, Apollinare Studi, Roma 2006.
10. J. Mora - D. Contreras - M. Carroggio, *Direzione strategica della comunicazione nella Chiesa*, Edusc, Roma 2007.
11. N. González Gaitano (a cura di), *Famiglia e Media. Il detto e il non detto*, Edusc, Roma 2008.
12. D. Arasa, *Church Communications Through Diocesan Websites. A Model of Analysis*, Edusc, Roma 2008.
13. Y. De La Cierva, *La comunicazione di crisi nella Chiesa*, Edusc, Roma 2008.
14. C.S. Brenes, *Recepción poética del cine. Una aproximación al mundo de Frank Capra*, Edusc, Roma 2008.
15. E. Fuster, *El cine de Graham Greene*, Eiunsa, Pamplona 2008.

- Nella collana *Dissertationes - Series de Communicatione Sociali* (Edusc) sono state pubblicate finora le seguenti tesi dottorali:

  I. K. MUNDADAN, *Religious Tolerance and the Role of the Press. A critical Analysis of the News Coverage on the Christian Minority Issues in India*, 2002.
  II. D. GRONOWSKI, *L'impatto dei Media sulla Chiesa secondo Marshall McLuhan*, 2003.
  III. E.A. MITCHELL, *Artist and Image. Artistic Creativity and Personal Formation in the Thought of Edith Stein*, 2004.
  IV. M. SZCZEPANIAK, *Il Giubileo e la Stampa. Analisi dell'informazione apparsa sulla stampa internazionale sul Grande Giubileo dell'anno 2000*, 2004.
  V. A.S. KOOTTIYANIYIL, *Role of the Media in Malcom Muggeridge's Pilgrimage to the Catholic Faith*, 2006.

VI. ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE ALL'APOLLINARE

Direttore	Rev. Prof. Marco Porta
Vice Direttore	Rev. Prof. Manuel Belda
Coordinatore degli studi	Prof.ssa Federica Bergamino
Segretario	Sig.ra Miriam De Odorico

L'ISSR all'Apollinare è stato eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica, in data 17 settembre 1986.

In data 10 ottobre 2006 la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha approvato, con Decreto N. 170/92, i nuovi Statuti che sanciscono che l'ISSR all'Apollinare è un centro accademico della Pontificia Università della Santa Croce, di cui è parte integrante, e ribadiscono come caratterizzante dell'Istituto l'uso della peculiare metodologia d'insegnamento del *complex learning*, nella quale le tradizionali forme dell'insegnamento di presenza (lezioni, esami orali, ecc) sono integrate da metodiche proprie della didattica "a distanza" (studio dei testi con l'aiuto di guide specializzate, redazione di tesine scritte, assistenza personale di "tutors", supporto delle nuove tecnologie informatiche). Con questa metodologia, l'Istituto impartisce un insegnamento di livello universitario, con metodi didattici adeguati alle possibilità concrete degli studenti che non potendo frequentare centri residenziali di studio intendono tuttavia raggiungere una preparazione superiore nel campo teologico.

Le principali finalità dell'Istituto sono:

- la qualificazione all'insegnamento della religione in ogni grado di scuole;
- la formazione teologica dei religiosi e dei laici, con lo studio sistematico e l'approfondimento scientifico della dottrina cattolica;
- la preparazione ai ministeri e all'animazione cristiana delle comunità locali.

L'Istituto promuove fondamentalmente il Corso Superiore di Scienze Religiose, di durata quinquennale, che dà accesso ai gradi accademici di Diploma di Scienze Religiose (al termine del triennio) e

al Diploma di Magistero in Scienze Religiose (al termine del biennio specialistico).

L'Istituto promuove inoltre corsi di aggiornamento e continuità su argomenti specifici di interesse teologico, pastorale e didattico.

I corsi dell'Istituto vengono realizzati sotto la guida e la tutela accademica della Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce.

L'Istituto cura con la Casa Editrice Edusc la pubblicazione della collana Biblioteca di Scienze Religiose.

Presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare sono attivati i seguenti corsi:

a) **Corso Superiore di Scienze Religiose,** della durata di cinque anni.
Il corso consente l'accesso ai titoli accademici validi per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado (diploma di Scienze Religiose, diploma di Magistero in Scienze Religiose). Il diploma di Magistero in Scienze Religiose consente l'ammissione al 3° anno del Ciclo Istituzionale di una Facoltà teologica.

b) **Corso su 'Amore, Famiglia, Educazione',** di durata biennale.

CORSO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

Il Corso Superiore di Scienze Religiose si propone di offrire una visione sistematica del mistero della salvezza. L'insegnamento è improntato a criteri di scientificità, pastoralità, organicità e completezza di contenuti. Le discipline teologiche e umane sono insegnate in modo che appaia chiaramente il loro nesso organico e si mettano in luce i vari aspetti cha appartengono intrinsecamente all'indole propria delle scienze religiose (quali sono soprattutto quella biblica, patristica, storica, liturgica, pastorale, dogmatica, morale) e delle scienze umane – in primo luogo la filosofia – come strumento di approfondimento del senso della vita umana in un'ottica cristiana.

PIANO DEGLI STUDI

N.B. Nell'anno accademico 2007-2008 è attivo il Triennio.

Triennio

Anno I - Primo semestre

	ECTS
Introduzione alla filosofia e Metafisica	6
Storia della filosofia antica	4
Introduzione generale alla Bibbia e alla storia della salvezza	5
Introduzione alla Teologia e Teologia Fondamentale	8
Storia delle religioni	7

Anno I - Secondo semestre

Filosofia di Dio	4
Antropologia filosofica	5
Storia della filosofia medievale	4
Introduzione alla S.Scrittura I: Antico Testamento	5
Introduzione alla S.Scrittura II: Nuovo Testamento	5
Patrologia e Storia della Chiesa antica	7

Anno II - Primo semestre

Storia della filosofia moderna	4
Filosofia della conoscenza	5
Esegesi dell'Antico Testamento I: Pentateuco e libri storici	5
Teologia Dogmatica I: Il Mistero di Dio Creatore, Uno e Trino	8
Storia della Chiesa II: secondo millennio	5
Liturgia	4

Anno II - Secondo semestre

Etica	5
Esegesi dell'Antico Testamento II: profeti	4
Esegesi del Nuovo Testamento I: Sinottici e Atti	4
Teologia Dogmatica II: Cristologia e Soteriologia	6
Teologia Morale I: fondamentale	7
Sociologia generale	4

Anno III - Primo semestre

Esegesi dell'Antico Testamento III: poetici e sapienziali	4
Esegesi del Nuovo Testamento II: *corpus paulinum*	4
Teologia Dogmatica III: Antropologia teologica ed Escatologia	5
Teologia Sacramentaria I: I sacramenti dell'iniziazione cristiana	5
Teologia Morale II: morale teologale	4
Pedagogia generale	4
Psicologia generale	4

Anno III - Secondo semestre

Esegesi del Nuovo Testamento III: letteratura giovannea e lettere cattoliche	4
Teologia Dogmatica IV: Ecclesiologia ed Ecumenismo	6
Teologia Dogmatica V: Mariologia	4
T. Sacramentaria II: I sacramenti di guarigione e del servizio alla comunità	4
Teologia Morale III: morale della persona	4
Teologia spirituale	4
Introduzione al Diritto Canonico	4

Biennio specialistico, con due indirizzi:
pedagogico-didattico e *pastorale-catechetico-liturgico*

Anno IV - I semestre

Discipline comuni	ECTS
Filosofia della religione	4
Teologia biblica-AT	4
Sociologia della religione	4
Storia della Chiesa nel secolo XX	4
Discipline *Indirizzo pedagogico-didattico*	
Psicopedagogia della religione	5
Teoria della scuola e legislazione scolastica I	5
I Complementare	4
Discipline *Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico*	
Teologia Pastorale I: generale	5
Catechetica I: fondamentale	5
I Complementare	4

Anno IV - II semestre

Discipline comuni	
Storia delle idee contemporanee	4
Cristianesimo e letteratura	4
Latino I	7
Seminario	6
Discipline *Indirizzo pedagogico-didattico*	
Storia delle istituzioni educative	5
II Complementare	4
Discipline *Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico*	
Liturgia I: fondamentale	5
II Complementare	4

Anno V - I semestre

Discipline comuni

Teologia biblica-NT	4
Teologia delle religioni	4
Scienze e teologia	4
Bioetica	4

Discipline *Indirizzo pedagogico-didattico*

Didattica della religione	5
Teoria della scuola e legislazione scolastica II	5
III Complementare	4

Discipline *Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico*

Teologia Pastorale II: speciale (3)	5
Catechetica II: speciale	5
III Complementare	4

Anno V - II semestre

Discipline comuni

Psicologia della religione	4
Cristianesimo e arti figurative	4
Latino II	7
Seminario	6

Discipline *Indirizzo pedagogico-didattico*

Insegnamento della religione e multimedialità	5
IV Complementare	4

Discipline *Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico*

Liturgia II: speciale	5
IV Complementare	4

CORSO SU AMORE, FAMIGLIA, EDUCAZIONE

Il corso è biennale e vuole offrire i fondamenti antropologici, psicologici e teologici della visione cristiana del matrimonio e della famiglia per poi studiare gli aspetti più pratici della vita coniugale e dell'educazione dei figli. Il contenuto tiene presente una duplice tematica: infatti si orienta tanto sui temi della famiglia e dell'educazione, come su quelli dell'amore e del fidanzamento. Secondo queste tematiche si prevedono due indirizzi diversi; oltre alle 6 materie comuni, ci sono 6 di indirizzo.

Il corso è rivolto a tutte le persone interessate ad approfondire la tematica della formazione familiare allo scopo di orientare in senso cristiano la propria famiglia e anche allo scopo di aiutare altre famiglie; in pratica, interesserà fidanzati, genitori, educatori, insegnanti di religione, operatori pastorali e consultori familiari. Nella sua struttura attuale, risulta necessaria la frequenza delle lezioni, che si svolgono annualmente in tre brevi incontri residenziali.

PIANO DEGLI STUDI

I Anno

MD/S Introduzione al corso e alla metodologia del *complex-learning*
PSA Psicologia dell'amore umano
AAR Antropologia dell'amore umano
TMF Teologia del matrimonio e della famiglia
ACV Amore coniugale e servizio alla vita

Primo indirizzo: Amore e Matrimonio
FBM Fondamenti biblici dell'amore e del matrimonio
FSF Sociologia della famiglia
SEM Seminario su famiglia e Chiesa

Secondo indirizzo: Famiglia ed Educazione
PEM Processo educativo e metodologia dell'educazione
FSE La famiglia come soggetto educativo
ECP Educazione del carattere e sviluppo della personalità
SEM Seminario su gestione delle crisi genitori-figli

II Anno

PVC Psicologia della vita coniugale
ATV Amore e trasmissionedella vita
DGA La dimensione giuridica dell'amore e della famiglia
SEM 3 Seminario su gestione delle crisi nella coppia
SEM 4 Seminario su gestione delle crisi genitori-figli

Primo Indirizzo: Amore e Matrimonio
AVS Amore umano e vocazione alla sanità
ALT Amore, lavoro e tempo libero
ATE Amore e famiglia Nella terza età

Secondo indirizzo: Famiglia ed Educazione
ERS Educazione religiosa e spirituale
EAS Educazione dell'affettività e della sessualità
ELS Educazione al lavoro e alla vita in società

Per ulteriori informazioni, consultare l'Annuario, edito dallo stesso Istituto, oppure rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto, Piazza di Sant'Apollinare 49; tel. 0668164330 - 0668164331; fax 0668164320. La Segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

Personale di Segreteria: dott.ssa Francesca Vigliar, sig.ra Adriana Di Paolo, dott.ssa Daniela Agostinelli.

VII. ISTITUTO STORICO SAN JOSEMARÍA ESCRIVÁ

Nell'Università della Santa Croce ha sede anche l'Istituto Storico San Josemaría Escrivá, eretto dal Prelato dell'Opus Dei il 9 gennaio 2001. È un centro di ricerca scientifica, che promuove studi storici, teologici, canonistici, etc. su San Josemaría e il suo messaggio, come pure sulla storia dell'Opus Dei.

Tra le principali attività si occupa di:

- Realizzare il progetto di edizione critica delle opere complete di San Josemaría, sia di quelle già pubblicate sia di quelle inedite. Finora è stata pubblicata l'edizione storico-critica di *Cammino*, a cura del Prof. Pedro Rodríguez. Si sta lavorando alle edizioni critiche del *Santo Rosario, Colloqui con Mons. Escrivá* e *È Gesù che passa*.
- Pubblicare riviste e monografie. Dal gennaio 2007 viene publicata Studia et Documenta. Rivista dell'Istituto Storico San Josemaría Escrivá, rivista annuale che raccoglie il lavoro dei ricercatori dell'istituto e di altri ricercatori interessati alla vita e alle opere di San Josemaría, e alla storia e allo spirito dell'Opus Dei. Nella collana di monografie sono stati pubblicati i seguenti volumi:
  HERRANDO PRAT DE LA RIBA, RAMÓN, *Los años de seminario de Josemaría Escrivá en Zaragoza (1920-1925). El seminario de S. Francisco de Paula*, Madrid, Rialp, 2002, 1ª, 451 pp.
  TOLDRÀ PARÉS, JAIME, *Josemaría Escrivá en Logroño (1915-1925)*, Madrid, Rialp, 2007, 1ª, XXIV, 327 pp.
- Organizzare congressi, seminari, incontri di studio.
- Creare, organizzare e sostenere strutture tecniche (bibliografiche, guide di fonti archivistiche, archivi di documentazione) a servizio del lavoro di ricerca.

Direttore: Prof. Mons. José Luis Illanes
Vicedirettore: Rev. Prof. Carlo Pioppi
Segretario: Dott. Luis Cano

POSTA ELETTRONICA (E-MAIL)

UFFICI

Acta Philosophica	actaphil@pusc.it
Annales theologici	annales@pusc.it
Edusc s.r.l.	info@edusc.it
Ius Ecclesiae	iusecc@pusc.it
Facoltà di Teologia	teologia@pusc.it
Facoltà di Diritto Canonico	canonico@pusc.it
Facoltà di Filosofia	filosofia@pusc.it
Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale	comunicazione@pusc.it
Segreteria I.S.S.R. all'Apollinare	issrapoll@pusc.it
Ufficio ex-studenti	ex-studenti@pusc.it

INDICE

I. NORME GENERALI 5

1. AMMISSIONE, IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE 5
   1.1. Ammissione 5
   1.2. Documenti richiesti per l'ammissione 5
   1.3. Riconoscimento di studi precedentemente svolti 6
   1.4. Immatricolazione 7
   1.5. Iscrizione agli anni successivi 7

2. STUDENTI 8

3. FREQUENZA, ESAMI E TITOLI 9
   3.1. Frequenza 9
   3.2. Esami 9
   3.3. Titoli 10
   3.4. Riconoscimento dei titoli di studio in Italia 10

4. CALENDARIO ACCADEMICO 11

5. ALTRE INFORMAZIONI 22
   5.1. Orario delle lezioni 22
   5.2. Dipartimento di lingue classiche 22
   5.3. Segreteria accademica 22
   5.4. Biblioteca 23
   5.5. Cappella Universitaria 24
   5.6. Ufficio Consulenza Studenti 24
   5.7. Ufficio ex-studenti 26
   5.8. Altri uffici 26
   5.9. Alloggio 27
   5.10. Corsi di lingue 27
   5.11. Servizi informatici 28
   5.12. Edizioni Università della Santa Croce 28

6. TASSE ACCADEMICHE 29
   6.1. Immatricolazione e iscrizione 29
   6.2. Altre tasse 29

6.3. Esami per i gradi accademici 30
6.4. Rilascio documenti 30

II. FACOLTÀ DI TEOLOGIA. 31

INCARICHI FACOLTÀ DI TEOLOGIA 32

1. PRIMO CICLO (Istituzionale). 34
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo 34
1.2. Piano di studi 34
1.3. Prova di grado di Baccellierato 37
1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo 37

2. SECONDO CICLO (Licenza specializzata) 58
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo 58
2.2. Piano di studi 58
2.2.1. Specializzazione in Teologia dogmatica 59
2.2.2. Specializzazione in Teologia morale 62
2.2.3. Specializzazione in Teologia spirituale 64
2.2.4. Specializzazione in Teologia liturgica 66
2.2.5. Specializzazione in Teologia biblica 68
2.2.6. Specializzazione in Storia della Chiesa 72
2.3. Norme per la stesura della tesi di Licenza 74
2.4. Esame di grado di Licenza specializzata 74
2.5. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia dogmatica 75
2.6. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia morale 80
2.7. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia spirituale 85
2.8. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia liturgica 89
2.9. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Teologia biblica 94
2.10. Descrizione dei corsi di Specializzazione in Storia della Chiesa 99
2.12. Corso obbligatorio di Metodologia teologica 106
2.13. Convegni 106

3. TERZO CICLO (Dottorato) 107

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato 107
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato 107
3.3. Difesa della tesi dottorale e conferimento
del grado di Dottorato 108

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ 109

III. FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO 113

1. PRIMO CICLO 115
1.1. Piano di studi 115

2. SECONDO CICLO (Licenza) 117
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo... 117
2.2. Commissione didattica per gli studenti anglofoni 117
2.3. Piano di studi 118
2.3.1. Corsi opzionali e seminario di ricerca 119
2.4. Prove per il conseguimento del grado di Licenza..... 120
2.5. Descrizione dei corsi della Licenza 121
Corsi obbligatori 121
Corsi opzionali 128

3. TERZO CICLO (Dottorato) 134
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato..... 134
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato..... 134
3.3. Corsi monografici 135

4 PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ 136

IV. FACOLTÀ DI FILOSOFIA 141

1. PRIMO CICLO (Istituzionale) 143
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo..... 143
1.2. Piano di studi 143
1.3. Esame comprensivo per il grado di Baccellierato 145
1.4. Descrizione dei corsi del primo ciclo 145

2. SECONDO CICLO (Licenza specializzata) 158
2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo... 158
2.2. Piano di studi 159
2.3. Corsi previsti per il 2009-10 164

2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza 166
2.5. Esame di grado di Licenza specializzata 167
2.6. Descrizione dei corsi 167

3. TERZO CICLO (Dottorato) 184
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato 184
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato 184
3.3. Corsi monografici di Dottorato 185

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ 186

V. FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE 191

1. PRIMO CICLO 194
1.1. Condizioni di ammissione agli studi del primo ciclo 194
1.2. Piano di studi 194
1.3. Descrizione dei corsi del primo ciclo 196

2. SECONDO CICLO (Licenza) 210
2.1. Stage 210
2.2. Lingua inglese 210
2.3. Piano di studi 211
2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza 213
2.5. Esame di grado 214
2.6. Descrizione dei corsi del secondo ciclo 214

3. TERZO CICLO (Dottorato) 224
3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato 224
3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato 224
3.3. Corsi monografici di Dottorato 225
3.4. Convegni 226

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ 227

VI. ISSR ALL'APOLLINARE 229

VII. ISTITUTO STORICO SAN JOSEMARÍA ESCRIVÁ 237

POSTA ELETTRONICA (E-mail) 238

Pontificia Università della Santa Croce
Piazza di Sant'Apollinare, 49 ■ 00186 Roma
Tel. +39 06 681641 ■ Fax +39 06 68164400
E-mail: **santacroce@pusc.it** ■ **www.pusc.it**